Rivista mensile
della Federazione Italiana
Gioco Bridge

BRIDGE D'ITALIA

Spedizione in abbonamento postale, comm a 27, art. 2, Legge 549/95 - Milano

Numero
11
Novembre 1996

Rodi: un'Olimpiade amara

Il Festival di Venezia

Campus giovanile in Florida

Stampante? Fax? Colore? Tutto!

... con il nuovo *printerfax* RICOH 880MP grande alleato del tuo PC

Collega RICOH FAX 880MP al tuo PC e avrai una veloce stampante B/N e a colori, un fax a carta comune e, all'occorrenza, una fotocopiatrice.

Dalla tua scrivania oggi risolvi tutto
grazie al nuovo, formidabile, compatto RICOH FAX 880MP (ma puoi chiamarlo semplicemente ***printerfax***) ink jet e a carta comune.

Il colore è tuo! Collega il ***printerfax*** Ricoh al tuo PC per avere stampe di alta qualità.

Puoi faxare in tutto il mondo... e risparmiare sulle bollette telefoniche con la differita, scegliendo le ore notturne, che hanno tariffe più convenienti.

Elimina gli imprevisti. Se manca la luce, il ***printerfax*** Ricoh protegge i fax memorizzati e ricevuti per poi trasmetterli o stamparli quando tornerà la corrente. E così anche se finisce l'inchiostro o la carta: nessun problema.

Si ripara via telefono, senza l'intervento del tecnico. Basta collegare il ***printerfax*** al ***Centro Fax Ricoh*** di Verona che effettua la telediagnosi e la teleriparazione immediata; e se c'è un guasto di hardware o meccanico il Centro fornisce tutti i dettagli per un intervento rapido e risolutivo.

***Printerfax* Ricoh è economico.** Offre quattro funzioni con un investimento molto contenuto.

***Printerfax* Ricoh è efficiente** perchè riceve e trasmette i tuoi fax anche mentre stampa da PC o mentre fotocopia.

Stampante in B/N:	velocità di 4 pagine al minuto risoluzione 360 dpi emulazioni Epson LQ e i IBM Proprinter
Stampante a colori:	per passare al colore si sostituisce la cartuccia, molto semplicemente. gestione interattiva da Windows 3.1
Fax:	trasmissione differita carta comune **teleriparazione (esclusiva Ricoh!)**
Copiatrice:	fotocopie immediate dalla tua scrivania

Solo Ricoh può darti tanto

Richiedi subito maggiori informazioni. Non aspettare.

RICOH
DIGITAL SOLUTIONS

Ricoh ha ottenuto la certificazione ISO 9001 per i sistemi di qualità

BMC

Per noi del bridge condizioni molto interessanti

Telefona allo 02.26922424 oppure invia un fax allo 02.26922444

Tutti i marchi riportati e i nomi citati sono di proprietà dei rispettivi produttori

FIGB

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE
in collaborazione con il Prof. Giancarlo Astore

FIGB

Corso di:

Avvicinamento al Bridge

in diapositive a colori

Una nuova eccezionale iniziativa della F.I.G.B.! È finalmente pronto il 1° **Corso di Avvicinamento al Bridge,** completamente in diapositive, di più facile e pronto utilizzo secondo la classica metodologia didattica dei Corsi di bridge federali. L'intero pacchetto, costituito da 114 diapositive, in elegante cofanetto, è offerto al prezzo promozionale di L. 250.000. A richiesta il Corso è disponibile anche in CD allo stesso prezzo.

Non si effettuano spedizioni contrassegno.

Inviare il tagliando stampato a lato all'indirizzo indicato, unitamente alla somma, a mezzo vaglia postale o bonifico bancario a favore del cc. 11727, presso ROLO BANCA 1473 - Ag. 311 di Bologna, via Bellaria.
ABI 3556 - CAB 02461

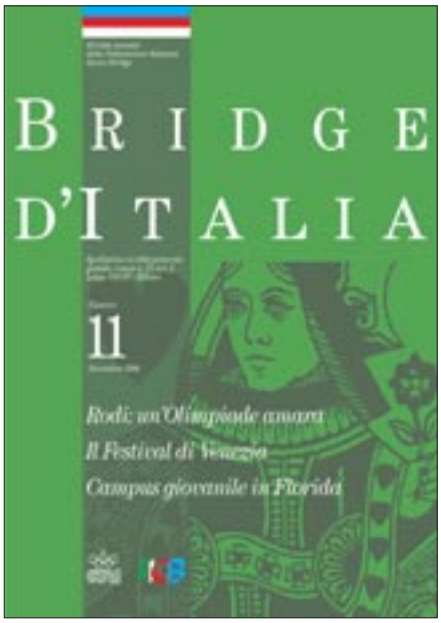
Spettabile N.S. sas - **"1° Corso di Avvicinamento al Bridge"**
Via Emilia, 199 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Telefono 051/466376

Nome e cognome _____

Indirizzo _____

_____

Qualifica Albo insegnanti _____



Bridge d'Italia

Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 11
Novembre 1996

Abbonamento gratuito
per i tesserati F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore
Bruno Sacerdotti Coen

Responsabile di testata
Massimo Ruggeri

Direttore Amministrativo
Filippo Palma

Comitato di redazione
Giancarlo Bernasconi , Riccardo Cervi, Niki Di Fabio, Giorgio Granata, Romano Pacchiarini

Segretario Esecutivo
Niki Di Fabio

Capo Redattore
Franco Broccoli

Collaboratori
Philip Alder, Marina Causa, Luigi Filippo D'Amico, Franco Di Stefano, Benito Garozzo, Carlo Grignani, Erik Kokish, Luca Marietti, Dino Mazza, Camillo Pabis Ticci, Ida Pellegri, George Rosenkranz, Frank Stewart, Jan Wohlin, Philip Brunel, Miro Grgona, Nino Ghelli, Claudio Rossi, Pietro Forquet.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax 02/70001398

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini

Progetto grafico
Giorgio Granata

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia
Telefono 0382/539124 - Telefax 0382/22485

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 17.500 copie

Spedizione in abbonamento postale, Comma 27, art. 2, Legge 549/95 - Milano

Finito di stampare il 10 novembre 1996

N U M E R O 11

Gianarrigo Rona	*Editoriale*	2
	Nuovi libri	4
C R O N A C A		
Tonino Cangiano	*Il Festival di Venezia*	6
George Rosenkranz	*Le selezioni messicane*	12
Marcello De Micheri	*Il Nazionale a Porto Lotti*	13
Frank Stewart	*La Coppa Spingold*	14
Gabriele Guggiola	*Il Campus scolastico in Florida*	20
Daniele Pagani	*Universiadi ad Aarhus*	21
V I T A F E D E R A L E		
Dino Mazza	*Le Olimpiadi di Rodi*	26
T E C N I C A		
Pietro Forquet	*Passo a passo*	30
Frank Stewart	*Tecnica attiva*	36
Benito Garozzo	*Garozzo's Corner*	38
Phillip Alder	*Il mio tour in Australia (I)*	42
Frank Stewart	*Il punto della mano (V)*	46
Bruno Sacerdotti Coen	*Difese*	48
Franco Broccoli	*Dummyquiz*	50
Luca Marietti	*L'esperto risponde*	53
S C U O L A B R I D G E		
Enzo Riolo	*Piano e... Solfeggi*	54
Jan Wohlin	*Giocate con me*	58
R U B R I C H E		
Dino Mazza	*Accade all'estero*	62
Bruno Sacerdotti Coen	*Bridgeware*	64
V A R I E T À		
Marco Catellani	*Dove il migliore non fu il primo*	66
C R O N A C H E R E G I O N A L I		
Daniele Pagani	*Il Memorial Busacchi*	68
Maurizio Casciani	*Il Città di Viterbo*	69
D O C U M E N T I		
	Corte Federale d'Appello	70
	Deliberazioni del Consiglio Federale	72
	Notiziario Affiliati	79
	Calendario agonistico	80

Concessionaria esclusiva per la pubblicità:

editando

EDITANDO s.a.s. di Osvaldo Ponchia & C.
Via San G.B. De la Salle, 4
20132 Milano
Telefono 02/26300330 r.a. - Fax 02/2566849

Olimpiadi e Assemblea

Due avvenimenti al centro della vita federale in quest'ultimo periodo dell'anno, che coincide anche con il termine del quadriennio olimpico, le Olimpiadi di Rodi e l'Assemblea per il rinnovo delle cariche della Federazione.

Dico subito, ancora a caldo, delle Olimpiadi. Grande dispiacere, enorme, ma nessuna amarezza o, tanto meno, avvilimento. Nell'Open siamo partiti come i grandi favoriti, ancor più dei francesi, e abbiamo legittimato questa designazione per oltre tre quarti di gara, condotta in modo esemplare con una facilità di percorso straordinario e stupefacente a detta di tutti gli esperti, e ve n'erano tanti di tutto il mondo. La nostra squadra era considerata la più forte, la più compatta, la più preparata. Siamo approdati ai quarti di finale con il punteggio e la media record delle Olimpiadi. Abbiamo vinto tre tempi su quattro nei quarti contro la Danimarca, ma ci è stato fatale il terzo tempo, perso con uno scarto, difficile da prevedere, più ancora difficile da concepire, oltremodo difficile da giustificare.

Facile ora dire, a posteriori, la nemesi, Venezia docet, la Danimarca sapevamo essere la nostra bestia nera non dovevamo fare hara-kiri e sceglierla. Questo è lo sport, questo è il bridge, il suo fascino, la sua bellezza. È chiaro che la questione non può essere semplicemente così archiviata, andrà fatta un'analisi, a bocce ferme, per valutare se, come e dove si sia eventualmente sbagliato. Una cosa comunque è certa: abbiamo una squadra nazionale forte, mi permetterei di dire fortissima. Siamo altamente competitivi. Per tutto l'arco dell'anno, dal novembre di quello passato ad ora, abbiamo assommato una serie di prestazioni incredibilmente positive, dominando tutte le manifestazioni cui abbiamo partecipato. Siamo Campioni Europei in carica e abbiamo più che degnamente onorato tale nostro titolo.

È evidente che non sempre si può vincere. Il bridge agonistico mondiale si è oggi attestato attorno a una decina di squadre in grado di esprimersi ai massimi livelli, non ultime l'Indonesia e Cina Taipei, protagoniste ai recenti giochi olimpici di Rodi. Qualche tempo addietro, e non è molto, prima di attivare l'organizzazione del Club Azzurro, avevamo un preciso obiettivo: uscire dalla mediocrità, lasciare il gruppo di coloro che arrancano sempre senza mai lottare per il successo, insediarsi stabilmente nel gruppetto di testa, quello dei fuggitivi, per parafrasare la terminologia del ciclismo, avere quindi la possibilità di essere lì sino alla fine a lottare per il successo o per un piazzamento di prestigio, partecipare allo sprint finale e non assistervi da spettatori. Bene, il traguardo mi sembra raggiunto, ora occorre consolidare la mentalità che consenta di rimanere stabilmente nella fascia di testa. E poi si lotta, sempre, dall'inizio alla fine come protagonisti, consapevoli che il successo non sempre può arridere, consapevoli della forza e della compattezza della squadra nel bene e nel male, nel successo e nell'insuccesso, ma altrettanto consapevoli che la vera forza sta sempre nella serietà e nell'umiltà e guai a cadere nella presunzione. Competere e lottare sempre per vincere deve essere lo stimolo, pensare di poter sempre vincere porterebbe inevitabilmente alla disfatta e soprattutto alla perdita di tutti quei valori che costituiscono l'anima indispensabile di una vera squadra.

Le nostre signore hanno condotto un campionato sopra media, ma ritengo al di sotto delle loro possibilità non riuscendo ancora a raggiungere i necessari equilibri che sono indispensabili in una gara d'altissimo livello come l'Olimpiade. Se pensiamo che in fondo la squadra ha perduto soltanto tre incontri, nel senso vero della sconfitta, non riusciamo a giustificare la mancata qualificazione alla fase finale, anche se l'esclusione della stessa Francia Campione d'Europa e sempre piazzata ai vertici la dice lunga sul tasso tecnico della gara. Dicevo degli equilibri e mi riferisco anzitutto agli equilibri di squadra (e qui il Commissario Tecnico e il suo staff devono lavorare in profondità per trovare il giusto amalgama e il sacrosanto spirito di corpo) e quindi agli equilibri di gara: per essere sempre nel vivo della lotta si può sicuramente talvolta prendere cappotto da una diretta rivale, ma diventa indispensabile vincere ai massimi con le squadre deboli, non lasciare per strada punti che poi alla fine acquistano un peso specifico irrinunciabile. Sono convinto cha abbiamo gli elementi giusti sotto il profilo tecnico e sotto quello dell'entusiasmo e sono convinto che tra breve anche le nostre signore riusciranno ad acquisire la giusta mentalità, riprendendo a percorrere serenamente la strada che aveva portato al bronzo di Mentone e ai più che dignitosi piazzamenti di Santiago e di Albuquerque.

L'appuntamento immediato ora è rappresentato dall'Assemblea elettiva del 23 novembre che dovrà rinnovare le cariche federali per il quadriennio olimpico 1997/2000 e quindi designare i traghettatori della Federazione nel terzo millennio: un evento di portata storica. Non mi sembra opportuno in questa sede anticipare temi che annoterò nella relazione che sottoporrò all'Assemblea Nazionale e che verrà pubblicata sulla Rivista di Dicembre. Mi sembra peraltro giusto sottolineare l'importanza che viene ad avere l'assise di quest'anno per lo sviluppo della vita federale, non solo in relazione al prossimo quadriennio olimpico.

In ottemperanza ai desiderata del CONI si è ritenuto opportuno anticipare il rinnovo delle cariche entro la fine dell'anno proprio per consentire al nuovo Consiglio di tracciare le linee programmatiche della politica del nuovo quadriennio e di redigere il bilancio preventivo del 1997 che ne è l'atto fondamentale e ne costituisce la vera dichiarazione d'intenti, lungi dall'essere una semplice elencazione di partite contabili di dare ed avere. In questo quadriennio che va a spirare si è fatto tanto, tantissimo, si è data una svolta radicale ai programmi e alle prospettive, si sono dischiusi orizzonti insperati e ancora ieri inimmaginabili, si sono attuate iniziative di grande pregio anche sotto il profilo sociale, si è entrati, in una parola, nell'ottica di una nuova dimensione.

L'incontro con il mondo della Scuola, attraverso le sue porte appena socchiuse, ci ha lasciato intravedere incredibili paradisi, nei cui territori abbiamo cominciato una semina che sta già dandoci messi impensabili e insperate, che diverranno rigogliose non appena tali porte si spalancheranno. Al nuovo Consiglio toccherà l'onerosissimo compito di perfezionare le strategie per il consolidamento degli intenti e per il raggiungimento degli obiettivi, di studiare le tecniche per l'apertura di nuove strade e l'individuazione di nuovi traguardi che possano sempre più profondamente coniugare il bridge con il tessuto sociale, attraverso l'esaltazione delle sue componenti culturali, formative e sportive, che trascendono il semplice concetto di gioco, avvalendosi di tutti i canali percorribili, siano essi quelli del CONI, della Pubblica Amministrazione, delle Aziende private, dei Media.

Sono certo che l'Assemblea saprà esprimere i nuovi dirigenti che possano portare esperienza, competenza, vitalità ed entusiasmo per assicurare un equilibrato rinnovamento che, nella continuità, consenta di affrontare nel giusto modo le varie problematiche che si presentano e di ottenere tutti i successi che si auspicano. Gli amministratori uscenti hanno sempre dato tutto ciò che era nelle loro possibilità, attraverso un sereno e costruttivo confronto, e ritengo abbiano costruito una piattaforma solida e attrezzata da cui riprendere e continuare il cammino di questa affascinante avventura.

Gianarrigo Rona

Addio, Amici

Quest'ultimo scorcio d'anno sembra non volerci risparmiare dolore e tristezza. Questo infausto bisestile 1996 sembra non volersi chiudere senza infliggerci ulteriori tremendi colpi di coda. Nel giro di pochissimi giorni l'uno dall'altro, sono scomparsi Enrico Previde Massara e Gianfranco Corona. La difficoltà di esprimere, traducendoli in parole, i sentimenti veri e spontanei che insorgono, dovrebbe privilegiare il silenzio e il raccoglimento, soli elementi idonei a concretizzare il vuoto che ci circonda in circostanze come queste, che mai vorremmo incontrare, ma che ben sappiamo costituire l'essenza stessa della nostra vita.

Ma difficile e quasi impossibile è il tacere quando se ne vanno persone per noi particolarmente importanti, a noi particolarmente vicine, persone di cui senti compiutamente la mancanza soprattutto quando più non sono, perché fanno parte della tua quotidianità, sono entrate nelle tue abitudini, sono cresciute con te, hanno condiviso con te scelte di vita e di lavoro, ti offrono costantemente il prezioso supporto della loro esperienza, della loro competenza, della loro professionalità, silenziosamente, senza clamori, con un'efficienza, una professionalità e una disponibilità senza pari, anche quando, come è stato per questi due nostri grandi Amici mai sopraffatti psichicamente, sono macerati fisicamente dal maledetto male che li ha colpiti.

E anche da queste loro tribolazioni, vissute in assoluta serenità, con la convinzione di poter superare con la loro voglia di vita questa estrema prova impostagli dal destino, abbiamo tratto un insegnamento fondamentale che ci ha profondamente arricchiti e di cui saremo sempre loro grati. Negli uffici della Federazione non ci sarà più l'Enrico, non si sentiranno più i suoi mugugni, Gianfranco non dirigerà più le nostre gare, non ci accoglierà più sorridente nel Suo circolo, ma sono certo che entrambi si sono trasferiti per sempre in un angolo del nostro cuore.

Un abbraccio forte Amici miei da tutti i bridgisti italiani e dal Vostro

Gianarrigo Rona

Quando mi è stata comunicata la notizia della scomparsa di Gianfranco mi sono sentito un gran vuoto dentro e sono riuscito solo a mormorare "non è giusto". Non è giusto anche se si sapeva da oltre un anno, quando il male si era manifestato con brutale evidenza, che era solo questione di tempo. In tutti, però, c'era la grande speranza che un miracolo accadesse e ci restituisse l'amico, l'arbitro e, soprattutto, l'uomo.

Lo ricorderò sempre come persona buona, onesta e leale; la sua innata modestia lo rendeva quasi schivo, taciturno.

Era un arbitro di grandissima qualità; serio, preparato, equilibrato, imparziale; più semplicemente uno dei più bravi, uno da prendere ad esempio.

Si poteva giustamente definire un figlio d'arte perché il padre Mario fu il suo maestro. In breve, aveva raggiunto i vertici della categoria con pieno merito. Mi ha detto Massimo Ortensi che per lui Gianfranco era il compagno naturale nella direzione di qualsiasi torneo ed ha aggiunto: «Gianfranco è mancato verso le 22,30 di domenica 3 novembre, praticamente subito dopo la conclusione dei campionati misti a Salsomaggiore e, durante il ritorno in auto a Roma, pensavo che di solito eravamo assieme e che commentavamo le decisioni prese quasi a farci un esame di coscienza sulla loro esattezza, che parlavamo del prossimo torneo da dirigere insieme, che discutevamo di calcio, lui di Juventus, io di Lazio; ed allora: via, andatura più sostenuta, per arrivare in tempo a vedere la sintesi alla televisione. È mancato alla fine di un campionato, idealmente ha diretto anche questo e poi ci ha lasciato».

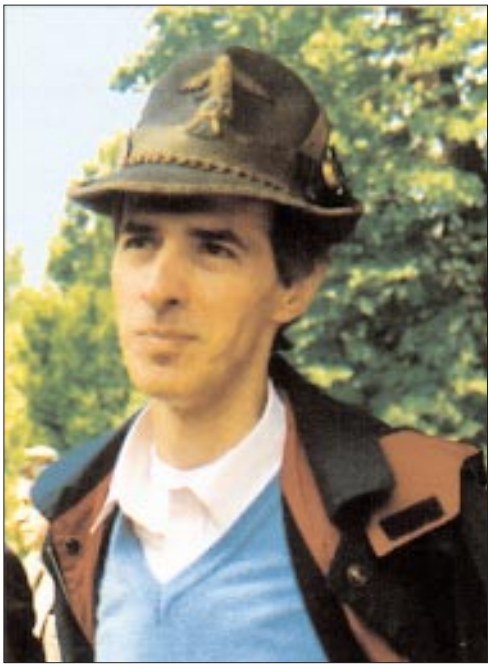
Non so rendere appieno quanto ha inteso dire Ortensi ma io ho capito cosa intendeva dire e di certo lo avranno capito anche tutti coloro che conobbero Corona e gli furono facilmente amici.

Mi ricordo che poco tempo fa, a conclusione di una telefonata, gli dissi: «Ricordati che il posto al Festival del Lido è sempre tuo, quindi rimettiti al più presto». Lui risponde: «Mah... d'accordo... ». Avevamo detto ambedue una bugia, ma sono state bugie dettate da un grande affetto e da una grande speranza.

Quel che è sicuro, per me, è che nessun arbitro potrà sostituire Gianfranco e prendere il suo posto al Teatro La Perla, vicino alla scaletta.

Sono certissimo di interpretare i sentimenti di tutti gli arbitri e di tutti i giocatori affermando che non lo dimenticheremo mai.

Rodolfo Burcovich



Luca Marietti - **LA BRIDGIADE**
1996 - 108 pagine - Lire 25.000 - Edizione Gruppo Futura

Mi piace cominciare questa recensione raccontandovi cosa sta scritto su una banda diagonale azzurra sulla copertina di questo libro: "Il ricavato della vendita di questo libro verrà interamente devoluto alla Fondazione Floriani", nota istituzione milanese per l'assistenza ai malati terminali.

E passiamo all'argomento di questo curioso libro che segue il filone dei libri anglosassoni, ambientati spesso tra improbabili bridgisti, siano essi frati, briganti e sceriffi, animali o personaggi di film.

Nella Bridgiade questo dislocamento temporale è più accentuato. Mister "O", l'amico di Luca Marietti che ricerca l'origine del bridge, scopre tracce di questo gioco in tutte le epoche. Si comincia nell'età della pietra e si prosegue nell'antico Egitto con un duplicato tra la squadra di Mosè e quella del Faraone; la posta? l'affrancamento del popolo ebreo. Nel Briokis dell'antica Grecia si sfidano i personaggi della Guerra di Troia e nel Brigidus dell'antica Roma Annibale e Cesare, Romani e Britanni. Carlo Magno giocava a Brigis; sotto Re Artù i Cavalieri del tavolo Verde cambiarono nome in onore del tavolo al quale giocavano a bridge e divennero i Cavalieri della Tavola Rotonda. Anche Guelfi e Ghibellini, Visconti di Milano e Repubbliche Marinare, Cortez e Torquemada, Radetzky e Garibaldi si sfidavano ad un gioco che sempre più veniva ad assomigliare al bridge di oggi. Ci sono decine di smazzate di alta classe tra cui vi suggerisco di gustare quella della maga Cuzzilla contro Torquemada. Questi, seccato per la pessima figura che la maga gli ha fatto fare, la condanna al rogo e fa spargere le ceneri al vento affinché non possa ricomporsi in vita prima di quattrocento anni (ovvero verso la metà del 1900).

Vi propongo invece "La O di Giotto", il curioso problemino presentato da Giotto di Bondone per poter essere ammesso a giocare con Uguccione nella squadra Ghibellina.

	♠ D F 10 9 ♥ A R 8 7 6 5 ♦ – ♣ 4 3 2	
♠ 4 3 2 ♥ – ♦ D F 10 9 ♣ A R 8 7 6 5	N O E S	♠ – ♥ 4 3 2 ♦ A R 8 7 6 5 ♣ D F 10 9
	♠ A R 8 7 6 5 ♥ D F 10 9 ♦ 4 3 2 ♣ –	

Ogni giocatore ha una carta per tipo (dall'Asso fino al 2) ed ognuno può mantenere il grande slam nel proprio seme lungo.

Il libro è illustrato da divertenti disegni di argomento bridgistico di Sergio Serafini. Per i non milanesi il libro può essere richiesto alla Fondazione Floriani (Tel. 02/866219) o a La Chouette (Via del Bollo 7 - 20123 Milano, tel. 02/86452754 - fax 02/4692834, E-mail: bridgebs mbox.vol.it).

Quando recensisco un singolo libro, come in Ottobre, mi ritrovo con una massa di libri esteri che preme sulla mia scrivania. Anche questa volta sarete quindi sottoposti ad una lunga serie di Libri ricevuti con relative microrecensioni.

Anne Maury - **LES GADGETS DES TEMPS MODERNES** - 1996 - 113 pagine - Edizioni Bridge Club de Toulouse - in lingua francese.

Un libro curioso che riunisce 37 pagine su come maneggiare un colore, 37 pagine dedicate a 18 problemi di controgioco e relativa soluzione e 39 con la descrizione di convenzioni e trattamenti ad alto livello (Ping-Pong, Maurysaul, Texas di vario genere e così via).

David Bird - **THE BRIDGE ADVENTURES OF ROBIN HOOD** - 1995 - 128 pagine - Edizioni Batsford - in lingua inglese

Il classico libro di Bird in cui, questa volta, Robin Hood e lo sceriffo di Nottingham sostituiscono i più noti frati di una lunga serie precedente. Per restare in carattere con i personaggi ci sono mani in cui spariscono prese difensive ed altre in cui Robin riesce ad evadere da pericolosi contratti.Vescovo, sceriffi, baroni e Lady Marian costituiscono lo sfondo di un dodicesimo secolo ben ricreato dall'autore.

Kerlero-Lebely - **ENCH'ERES'A LA FRANCAISE** - 1995 - 268 pagine - Edizioni Grasset - in lingua francese.

Un tipo di libro richiestissimo anche dai nostri lettori ma, purtroppo, inesistente in lingua italiana e, soprattutto, con licita all'italiana. L'unico libro che in parte gli assomiglia è *Guida Pratica alla Dichiarazione* di Di Stefano ed Alkalay, ma qui ci sono ben 630 mani (aperture, risposte, sviluppi, approcci di slam, licita in difesa) contro le poche decine del libro italiano. Su ogni pagina pari (di sinistra) ci sono cinque diverse mani di Sud e la licita fino a quel punto. Voi dovete decidere la prossima dichiarazione e raffrontarla a quella corretta, riportata e spiegata sulla pagina a fronte. Se siete fautori della Nouvelle majeure cinquieme questo libro è per voi.

Michel Lebel - **LES CONVENTIONS MODERNES** - 1994 - 130 pagine - Edizioni Du Rocher - in lingua francese.

Lebel è la Fiat del bridge francese. Orfano di Jais ha proseguito ad aggiornare la Majeure par cinq sfornando nuove edizioni, con titoli leggermente diversi (La Nouvelle..., La Super...), quasi tutti gli anni. Al librone base Lebel ha affiancato, con una brillante operazione di marketing, tutta una serie di libri collaterali:
– Les bases de la Super majeure 5e
– Les interventions
– Stayman et Texas
– Les Plans de jeu
– Les maniements de couleurs
– La Mini Super majeure 5e
– Le Mémento de Competition
– Bridgez en 1 heure

Questo sulle convenzioni fa parte della serie *Test* in cui prima viene descritta e spiegata una convenzione, quindi viene proposta una ventina di mani test con relativa assegnazione di punti per le risposte più o meno esatte. Segue una valutazione del vostro score.

Jean-René Vernes - **LA NOUVELLE MAJEURE D'ABORD** - 1996 - 208 pagine - Edizioni Le Bridgeur - in lingua francese.

Lo scopritore, nel lontano 1966, della legge delle prese totali, torna ad occuparsi di bridge con un sistema naturale, basato sulla sua legge e su approfondite analisi statistiche. Il sistema privilegia i semi nobili ed usa queste aperture:
– 1 fiori = 4 carte di picche
– 1 cuori = 4 carte di cuori senza la quarta a picche
– 1 picche = 5 carte di picche
– 1 quadri negli altri casi
– 1 S.A. classico.

Un altro frutto di approfondite analisi statistiche è il rivoluzionario concetto che, quando la manche è dubbia, è meglio fermarsi ad 1 S.A., anche con mani bicolori (di 9 carte).

I sistemisti avranno di che studiare.

3ª COPPA ITALIA ALLIEVI

COPPA ITALIA ALLIEVI SCUOLA BRIDGE 1997

Composizione delle squadre. Le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più il Capitano non giocatore (l'Istruttore o un suo Delegato). Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti (da compilare sugli appositi moduli forniti alle Società Sportive e da inviare alla Segreteria Generale della F.I.G.B., via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti, indicando per tutti gli iscritti il numero di codice computer e dovranno pervenire entro il termine di chiusura delle iscrizioni sottoindicato, unitamente alle quote di iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.

Chiusura delle iscrizioni: 13 gennaio 1997

Svolgimento delle eliminatorie locali e regionali: dal 20 gennaio al 5 marzo 1997. Per il passaggio alla successiva fase di finale nazionale si adotterà il criterio che vi sarà ammessa di diritto almeno una squadra per Regione (o raggruppamento di Regioni contigue). In funzione del complessivo numero delle formazioni iscritte e secondo i quozienti nazionali sarà determinato il numero ulteriore di squadre che per Regione (o raggruppamento di Regioni contigue) acquisiranno il diritto alla fase nazionale.

Fase nazionale a 32 squadre: 11-12-13 aprile 1997 (a Salsomaggiore)

Finale Nazionale (4 squadre): 2-3-4 maggio 1997: la finale sarà disputata a Salsomaggiore. I componenti le quattro squadre finaliste, effettivamente partecipanti, saranno ospiti della F.I.G.B. in un albergo della sede di gara, con trattamento di pensione completa.

Quota di iscrizione: L. 150.000 per squadra. La quota di iscrizione non potrà essere aumentata. La Coppa Italia è riservata agli Allievi dei corsi 1994/95, 1995/96, 1996/97, purché in regola con il pagamento della tessera Scuola Bridge 1997. Gli Allievi potranno giocare esclusivamente in rappresentanza della scuola per la quale sono tesserati.

Al Campionato non potranno partecipare Allievi che risultassero già tesserati prima del 1° ottobre 1994.

Il Festival di Venezia

Tonino Cangiano

Siete degli habitué del Festival del bridge di Venezia. Vi piace il settembre veneziano: un po' assolato, un po' piovoso talvolta; quel tempo capriccioso che, alla fine dell'estate, si accoglie con simpatia e piacere. Vi piace il vestito che la città indossa nelle mattine di sole (i riflessi di luce in San Marco) e vi piace anche la tunica di velluto blu che le calli, i canali, i campi ricchi di echi scelgono alla sera. Vi piace l'aria, vi piace la gente. Da molti anni, infatti, siete qui alla scadenza: a qualcuno spiegate che al fascino di Venezia non si può resistere... ad altri dite che la tappa bridgistica è troppo importante... non importa il perché. Voi non mancate mai. Quasi mai.

Siete mancato proprio quest'anno... un impegno improvviso, inderogabile. Proprio fastidioso. Quest'anno, la vostra coppia aveva a disposizione un sistema dichiarativo messo bene a punto durante il corso dell'estate, ed avevate (finalmente!) trovato una coppia che, con voi ed il vostro partner, sarebbe stata all'altezza della situazione, tanto da poter sperare in una bella figura nel torneo a squadre, il più difficile, ma anche il più affascinante...

Un vostro amico (il festival è ormai concluso) vi ha portato una copia delle mani giocate nel corso del "coppie libere", che come sempre viene distribuita a fine gara. Ecco davanti a voi i problemi di Venezia '96... No, non potete più vincere il torneo, anche centrando ogni risposta. Ma c'è da difendere il vostro prestigio... ed il prossimo anno... Al lavoro! Il vostro metodo? Naturale, maggiori quinti. Strada facendo vi spiegheremo gli eventuali raffinati dettagli cha impreziosiscono il vostro sistema.

Dunque, ecco una scelta di mani dal primo turno del coppie libere.

Quesito n. 1

Siete in zona contro prima. Il vostro compagno apre la dichiarazione dicendo "un cuori" e l'avversario di destra interviene con "due fiori". Sta a voi.

♠ F43
♥ 1043
♦ A1096
♣ RD4

Quesito n. 2

Tutti in prima, Ovest distributore. Dovete attaccare, seduti in Nord, avendo le seguenti carte:

♠ F643
♥ 874
♦ AD732
♣ 5

La dichiarazione:

Ovest	Nord (voi)	Est	Sud
1 ♥	passo	1 ♠	passo
2 ♣	passo	3 ♥ *	passo
4 ♣	passo	4 ♠	passo
5 ♥	tutti passano		

* = forzante

Quesito n. 3

Avete raggiunto la manche a senz'atout, come certamente tutta la sala ha fatto. L'attacco è nel colore "verde", con il Fante. Piano di gioco. *Senza trascurare i dettagli.* Attenzione: i vostri due avversari del momento sono formidabili.

Vivaldi-Rossano, vincitori dell'Open.

morto
♠ AR53
♥ F1062
♦ A
♣ RDF6

mano
♠ 96
♥ A73
♦ RD732
♣ 873

Contratto: 3 S.A., attacco: F ♠
Tutti in prima, la dichiarazione:

compagno	voi
1 ♣	1 ♦
1 ♥	1S.A.
2S.A.	3S.A.

Dopo questo proficuo "riscaldamento", eccovi uno spicchio del secondo turno:

Quesito n. 4

♠ 764
♥ 42
♦ 9832
♣ AR83

N
O E
S

♠ ARF5
♥ AD53
♦ AF10
♣ D6

Ancora un impegno di gioco con il morto. Non potete che esserne contenti, tutti sanno che è la vostra arma migliore. Siete ancora impegnati a giocare la manche a senz'atout (licita: 2 S.A./3 S.A.) e ricevete l'attacco (naturale) Fante di cuori: cartina, otto, voi prendete di Dama. Dopo aver studiato la situazione, decidete di puntare sul sorpasso alla Dama di picche.

Voi però non amate precipitare le cose. Quell'otto di cuori... sì, decidete di rigiocare il tre di cuori. L'avversario di sinistra esita un momento, imbarazzato, poi risponde con il sei. Il gioco prosegue con: cartina del morto e nove dell'avversario di destra, che rigioca il sette di quadri. Il mancato ritorno a picche vi convince definitivamente che la Dama sia ben messa. Comunque, inserite il Fante sul ritorno

quadri. L'avversario di sinistra vince di Dama e ritorna con il Re di cuori, mentre a destra viene scartato il sei di quadri. Voi prendete, giocate Dama di fiori, fiori per il Re, Asso di fiori. Cosa scartate? E perché?

Quesito n. 5

Tutti in prima, Nord distributore
Contratto 3 S.A.

La dichiarazione:

Ovest (voi)	Nord	Est	Sud
–	passo	passo	1 ♦
passo	1 ♠	passo	2 ♣
passo	3 ♣	passo	3 S.A.
passo	passo	passo	

	♠ R7542 ♥ D9 ♦ A4 ♣ F765	
voi ♠ D103 ♥ R1073 ♦ 865 ♣ 432	N O E S	

Stavolta i "tressenza" li dovete controgiocare. La dichiarazione finale di Sud è stata "facile" e voi non amate la figura che possedete nel colore di cuori. Decidete per l'attacco di quattro di fiori: piccola dal morto, dieci del compagno, Re di Sud. Il dichiarante prosegue giocando quadri per l'Asso del morto, quadri ancora. Il vostro partner prende con il Re e torna con il sei di cuori: otto del giocante, voi prendete di Re. Dovete tornare.

Quesito n.6

Siete in zona contro prima. L'avversario di destra passa e voi possedete:

♠ D5
♥ D107
♦ D9
♣ RDF1065

Tutti sappiamo quanto valgano tre Dame fuori combinazione. La domanda però non è quale sia la dichiarazione più bella, ma quale sia la più utile. Allora? Decidete di aprire? Notizia forse essenziale: i vostri avversari del momento hanno l'aspetto di due turisti e non sembrano particolarmente temibili.

***

Le premiazioni dei tornei a coppie hanno avuto luogo tutte al termine dell'open. Il dott. Antonio D'Ancona, amministratore delegato del Casinò Municipale di Venezia, la cui sede estiva accoglie la manifestazione di bridge, ha presenziato alla premiazione ed ha preso la parola, lasciando intendere che il Festival del bridge proseguirà la tradizione anche il prossimo anno. Infatti l'Associazione Venezia Albergatori Lido e

Con Burcovich, la squadra prima classificata: Lauria, Angelini, Versace, Nunes e Fantoni.

L'Associazione Venezia Albergatori-Delegazione Lido sono particolarmente sensibili alla manifestazione, che hanno voluto incentivare anche quest'anno, offrendo il primo premio nei tornei a coppie signore e coppie miste.

L'inossidabile "patron" della manifestazione, Rodolfo Burcovich, ha amministrato con la consueta eleganza e disinvoltura la cerimonia, premiando, nel coppie allievi Cagnotto-Tottolo, seguiti da Tommasi-Bianchini e Mura-Torchio; nel "signore" Baldassin-Baietto, seguite da Mirolli-Cottone e Bellussi-Biasutti; nel "cento in due" Aggio-Balbi, e, nell'ordine, Fenzo-Marchi e Forti-Forti. Nel misto, che ha sfiorato il primato di iscrizioni (284 concorrenti quest'anno), sono risultati al primo posto Viani-Villani. Secondi Abate-Abate ed al terzo posto Bonori-Capodanno. Ulteriore motivo di soddisfazione per il nostro Rodolfo: il torneo a coppie open, giunto alla sua cinquantesima edizione, parla quest'anno linguaggio italiano. Le prime tre coppie in classifica sono infatti "di casa": Rossano-Vivaldi, vincitori del titolo, seguiti da Bocchi-Duboin e Buratti-Lanzarotti. Tutte e tre queste coppie hanno raggiunto la posizione con un grande secondo tempo. Fermi al quarto posto i polacchi Balicki-Zmudzinski, vincitori dello scorso anno, poi Gruner-Gallinotti e Marotta-Ferro.

Ecco le smazzate del coppie open relative ai quesiti:

Quesito n. 1

Zona contro prima, il vostro compagno, in Est, ha aperto la dichiarazione con "un cuori" e l'avversario di destra è intervenuto con "due fiori". La mano completa è questa:

	♠ 10765 ♥ F96 ♦ F8742 ♣ F	
♠ F43 ♥ 1043 ♦ A1096 ♣ RD4	N O E S	♠ D92 ♥ ARD75 ♦ R5 ♣ 1053
	♠ AR8 ♥ 82 ♦ D3 ♣ A98762	

L'eventuale contratto di manche a cuori viene penalizzato di due prese: Asso di fiori, fiori/taglio, picche, fiori/taglio, picche. Solo la manche a senz'atout funziona. Se avete risposto "tre cuori", o altra dichiarazione di invito a colore, il vostro partner salirà a manche e totalizzerete un mesto 5%. Se avete optato per la dichiarazione di "due cuori" il premio è un poco superiore. "110", segnato sulla vostra colonna frutta il 30%. Balicki-Zmudzinski hanno trovato la via più diretta per il "top", dich4iarando "2 S.A." a seguito dell'interferenza, rialzato a "3 S.A. dall'apertore. Se avete scelto questa strada dichiarativa accreditatavi un bel 70%.

Quesito n. 2

Tutti in prima, Ovest distributore. Cosa avete deciso di attaccare contro il contratto di "sei cuori"?

La dichiarazione:

Ovest	Nord (voi)	Est	Sud
1 ♥	passo	1 ♠	passo
2 ♣	passo	3 ♥ *	passo
4 ♣	passo	4 ♠	passo
6 ♥	tutti passano		

* = forzante

Il Festival di Venezia

La distribuzione completa:

	♠ F643 ♥ 874 ♦ AD732 ♣ 5	
♠ 2 ♥ AR532 ♦ 6 ♣ AD10984	N O E S	♠ AR95 ♥ DF109 ♦ 85 ♣ RF3
	♠ D1087 ♥ 6 ♦ RF1094 ♣ 762	

Se avete scelto di attaccare in un colore nero (beh, non pensiamo che possa essere fiori!) o in atout, segnate sul vostro score un modesto 15%. Sei cuori più uno. Se avete deciso invece che la Dama di quadri non dovrebbe svolgere alcun ruolo ed avete messo al sicuro il vostro Asso, rimediate un discreto 45%.

Quesito n. 3

Ricordate? Sul gioco di questo contratto di 3 S.A. vi erano stati richiesti i dettagli. La vostra licita aveva menzionato fiori, quadri e cuori. Non inaspettatamente, i vostri avversari hanno attaccato con il Fante di picche. Voi avete preso subito (o no?) per conservare ingressi al morto. Poi avete sbloccato l'Asso di quadri. Gli avversari altrimenti, in presa, potrebbero tornare a cuori, facendo saltare il vostro Asso e compromettendo le due prese con Asso e Re di quadri (l'avete fatto, vero?). Subito dopo vi siete rivolti al colore di fiori, giocando il Re dal morto. Ma (dettaglio!) **quale** carta avete risposto dalla mano? Ecco il quadro completo:

	morto ♠ AR53 ♥ F1062 ♦ A ♣ RDF6	
♠ F7 ♥ D84 ♦ F954 ♣ A952	N O E S	♠ D10842 ♥ R95 ♦ 1086 ♣ 104
	mano ♠ 96 ♥ A73 ♦ RD732 ♣ 873	

È necessario sbloccare l'otto ed il sette di fiori sotto Re e Dama! Ecco il perché di tanta petulanza nel richiedere i dettagli. Se avete risposto pigramente il tre, gli avversari lisceranno il primo giro e prenderanno il secondo, mentre vedrete cadere il dieci di fiori a destra. Ora Ovest, che aveva vinto la presa precedente, rigiocherà ancora picche.

Quando farete presa impiegando il secondo pezzo, non vedrete comparire la Dama di picche a destra. La cosa vi farà capire che Ovest ha attaccato in una corta (Est altrimenti non avrebbe trascurato di sbloccare l'eventuale Dama terza). Voi prenderete, vi trasferirete al morto con l'Asso di cuori, incasserete le due quadri e rigiocherete l'otto di fiori superstite. Ma le fiori sono divise 4quattro/due. Quando vi fermerete un momento a pensare dopo la carta risposta a sinistra Ovest, scherzando, vi mostrerà il nove di fiori che ha in mano e voi, rimasti con Fante e sei, non sarete in grado di far niente perché bloccati in mano.

Se avete trascurato una qualsiasi delle attenzioni prima elencate, compreso naturalmente lo sblocco di otto e sette di fiori, il vostro "meno cinquanta" varrà il 30%. Se avrete giocato con la vostra consueta sapienza, vi accordiamo senz'altro la capacità di indovinare la posizione delle fiori, eseguendo il sorpasso al nove di fiori al momento critico.

Questa giocata trae fondamento dalla lunghezza, conosciuta attraverso il mancato sblocco della Dama, del colore di picche tra le mani avversarie: quattro o cinque carte a destra. Cosa che, insieme alla caduta del dieci di fiori, deve far propendere per il sorpasso piuttosto che non la battuta delle ultime due carte. Potete incassare un bel 70%.

Quesito n. 4

	♠ 764 ♥ 42 ♦ 9832 ♣ AR83	
♠ 93 ♥ RF1076 ♦ RD4 ♣ 942	N O E S	♠ D1082 ♥ 98 ♦ 765 ♣ F1075
	♠ ARF5 ♥ AD53 ♦ AF10 ♣ D6	

Ancora un "tre senza". Attacco (naturale) Fante di cuori: cartina, otto, voi prendete di Dama. Avete astutamente deciso di giocare una cartina di cuori. Ha preso il nemico di destra, che ha rigiocato il sette di quadri: Fante, Dama. Re di cuori, scarto del sei di quadri a destra. Prendete di Asso di cuori, Dama di fiori, fiori per il Re, Asso di fiori. Un momento di riflessione prima dello scarto. Abbiamo individuato a sinistra cinque carte di cuori. Il ritorno quadri, dove al morto ci sono quattro carte, piuttosto che picche, sembra per lui piuttosto compromettente...

È evidentemente un tiro di alleggerimento in un colore non particolarmente lungo (avrebbe probabilmente temuto, possedendo quattro cartine, che Sud potesse sviluppare il colore). Lo scarto successivo del sei di quadri sul terzo giro di cuori conferma che il suo colore non è capeggiato da onori. I due onori terzi di quadri si sono aggiunti alle cinque carte di cuori di Ovest. E i resti? Per pretendere quattro prese dalle picche il colore dovrebbe essere ben diviso tra le mani avversarie. È verosimile?

Probabilmente no. Ovest avrebbe tre picche e due sole fiori. E se le fiori fossero così ripartite, Est avrebbe probabilmente scartata una delle sue cinque carte al posto della cartina di quadri. Sì, siete pronti per il gran finale per cercare la surlevée: scarto del cinque di picche sul terzo giro

Con Crevato e Saibante, Birolo capitano della squadra seconda classificata.

di fiori, picche per il Fante, Asso/Re di picche.

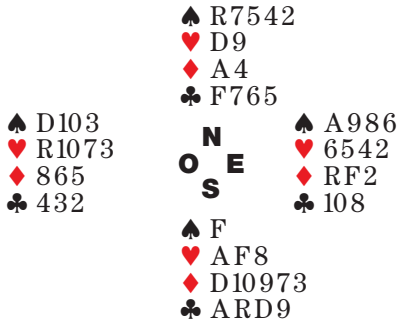
Sono rimaste tre carte. Ovest è costretto a tenere il dieci di cuori ed il Re secondo di quadri. Giocate cuori e riscuotete le ultime due prese. Se avete scartato la cartina di cuori puntando sulla divisione delle picche, attribuitevi il 55% per le nove prese fatte.

Se avete trovato il bandolo della matassa, segnate pure un bell'85% per i "tre senza più uno". Ve lo siete meritato fino in fondo.

Quesito n. 5

Tutti in prima, Nord distributore
Contratto 3 S.A.
La dichiarazione:

Ovest **(voi)**	Nord	Est	Sud
–	passo	passo	1 ♦
passo	1 ♠	passo	2 ♣
passo	3 ♣	passo	3 S.A.
passo	passo	passo	



Avete attaccato con il quattro di fiori contro il "tre senza" avversario, snobbando l'attacco naturale a cuori, definitivamente dissuaso dalla sicurezza del dichiarante nel concludere a "tre senza". Piccola dal morto, dieci del compagno, Re di Sud. Il dichiarante ha proseguito giocando quadri per l'Asso del morto e quadri ancora. Il vostro partner ha preso con il Re ed è tornato con il sei di cuori, per l'otto del giocante e il vostro Re.

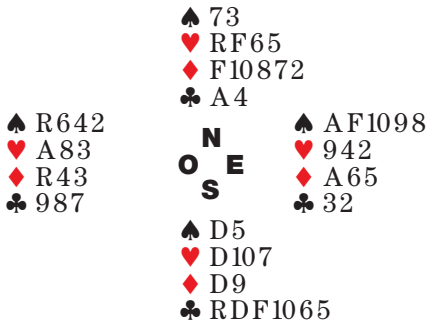
Considerata la dichiarazione, bicolore quadri/fiori e il fermo di cuori, il giocante non dovrebbe avere molte carte di picche. L'attacco di sei di cuori del compagno conferma. Il dichiarante possiede Asso/Fante terzi.

Torniamo picche, con la Dama, nel caso ci fosse il Fante secco in mano al dich... ops! Notiamo, tra parentesi, che il dichiarante avrebbe almeno dovuto cercare di ingarbugliare fornendo il Fante di cuori sul rinvio del vostro compagno... Ma non tutti sono dei campioni ! Se siete tornati passivamente, oppure se avete rinviato piccola picche, segnate "meno quattrettrenta", pari al 35%. Se avete trovato il ritorno corretto, avete battuto il contratto di due prese e potete attribuirvi un lucroso 90%.

Le squadre classificate al terzo e quarto posto. Sono la squadra ungherese di Vikor (nella foto mancano: Lakatos, Gal e Winkler) e Gallinotti-Gruner (mancano De Sario e Sovdat).

Quesito n. 6

Siete in zona contro prima. Voi siete in Sud e l'avversario di destra passa.



Se avete deciso di passare, ottenete la nostra simpatia tecnica, ma soltanto un modesto 40%. Passare, guardando i quattro giochi, sembra una decisione indovinata, visto che si realizzano "due picche" in Est/Ovest, ma non "tre fiori" in Nord/Sud. Ma smette di essere indovinata quando si guarda lo score. Molte, molte coppie, sono salite a "tre picche" con le carte di Est/Ovest a seguito del "tre fiori" detto dalla vostra linea. Se avete deciso di aprire (forse giustificabile, opposti ad avversari non molto forti), attribuitevi cinquanta punti per la caduta del "tre picche" avversario, insieme ad un buon 60%.

Avete fatto i calcoli dei vostri risultati in queste sei mani?

Se avete centrato tutte le risposte è davvero una disdetta che siate stato trattenuto lontano dal Lido di Venezia quest'anno: forse avremmo avuto un altro campione. Se non avete centrato neppure una risposta, la vostra media e un po' bassina e... beh, non riusciamo ad evitare di pensarlo... forse l'impegno che vi ha impedito di venire a Venezia era una scusa, ma avete fatto bene a trovarla!

***

Il torneo a squadre ha inizio immediatamente dopo il coppie, nella medesima giornata di domenica. Settantatré le formazioni iscritte, fra le quali, come sempre, ne compaiono numerose di enorme levatura tecnica. Citiamo, tra le altre, Angelini, Birolo, Burgay, Erhardt, Lavazza, Olanski, Austria, Gero. Dopo i due primi giorni di gara, disputati nove turni, la classifica vede al comando i polacchi di Olanski, appaiati con Burgay a 55 punti. Angelini, Lavazza e Vikor incalzano a 53 punti.

Dopo altri cinque turni, le squadre vengono segmentate in più gironi. Il girone A risulta composto da (in ordine di classifica) Gallinotti, Burgay, Vikor, Olanski, Angelini, Lavazza, Pauncz, Birolo, Maglia, Erhardt. Battendo Gallinotti nel dodicesimo turno, Burgay si insedia in testa alla classifica, seguito ad un solo punto di distanza, però, da Angelini e dallo stesso Gallinotti. Imponendosi per 9 a 3 su Burgay, Angelini agguanta la posizione di testa e si presenta all'ultimo incontro con 82 punti, seguito da Gallinotti con 81, Birolo con 79 e Burgay con 77. Al tavolo n. 1 si dispongono per l'ultimo turno i romani di Angelini contro i triestini di Gallinotti. Capitan Angelini, che ha disputato gran parte della gara seduto al tavolo da gioco (e con eccellenti risultati), invia in aperta Lauria-Versace contro Sovdat e De Sario. In chiusa Nunes-Fantoni vanno ad affron-

Il Festival di Venezia

La squadra Cedolin si è classificata al quinto posto (mancano Pauncz, Arganini e Mariani).

tare Gallinotti e Gruner. Compito, per entrambe le squadre, di battere l'avversario, ma anche di guadagnare quanti punti siano necessari a prevenire l'eventuale rimonta delle squadre in gioco ai tavoli inferiori.

Nella prima mano Lauria mette insieme nove prese nel contratto di 1 S.A., mentre, nell'altra sala, i triestini giocano "due picche" cadendo di una presa. 200 punti complessivi ai romani, pari a 5 imps.

Mano n. 2

Nord/Sud in seconda, Est distributore.

	♠ AF8643 ♥ DF1054 ♦ 6 ♣ R	
♠ R107 ♥ 3 ♦ AF98 ♣ D9842	N O E S	♠ D ♥ A8762 ♦ D107543 ♣ 10
	♠ 952 ♥ R9 ♦ R2 ♣ AF7653	

La dichiarazione in sala aperta:

Ovest	Nord	Est	Sud
Sovdat	**Lauria**	**De Sario**	**Versace**
–	–	passo	1 ♣ *
passo	1 ♠	2 S.A.	3 ♠
5 ♦	5 ♠	6 ♣	contro
passo	passo	6 ♦	contro
passo	passo	passo	

La dichiarazione in sala chiusa:

Ovest	Nord	Est	Sud
Nunes	**Gruner**	**Fantoni**	**Gallinotti**
–	–	passo	1 ♦ *
passo	1 ♠	2 ♥	passo
passo	contro	passo	2 ♠
passo	4 ♠	tutti passano	

* = aperture preparatorie.

I romani fanno bottino in entrambe le sale. La difesa a "sei quadri" paga tre prese dopo l'attacco in atout. Nell'altra sala il contratto di quattro picche non si rivela fattibile. Altri 400 punti, e 9 imps, per la squadra Angelini. Fa seguito una serie di cinque mani che produce altri due imps per la squadra Angelini e poi la mano capace di determinare la classifica finale del torneo:

Tutti in zona, Sud distributore.

	♠ 973 ♥ A10875 ♦ F10 ♣ D76	
♠ A ♥ DF4 ♦ A8652 ♣ A954	N O E S	♠ RD86 ♥ 9 ♦ R97 ♣ RF1032
	♠ F10542 ♥ R632 ♦ D43 ♣ 8	

La dichiarazione in sala aperta:

Ovest	Nord	Est	Sud
Sovdat	**Lauria**	**De Sario**	**Versace**
–	–	–	passo
1 ♦	passo	2 ♣	passo
2 ♦	passo	2 ♠	passo
3 ♣	passo	3 ♦	passo
3 ♥	passo	4 ♣	passo
4 ♦	passo	5 ♣	tutti passano

La dichiarazione in sala chiusa:

Ovest	Nord	Est	Sud
Nunes	**Gruner**	**Fantoni**	**Gallinotti**
–	–	–	passo
1 ♦	1 ♥	contro	3 ♥
passo	passo	contro	tutti passano

In sala chiusa la squadra romana preferisce incassare un bottino sicuro nel contratto di tre cuori contrati, che cade di tre prese, piuttosto che avventurarsi nella manche a colore minore. In aperta i triestini, forse tentando di recuperare, s'inoltrano in direzione dei contratti a colore e, dopo un timido flirt con i propositi di slam, si fermano al contratto di cinque fiori. Attacco due di cuori, per il Fante del morto e l'Asso di Lauria in Nord, che torna con il sette di cuori, tagliato dal giocante. Est prosegue giocando Re di fiori, fiori verso il morto.

Vedendo scartare Sud, il dichiarante esita a lungo, poi decide di prendere con l'Asso. Egli prosegue incassando l'Asso di picche, poi fiori/taglio e fiori per la Dama vincente di Nord. Se Nord tornasse a questo punto con il quarto giro di cuori, dove la mano abbandona una cartina di quadri, il contratto sarebbe realizzato. Sud risulterebbe infatti compresso proprio in questa presa, non potendo conservare, a cinque carte dalla fine, tre carte di picche su Re/Dama/otto del dichiarante e la Dama terza di quadri. Ma Lauria, fatta la presa con la Dama di atout, rigioca il Fante di quadri, spezzando le comunicazioni per la compressione.

Nella posizione che si è determinata, se pure il dichiarante avesse concesso la presa alla Dama di fiori al secondo giro del colore, ugualmente il rinvio quadri avrebbe impedito il finale di gioco. Il dichiarante, che dispone di tre prese battenti a picche, due a quadri o quattro nel colore di fiori (una volta "sbagliata" la Dama) necessita di una levée extra di taglio per arrivare a dieci.

Questa presa può essere offerta dal taglio di una cartina di picche al morto o da due tagli in mano delle cuori del morto. E l'undicesima può scaturire da un gioco di compressione, dove il colore di quadri svolge le funzioni di minaccia comunicante e le cuori o le picche funzionino come minaccia laterale.

Il finale si sarebbe potuto realizzare dopo aver tagliato il secondo giro di cuori, il dichiarante sblocca l'Asso di picche del morto. Prosegue poi con Re di fiori e fiori per la Dama. Un eventuale ritorno quadri, a questo punto, viene preso in mano; poi picche/taglio con l'Asso e fiori per la mano. Il dichiarante riscuote il Re e la Dama di picche, poi, sull'ultima atout, giocata nella decima presa, Sud non può conservare tre carte di quadri ed il Re di cuori.

Angelini incassa 900 punti, da tradursi in 14 imps, che vanno ad aggiungersi al già grasso bottino. Le cinque altre mani che seguono, assolutamente pari, spiegano come la storia del torneo fosse già stata scritta nella prima metà di questo incontro, che finisce con la vittoria di Angelini per 11 a 1. Il punteggio si rivela sufficiente ai romani per controllare la rimonta di Birolo, vincitore per 12 a 0 al secondo tavolo.

La classifica finale vede Angelini al primo posto con 93 punti, seguito da Birolo con 91, Vikor con 88 e poi Gallinotti con 82. Anche nel torneo a squadre, come potete vedere, predominio delle squadre italiane. Secondo grande successo dell'anno per i romani di Angelini, dopo la vittoria in Coppa Italia.

Arrivederci al prossimo anno, sempre al Lido di Venezia. Non potrete certamente mancare per due anni di seguito!

Dal 27/12 al 3/1

Capodanno a Sorrento

Grand Hotel Vesuvio

In preparazione:
PASQUA:
Roma? Napoli? Taormina?

Ischia
3/10 maggio

Le Castella
6/20 luglio

San Michele - Cetraro
7/21 agosto

In collaborazione con
Città del Mare:
tornei nazionali
9/16 settembre

Dal 2/2 al 9/2

Madonna di Campiglio

Spinale Club Hotel

Incontri di bridge
organizzazione Enrico Basta

Massimo Ortensi
dirige i tornei e
ogni pomeriggio
illustra
il regolamento

informazioni
e
prenotazioni

0336 865113
06 5910637

Didi Cedolin
gioca a turno con
i partecipanti,
illustra le mani
più interessanti e
vi aggiorna sui
nuovi gadget.

Marzo 1997

Cortina d Ampezzo

PREZZO SPECIALE!!!

Programma tipo:

ore 12.30 aperitivo quiz
ore 16.00 regolamento
ore 16.30 torneo
ore 19.10 lezione
ore 21.15 torneo

I vincitori della combinata
saranno premiati da
Antonietta Belladonna.

Regolamento FIGB.
Vige il divieto di fumo.

In collaborazione con VALTUR:

Agadir Marocco
0/ 7 febbraio
Inaugurazione Casinò
Municipale Le Mirage
interno al Villaggio

con BENITO BAROZZO
Baia di Conte- Sardegna
7/21 giugno

Le selezioni messicane

George Rosenkranz

Quattro squadre messicane hanno disputato le selezioni per le Olimpiadi di Rodi. La prima fase era un corto *round robin* nel quale si giocavano dei match di 12 smazzate. I vincitori avevano la possibilità di scegliersi la squadra che avrebbero incontrato in semifinale.

La formazione di Nathan Baran, Gonzalo Herrera, Miguel Reygadas, Edith e George Rosenkranz hanno scelto di battersi contro Alicia Duran, Fabio Pisinger, Jacobo Podbilevich e Esteban Reich. Nell'altro *match*, Moises Ades, Sol Dubson, Enrico Pagani e Mauricio Smid si misuravano contro Kenneth Frey, Russell e Mark Kennedy (padre e figlio), Dorita Montelongo e le sorelle Rosenberg, Magy e Miriam.

Entrambe le semifinali e la finale erano programmate su 176 *board*. Tuttavia, soltanto il *match* Ades contro Frey è stato giocato sino al termine, e i primi hanno vinto per 466 a 437 *i.m.p.*. La squadra Duran ha abbandonato quando mancavano 32 mani alla conclusione, sul punteggio di 201 a 371.

Nella finale, Ades ha abbandonato quando, con 64 *board* ancora da giocare, la formazione di Baran conduceva la corsa per 329 a 201.

I vincenti hanno deciso di aggiungere Nancy Lira come sesto componente.

Al momento in cui scrivo queste note è ancora indecisa la formazione che rappresenterà il Messico nel torneo femminile.

Due smazzate si sono rivelate di un certo interesse, la prima dalla nostra semifinale.

Dich. Nord. Nord-Sud in zona.

	♠ AR62 ♥ R2 ♦ AD32 ♣ R102	
♠ DF10 ♥ 109 ♦ 9754 ♣ D987	N O E S	♠ 9843 ♥ D875 ♦ RF108 ♣ 6
	♠ 75 ♥ AF643 ♦ 6 ♣ AF543	

A entrambi i tavoli si è giocato il contratto di 6♣ da Sud. Il giocante della squadra Duran ha fatto il sorpasso in *atout* dalla parte sbagliata e ha dovuto concedere due prese agli avversari.

Il giocante per la squadra Baran era Gonzalo Herrera. Ha vinto col Re del morto l'attacco di Donna di picche, ha incassato l'Asso di quadri e ha tagliato una quadri in mano. Poi, ha mosso una picche all'Asso del morto e ha tagliato una picche in mano. Ha continuato a cuori per il Re del morto e, avendo ripetuto cuori per l'Asso in mano, ha tagliato quindi una cuori al morto, mentre Ovest scartava una quadri. Un altro taglio a quadri in mano ha lasciato in giro questa situazione finale a quattro carte:

	♠ 6 ♥ – ♦ D ♣ R10	
♠ – ♥ – ♦ – ♣ D987	N O E S	♠ 9 ♥ D ♦ R ♣ 6
	♠ – ♥ F6 ♦ – ♣ AF	

A questo punto è stato facile per Herrera giocare cuori e surtagliare il 7 di Ovest col 10 di fiori del morto. Tagliata in seguito la Donna di quadri con l'Asso di fiori, ha realizzato la dodicesima presa col Re di fiori al morto mentre Ovest era obbligato a sottotagliare per ben due volte. Tutto ciò ha prodotto uno *swing* di 16 *i.m.p.* a nostro favore.

Come vedete, è la solita storia: se gli *atout* sono divisi male, è spesso consigliabile non toccarli mai.

La seconda è una smazzata della finalissima.

Dich. Ovest. Est-Ovest in zona.

	♠ 6542 ♥ AR106 ♦ 10 ♣ 6432	
♠ AF3 ♥ 42 ♦ AD654 ♣ 875	N O E S	♠ RD108 ♥ D ♦ F72 ♣ ARDF10
	♠ 97 ♥ F98753 ♦ R983 ♣ 9	

Ovest	Nord **Reygadas**	Est	Sud **Rosenkranz**
passo	passo	1 ♣	passo
1 ♦	passo	1 ♠	passo
2 ♥	contro	3 ♣	3 ♥
contro	passo	passo	passo

Dopo questo discutibile contro a 3♥, Ovest ha selezionato l'attacco a cuori (il migliore). Ho vinto al morto, vedendo cadere la Donna a destra, e ho continuato col 10 di quadri. Est, giudiziosamente, non ha coperto col Fante e Ovest ha potuto fare la presa con la Donna di quadri. Vinto in mano il ritorno a cuori, ho proseguito col Re di quadri e ho tagliato al morto l'Asso di Ovest. La successiva uscita a fiori è stata vinta dal Dieci di Est e i difensori hanno continuato con tre giri di picche mentre io ne tagliavo il terzo in mano. Poi, ho presentato il 9 di quadri e, quando ho visto Ovest molto tranquillo nel seguire con una cartina, ho indovinato tagliando al morto e facendo cadere nel processo il Fante di quadri di Est. Un contratto che ha fruttato la bellezza di 530 punti.

All'altro tavolo i nostri compagni hanno dichiarato e fatto 5♣ con le carte di Est-Ovest e così abbiamo potuto segnare a nostro credito 15 *i.m.p.*. È interessante notare che in Est-Ovest si fanno anche 4♠ con una *surlevée*. Il giocante in Est scarta una quadri sul secondo giro di cuori e poi fa il sorpasso a quadri. C'è però da dire che, sia a *mitchell* sia a duplicato, questa è una pessima linea di gioco, visto che +620 è già un grande risultato.

Bene, una vittoria augurante e, se le cose funzioneranno come si deve, la nostra squadra dovrebbe ben figurare a Rodi.

(Traduzione di Dino Mazza)

Il Nazionale di Porto Lotti

Marcello De Micheri

Circa trecento giocatori di bridge provenienti da tutte le regioni del Centro Nord si sono ritrovati sabato 15 giugno a disputare il torneo a coppie libere organizzato dallo Spezia Bridge nell'accogliente ambiente di Porto Lotti, gentilmente messo a disposizione da Luciano Lotti.

Un notevole successo organizzativo dovuto alla capillare pubblicizzazione del torneo presso tutti i Circoli d'Italia e alla particolarità del luogo dove si svolgeva il torneo, che ha destato curiosità negli amatori del bridge.

Al termine dei due turni di gara, magistralmente diretti dagli arbitri Vatteroni, Gentili, Di Sacco e Petri, in cui sono state giocate 48 smazzate – alcune di particolare difficoltà – è risultata vincitrice la coppia Abate-Morelli (Vercelli), mentre ai posti d'onore si sono classificate le coppie Poli-Vignoli (Massa) e Pulga-Pataccini (La Spezia/Modena).

Il trofeo Porto Lotti, riservato alla Società avente le tre coppie meglio classificate, è stato conquistato dalla "Spezia Bridge", grazie ai brillanti piazzamenti delle coppie Leonardini-Villa, Varlese-Zagone e Zaffino-Della Calce.

Nell'intervallo fra i due turni è stato servito un apprezzato ristoro nella panoramica terrazza dell'edificio principale di Porto Lotti.

Alla cerimonia di premiazione dei vincitori il Presidente della "Spezia Bridge", Marcello De Micheri, ha voluto ringraziare, oltre a tutti i partecipanti, Luciano Lotti per la generosa ospitalità, l'Assessore Marletti del Comune di La Spezia per l'appoggio fornito alla manifestazione e il Presidente del CONI, Pier Giorgio Lombardi che, di persona, è stato testimone di alcuni momenti dell'interessante gara.

Nella foto in alto: al tavolo della premiazione, da sinistra, Franca Giovannini, vice Presidente di Spezia Bridge, l'Arbitro Di Sacco, Rosanna Pisani, Consigliera, Filippo Vatteroni, Marcello De Micheri, Presidente, e Abate-Morelli, primi classificati.

Le coppie Poli-Vignoli (a sinistra) e Pulga-Pataccini (a destra) rispettivamente seconde e terze classificate.

La Coppa Spingold

Frank Stewart

Nel 1993, la forte squadra messa insieme dal finanziere americano Nick Nickell ha vinto la Coppa Spingold, l'evento più prestigioso del circuito statunitense. Nel 1994, la stessa formazione di Nickell-Freeman, Bob Hamman-Bobby Wolff, Jeff Meckstroth-Eric Rodwell s'è ripetuta. Terza vittoria nel 1995, dopodiché si sono ripresentati a Miami Beach la prima decade di agosto di quest'anno per vedere di riuscire a vincere il quarto titolo di fila, il che sarebbe stato un exploit senza precedenti.

In finale c'era un'altra squadra sponsorizzata, che comprendeva quattro ex campioni del mondo: Richard Schwartz-Alan Sontag, Paul Soloway-Bobby Goldman, Steve Robinson-Ron Smith, i quali avevano sconfitto i finalisti dell'anno precedente (Zia, Deutsch, Rosenberg, Martel e Stansby). Dal canto suo, Nickell aveva eliminato una forte formazione internazionale della quale facevano parte Rita Shugart, i due campioni inglesi Forrester e Robson, il fenomeno norvegese Helgemo, Seamon e Sion.

Primo quarto

Nickell ha subito segnato, il che era ciò che si aspettava la platea del vu-graph (e quella planetaria su Internet alla quale era collegato il network OKBridge).

Nel *board* 1, Nickell da una parte e Soloway dall'altra avevano:

♠ R D 8 6 2
♥ 8
♦ D 5
♣ A R D F 6

Hanno aperto di 1♠ su cui la risposta è stata 1 S.A. Nickell ha dichiarato 2♣, ha visto la preferenza a 2♠ e ha provato a fare un tentativo a 3♣ sul quale c'è stato il passo di tutti. Soloway, di contro, è saltato aggressivamente a 3♣ al secondo giro e Goldman ha convertito a 3 S.A. con:

♠ 7 4
♥ D 10 6 3
♦ A 10 9 7
♣ 10 8 2

Un *down*, visto che che non c'era gioco per nove prese e 6 *i.m.p.* a Nickell.

Nel *board* 2, Schwartz ha scelto di aprire di 2 S.A. con la seguente distribuzione:

♠ A D
♥ A D F 9 5
♦ 8 7 6 5
♣ A D

Voleva evidentemente evitare che i senz'atout li giocasse il compagno dalla parte sbagliata, ma, nella specie, Sontag ha risposto 3 ♣ con:

♠ 9 8 4 2
♥ 8 3
♦ R F 4 3
♣ 10 3 2

e i due sono finiti proprio a 3 S.A. Nickell ha trovato il buon attacco a quadri da D 10 9, entrambi i Re neri erano messi male e Schwartz è andato due *down*. Nell'altra sala, Hamman-Wolff si sono fermati a 1 S.A. segnando +90, dopo l'apertura di 1♣ forte. 5 *i.m.p.* a Nickell.

Nickell ha guadagnato di nuovo 2 *i.m.p.* nel momento in cui l'avversario Goldman è passato sull'apertura del compagno di 1 ♣ con:

♠ D 8 6 5
♥ 9 8 6 4
♦ R 8
♣ 8 7 4

Due *down* giocando nella 3-3 mentre, all'altro tavolo, Freeman ha risposto 1♥ con le carte di cui sopra ed è poi passato sul rialzo limite a 3♥: un *down* solo.

Dopo quattro mani pari, Schwartz ha guadagnato grazie al sistema e a un po' di fortuna:

Board 8.
Dich. Ovest. Tutti in prima.

	♠ D F ♥ R 8 7 5 ♦ 10 5 3 ♣ A R F 4	
♠ A R 10 7 5 ♥ D 10 ♦ A 9 6 2 ♣ 8 6	N O E S	♠ 9 8 3 2 ♥ 4 2 ♦ F 7 4 ♣ D 7 5 2
	♠ 6 4 ♥ A F 9 6 3 ♦ R D 8 ♣ 10 9 3	

Ovest	Nord	Est	Sud
Hamman	**Soloway**	**Wolff**	**Goldman**
1 ♠	contro	passo	3 ♥
passo	passo	passo	

Ovest	Nord	Est	Sud
Schwartz	**Nickell**	**Sontag**	**Freeman**
1 ♠	contro	3 ♠	4 ♥
passo	passo	passo	

Hamman-Wolff giocano la quarta nobile e, da sistema, Wolff non poteva fare barrage a 3♠ sul contro, così Goldman ha avuto spazio per un invito a salto a 3♥ seguito dal passo generale. All'altro tavolo, il salto di Sontag a 3♠ ha forzato Freeman a provare 4♥.

Se la Donna di cuori e quella di fiori fossero state rovesciate, 4♥ si sarebbero fatti; invece sono andati *down* nel momento in cui il sorpasso a fiori non ha funzionato. Schwartz ha marcato lui 5 *i.m.p.* invece di perderne 6.

Schwartz ha di nuovo guadagnato quando una ragionevole azione a bilanciare di Wolff ha dato esito negativo. Poi, in un *board* comico, Schwartz è passato a condurre nel *match*:

Board 10.
Dich. Est. Tutti in zona.

	♠ R F 3 ♥ 6 4 ♦ A 9 8 4 ♣ R 10 6 5	
♠ 10 6 5 4 2 ♥ R 7 ♦ D 7 3 ♣ D 7 4	N O E S	♠ A 7 ♥ D F 10 9 5 3 ♦ R 6 2 ♣ F 9
	♠ D 9 8 ♥ A 8 2 ♦ F 10 5 ♣ A 8 3 2	

Ovest	Nord	Est	Sud
Hamman	**Soloway**	**Wolff**	**Goldman**
–	–	–	passo (!)
passo (!)	1 ♦	1 ♥	1 S.A.
passo	passo	passo	

Ovest	Nord	Est	Sud
Schwartz	**Nickell**	**Sontag**	**Freeman**
–	–	2 ♥	passo
passo	contro	surcontro	2 S.A.
passo	3 ♣	passo	3 S.A.
passo	passo	passo	

Al primo tavolo, Hamman ha condonato il passo fuori turno di Goldman e Nord-Sud si sono fermati a 1 S.A. L'attacco di Re di cuori avrebbero mandato *down* il contratto, ma evidentemente Hamman è stato più impressionato dalla risposta di 1 S.A. di Sud che non dall'intervento vulnerabile di Wolff, visto che ha attaccato a picche. Wolff ha superato con l'Asso e ha ripetuto picche. Goldman ha vinto e ha affrancato le fiori per fare sette prese: +90.

Nell'altra sala, dove Nickell-Freeman sembrava che avessero avuto un'incomprensione circa il significato del 2 S.A. di Sud, Schwartz ha attaccato di Re di cuori contro 3 S.A. e l'ha battuto di tre: +300 e 10 *i.m.p.*

Nickell s'è ripreso indietro 3 *i.m.p.* in *surlevée* ma poi ha subìto un disastro...

Board 13.
Dich. Nord. Tutti in zona.

♠ R
♥ 9 8 4
♦ A F 5 4
♣ A 9 7 3 2

N
O E
S

♠ A
♥ A R 7 6
♦ R D 10 9 8 7
♣ 5 4

Ovest	Nord	Est	Sud
	Soloway		**Goldman**
–	1 ♣	passo	1 ♦
1 ♠	2 ♦	3 ♠	4 ♥
passo	5 ♣	passo	5 S.A.
passo	6 ♦	tutti passano	

Ovest	Nord	Est	Sud
	Nickell		**Freeman**
–	1 ♦	passo	3 ♣ (*)
passo	3 ♦	passo	4 ♦
passo	4 S.A.	passo	5 ♥
passo	5 ♠	passo	7 ♦
passo	passo	passo	

(*) appoggio a quadri forzante

Il piccolo *slam* è stato realizzato dopo che le fiori si sono rivelate divise 3-3, permettendo di scartare due cuori perdenti. Il grande *slam* si sarebbe potuto fare se Nord, anziché il Re di picche, avesse avuto quello di fiori, invece non ci sono state chance: 16 *i.m.p.* a Schwartz.

Scoraggiati, gli uomini di Nickell hanno perso altri due *swing* prima della fine del tempo. Nel board 14, Hamman-Wolff sono andati *down* in una *manche* vulnerabile, al 50%; Schwartz-Sontag si sono fermati al parziale. Poi, nel *board* 16, Freeman e Goldman avevano:

♠ F 6 3 2
♥ R 10 9
♦ 8 7 6 4 2
♣ R

Con gli avversari in zona, c'è stata l'apertura di 1 ♥ a sinistra, il compagno è intervenuto di 1 ♠ e l'avversario a destra ha dichiarato 1 S.A. Goldman ha appoggiato a 2 ♠ e, sul passo generale, l'impegno è stato mantenuto: +110. Freeman, di contro, è saltato a 3 ♠, preventivo. A me è sembrata una scelta discutibile, visto che, licitando prima 2 ♠, avrebbe potuto riappoggiare più tardi a 3 ♠ se fosse stato necessario. Un *down* e 4 i.m.p. a Schwartz.

Dopo i primi 16 *board*, lo *score* riportava il seguente punteggio: Schwartz 44, Nickell 16.

Secondo quarto

Nelle mani iniziali non è successo granché visto che i primi cinque board – uno sfortunato parziale, tre *manche* di routine e un facile grande *slam* – sono stati trattati perfettamente a entrambi i tavoli non generando alcun *swing*. La prima differenza di questo secondo tempo è andata a vantaggio della squadra che guidava la corsa:

Board 22.
Dich. Est. Est-Ovest in zona.

♠ D 10 7 6 4
♥ R D 9
♦ D 9
♣ D F 5

♠ R 3
♥ F 5
♦ 7 5 4 3
♣ A 7 4 3 2

N
O E
S

♠ 9 2
♥ 7 6 3
♦ R F 10 8 6
♣ R 10 8

♠ A F 8 5
♥ A 10 8 4 2
♦ A 2
♣ 9 6

Ovest	Nord	Est	Sud
Nickell	**Soloway**	**Freeman**	**Goldman**
–	–	passo	1 ♥
passo	1 S.A. (!)	tutti passano	

Ovest	Nord	Est	Sud
Smith	**Rodwell**	**Robinson**	**Meckstroth**
–	–	passo	1 ♥
passo	2 S.A.	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

Probabilmente, la risposta di 1 S.A. al primo tavolo era forzante, ma Goldman ha deciso di prendersi le proprie responsabilità. Dopo l'attacco a quadri sotto il Re, Soloway ha fatto 11 prese: +210.

Nell'altra sala, Rodwell ha forzato a partita con la licita convenzionale di 2 S.A. (appoggio *forcing* a cuori). Contro 4 ♥, Smith ha trovato da Ovest l'attacco a quadri e, quando il sorpasso a picche non ha funzionato, i difensori hanno incassato una quadri e due fiori marcando +50. 5 *i.m.p.* a Schwartz.

Supponete, tutti in prima, di avere le seguenti carte:

♠ R 9 8 6
♥ A F
♦ A 8 7 4 2
♣ 8 4

Aprite di 1 ♦ e il compagno risponde 1 S.A.. L'avversario a destra passa: andate avanti o passate?

Per Schwartz, Smith è passato, e anche tutti gli altri: otto prese fatte dopo l'amichevole attacco a cuori da R D 8 6 2 (ma il contratto era imbattibile). Per Nickell, Freeman ha ridichiarato 2 ♦ su 1 S.A. e, dopo due "passo", l'avversario a destra ha bilanciato con 2 ♥ avendo:

♠ A 10 2
♥ R D 8 6 2
♦ D 5
♣ 10 8 5

Il contratto di 2 ♥ si sarebbe fatto ma, dopo due "passo", Nickell ha provato 3 ♦ con in mano:

♠ D 7 3
♥ 7 4 3
♦ R 10 9 6
♣ D F 3

Un *down* dopo aver perso una cuori, due picche e due fiori e Schwartz ha guadagnato altri 5 *i.m.p.* portandosi a +39 nel *match*.

Una surlevée e 1 *i.m.p.* per Schwartz nel board 26 e, in quello successivo, il vantaggio è aumentato:

Board 27.
Dich. Sud. Tutti in prima.

♠ F 9 4
♥ A F 9 6 2
♦ F
♣ D 8 5 4

♠ A 10 7 6 2
♥ D 10 7 5 4
♦ 5 3
♣ 7

N
O E
S

♠ 5
♥ R 8
♦ D 10 9 7 4
♣ A R F 3 2

♠ R D 8 3
♥ 3
♦ A R 8 6 2
♣ 10 9 5

Ovest	Nord	Est	Sud
Nickell	**Soloway**	**Freeman**	**Goldman**
–	–	–	1 ♦
2 ♦	passo	2 ♥	passo
passo	contro	tutti passano	

Ovest	Nord	Est	Sud
Smith	**Rodwell**	**Robinson**	**Meckstroth**
–	–	–	1 ♦
passo	1 ♥	passo	1 ♠
passo	passo	2 ♣	2 ♦
passo	2 ♥	passo	2 ♠
passo	passo	passo	

La Coppa Spingold

A 2♥ contrati, Goldman ha attaccato col singolo di *atout*: il 4, il 9, il Re. Nickell avrebbe potuto fare il contratto: Asso-Re di fiori, fiori taglio. Asso di picche, picche taglio, fiori taglio e uscita a picche. Messo in presa, Nord sarebbe stato costretto a concedere la presa alla Donna di cuori. Tuttavia, Nickell ha incassato l'Asso di picche, ha tagliato subito una picche e, a questo punto, il *timing* ha favorito gli avversari: un *down*.

All'altro tavolo, Meckstroth è andato sotto di due a 2♠ sull'attacco a fiori e il ritorno in atout. +100 per Schwartz a entrambi i tavoli e ora lo score era: Schwartz 61, Nickell 16.

Pari alla mano 28, sebbene i Nord-Sud siano andati pericolosamente avanti provando uno slam che non c'era. Una considerazione: in 25 *board*, Nickell aveva totalizzato soltanto 3 *i.m.p.*, ma, nel *board* 29, ha finalmente segnato a suo favore lo *swing* di una partita in zona...

Board 29.
Dich. Nord. Tutti in zona.

	♠ A7 ♥ 7 ♦ R103 ♣ A1087532	
♠ R32 ♥ RF108632 ♦ F5 ♣ 6	N O E S	♠ F94 ♥ A4 ♦ AD96 ♣ RDF4
	♠ D10863 ♥ D95 ♦ 8742 ♣ 9	

Ovest	Nord	Est	Sud
Nickell	**Soloway**	**Freeman**	**Goldman**
–	1♣	1S.A.	passo
2♣	contro	passo	passo
4♥	passo	passo	passo

Ovest	Nord	Est	Sud
Smith	**Rodwell**	**Robinson**	**Meckstroth**
–	2♣	2S.A.	passo
3♦	passo	3♥	passo
4♥	passo	passo	passo

Al secondo tavolo, dove era impegnato Robinson (Est) a 4♥ dopo la sequenza transfer, Sud ha attaccato a fiori per l'Asso e Nord è tornato di Dieci di quadri. Est ha preso d'Asso, ha incassato Re-Asso di cuori e ha giocato il Re di fiori. Sud ha tagliato e dal morto è stato scartato il Fante di quadri. La continuazione a quadri di Sud è stata vinta dal Re di Nord mentre dal morto veniva scartata una picche. Nord ha riscosso l'Asso di picche per la presa del *down*.

Nell'altra sala, Nickell ha giocato meglio. Stesso attacco a fiori e stessa continuazione di Dieci di quadri, ma Nickell, dopo aver vinto d'Asso, ha giocato immediatamente il Re di fiori. Sud ha tagliato di Donna di cuori, il morto ha surtagliato e poi Est, battuti gli *atout* (Fante e Asso) ha incassato i due onori di fiori scartando dal morto il Fante di quadri e una picche. Una picche al Re, adesso, l'Asso di Nord, ma ormai Nickell aveva dieci prese per marcare 12 *i.m.p.* a proprio favore.

Schwartz ha ricuperato 3 *i.m.p.* quando un sacrificio di Nickell-Freeman è costato 1100 contro i 1010 punti di uno *slam* non vulnerabile all'altro tavolo. (Il grande *slam* dipendeva da un sorpasso e nessuna delle due coppie l'ha arrischiato).

Nel board 32, E-O in zona, supponete di avere come Sud le seguenti carte:

♠ A1074
♥ 3
♦ RD
♣ 1087532

1♥ di apertura alla vostra sinistra, passo del compagno, 2♦ a destra. Voi contrate, l'apertore ridichiara 2♥, il vostro partner salta a 4♣ e l'avversario alla vostra destra dichiara 4♥. Cosa dichiarate voi?

Entrambi, Goldman e Meckstroth, hanno salvato a 5♣ quando 4♥ non si sarebbero fatti. La mano di Nord era la seguente:

♠ RF
♥ F652
♦ 832
♣ RF94

A metà *match*, Schwartz aveva sempre un bel vantaggio: 64 a 28.

Terzo quarto

Le *chance* di Nickell di conquistare il quarto titolo di fila sembravano remote e i *board* iniziali di questo turno non hanno apportato una sostanziale modifica alla situazione. Un parziale a favore nel board 33 e un altro *swing* in questo:

Board 36.
Dich. Ovest. Tutti in zona.

	♠ 1062 ♥ AR85 ♦ 105 ♣ A1075	
♠ D3 ♥ 42 ♦ AF432 ♣ D843	N O E S	♠ AR4 ♥ F10963 ♦ R ♣ R962
	♠ F9875 ♥ D7 ♦ D9876 ♣ F	

Ovest	Nord	Est	Sud
Rodwell	**Soloway**	**Meckstroth**	**Goldman**
passo	1♣	1♥	1♠
passo	2♠	tutti passano	

Ovest	Nord	Est	Sud
Smith	**Wolff**	**Robinson**	**Hamman**
passo	passo	1♥	passo
1S.A.	passo	2♣	passo
2♥	passo	passo	passo

Al primo tavolo, la risposta di Goldman di 1♠ prometteva cinque o più carte e così Soloway ha potuto rialzare. Il giocante ha perso tre quadri e tre atout: -100.

Nell'altra sala, Wolff non poteva aprire di 1♣ con le carte di Nord e l'apertura di 1♥ non gli piaceva. Smith s'è trovato davanti un difficile problema al secondo turno: le fiori per appoggiare non erano un granché, la sua mano troppo misera per incoraggiare con 3♣ e il passo non era bello, visto che poteva esserci la partita. Ha pensato allora di ricorrere a un compromesso con la falsa preferenza a 2♥, un contratto nel quale Robinson è andato sotto avendo perso quattro *levée* in *atout* e sbagliato le fiori: 5 *i.m.p.* a Nickell.

Tre mani più tardi, Meckstroth ha restituito quei punti contrando una *manche* che non era in grado di sconfiggere. Ma, a questo punto, nella corazza di Schwartz s'è prodotta la prima crepa...

Board 39.
Dich. Nord. Est-Ovest in zona.

	♠ AF ♥ AR532 ♦ AD62 ♣ D8	
♠ RD874 ♥ D96 ♦ F843 ♣ F	N O E S	♠ 932 ♥ 1074 ♦ 9 ♣ A109542
	♠ 1065 ♥ F8 ♦ R1075 ♣ R763	

Ovest	Nord	Est	Sud
Rodwell	**Soloway**	**Meckstroth**	**Goidman**
–	1♥	passo	1S.A.
passo	3♦	passo	3♥
passo	3S.A.	passo	4♦
passo	4♥	tutti passano	

Ovest	Nord	Est	Sud
Smith	**Wolff**	**Robinson**	**Hamman**
–	1♣	passo	1♦
passo	1♥	passo	1S.A.
passo	2♥	passo	2S.A.
passo	3S.A.	tutti passano	

Contro 4♥, Meckstroth ha attaccato di 9 di quadri: Dieci, Fante, Asso. Il giocante ha provato una piccola di cuori al Fante e il tetto gli è caduto addosso: Donna di cuori, quadri taglio, Asso di fiori, fiori taglio, quadri taglio. Due down e +100 a

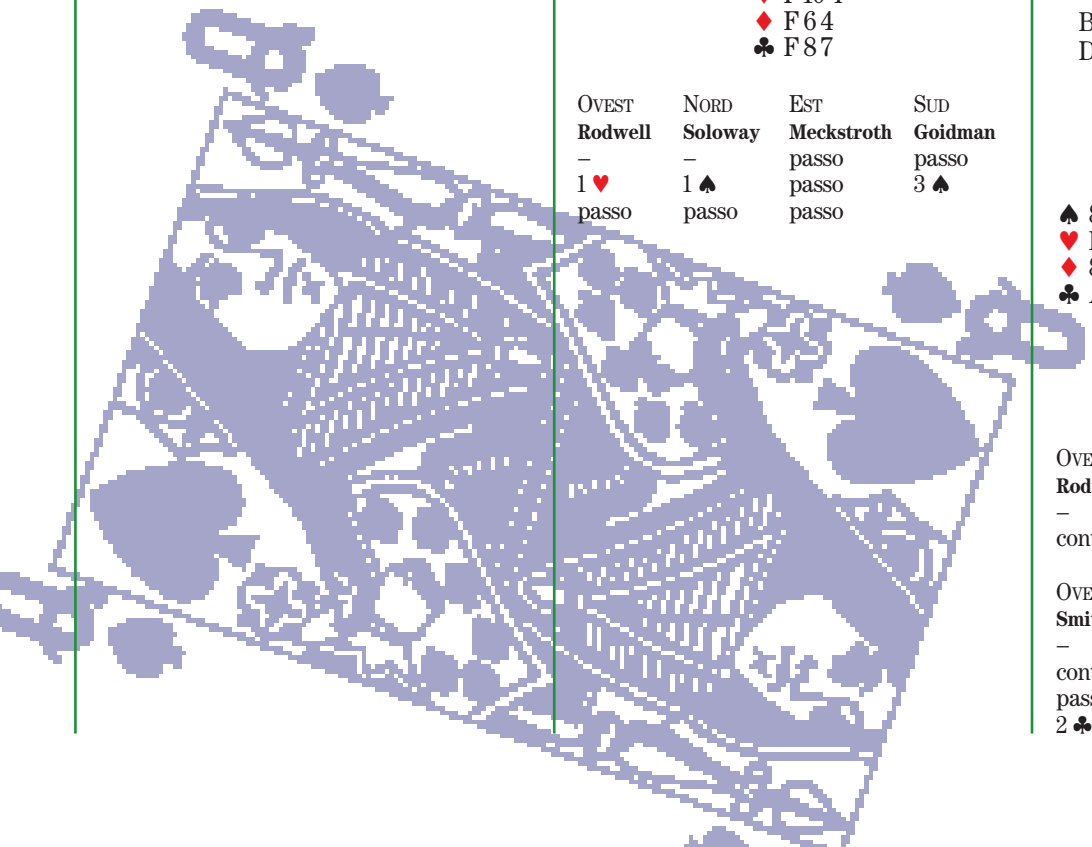
Nickell.

Al volante del suo contratto preferito, Hamman ha ricevuto l'attacco a picche da Ovest e la presa l'ha fatta il Fante del morto. Sud ha incassato Donna e Asso di quadri mentre Est scartava fiori. Giocando una cuori in bianco, erano disponibili quattro *levée* nel colore, ma Hamman ha preferito muovere la Donna di fiori dal morto alla quarta presa. Est è stato basso (!) sia sulla Donna sia, successivamente, sull'8 di fiori. A questo punto, Nord ha preso la biro e ha registrato +400 nella buona colonna.

E se Est vince con l'Asso la Donna di fiori e torna a picche? A carte viste, Hamman può giocare l'8 di fiori forzando Est a dividere 109 mentre la *levée* la fa il Re in mano. L'unico scarto disponibile per Ovest è a cuori. Infatti, se abbandona una vincente a picche, Hamman gioca il Fante di cuori stando basso sulla Donna a sinistra.

Scartando Ovest una cuori, Hamman può uscire col Dieci di picche per Ovest. Se questi incassa due picche vincenti, Est va in *squeeze* a cuori-fiori. Se invece Ovest non incassa alcuna picche ma continua immediatamente con la Donna di cuori, Hamman supera con l'Asso, torna in mano col Fante di cuori e muove il 7 di fiori affrancando il 6. In totale realizza nove prese: due a fiori, due a cuori, due a picche e tre a quadri.

Infine, se Ovest incassa soltanto una vincente a picche e esce di Donna di cuori, Hamman prende d'Asso e muove una quadri dal morto in questa posizione finale a quattro carte:



♠ –
♥ R5
♦ 6 2
♣ –

♠ R 8
♥ –
♦ F 8
♣ –

N
O E
S

♠ –
♥ 10 7
♦ –
♣ 9 5

♠ –
♥ F
♦ R 10
♣ 7

Est deve scartare il 5 di fiori, Hamman supera di Re di quadri, incassa il Fante di cuori e esce a fiori forzando Est a concedere la nona presa al Re di cuori del morto.

Avrebbe potuto essere una delle perle da incastonare nella sua preziosa carriera, ma, nel caso, Bob Hamman ha dovuto accontentarsi di registrare un guadagno di 11 *i.m.p.*

Gli occhi dei sostenitori di Nickell hanno incominciato a brillare di speranza, ma poi i tre *board* successivi hanno riportato il buio nei loro cuori. Mi... dispiace dover prender nota che nel *board* 42 l'intervento in un colore di quattro carte ha apportato un guadagno:

Board 42.
Dich. Est. Tutti in zona.

♠ R D 8 4
♥ A D 6 5 3
♦ R 10
♣ 6 2

♠ 10
♥ R 9 8 7 2
♦ A 9 8 5
♣ A D 4

N
O E
S

♠ 6 5 3 2
♥ –
♦ D 7 3 2
♣ R 10 9 5 3

♠ A F 9 7
♥ F 10 4
♦ F 6 4
♣ F 8 7

Ovest	Nord	Est	Sud
Rodwell	**Soloway**	**Meckstroth**	**Goidman**
–	–	passo	passo
1 ♥	1 ♠	passo	3 ♠
passo	passo	passo	

Ovest	Nord	Est	Sud
Smith	**Wolff**	**Robinson**	**Hamman**
–	–	passo	passo
1 ♥	passo	1 S.A.	passo
2 ♦	passo	passo	passo

Il 3♠ di Soloway sarebbe andato sotto sull'attacco in un colore minore e qualche successivo taglio a cuori – e sarebbe andato sotto in ogni caso; ma Est ha intavolato un *atout*. Il giocante li ha battuti tutti finendo al morto mentre Ovest scartava due cuori. Ciò è stata la fine del controgioco.

Mi sarei aspettato che anche Wolff intervenisse di 1♠ con le carte di Nord, soprattutto avendo tutta una storia di interventi di successo con quattro carte. Invece è passato ed è poi stato tagliato fuori concedendo agli avversari la possibilità di marcare +110 in EO. 6 *i.m.p.* a Schwartz, il quale ha guadagnato altri 9 *i.m.p.* quando Hamman-Wolff hanno pagato 200 punti dichiarando un aggressivo 4♥ mentre Goldman-Soloway giocavano il parziale all'altro tavolo registrando +170 a loro favore.

Dopo 46 *board* Schwartz conduceva di 33 *i.m.p.*, ma le due ultime mani del tempo sono state esplosive. Supponete di essere in zona e di aprire di 1♦ primi di mano con:

♠ R 6
♥ A 6 2
♦ R 10 9 4
♣ R 9 6 2

(Personalmente, apro di 1♣ con la 4-4 minore, ma non importa). Contro a sinistra su cui appaiono due "passo". Cosa dichiarate con quelle carte?

Ecco la smazzata completa:

Board 47.
Dich. Sud. Nord-Sud in zona.

♠ D 10 9 7
♥ 9 5 3
♦ D 7
♣ F 10 7 4

♠ 8 5 4 2
♥ R 10 8 4
♦ 8
♣ A D 8 5

N
O E
S

♠ A F 3
♥ D F 7
♦ A F 6 5 3 2
♣ 3

♠ R 6
♥ A 6 2
♦ R 10 9 4
♣ R 9 6 2

Ovest	Nord	Est	Sud
Rodwell	**Soloway**	**Meckstroth**	**Goidman**
–	–	–	1 ♦
contro	passo	passo	passo

Ovest	Nord	Est	Sud
Smith	**Wolff**	**Robinson**	**Hamman**
–	–	–	1 ♦
contro	passo	passo	surcontro
passo	1 ♠	passo	passo
2 ♣	passo	2 S.A.	fine

La Coppa Spingold

1♦ contrato è andato due sotto, –500, e anche il 2 S.A. è caduto di due *levée*, –100, sebbene sembri che avrebbe dovuto andare soltanto un *down*. 12 *i.m.p.* a Nickell.

Poi...

Board 48.
Dich. Ovest. Est-Ovest in zona.

	♠ R875 ♥ AD852 ♦ F84 ♣ D	
♠ F106 ♥ 1043 ♦ 1097 ♣ 8543	N O E S	♠ 32 ♥ 9 ♦ ARD6532 ♣ AR2
	♠ AD94 ♥ RF76 ♦ – ♣ F10976	

Ovest	Nord	Est	Sud
Rodwell	**Soloway**	**Meckstroth**	**Goidman**
passo	1♥	3♥ (*)	contro
passo	passo	4♦	4♥
passo	passo	passo	

(*) Giocherei 3 S.A. se fermi le cuori...

Ovest	Nord	Est	Sud
Smith	**Wolff**	**Robinson**	**Hamman**
passo	2♥	3♥ (*)	4♥
passo	passo	5♦	5♥
passo	passo	contro	surcontro
passo	passo	passo	

(*) Idem, giocherei 3 S.A. se fermi le cuori...

Tutto tranquillo al primo tavolo, dove Est ha timidamente abbandonato a 4♥ osservando poi l'avversario mentre realizzava 11 prese e +450.

Nell'altra sala, dubito che si possa criticare Robinson per essere salito a 5♦ oppure per aver contrato 5♥, ma il contratto era imperdibile e, nella specie, Wolff ha fatto una *surlevée* nel momento in cui Robinson ha tentato di incassare due prese a fiori. +1200 non è un numero che si possa vedere tutti i giorni, e Nickell, alla fine del terzo turno, aveva ridotto lo svantaggio a soli 8 *i.m.p.*: 76 a 84.

Quarto quarto

Restavano ancora 2 *i.m.p.* di margine passivo quando Nickell, nel *board* 49, ha realizzato un parziale a entrambi i tavoli (un contratto era di battuta, ma, per fare l'altro, Wolff ha dovuto "pescare" il Re singolo di atout). 1 *i.m.p.* di ritorno per Schwartz nel *board* successivo e poi nove rimarchevoli mani pari di seguito. Pari, anche se si è trattato di una serie di partite, di *slam* e di contratti parziali trattati efficacemente a entrambi i tavoli.

Quando mancavano cinque *board* a terminare il *match* e Schwartz conduceva per 85 a 82, il destino ha preso per mano Nickell...

Board 60.
Dich. Ovest. Nord-Sud in zona.

	♠ F ♥ F1065 ♦ R8742 ♣ 1092	
♠ ARD ♥ AR ♦ ADF3 ♣ RDF4	N O E S	♠ 865 ♥ 32 ♦ 95 ♣ A87653
	♠ 1097432 ♥ D9874 ♦ 106 ♣ –	

Ovest	Nord	Est	Sud
Hamman	**Sontag**	**Wolff**	**Schwartz**
1♣	passo	1♥	passo
2♣	passo	3♣	passo
6 S.A.	passo	passo	passo

Ovest	Nord	Est	Sud
Soloway	**Rodwell**	**Goldman**	**Meckstroth**
2♣	passo	2♦	passo
4 S.A.	passo	5♦	passo
5♥	passo	6♣	passo
7♣	passo	passo	passo

Hamman sapeva, dalla risposta a controlli di 1♥ che il grande *slam* dipendeva da un sorpasso. Anche Soloway probabilmente lo sapeva, ma deve aver pensato che gli Est-Ovest dell'altra sala non avrebbero rinunciato a un grande *slam* essendo in svantaggio nel match.

La vita è un'impasse. Se il Re di quadri l'avesse avuto Sud, Schwartz avrebbe guadagnato 11 *i.m.p.* e portato il proprio margine attivo a +14. Invece, ne ha persi 14 e, mancando quattro *board* alla fine, era lui in svantaggio di 11 *i.m.p.*

Ma è andato avanti a combattere: ha ridotto il passivo di 1 *i.m.p.* con una *surlevée* e la mano successiva gli ha offerto la possibilità di ridurlo di un altro po':

Board 62.
Dich. Est. Tutti in prima.

	♠ AD5 ♥ D952 ♦ 9752 ♣ 102	
♠ 64 ♥ 73 ♦ RD1064 ♣ AR64	N O E S	♠ F932 ♥ R106 ♦ A ♣ DF853
	♠ R1087 ♥ AF84 ♦ F83 ♣ 97	

Ovest	Nord	Est	Sud
Hamman	**Sontag**	**Wolff**	**Schwartz**
–	–	1♠	passo
2♦	passo	2 S.A.	passo
3 S.A.	passo	passo	passo

Ovest	Nord	Est	Sud
Soloway	**Rodwell**	**Goldman**	**Meckstroth**
–	–	1♣	passo
2♣	passo	3♣	passo
3♦	passo	3 S.A.	fine

Contro Goldman, Meckstroth ha attaccato di 7 di picche. Rodwell ha incassato A D di picche ed è tornato nel colore. Meckstroth ha fatto altre due prese a picche e ha riscosso l'Asso di cuori come *levée* del *down*: +50 a Nickell.

All'altro tavolo, anche Schwartz ha indovinato ad attaccare a picche nonostante l'apertura di Wolff in quel colore (che indicava soltanto quattro carte). Sontag ha vinto di Donna ed è tornato di 2 di cuori. Wolff ha messo il Re, cercando di fare il contratto, ed è andato quattro sotto: –200 e 4 *i.m.p.* a Schwartz.

Poi...

Board 63.
Dich. Sud. Nord-Sud in zona.

	♠ ARD7 ♥ 932 ♦ F76 ♣ 1062	
♠ F653 ♥ A1074 ♦ A532 ♣ R	N O E S	♠ 9842 ♥ R6 ♦ 104 ♣ AF854
	♠ 10 ♥ DF85 ♦ RD98 ♣ D973	

Ovest	Nord	Est	Sud
Hamman	**Sontag**	**Wolff**	**Schwartz**
–	–	–	passo
1♠	passo	2♠	contro
passo	2 S.A. (*)	3♠	fine

(*) Convenzionale, come spiegato al tavolo.

Ovest	Nord	Est	Sud
Soloway	**Rodwell**	**Goldman**	**Meckstroth**
–	–	–	passo
1♠	passo	1♦	passo
2♠	passo	passo	passo

Nel contratto di 2♠ del secondo tavolo, Meckstroth ha intavolato il singolo d'*atout* che sembrava buono. Ma, quando Rodwell ha giocato quattro colpi a picche, Meckstroth ha dovuto fare tre scarti. Avendo lo stesso deciso di scartare tre carte a fiori, Goldman ha potuto registrare 110 punti nella buona colonna.

All'altro tavolo, lo stile in quarta nobile di Hamman-Wolff è uscito perdente nel momento in cui a Wolff è sembrato di dover competere a 3♠, visto che il com-

pagno poteva benissimo avere cinque carte nel colore d'apertura. Anche di qui i difensori hanno iniziato con quattro giri a picche, ma Schwartz, Sud, ha abbandonato una carta in ognuno dei tre colori laterali.

Hamman ha vinto il quarto giro in *atout* e ha giocato una quadri in bianco. Ha vinto la ripetizione del colore, ha concesso una presa a quadri e la tredicesima affrancata gli ha permesso di mettere più tardi in *squeeze* Sud a cuori-fiori. Un *down*, –50 e 4 ulteriori *i.m.p.* a Schwartz.

Quando mancava soltanto un *board* a terminare, sullo *score* si leggeva: Nickell 96, Schwartz 94.

Sul filo del rasoio, Schwartz ha tirato fuori come Sud le seguenti carte, gli avversari in zona e lui in prima:

♠ 10 2
♥ R D 9 7
♦ R 8 6
♣ 10 8 5 2

Hamman (Ovest) ha aperto di 3♦ alla sua sinistra. Contro di Nord, Sontag, passo da parte di Est, Wolff. Voi, cosa avreste fatto al posto di Schwartz? Avreste dichiarato 3♥, 4♥, 3 S.A. o sareste passati?

Board 64.
Dich. Ovest. Est-Ovest in zona.

	♠ A F 9 ♥ A 8 3 ♦ 7 5 ♣ R D F 9 4	
♠ D 8 7 6 ♥ 5 ♦ A F 10 9 4 3 2 ♣ 3	N O E S	♠ R 5 4 3 ♥ F 10 5 4 2 ♦ D ♣ A 7 6
	♠ 10 2 ♥ R D 9 7 ♦ R 8 6 ♣ 10 8 5 2	

Ovest	Nord	Est	Sud
Hamman	**Sontag**	**Wolff**	**Schwartz**
3 ♦	contro	passo	3 ♥
passo	passo	passo	

Ovest	Nord	Est	Sud
Soloway	**Rodwell**	**Goldman**	**Meckstroth**
passo	1 ♣	passo	2 ♦ (*)
contro	passo	passo	2 ♥
passo	3 ♣	passo	3 S.A.
passo	passo	passo	

(*) Positivo con le cuori.

Il contratto di 3♥ di Schwartz era infelice e ha dovuto cadere di due prese.

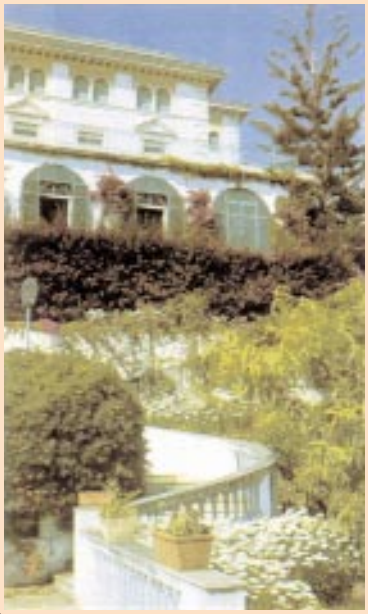
All'altro tavolo, la decisione di Soloway di non aprire in *barrage* ha dato spazio ai due Meckwell per una delle loro tipiche scorribande che li ha fatti sbarcare a 3 S.A. con 23 punti. Meckstroth ha vinto col Re l'attacco a quadri, ha fatto cadere l'Asso di fiori, ed è riuscito a mettere in fila nove prese: quattro a fiori, tre a cuori, una a picche e una a quadri.

Se anziché 3♥, Schwartz avesse dichiarato 3 S.A. e fosse arrivato al traguardo di tutte le possibili 11 prese, il *match* sarebbe stato pari.

Invece, la vittoria è andata a Nick Nickell e ai suoi campioni, la quarta di seguito in quattro anni.

(Traduzione di Dino Mazza)

CAPODANNO IN ALLEGRIA
AL
GRAND HOTEL SAN MICHELE DI CETRARO *****
dal 26 dicembre 1996 al 2 gennaio 1997



L'Albergo, realizzato su un antico nucleo bizantino, conserva intatta l'atmosfera della residenza privata con tutti i comfort di un **5 stelle.** Sorge su un pianoro a picco su un mare di scogli e spiaggette raggiungibili in ascensore. Immerso in un verde meraviglioso, circondato da querce e aranci, è al centro di una vasta proprietà che comprende un campo da golf a 9 buche, tennis, piscina e un'azienda agraria che fornisce quotidianamente l'albergo dei suoi prodotti.

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA
Tutti i giorni green-fee e/o clinics di golf (a pagamento)
Tutti i pomeriggi, discussioni di bridge monotematiche e/o duplicati con il **Maestro Vincenzo Cioppettini.**
Tutte le sere tornei per soci F.I.G.B., a coppie e squadre, con la partecipazione a sorteggio dei Maestri presenti, con un montepremi del 70% dell'incasso al 25% degli iscritti.

DIREZIONE ORGANIZZATIVA
Rodolfo Burcovich

CONDIZIONI ALBERGHIERE
Pensione completa
(cenone di S. Silvestro incluso)
in camera doppia L. 980.000
in camera doppia vista mare L. 1.080.000

BRIDGE E GOLF

Possibilità di sistemazione in singole, suites e appartamenti in residence.
Periodo natalizio (22-26 dicembre) e dell'Epifania (2-6 gennaio) a **prezzi speciali** per i partecipanti.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni
telefonare: Grand Hotel San Michele Cetraro (CS)
092/91012 - Fax 092/91430
Vincenzo Cioppettini
06/35498963 - 06/35451882

Campus scolastico in Florida

Gabriele Guggiola

Si è svolto ad agosto, in Florida, un campus internazionale di bridge. Un centinaio di ragazzi, provenienti da tutto il mondo, si sono trovati a Marco Island, località a 160 km da Miami, per trascorrere insieme una settimana a base di bridge e divertimento.

Molti provenivano da tornei o selezioni nazionali (noi italiani dal campus di Paestum). Alcuni, che avevano partecipato ai camp degli anni passati, hanno chiesto di partecipare nuovamente, dando così una conferma di quanto lo sport (il bridge, in questo caso), sia utile per creare amicizie e far incontrare persone che altrimenti non si sarebbero mai viste.

La giornata bridgistica incomincia, tutti i giorni, con una lezione, all'una. È la prima occasione della giornata in cui ci si vede tutti seduti ai tavoli, intenti a risolvere e discutere mani preparate. Vengono messi a disposizione, a volte, anche dei computer portatili.

Si prosegue poi con il torneo pomeridiano, dalle due alle sei, e con quello serale, dalle otto a mezzanotte. I tornei sono tutti amichevoli, si cambia sempre, o quasi, il compagno di gioco. È un'occasione per conoscersi, giocare con persone diverse e imparare dai tanti giocatori più esperti.

La formula di gioco non è sempre la stessa. Spesso si gioca a coppie, ma non sono mancati i tornei a squadre, il torneo di speedball (si devono giocare molti board in un ristretto limite di tempo), e il crazy bridge.

Spesso si continuava a giocare anche dopo lo snack di mezzanotte, a volte a bridge, altre volte a diversi giochi di carte tipici di vari paesi e spesso si concludeva il tutto con un bel bagno in piscina .

All'attività bridgistica si è affiancata l'attività sportiva, con i tornei di pallavolo e tennis, e di intrattenimento, con l'escursione nelle vicine e bellissime paludi, le Everglades, dove abbiamo potuto ammirare i locali ospiti, i coccodrilli, sfuggendo per un soffio un vero e proprio temporale tropicale.

È stata, oltre a un'occasione per giocare a bridge, un'occasione per conoscersi. Gli organizzatori, durante la cerimonia di apertura, hanno detto: *«Vogliamo che entro la fine del camp ognuno sappia i nomi di tutti gli altri»*.

Proprio tutti i nomi no, ma sicuramente abbiamo conosciuto molti dei nostri amici del camp, le loro storie. Durante le partite si sentiva spesso, oltre all'Inglese, dominante, qualche parola in Francese e Italiano, segno che tutti volevamo imparare qualche cosa dagli altri e sentirci più vicini.

Finito il camp, ci siamo lasciati con la speranza di mantenere qualche contatto attraverso gli indirizzi, i numeri di telefono e di posta elettronica di ciascuno, e di reincontrarci un giorno.

Magari da avversari, in un torneo, ma sempre uniti dalla passione per le carte e da una vera amicizia.

Da sinistra: Gabriele Guggiola, Erika Della Valle, Elisabetta Luciani, Gianluca Di Pasquale, Matteo Salvetti, Emanuele Concetti.

Universiadi Europee ad Aarhus

Daniele Pagani

A meno di una settimana dai non brillantissimi campionati europei di Cardiff, ci ritroviamo (i 2/3 della squadra) ad Aarhus (Danimarca) dal 4 al 9 di agosto a disputare le Universiadi.

Biondo-Intonti e Albamonte-Pagani sono le coppie desiderose di rivincita, ma forse altrettanto appesantite dalla recente fatica, cosicché anche stavolta siamo stati costretti a rimandare il "colpo".

A questo punto, avendo in parte anticipato il risultato, tanto vale passare in dettaglio al torneo.

Otto le squadre presenti: Norvegia, Danimarca, Germania, Olanda, Gran Bretagna, Portogallo, Belgio e naturalmente Italia. La formula prevede un girone all'italiana di sette incontri e semifinali incrociate per le prime quattro classificate.

Ecco nel dettaglio il round robin italiano:

Italia-Germania	13 - 17
Italia-Danimarca	14 - 16
Italia-Norvegia	8 - 22
Italia-Olanda	18 - 12
Italia-Portogallo	23 - 7
Italia-Belgio	13 - 17
Italia-Gran Bretagna	17 - 13

A fronte di questi risultati, ecco la classifica finale del round robin:

1. Danimarca	125
2. Germania	122
3. Olanda	113
4. Norvegia	112
5. Italia	**106**
6. Gran Bretagna	106
7. Belgio	78
8. Portogallo	77

Anche stavolta un ingrato quinto posto ci impedisce di lottare per il titolo. Quinto posto causato principalmente da due incontri "sciagurati": quello perso di misura col "quasi" fanalino di coda Belgio e la pesante sconfitta con la Norvegia.

Da quest'ultimo incontro viene spontaneo trarre una conclusione: la buona sorte stavolta ci ha veramente trascurati.

Nulla da dire sul fatto che abbiamo sbagliato un paio di scelte (beh, diciamo pure tre o quattro), ma essere puniti così pesantemente da avversari che per diverse volte sono "caduti in piedi" nello stesso incontro, ci sembra veramente troppo.

La Nazionale Azzurra alle Universiadi.

Passi un 7♣ chiamato a "strappo" che, dichiarato normalmente, non avrebbe niente di male, ma un intervento a 2♣ con un'ottava minore chiusa in prima contro zona (A D F 10 x x x x e Re secondo di ♠ per la precisione) e un 4♠ nel fit 5 e 2 con la Dama seconda in caduta, dove 3 S.A. sono a "prova di bomba", non dimostrano certo un bridge migliore del nostro.

A quanto appena detto sull'incontro con la Norvegia (tre "colpi", dei quali se anche solo uno fosse andato male a loro, forse ora saremmo in uno stato d'animo ben diverso), va aggiunto che anche contro la Danimarca abbiamo dovuto subire due "stop" avversari sotto manche, rispettivamente 25 e 26 P.O. (dove la manche era, ovviamente, infattibile in ambedue le mani) ed una chiamata con 22 P.O. su tre impasse che andavano bene.

Ho voluto parlare di sfortuna solo negli incontri dove questa si è concentrata, ma in ogni incontro ci sarebbe da discutere di una "dubbia" (intendo semplicemente nel senso di dubbia tecnicamente e non certo intesa come conoscere la mano) scelta avversaria che però alla fine si rivelava azzeccata.

Decisamente, è poco carino parlare solo di sfortuna quando si gioca male, ma oltre agli errori commessi, ci si chiede anche perché in tutti gli incontri abbiamo dovuto pagare la "tassa fissa" di 10 i.m.p..

È stato calcolato, infatti, che a tanto equivalgono i "colpi subiti" nei veri incontri. Inutile dire che viceversa ogni nostro errore costava (giustamente!) caro, ma visto che agli altri andava sempre bene non ci saremmo offesi certo se anche noi qualche volta...

Questo comprensibile sfogo di rabbia è tale in quanto non ci siamo certo imbattuti in avversari invincibili e a fronte di ciò cresce ulteriormente il risentimento per non essere riusciti a conquistare una posizione di maggiore rispetto in un torneo sicuramente alla nostra portata. Comunque, se esiste una "giustizia" anche nel bridge...

Universiadi ad Aarhus

Ma è inutile stare a piangerci addosso e, guardando avanti, passiamo a vedere un paio di mani di "bridge giocato".

Incontro: Italia-Germania
Board n° 16, la licita: 1♠ - 4♠ in ambedue le sale.

	♠ D4 ♥ F643 ♦ F62 ♣ 10874	
♠ A9652 ♥ A5 ♦ R108 ♣ A53	N O E S	♠ RF73 ♥ D98 ♦ A52 ♣ D96
	♠ 108 ♥ R1072 ♦ D972 ♣ RF2	

Biondo, in aperta in Ovest, riceve l'attacco di 7 di ♣ (terza o quinta). A questo punto sul 6 del morto Sud deve "leggere" bene l'attacco; inserendo il Fante (qualora ipotizzi l'Asso del compagno), regalerebbe infatti il contratto.

Purtroppo per noi vede giusto e passa il 2.

Nell'altra sala, sull'apparentemente innocuo attacco di 3♥, il giocatore tedesco in Ovest non ne approfitta; inserendo l'8 vincerebbe il 10 con l'Asso e dopo aver eliminato le atout giocando la piccola ♥ di mano per il 9 affrancherebbe la Donna del morto su cui scartare la ♦ perdente.

Fortunatamente passa subito la Dama, "pareggiando" il board.

Un altro board, sfortunatamente, questo, pure "pareggiato" dagli avversari, nell'ultimo incontro con la Gran Bretagna.

La licita è identica in ambedue le sale (in questo periodo che non c'è molta fantasia nelle licite):

Ovest	Nord	Est	Sud
passo	1 ♠	1 S.A.	passo
2 S.A.	passo	3 S.A.	passo
passo	passo		

Il totale:

	♠ R9865 ♥ A63 ♦ A5 ♣ 953	
♠ 1032 ♥ F75 ♦ R9642 ♣ R8	N O E S	♠ ADF4 ♥ R84 ♦ F7 ♣ ADF7
	♠ 7 ♥ D1092 ♦ D1083 ♣ 7642	

Anche stavolta cambia l'attacco: in chiusa Intonti riceve l'attacco di piccola e realizza 9 prese.

In aperta, l'attacco di 9 di ♥ (10 e un onore superiore) espone il giocante a qualche rischio in più.

Il giocatore inglese passa il Fante, preso dall'Asso di Nord, che rigioca ♥ per il 10 di Sud e un terzo giro di ♥.

A questo punto Est gioca ♣ al Re del morto e 10 di ♠ coperto dal Re di Nord per l'Asso di Est, che ora gioca i tre giri di ♣ su cui Nord scarta una ♠.

Est, purtroppo, aveva letto bene la mano e gioca Dama, Fante e piccola ♠ per Nord, che è costretto a regalare la nona presa di Re di ♦ al morto.

Se Nord avesse scartato una ♦ anziché una ♠ poco sarebbe cambiato, poiché Est avrebbe dato un colpo in bianco a ♦, affrancando comunque il Re del morto. Una pregevole giocata vanificata dallo sfortunato attacco dei compagni nell'altra sala.

Vi sono stati alcuni "swing" a favore, ma per lo più contrassegnati da imprecisioni di controgioco che preferisco evitare di riportare, a dimostrazione ciò, del non elevatissimo livello tecnico del torneo.

Sulla finale Olanda-Norvegia, per cui era stato anche allestito un Vu-graph, è decisamente meglio soprassedere ed è proprio guardando questo incontro che cresceva ulteriormente il rammarico per questa nostra incolore prestazione.

Per la cronaca questa la classifica finale delle prime quattro:

1. Olanda
2. Norvegia
3. Danimarca
4. Germania

A questo punto non mi resta che chiudere l'articolo salutando l'ultima apparizione (sigh) del "generale" Albamonte con la squadra juniores, che si è purtroppo congedato non certo nel migliore dei modi.

Agli altri che restano (forse) e al C.T. Brandonisio (nei secoli dei...) un augurio di buon lavoro per le prossime "uscite".

BORMIOLI ROCCO
GRUPPO

CONI

FIGB

A. S. Versilia Bridge

II COPPA "FORTE DEI MARMI"

TORNEO NAZIONALE A COPPIE MISTE - Forte dei Marmi, 22/23 gennaio 1997

SEDE DI GARA

Hotel Versilia Holidays - uscita casello Versilia A/12 - Forte dei Marmi (Lu)

REGOLAMENTO

2 sessioni di 22/24 mani cadauna (doppio board) sistema Mitchell.
Le coppie saranno assegnate a più gironi seguendo criteri di teste di serie e giocheranno mani duplicate predisposte dalla direzione tecnica.
Top integrale - Classifica ottenuta per somma dalla percentuale delle due sessioni.
Valgono le norme della F.I.G.B.

PROGRAMMA

- **Mercoledì 22 Gennaio 1997 • ore 21,30 1ª Sessione**
- **Giovedì 23 Gennaio 1997 • ore 15,00 2ª Sessione**

QUOTE E MODALITÁ ISCRIZIONE

L. 45.000 per giocatore.
L.30.000 per giocatore Juniores.
All'atto dell'iscrizione ogni giocatore dovrà esibire la tessera di socio della F.I.G.B. in regola per l'anno 1997 e/o equipollente ricevuta rilasciata da un'associazione sportiva.
Le iscrizioni saranno accettate dalle ore 14,00 alle ore 21,15 presso la sede di gara o via fax (0584) 617608 - a.s. Versilia Bridge Ente organizzaotre.

ARBITRI

Arbitro capo Di Sacco Maurizio - Arbitro Giannelli Mara.

ALBO D'ORO

1996: Bartoletti C. - Parelli M. (a.s. Firenze Bridge)

MONTE PREMI

Lit. 6.360.000 (netti)

PREMI DI CLASSIFICA

GIRONE FINALE

1°	Coppia Classificata	L.	1.200.000
2°	Coppia Classificata	L.	800.000
3°	Coppia Classificata	L.	700.000
4°	Coppia Classificata	L.	500.000
5°	Coppia Classificata	L.	400.000
6°	Coppia Classificata	L.	300.000
7°	Coppia Classificata	L.	300.000
8°	Coppia Classificata	L.	200.000
9°	Coppia Classificata	L.	200.000
10°	Coppia Classificata	L.	140.000
11°	Coppia Classificata	L.	140.000
12°	Coppia Classificata	L.	140.000
13°	Coppia Classificata	L.	120.000
14°	Coppia Classificata	L.	120.000
15°	Coppia Classificata	L.	100.000
16°	Coppia Classificata	L.	100.000
17°	Coppia Classificata	L.	100.000
18°	Coppia Classificata	L.	100.000
19°	Coppia Classificata	L.	100.000

PREMI SPECIALI

(almeno 4 coppie per cat. - non cumulabili)

1°	Coppia 3ª cat. e/o N.C.	L.	100.000
2°	Coppia 3ª cat. e/o N.C.	L.	100.000
1°	Coppia miglior 2° turno N-S	L.	100.000
1°	Coppia miglior 2° turno E-O	L.	100.000
1°	Coppia Juniores	L.	100.000
1°	Coppia a.s. Versilia Bridge	L.	100.000

TORNEO NAZIONALE A COPPIE - SCUOLA BRIDGE

III Torneo di Carnevale - Viareggio 25/26 gennaio 1997

SEDE DI GARA

Grand Hotel Royal - Lungomare Carducci, 44 Viareggio (Lu) - tel. 0584/45151 fax 0584/31438

REGOLAMENTO

2 sessioni di 20/22 mani cadauna (doppio board) sistema Mitchell.
Le coppie saranno divise in più gironi che giocheranno mani duplicate predisposte dalla direzione tecnica. La divisione dei gironi e verrà stilata su criteri stabiliti precedentemente dall'organizzazione ed in ultima analisi dagli arbitri; in linea di massima si terrà comunque conto dell'anzianità di tesseramento.
Top integrale - Classifica ottenuta per somma dalla percentuale delle due sessioni.
Valgono le norme della F.I.G.B.

PROGRAMMA

- **Sabato 25 Gennaio 1997 • ore 21,30 1ª Sessione**
- **Domenica 26 Gennaio 1997 • ore 15,00 2ª Sessione**

ISCRIZIONI

L. 40.000 a giocatore.
Le iscrizioni saranno accettate dalle ore 18,00 alle ore 21,15 presso la sede di gara o via fax (0584) 617608 - a.s. Versilia Bridge ente organizzaotre.
All'atto dell'iscrizione ogni giocatore dovrà esibire la tessera di socio F.I.G.B. Scuola Bridge o dichiarazione di un istruttore federale dell'appartenenza a tale categoria per l'anno 1997.

PREMI DI CLASSIFICA

I premi di classifica saranno costituiti esclusivamente da:
- Coppe, targhe , monete ed oggetti e sarà premiato almeno il 20% delle coppie in gara.
- All'istruttore della coppia vincitrice verrà assegnato il "Trofeo Burlamacco".

ALBO D'ORO

1994 (sq. 10) Istruttore: Pezzini Paolo - Bovi Campeggi A. - Franco E. - Lazzeretti S. - Bruni A. - Santoro E - Manna A. - Roberti L. (a.s. Versilia Bridge).
1996 (sq. 22) Istruttore: Di Sacco M. - Celati A. - Del Mastro A. - Metragnolo A. - Casini T. - Pracchia L.

PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Presso Hotel Royal, sede di gara, 60/70 camere disponibili. Tel. 0584/45151 Fax. 0584/31438
Camera doppia compresa piccola colazione ..... L. 110.000 a persona
Camera Singola compresa piaccola colazione ..... L. 150.000
Pasti in albergo ..... L. 50.000 bevande incluse

ORGANIZZAZIONE

A cura dell' a.s. Versilia Bridge. Responsabile dell'organizzazione sig. Rossi Pier Luigi.

CONI

FIGB

A. S. Versilia Bridge

V COPPA CARNEVALE

TORNEO NAZIONALE A COPPIE LIBERE

FORTE DEI MARMI • 23/24 GENNAIO 1997

SEDE DI GARA

Hotel Versilia Holidays - Uscita casello Versilia A/12 - Forte dei Marmi (Lu)

PROGRAMMA

- Giovedì 23 gennaio 1997 1ª Sessione • ore 21,30 1ª Sessione
- Venerdì 24 gennaio 1997 2ª Sessione • ore 14,00 Girone A
  ore 15,00 Girone B

REGOLAMENTO

- 1ª Sessione Giovedì 23 gennaio 1997 • ore 21,30

Le Coppie saranno assegnate a più gironi con il criterio delle teste di serie e giocheranno 24/28 mani duplicate predisposte dalla direzione tecnica. Top Integrale.

- 2ª Sessione Venerdì 24 gennaio 1997

Girone A • inizio ore 14,00

Le prime venti coppie classificate dopo la prima sessione formeranno il girone A che si disputerà (con sipari a tutti i tavoli) la vittoria finale in un turno unico giocato con il sistema BAROMETER su 38 smazzate (preparate dalla direzione tecnica), 2 boards contro ogni coppia del girone ed i boards (preduplicati dalla direzione) saranno giocati simultaneamente ad ogni tavolo così da rendere possibile la immediata comparazione dei risultati e la pubblicazione della classifica dopo ogni cambio. Le coppie si porteranno dietro un carry-over relativo al punteggio del primo turno (vedi dettagli tecnici su rivista informativa del torneo).

Girone B • inizio ore 15,00

Quelle in classifica dal 21° posto in poi formeranno il GIRONE B. Tale girone sarà suddiviso in più gironi (sulla base della classifica del 1° Tempo secondo il criterio di una greca) che giocheranno 24/28 mani duplicate con Top Integrale.
Classifica per somma di punti delle due sessioni.

ARBITRI

Arbitro Capo: sig. Riccardi Antonio - Vice: sig. Di Sacco Maurizio - Assistente: sig.ra Giannelli Mara; sig.ra Barone Cinzia, sig.ra Frati Angiolisa.

QUOTE E MODALITÁ DI ISCRIZIONE

Le iscrizioni potranno essere fatte presso la sede di gara giovedì 23/01/97 dalle ore 18,00 alle ore 21,15 o via fax (0584) 617608 (sede a.s. Versilia Bridge ente organizzatore.
Quota iscrizione L. 50.000 a giocatore - L. 30.000 per giocatori Juniores.
All'atto dell'iscrizione ogni giocatore dovrà esibire la tessera di socio della F.I.G.B. In rispetto alle normative federali si ricorda che **non potranno** giocare i Soci F.I.G.B. di tipo **Aderente** e **Scuola Bridge**.

ALBO D'ORO

1993 Muller M. - Baroncelli S. (Pisa-Pistoia) • 1994 Pezzini F. - Gemignani P. (a.s. Versilia Bridge) • 1995 Abate A. - Morelli F. (a.s. Vercelli Bridge) • 1996 De Paula F. - Martini E. (a.s. Padova Bridge)

MONTEPREMI TOTALE

L. 10.750.000
(al netto della ritenuta di acconto)

PREMI DI CLASSIFICA

GIRONE FINALE

1ª	Coppia Classificata	L. 1.500.000
2ª	Coppia Classificata	L. 1.000.000
3ª	Coppia Classificata	L. 800.000
4ª	Coppia Classificata	L. 700.000
5ª	Coppia Classificata	L. 600.000
6ª	Coppia Classificata	L. 500.000
7ª	Coppia Classificata	L. 400.000
8ª	Coppia Classificata	L. 400.000
9ª	Coppia Classificata	L. 300.000
10ª	Coppia Classificata	L. 300.000
11ª	Coppia Classificata	L. 200.000
12ª	Coppia Classificata	L. 200.000
13ª	Coppia Classificata	L. 200.000
14ª	Coppia Classificata	L. 200.000
15ª	Coppia Classificata	L. 200.000
16ª	Coppia Classificata	L. 200.000
17ª	Coppia Classificata	L. 150.000
18ª	Coppia Classificata	L. 150.000
19ª	Coppia Classificata	L. 150.000
20ª	Coppia Classificata	L. 150.000

PREMI DI CLASSIFICA GIRONE B

1ª	Coppia Classificata	L. 500.000
2ª	Coppia Classificata	L. 400.000
3ª	Coppia Classificata	L. 300.000
4ª	Coppia Classificata	L. 200.000

PREMI SPECIALI GIRONE B
(Almeno 4 coppie per categoria - non cumulabili)

1ª Coppia	Signore	L.	150.000
1ª Coppia	Mista	L.	150.000
1ª Coppia	3ª categ. e/o N.C.	L.	150.000
1ª Coppia	Nord-Sud 2° Turno	L.	150.000
1ª Coppia	Est-Ovest 2° Turno	L.	150.000
1ª Coppia	Juniores	L.	150.000
1ª Coppia	a.s. Versilia Bridge	L.	150.000

CONI

FIGB

A.S. Versilia Bridge

XXV TORNEO INTERNAZIONALE A SQUADRE LIBERE

FORTE DEI MARMI 24/25/26 GENNAIO 1997

SEDE DI GARA

Hotel Versilia Holidays - Uscita casello Versilia A/12 - Forte dei Marmi (Lu)

PROGRAMMA e REGOLAMENTO (cenni)

Venerdì 24 gennaio 1997 ore 21,45 • 1ª Sessione

Le squadre saranno divise in gironi da 4. Si giocheranno 3 incontri all'italiana di 8 smazzate. Le prime due classificate andranno a formare il girone A, le altre due il girone B.

Sabato 25 Gennaio 1997 ore 13,45 • 2ª Sessione

GIRONE A. Le squadre di questo settore, le quali porteranno con loro il punteggio acquisito nella prima fase, saranno divise in gironi all'italiana da sei che disputeranno 5 incontri di 8 smazzate. Le vincenti di ogni girone ed eventuali alcune migliori seconde andranno a formare il Girone A; le rimanenti scenderanno nel girone B.

GIRONE B. Le squadre di questo girone, anch'esse mantenendo in dotazione il punteggio della prima fase, saranno inquadrate in un Danese, ed in questa fase disputeranno 5 incontri di 6 smazzate ciascuno. Al termine le prime 4 in classifica saliranno nel girone A, le altre rimarranno definitivamente nel girone B.

Sabato 25 Gennaio 1997 ore 21,45 • 3ª Sessione

GIRONE A. Le 16 squadre di questo girone formeranno un tabellone ad eliminazione diretta con ripescaggio tipo coppa Italia. Gli incontri saranno tutti di 8 smazzate. Le quattro squadre con due sconfitte (più le quattro successive) retrocederanno nel girone B portandosi dietro il punteggio acquisito nella prima e seconda fase aumentato di 52 V.P.; le due squadre con tre vittorie rimarranno nel GIRONE A; le 6 squadre con 2 vittorie e 1 sconfitta formeranno il tabellone di recupero.

GIRONE B. Le squadre di questo girone disputeranno 3 incontri di 8 smazzate nell'ambito di un Danese.

Domenica 26 Gennaio 1997 ore 14,00 • 4ª Sessione

GIRONE A. Avremo un tabellone principale formato dalle due squadre con tre vittorie ed un tabellone con tre vittorie ed una sconfitta.

1ª Le due squadre con tre vittorie si incontreranno e la vincente, portandosi dietro un Carry-over di 6 I.M.P., attenderà per la **Finalissima** la squadra che risulterà vincitrice del girone di recupero.

2ª Nel tabellone di recupero le tre squadre con due sconfitte retrocederanno nel Girone B (portandosi dietro il punteggio acquisito nelle prime fasi aumentato di 67 V.P.). Resteranno a questo punto, nel tabellone di recupero, quattro squadre che giocheranno tra di loro:

- Le perdenti giocheranno l'incontro finale valido per l'assegnazione del 4° e 5° posto assoluto
- Le due vincenti disputeranno l'incontro per avere diritto a partecipare alla **Finalissima**. La squadra perdente si classificherà 3ª assoluta, la vincente accederà alla **Finalissima.**

GIRONE B. Dopo il 1° turno le squadre, sulla base della classifica, verranno così suddivise: Girone B le prime10 Squadre in classifica.

Le altre verranno suddivise in tanti gironi da 8 squadre che disputeranno 3 incontri di 8 smazzate ciascuno nell'ambito di un Danese. Ogni vincente di girone avrà diritto ad un premio. L'organizzazione comunque si riserva di apportare variazioni a quest'ultima parte del programma sulla base di necessità operative. Tali variazioni verranno decise ad insindacabile discrezione dell'arbitro Capo Sig. Riccardi Antonio.

- **Per ulteriori dettagli sulla parte tecnica del torneo dovrete fare riferimento a quanto sarà pubblicato, all'interno della rivista illustrativa approntata dall'organizzazione.**

ISCRIZIONI

L. 420.000 a squadra per max. 6 giocatori ed un C.N.G.
L. 300.000 per squadre Juniores.
Prenotazioni via Fax allo 0584/617608 (sede a.s. Versilia Bridge comitato organizzatore).

ARBITRI

Arbitro Capo: sig. Riccardi Antonio - Vice sig. Di Sacco Maurizio - Arbitro sig. Frati Angiolisa - Arbitro sig. Barone Cinzia - Assistente sig.ra Giannelli Mara

PRENOTAZIONI ALBERGHIERE E CONVENZIONI

Presso Hotel Versilia Holidays (sede di gara). Tel. 0584/787100 - Fax 0584/787468
Albergo 4 stelle o altro similare a cui i giocatori verranno indirizzati.

- CAMERA compresa prima colazione a persona ..... L. 95.000
- SUPPLEMENTO per camera doppia al giorno ..... L. 50.000
- RISTORANTE pranzo completo con antipasto ..... L. 55.000 Tutto compreso
- RISTORANTE menù fisso a scelta carne o pesce (no antipasto) ..... L. 45.000 Tutto compreso
- BAR prezzi contenuti come un normale Bar con listini ben esposti

MONTEPREMI TOTALE

L. 26.100.000

(al netto della ritenuta di acconto)

PREMI DI CLASSIFICA GIRONE FINALE

1ª	Squadra Classificata	L. 4.000.000
2ª	Squadra Classificata	L. 3.000.000
3ª	Squadra Classificata	L. 2.000.000
4ª	Squadra Classificata	L. 1.500.000
5ª	Squadra Classificata	L. 1.300.000
6ª	Squadra Classificata	L. 1.000.000

PREMI DI CLASSIFICA GIRONE B

1ª	Squadra Classificata	L. 900.000
2ª	Squadra Classificata	L. 800.000
3ª	Squadra Classificata	L. 700.000
4ª	Squadra Classificata	L. 650.000
5ª	Squadra Classificata	L. 600.000
6ª	Squadra Classificata	L. 500.000
7ª	Squadra Classificata	L. 450.000
8ª	Squadra Classificata	L. 450.000
9ª	Squadra Classificata	L. 450.000
10ª	Squadra Classificata	L. 450.000

PREMI GIRONI DA 8 SQUADRE

1ª	Squadra Classificata	L. 500.000

PREMI SPECIALI ALTRI GIRONI

1ª Squadra Mista	L. 450.000
1ª Squadra Ladies	L. 450.000
1ª Squadra Juniores	L. 450.000
1ª Squadra 3ª cat. c/o N.C.	L. 450.000
1ª Squadra a.s. Versilia Bridge	L. 450.000

Club Azzurro

Olimpiade amara per le due squadre italiane

In sedici terribili mani svanisce il sogno degli azzurri

Dino Mazza

Anche stavolta, le speranze di vedere dopo 20 anni una squadra azzurra sul podio sono andate in fumo. Archiviamo queste Olimpiadi di Rodi con un quinto posto finale per la formazione open e con l'eliminazione di quella femminile, settima nel *round-robin*.

Risultati e classifiche sono pubblicati al termine del mio commento e poi, il mese venturo, i nostri due bravissimi cronisti Franco Broccoli e Laura Vandoni vi daranno conto di come sono andate in dettaglio le cose per le due squadre.

L'Olimpiade open

Incominciamo col dire chi ha vinto. Ancora la Francia, che ha potuto stabilire con questo successo un autentico record olimpico. Nelle ultime cinque edizioni: oro nell'80, argento nell'84, oro nel '92, oro nel '96! Agli ordini di Jean-Louis Stoppa, i francesi Christian Mari, Marc Bompis, Alain Levy, Hervé Mouël, Henry Szwarc, Frank Multon, vincendo dapprima il turno eliminatorio (35 match!) alla rispettabile media di 20 *victory point* (su 25) per incontro, si sono qualificati per i quarti di finale davanti a Indonesia, Polonia e Danimarca. Poi, nelle 96 mani della semifinale, sono riusciti a spuntarla di 19 *i.m.p.* contro i cinesi di Taipei, pur essendo in svantaggio di 21 prima degli ultimi 16 *board*. Infine, avendo sempre mantenuto il controllo della partita, hanno distaccato di 89 *i.m.p.* gli indonesiani nelle 128 smazzate della finalissima. Più convincenti di così i campioni olimpici non potevano essere.

Qualche dettaglio che li riguarda. Christian Mari, il giocatore che il vostro servitore considera il più forte di Francia, rivince la prestigiosa gara dopo ben 16 anni, mentre Levy-Mouël ripetono il successo di Salsomaggiore 1992, dove avevano trionfato contro Hamman-Wolff e Meckstroth-Rodwell. Frank Multon, un ancor giovane esperto dei tornei a coppie, dimostra in una grande gara mondiale che le sue cristalline capacità funzionano altrettanto bene a squadre. Marc Bompis, pur non vantando i titoli degli altri, fa capire che la scelta di Mari di formare una grande coppia con lui è stata ampiamente azzeccata. Infine, Henry Szwarc. A 66 anni suonati, rivince anch'egli l'Olimpiade e va ad aggiungere questa medaglia d'oro a quella di Valkenburg '80, a quella d'argento dell'84 e alle quattro europee. Tutte quante in cima al sacchetto delle innumerevoli medaglie d'oro conquistate in una luminosa carriera nei campionati nazionali francesi. Di lui, il capitano degli italiani Carlo Mosca dice: «Oltre a sbagliare pochissimo, ha dei nervi che nessun altro al mondo può vantare».

Bene, il discorso generale mi riservo di riprenderlo più tardi, adesso vediamo che cosa è successo agli azzurri. Agli ordini di Mosca, erano a Rodi tre coppie di alto livello internazionale: Lauria-Versace, Buratti-Lanzarotti, Bocchi-Duboin. Campioni d'Europa i primi quattro, del M.E.C. e d'Italia gli altri due, hanno finito di fare *strike* dappertutto di primi posti e piazze d'onore poco prima di partire per le Olimpiadi. Richiestissimi dall'autunno scorso all'estate di quest'anno dagli organizzatori delle grandi gare a invito americane e europee, hanno sempre dimostrato che la fiducia in loro riposta era ampiamente giustificata. E così, si sono seduti ai tavoli del primo *match* in qualità di grandi favoriti insieme a Francia, Polonia, Canada e Stati Uniti.

Nel girone eliminatorio di 35 incontri (tanti quanti nell'altro dove giocava la Francia), gli azzurri sono partiti subito con un ritmo impressionante. Alla fine della terza giornata, dopo 12 match di cui sei vinti a 25, i secondi avevano già un distacco considerevole. Soltanto Israele è riuscito a sorpassarli, in un'occasione verso la metà del *round robin* nella quale l'Italia stava un po'... tirando il fiato, ma ha poi pagato lo sforzo alla fine mancando addirittura la qualificazione ai quarti di finale. Le squadre che più temevamo nel nostro girone erano gli Stati Uniti, l'Islanda, l'Inghilterra, il Brasile, l'Olanda, la Norvegia, la Cina di Taipei e lo stesso Israele. Sulla carta, e in termini di pronostico, sembrava che i quattro posti per andare avanti dovessero contenderseli l'Italia, gli U.S.A., l'Olanda, il Brasile e la Norvegia. Invece, è successo il finimondo, visto che il turno eliminatorio ha spazzato via gli americani vincitori della loro difficilissima selezione, gli olandesi campioni del mondo '93, il Brasile di Chagas-Branco e i norvegesi di Helgemo-Helness. Non solo, ma anche gli inglesi dei grandi Forrester-Robson, che sembravano potercela fare, sono stati battuti e così i bravi israeliani. Dal secondo posto in giù, dietro l'Italia, sono transitate ai quarti di finale l'Islanda, la Cina di Taipei e la sorprendente Russia. La Francia dall'altra parte ha finito con 691 punti e 20 di media? Da questa parte, l'Italia ha concluso con 692, tanto per non esser da meno a quel ragguardevole livello.

E così siamo arrivati al famigerato quarto di finale contro la Danimarca. Prime 16 mani: +18 per gli azzurri, un buon

vantaggio, che però, con qualche errore di meno, avrebbe potuto essere doppio. Seconde 16: +23 e il margine di +41 a quel punto (si era a metà *match*) ha incominciato a preoccupare veramente i forti danesi. Era presumibile che Jens Auken, un vero esperto di questo tipo di battaglie, incitasse allora i suoi a buttarsi nella mischia con tutto l'impeto di cui erano capaci. Non c'era scampo: gli italiani, se li lasciavi andare col loro passo, col loro bridge preciso, efficace, coerente, se ne sarebbero mangiati dodici di danesi, non sei! Il terzo tempo ha sfornato sedici mani che andavano a pennello per la strategia dei danesi: un paio di slam dichiarati da loro e non da noi, uno con 24 e l'altro con 26 punti; un attacco sotto asso quinto (!) col Re al morto, il Fante in mano al giocante, la donna dal compagno e il *down* per loro. E fanno già 35 *i.m.p.* di differenza. Il tempo è finito 76 a 11, +65 per la Danimarca. Il che vuol dire che i rimanenti 30 *i.m.p.* (oltre i 35 di cui sopra) per far tornare i conti, ci hanno pensato gli azzurri a perderli. D'accordo che a -24 c'era ancora tempo per ricuperare, ma gli italiani non ci sono riusciti, avendo potuto iscrivere soltanto +2 sullo score delle ultime 16 mani.

Inaudito, l'Italia tornava a casa! State a sentire, e poi telefonatemi pure tutto il vostro disappunto per il modo con cui sembra che voglia giustificare il risultato negativo della nostra nazionale. Una premessa: frequento le arene internazionali dai campionati del mondo di Saint Vincent del 1963 e ho assistito (oppure preso soltanto nota, ma fa lo stesso) alle nove Olimpiadi disputatesi da quell'anno in poi. La formula di gioco (eliminatoria più le tre fasi conclusive) vigente all'epoca con una trentina di nazioni è rimasta invariata per più di 30 anni e vige tuttora con 72 squadre. Che altro è ciò, se non una situazione dalle chiare connotazioni dogmatiche? Per sua definizione, il dogma è qualcosa di inadattabile al mutar dei numeri e delle condizioni. Gli effetti connessi col dogma non derivano da processi di filtrazione di una investigazione collettiva, come sarebbe logico, ma soltanto dai comodi automatismi disposti da pochi, quasi sempre abbastanza lontani dal... campo di battaglia. È mai possibile (e mi piacerebbe sapere come la pensano al riguardo i pazienti lettori di questa rubrica) che una nazione, avendo *dominato* nove giorni di gara, uguale a 560 mani, uguale a 100 ore circa di impegno, possa giocarsi tutta l'Olimpiade in 64 mani, meglio, in tre ore del loro tempo? In altre discipline sportive (potrei citarne diverse), questo problema, identico, è stato risolto ormai da lungo tempo con formule iniziali più snelle e più suddivise, ma soprattutto con dei *repêchage* o con dei gironcini successivi, in omaggio alla regola che nessuno (o nessuna squadra) debba andare a casa prima di aver perso almeno due incontri nelle fasi a K.O. che preludono alla finale. Ci sono 72 squadre iscritte? Bene, come ho scritto già nel numero di ottobre, incominciamo a dividerle in quattro gironi da 18 e non in due da 36. Poi, giochiamone pure altre due di fasi prima della finale, ma avendo cura di rispettare l'assunto aureo: va a casa chi perde due *match*, naturalmente più brevi degli attuali su 64 e su 96 mani. D'accordo che ciò sembro proporre, per il bridge, adesso che l'Italia ha perso, ma è anche ciò per cui mi sono per esempio battuto con successo tanti anni fa come giocatore di biliardo e che – struttura ormai pienamente collaudata – soddisfa da tempo una moltitudine di gente. Dunque, penso che possiate darmi atto, vista la dilatazione dell'Olimpiade moderna, che la stessa formula avrei proposto in presenza di qualsiasi altro risultato degli azzurri.

Come dicevano tutti nel *parterre* di Rodi, sarebbe stata una gran finale quella più plausibile tra Francia e Italia, le due nazioni che avevano incantato l'*audience* del Bridgerama in più di mezzo migliaio di mani. Perché, neanche nel girone dei nostri amici ed eterni avversari transalpini le cose avevano funzionato come speravano i vice-campioni del mondo canadesi, i temibili svedesi, gli ostici neozelandesi, gli austriaci. Un'ecatombe di gente illustre è stata, di qui come di là.

Pazienza. Rimane il conforto di una prestazione che conferma la posizione degli azzurri al vertice del bridge mondiale.

L'Olimpiade femminile

In questo settore, come la Francia ha fatto nell'open, hanno dominato dalla prima all'ultima mano le signore statunitensi. Una grande campionessa, Juanita Chambers, ma anche le altre non scherzano, a partire da Gail Greenberg, una vincente di lunga data, da Jillian Blanchard, per arrivare a Shawn Quinn e a Irina Levitina. Prima hanno vinto il girone a pari merito con le campionesse uscenti austriache e davanti a altre 20 squadre. Poi hanno fatto una passeggiatina nei quarti, dove hanno sconfitto le forti olandesi di Bep Vriend e Marijke van der Pas per 151 a 107. Poi hanno battuto in semifinale le temibili olimpioniche austriache del 1992 per 264 a 223. Infine, hanno nettamente prevalso nel *match* decisivo di finale contro le brave cinesi per 268 a 198.

E le signore italiane? Comandate dal capitano Riccardo Vandoni, erano venute a Rodi le tre coppie formate da Gianardi-Rovera, Olivieri-Golin e Arrigoni-Falciai.

Risultati troppo alterni, inspiegabili. Cose che si son già viste nell'importante occasione europea dell'anno passato. Battono 23 a 7 le forti polacche e il *match* successivo lo perdono di brutto 7 a 23 contro le austriache. È chiaro e intuibile che, per il morale, fatti di questo genere non sono quelli che ti auguri ogni mattino che ti alzi dal letto.

Non ha nemmeno certamente consolato le azzurre l'aver preso atto che anche le illustri francesi e le polacche non si sono qualificate appena qualche punto davanti a loro. Come sono rimaste inaspettatamente fuori dall'altra parte le ragazze svedesi, campionesse d'Europa 1993 e le brave danesi.

La sorpresa più eclatante è stata però rappresentata dall'eliminazione, addirittura nei quarti di finale a opera dell'Austria, delle formidabili tedesche Zenkel-von Arnim e compagnia bella, campionesse del mondo e d'Europa in carica. Chi meglio di Carlo Mosca può fare il punto della situazione del bridge moderno sia nell'*open* che nel *ladies*?: «Il fatto è che le squadre di vertice, diciamo quelle che stanno nel primo quarto di una gara come quella olimpica, possono produrre qualsiasi risultato contro chiunque. Ciò è dovuto all'appiattimento – ad alto livello, è chiaro – del gioco nei vari suoi aspetti, della dichiarazione, del trattamento del morto, del controgioco. L'affinamento dei sistemi e la precisione difensiva parlano ormai da soli».

SPLENDID HOTEL VENEZIA

Cortina d'Ampezzo

mentre rinnova l'invito alla
settimana bridgistica invernale
dal 5 al 12 gennaio 1997
con Rodolfo Burcovich
coglie l'occasione per
comunicare i nuovi numeri
di telefono 0436/5527
e fax 0436/5853

Olimpiadi di Rodi - Grecia

19 Ottobre/3 Novembre 1996

ROUND ROBIN LADIES Girone B

1)	ITALIA - Yugoslavia	18/0	
2)	ITALIA - Croazia	14/16	
3)	ITALIA - Giamaica	19/10	
4)	ITALIA - Giappone	21/9	
5)	ITALIA - Turchia	22/8	
6)	ITALIA - Giordania	15/15	
7)	ITALIA - Israele	14/16	
8)	ITALIA - India	16/14	
9)	ITALIA - Belgio	16/14	
10)	ITALIA - Polonia	23/7	
11)	ITALIA - Austria	7/23	
12)	ITALIA - Tailandia	24/6	
13)	ITALIA - U.S.A.	4/25	
14)	ITALIA - Argentina	25/5	
15)	ITALIA - Colombia	20/10	
16)	ITALIA - Malesia	18/12	
17)	ITALIA - Australia	19/11	
18)	ITALIA - C. Taipei	9/21	
19)	ITALIA - Finlandia	17/13	
21)	ITALIA - Messico	15/15	
22)	ITALIA - Francia	13/17	

CLASSIF. Finale Girone B

1)	**U.S.A.**	**407**
2)	**Austria**	**407**
3)	**Canada**	**399**
4)	**Israele**	**384**
7)	Italia	349

CLASSIF. Finale Girone A

1)	**Cina**	**414**
2)	**Germania**	**406**
3)	**Olanda**	**379**
4)	**Gran Bretagna**	**374**

ROUND ROBIN OPEN Girone B

1)	ITALIA - Finlandia	25/3	
2)	ITALIA - Islanda	14/16	
3)	ITALIA - Hong Kong	25/5	
4)	ITALIA - Tunisia	19/11	
5)	ITALIA - Egitto	17/13	
6)	ITALIA - Messico	22/8	
7)	ITALIA - Bulgaria	25/4	
8)	ITALIA - Svizzera	22/8	
9)	ITALIA - C.Taipei	25/5	
10)	ITALIA - Polinesia	25/3	
11)	ITALIA - Kenia	25/2	
12)	ITALIA - U.S.A.	24/6	
13)	ITALIA - Russia	14/16	
14)	ITALIA - Olanda	8/22	
15)	ITALIA - Israele	18/12	
16)	ITALIA - Guadalupa	17/13	
17)	ITALIA - Australia	14/16	
18)	ITALIA - Brasile	19/11	
19)	ITALIA - Tailandia	19/11	
20)	ITALIA - Venezuela	19/11	
21)	ITALIA - Ungheria	15/15	
22)	ITALIA - Inghilterra	17/13	
23)	ITALIA - Estonia	19/11	
24)	ITALIA - Monaco	21/9	
25)	ITALIA - Portogallo	25/3	
26)	ITALIA - Slovenia	25/5	
27)	ITALIA - Norvegia	11/19	
28)	ITALIA - Yugoslavia	24/6	
29)	ITALIA - Cipro	25/0	
30)	ITALIA - Grecia	24/6	
31)	ITALIA - India	10/20	
32)	ITALIA - Mauritius	21/9	
33)	ITALIA - Giordania	21/9	
34)	ITALIA - Turchia	23/7	
35)	ITALIA - Lituania	15/15	

CLASSIF. Finale Girone B

1)	**Italia**	**692**
2)	**C.Taipei**	**659.6**
3)	**Islanda**	**652.9**
4)	**Russia**	**645**

CLASSIF. Finale Girone A

1)	**Francia**	**691**
2)	**Indonesia**	**676.5**
3)	**Polonia**	**642**
4)	**Danimarca**	**633**

QUARTI DI FINALE OPEN

mani	*1/16*	*17/32*	*33/48*	*49/64*	*finale*
ITALIA	50	47	11	31	139
DANIMARCA	32	24	76	29	**161**
FRANCIA	55	31	57	60	**203**
RUSSIA	40	37	22	29	128
CINA TAIPEI	51	15	29	37	**132**
POLONIA	35	21	34	32	122
INDONESIA	47	35	58	40	**180**
ISLANDA	16	23	39	37	115

QUARTI DI FINALE LADIES

mani	*1/16*	*17/32*	*33/48*	*49/64*	*finale*
ISRAELE	11	21	25	29	86
CINA	53	46	31	21	**151**
OLANDA	25	36	9	37	107
U.S.A.	47	30	47	27	**151**
CANADA	33	53	39	15	**140**
GERMANIA	37	19	35	22	113
G. BRETAGNA	17	35	30	26	108
AUSTRIA	52	26	29	27	**134**

SEMIFINALI OPEN

	1/16	*17/32*	*33/48*	*49/64*	*65/80*	*81/96*	*fin.*
FRANCIA	51	31	26	25	13	63	**209**
C.TAIPEI	8	28	42	44	45	23	190
INDONESIA	52	25	40	44	25	45	**231**
DANIMARCA	42	31	29	25	47	52	226

SEMIFINALI LADIES

	1/16	*17/32*	*33/48*	*49/64*	*65/80*	*81/96*	*fin.*
CINA	59	38	89	83	57	nd	**306**
CANADA	34	11	6	38	17	nd	106
AUSTRIA	57	64	26	30	10	38	223
U.S.A.	75	33	15	65	36	40	**264**

FINALE OPEN 1°/2° POSTO

mani	*1/16*	*17/32*	*33/48*	*49/64*	*65/80*	*81/96*	*97/112*	*113/128*	*finale*
FRANCIA	59	37	26	51	22	44	77	42	**358**
INDONESIA	10	35	43	24	30	41	24	62	269

FINALE LADIES 1°/2° POSTO

mani	*1/16*	*17/32*	*33/48*	*49/64*	*65/80*	*81/96*	*finale*
CINA	56	35	22	9	16	60	198
U.S.A.	20	51	88	55	18	36	**268**

FINALE OPEN 3°/4° POSTO

mani	*1/16*	*17/32*	*33/48*	*finale*
C.TAIPEI	38	33	nd	71
DANIMARCA	45	39	nd	**84**

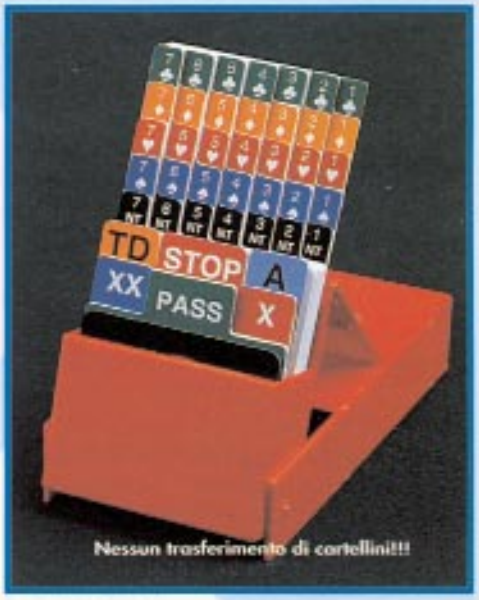
FINALE LADIES 3°/4° POSTO

mani	*1/16*	*17/32*	*33/48*	*finale*
CANADA	40	46	47	133
AUSTRIA	16	1	60	**77**

Ma chi siamo noi..
QUAQQUARAQQUA??

BRIDGE 2000

Board rettangolare dimensioni cm 29,5 x 9,5 con bandina segnanumero intercambiabile ed inserti per tornei Mitchell a più gironi e a squadre con segnatavolo per più gironi



Nessun trasferimento di cartellini!!!

Anteprima di Fabio Sanelli - Ancona

ECCEZIONALE OFFERTA!!

2 Tavoli Bidding Box + 8 Boards *(rosso o verde)* **+ 8 mazzi di carte WHIM + Scores**
il tutto in una pratica valigetta da trasporto: Lire 210.000

PER TUTTI GLI ORDINI PERVENUTI ENTRO IL 31/12/1996 SCONTO DEL 10% SUL PREZZO DI LISTINO PER BIDDING E BOARDS

Bid-Boxes BRIDGE 2000	per tavolo	L. 60.000
	per 10 tavoli o più	L. 55.000
Boards BRIDGE 2000	serie da 8	L. 60.000
	per 10 serie o più	L. 55.000

Confezione in valigetta da 4 tavoli dim. 39x29x10
peso 4 Kg, con interno termoformato in velluto abbinato al colore dei Bid-Boxes
L. 260.000

Confezione valigione da trasporto 10 tavoli dim 51x40x13
peso 10 kg.
L. 580.000

Porta Score BRIDGE 2000 in PVC morbido termosaldato dim. 15x15 azzurro o rosso	per pezzo	L. 2.300
Serie 8 bandine intercambiabili con numero Board 1-8 o 9-16 o 17-25 o 26-32 per Boards BRIDGE 2000	per serie	L. 6.000
Serie 8 centro tavola numerati BRIDGE 2000 (1-8 o 9-16 o 17-25 o 26-32) in cartone plastificato 3mm	per serie	L. 16.000
Cartellini licitativi in cartoncino plastificato	per tavolo	L. 40.000
Per 20 tavoli o più	per tavolo	L. 36.000

La merce viaggia a mezzo postale in contrassegno o a mezzo corriere con spese di trasporto a cura del destinatario con addebito in fattura a prezzo ridotto.
Tutti gli importi sopraindicati sono comprensivi di IVA.

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA **PROGETTO & DIFFUSIONE**
Via Torresi, 76 - 60128 ANCONA - tel.e fax 071/2800207

Passo a passo

Pietro Forquet

Confrontando il vostro gioco con quello dei Campioni

1

State giocando nel Campionato Europeo a squadre miste del 1994 ed in Est, in zona contro prima, raccogliete:

♠ A972
♥ 4
♦ ARF105
♣ A63

Alla vostra destra Nord apre di 1 cuori (quinta maggiore), voi contrate, Sud passa e la vostra compagna in Ovest, Daniele Gavirad, salta a 4 picche.

Cosa dichiarate?

Se, come il francese Alain Levy, avete dichiarato 6 picche, tutti passano e Nord attacca con il Re di cuori. Sud segue con il 10, mostrando così il doubleton o il singleton nel colore.

♠ RD853 ♥ D752 ♦ – ♣ F754	N O E S	♠ A972 ♥ 4 ♦ ARF105 ♣ A63

Est/Ovest in zona, questa è dunque la dichiarazione:

Ovest	Nord	Est	Sud
Gaviard		**Levy**	
–	1 ♥ (1)	contro	passo
4 ♠	passo	6 ♠	passo
passo	passo		

1) almeno cinque carte.

Adesso vi trasferite in Ovest al posto della vostra compagna. Al secondo giro Nord intavola il Re di fiori e Sud segue con il 2 mostrando un numero dispari di carte.

Vinto con l'Asso, come continuate?

All'altro tavolo, la dichiarante, alle prese con lo stesso problema, incassò i due onori maggiori di quadri scartando due fiori, tutti seguendo con una scartina, e intavolò il Fante di quadri. Quando Sud seguì con una piccola Ovest scartò l'ultima fiori effettuando così il sorpasso a taglio.

Avete seguito anche voi questa manovra?

Probabilmente no. Puntando sul sorpasso a taglio quattro prese a quadri le potete realizzare soltanto se Sud ha iniziato con la Donna quarta e Nord con quattro carte. Ma se Nord, oltre alle sei cuori e tre fiori praticamente mostrate, possiede anche quattro quadri, lo slam è comunque infattibile perché Sud possiede quattro atout.

Pertanto, tutto ciò considerato, decidete, come Daniele, di puntare sulla caduta della Donna di quadri. Dopo aver incassato i due onori maggiori di quadri scartando due fiori, tagliate il 5 di quadri. **Bingo!**, Nord segue con la Donna. Un successo importante lo avete ottenuto, tuttavia non avete ancora mantenuto il vostro impegno.

Qual è la vostra prossima mossa? Come pensate di poter realizzare le dodici prese necessarie?

Nord, dunque, sembra che sia partito con sei cuori, tre quadri, tre fiori e una picche. Se questa picche è il 10 o il Fante, il vostro impegno è assicurato. Incassate quindi il Re di picche e, di nuovo **Bingo!**, Nord segue con il 10.

Come concludete il vostro lavoro?

Questa è la smazzata al completo:

	♠ 10 ♥ ARF986 ♦ D43 ♣ RD8	
♠ RD853 ♥ D752 ♦ – ♣ F754	N O E S	♠ A972 ♥ 4 ♦ ARF105 ♣ A63
	♠ F64 ♥ 103 ♦ 98762 ♣ 1092	

Tagliate al morto una cuori, scartate un'altra fiori e una cuori sulle due quadri vincenti e tagliate una fiori. Ecco il finale:

	♠ – ♥ AF ♦ – ♣ D	
♠ D8 ♥ D ♦ – ♣ –	N O E S	♠ A9 ♥ – ♦ – ♣ 6
	♠ F6 ♥ – ♦ – ♣ 10	

Tagliando una cuori con l'Asso e sorpassando il Fante di picche, chiudete definitivamente questa pratica. Se avete così giocato, avete pareggiato il confronto con la campionessa francese.

2

Questa volta non siete impegnati in una competizione ad alto livello, ma soltanto in un piccolo torneo estivo, in completo relax, con simpatici amici e villeggianti. Avete appena finito di perdere un contratto di 4 picche, non indovinando la posizione della Donna di atout, quando raccogliete le seguenti carte:

♠ AD62
♥ F95
♦ A65
♣ R96

Dopo tre "passo", decidete per fondatissimi motivi – posso assicurarvi che in Est non siede Daniele Gaviard – di appropriarvi dei senz'atout aprendo di 1 S.A., nonostante i 15/17 punti concordati. Est conclude con un convinto 3 S.A. e Nord attacca con il 5 di fiori (quarta migliore). Nell'intavolare le sue carte, la vostra compagna, che nella mano precedente non è rimasta affatto impressionata del vostro gioco col morto, vi diffida così: «Dodici punti e una quinta, spero siano sufficienti».

♠ AD62 ♥ F95 ♦ A65 ♣ R96	N O E S	♠ R94 ♥ AR6 ♦ D10943 ♣ 32

Questa è stata dunque la dichiarazione:

Ovest	Nord	Est	Sud
–	passo	passo	passo
1 S.A.	passo	3 S.A.	tutti passano

Alla vista del morto vi chiedete come mai Est non abbia aperto di 1 quadri. Comunque il vostro compito non è quello di criticare le dichiarazioni della compagna, ma di mantenere i vostri impegni. E, nella circostanza, questi 3 S.A. non sembrano affatto molto agevoli, nonostante i "dodici punti e la quinta".

Sul 5 di fiori Sud impegna il Fante.

Per un attimo vi ricordate che una volta Zia Mahmood in una situazione più o meno analoga impegnò il Fante da A F x per conservare i collegamenti col compagno, ma il vostro avversario di destra, gradevolissima persona per carità, non ha proprio le caratteristiche di Zia. Pertanto prendete con il Re.

Qual è la vostra continuazione?

Se attaccate subito le quadri e le fiori sono 4-4 tutto va bene, sempre che a quadri riusciate a perdere una sola presa, ma se Nord è partito con 5 fiori, come è molto probabile, siete sotto in partenza. Viceversa, se al secondo giro giocate fiori, potete sempre puntare non solo sulle quadri se le fiori sono 4-4, ma vi concedete anche una possibilità extra qualora Nord abbia iniziato con 5 fiori (l'attacco di 5 mostra quattro o cinque carte nel colore). In tal caso, infatti, sulle sue fiori vincenti Sud può trovarsi in difficoltà.

Al secondo giro, dunque, giocate fiori. Nord prende e incassa altre tre fiori, mentre Sud deve trovare due scarti. Sulla quarta fiori scarta disinvoltamente una cuori, ma sulla quinta si libera a malincuore di una picche.

Cosa scartate di mano e di morto? Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Questa è la smazzata al completo:

	♠ F5 ♥ 842 ♦ F72 ♣ AD1054	
♠ AD62 ♥ F95 ♦ A65 ♣ R96	N O E S	♠ R94 ♥ AR6 ♦ D10943 ♣ 32
	♠ 10873 ♥ D1073 ♦ R8 ♣ F87	

E questa è la situazione a otto carte:

	♠ F5 ♥ 842 ♦ F72 ♣ –	
♠ AD62 ♥ F95 ♦ A ♣ –	N O E S	♠ R94 ♥ AR ♦ D109 ♣ –
	♠ 1087 ♥ D107 ♦ R8 ♣ –	

Sulla quinta fiori Sud è stato costretto a scartare una picche per conservare le tenute a cuori e a quadri (se avesse scartato un'altra cuori, avreste potuto comprimerlo tra picche e quadri qualunque fosse stato il ritorno di Nord).

Nella situazione riportata, se Nord ritorna a quadri e Sud liscia, il contratto diviene infattibile. Ma al tavolo da gioco Nord preferì ritornare **neutro**, a cuori.

Come avreste continuato?

Vinto con il Re, incassate quattro picche pervenendo al seguente finale:

	♠ – ♥ 8 ♦ F7 ♣ –	
♠ – ♥ F9 ♦ A ♣ –	N O E S	♠ – ♥ A ♦ D10 ♣ –
	♠ – ♥ D10 ♦ R8 ♣ –	

Sud, che deve ancora scartare sul quarto giro di picche, è senza difesa: se scarta cuori, incassate l'Asso di cuori; se scarta quadri, incassate l'Asso di quadri.

Un classico squeeze degli Assi secchi.

Senza dubbio pensate di aver dato una dimostrazione del vostro buon gioco col morto, ma la vostra compagna, aprendo lo score, vi comunica con freddezza: «Tutti ne hanno fatto quattro o cinque di senz'atout». Ma il contratto di 3 S.A. è stato giocato da Est e Sud ha attaccato con il 3 di cuori. Evidentemente Est ha aperto di 1 quadri e la dichiarazione è proceduta 1 picche, 1 S.A., 3 S.A..

Cercate di spiegare tutto ciò alla vostra compagna, ma come risposta ricevete soltanto un sorriso accondiscendente.

Com'è dura, qualche volta, la villeggiatura!

3

La villeggiatura è comunque terminata e adesso partecipate alla Gold Cup in Inghilterra.

♠ DF542 ♥ A ♦ F1086 ♣ AF7	N O E S	♠ 1076 ♥ 8532 ♦ AR2 ♣ R42

Tutti in zona, la dichiarazione:

Ovest	Nord	Est	Sud
–	1 ♣	passo	1 ♥
1 ♠	2 ♥	2 ♠	passo
3 ♦	passo	4 ♠	tutti passano

Nord attacca con il Fante di cuori, Sud seguendo con il 9.

Come continuate al secondo giro?

Supponiamo che, come fece il pakistano Munir Ata-Ullah, abbiate giocato il 2 di picche. Nord segue con il 3, Est con il 10 e Sud con l'8.

Come proseguite?

Al terzo giro giocate il 6 di picche ricevendo una pessima notizia: Sud scarta (una cuori). Il vostro compito, quindi, si complica notevolmente, dovendo cedere tre prese in atout. Certo, se al secondo giro foste partiti con la Donna di picche anziché col 2, successivamente, dopo aver visto l'8 di Sud, avreste potuto forse indovinare il sorpasso al 9. Ma tutto ciò è soltanto fantasia.

Nord, superata la Donna di picche con il Re, ritorna con il 7 di cuori per la Donna di Sud.

Dopo aver tagliato, come continuate?

Se riuscite a catturare sia la Donna di quadri sia la Donna di fiori, la difesa può incassare soltanto le tre prese in atout. Comunque, per diminuire il rischio connesso ai due sorpassi nei minori, decidete di proseguire con quadri per l'Asso, cuori taglio, fiori per il Re e cuori taglio, Sud scartando una piccola **quadri**. Questa è la situazione:

Passo a passo

	♠ – ♥ – ♦ F108 ♣ AF	
♠ 7 ♥ – ♦ R2 ♣ 42	N O E S	

Per mantenere il vostro impegno dovete realizzare tre prese nei colori minori. Pertanto, anziché dei due sorpassi ipotizzati, adesso ve ne basta soltanto uno.

Quale dei due scegliete?

Ecco la smazzata al completo:

	♠ AR93 ♥ RF107 ♦ 73 ♣ D53	
♠ DF542 ♥ A ♦ F1086 ♣ AF7	N O E S	♠ 1076 ♥ 8532 ♦ AR2 ♣ R42
	♠ 8 ♥ D964 ♦ D954 ♣ 10986	

Ed ecco la situazione a cinque carte:

	♠ A9 ♥ – ♦ 7 ♣ D5	
♠ – ♥ – ♦ F108 ♣ AF	N O E S	♠ 7 ♥ – ♦ R2 ♣ 42
	♠ – ♥ – ♦ D9 ♣ 1098	

Se in un primo momento il contratto sembrava subordinato alla posizione delle due Donne minori, adesso potete vincere ovunque esse siano situate. Per il vostro successo occorre soltanto che Nord sia partito con almeno tre fiori. E tale circostanza sembra molto verosimile, se considerate lo scarto di una cuori di Sud sul secondo giro di atout e il suo scarto di una quadri sul quarto giro di cuori (se Sud fosse partito con cinque fiori, avrebbe sicuramente preferito scartare una fiori).

Pertanto giocate quadri per il Re e picche, costringendo Nord a ritornare nella forchetta di fiori.

Brillante manovra questa, seguita dal giocatore pakistano, tuttavia possiamo osservare che se al quarto giro Nord fosse ritornato a quadri anziché a cuori, il dichiarante non avrebbe avuto le comunicazioni sufficienti per poter concretizzare la descritta manovra. Pertanto, se voi, in presa al morto al secondo giro con il 10 di picche, avete proseguito con cuori taglio, Fante di quadri per il Re, cuori taglio, quadri per l'Asso, cuori taglio e picche, avreste reso il contratto ombattibile, facendo meglio di Ata-Ullah. Ma era possibile tale linea di gioco?

4

In Ovest aprite di 2 S.A. e il vostro compagno conclude con un perentorio 6 S.A.

♠ A64 ♥ A105 ♦ RF75 ♣ ARD	N O E S	♠ R92 ♥ R93 ♦ AD6 ♣ 9864

Nord attacca con la Donna di picche, mentre Sud segue con il 3, mostrando un numero dispari di carte.

Vinto con l'Asso, come proseguite?

Incassate i tre onori di fiori: Sud, dopo aver seguito due volte, scarta una quadri.

Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

La dodicesima presa può essere ricavata da una compressione picche-fiori su Nord, ma per organizzare tale compressione occorre rettificare il conto.

Come procedete per effettuare tale rettifica?

Per un attimo pensate di dare subito un colpo in bianco a cuori, ma subito dopo vi rendete conto che il ritorno a picche da parte dei difensori verrebbe a distuggere le necessarie comunicazioni. Incassate allora l'Asso e la Donna di quadri e Nord scarta una picche.

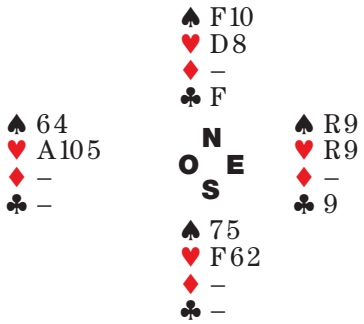
Vedete adesso la soluzione del vostro problema?

Ecco la smazzata al completo:

	♠ DF108 ♥ D874 ♦ 8 ♣ F1032	
♠ A64 ♥ A105 ♦ RF75 ♣ ARD	N O E S	♠ R92 ♥ R93 ♦ AD6 ♣ 9864
	♠ 753 ♥ F62 ♦ 109432 ♣ 75	

Incassate le altre due quadri mentre Nord, per conservare la tenuta nei neri, deve liberarsi di **due** cuori. La situazione è allora la seguente:

BORMIOLI ROCCO
GRUPPO



Soltanto a questo punto cedete le cuori, ma lo fate continuando con **tre** giri nel colore. Sud vince con il Fante, ma nello stesso tempo Nord è inesorabilmente compresso tra picche e fiori.

Così giocò il dichiarante, un ottimo giocatore inglese, e così mantenne il suo impegno.

Ma cosa sarebbe accaduto se la tenuta a fiori l'avesse avuta Sud?

Supponiamo che sui tre giri di fiori Nord segua due volte per poi scartare una quadri. Continuate con tre giri di quadri e Nord scarta una cuori. Incassate anche la quarta quadri, mentre Nord: a) scarta un'altra cuori; b) scarta l'8 di picche.

Come proseguite in questi due casi?

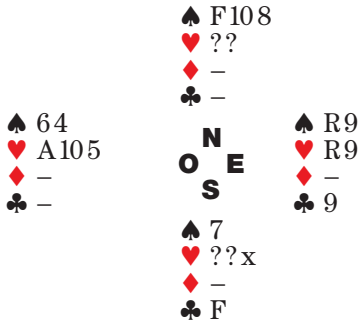
Dalle carte sin qui giocate potete ricostruire in Nord

♠ DF108
♥ ??xx
♦ xxx
♣ xx

e in Sud

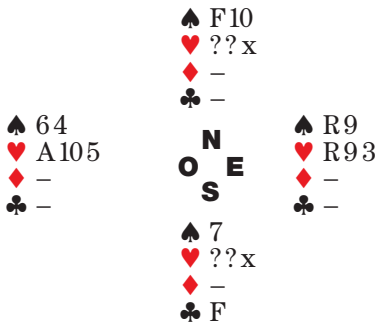
♠ 753
♥ ??x
♦ xxx
♣ Fxxx

Nel caso a) questa è la situazione a cinque carte:



Giocate picche, lasciando Nord in presa con il 10. Successivamente il Re di picche comprime Sud tra cuori e fiori.

Nel caso b) questo è il finale:



Continuate con due giri di picche e sul forzato ritorno a cuori sperate di ottenere tre prese nel colore.

5

In questo slam potete confrontarvi con il gioco e con l'analisi dell'americano Howard Schenken, considerato da molti uno dei più grandi giocatori di tutti i tempi:

La dichiarazione risente dell'antica annata della smazzata:

Ovest	Nord	Est	Sud
2 ♠	passo	3 ♦	passo
3 S.A.	passo	4 ♠	passo
4 S.A.	passo	5 ♥	passo
6 ♠	passo	passo	passo

Nord attacca con il 9 di fiori. In Ovest superate il 10 di Sud con l'Asso, incassate due atout, tutti seguendo, e continuate con una piccola cuori del morto. Supponiamo che:

A) Sud prende con l'Asso e ritorna con la Donna di fiori;

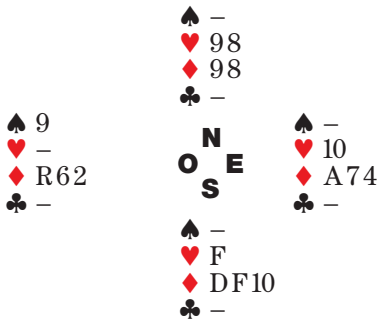
B) Sud liscia;

C) Sud prende con l'Asso e ritorna con la Donna di quadri.

Come proseguite in ognuno dei tre casi?

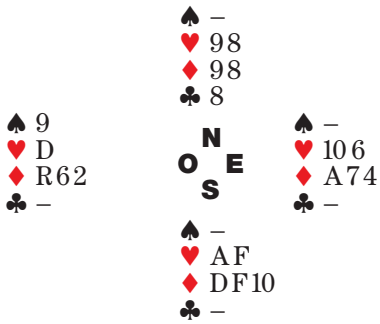
Ecco la smazzata al completo:

Nel caso A) organizzate un semplice squeeze cuori-quadri, raggiungendo la seguente situazione:



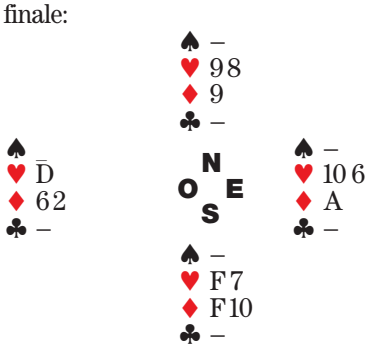
Sull'ultima picche scartate una quadri, mentre Sud deve arrendersi.

Nel caso B) organizzate la stessa compressione, questa volta "en retardement".



Sull'ultima picche scartate una quadri, mentre Sud deve liberarsi del Fante di cuori. Gli cedete allora l'Asso di cuori, assicurandovi le ultime tre prese.

Nel caso C) vincete in mano il ritorno a quadri, per poi pervenire al seguente finale:



Sud, che deve ancora scartare sull'ultimo giro di picche, è compresso: se scarta cuori, incassate la Donna di cuori; se scarta quadri, incassate l'Asso di quadri.

Nella realtà si verificò il caso A). Nella discussione che ne seguì, Schenken dimostrò prontamente che lo slam sarebbe stato da lui mantenuto qualunque fosse stato il controgioco di Sud.

MURSIA

DA SEMPRE L'EDITORE DEL BRIDGE

È uscito il libro di

MARTY BERGEN

NON CONTATE I PUNTI!

PREMIO SILVERMAN DELL'ASSOCIAZIONE AMERICANA INSEGNANTI DI BRIDGE COME MIGLIOR LIBRO DELL'ANNO

Ha entusiasmato tutti i bridgisti americani
Ha acceso polemiche fra tradizionalisti e innovatori
Ha insegnato a tutti un nuovo modo di dichiarare

NON CONTATE I PUNTI: GUARDATE LA DISTRIBUZIONE!!!

Omar Sharif • Larry Cohen • Bobby Wolff
lo hanno definito il miglior libro degli ultimi vent'anni!

MURSIA

Tecnica attiva

Frank Stewart

Alcune interessanti smazzate, sia sotto il profilo dichiarativo che sotto quello del gioco, sono capitate nella Coppa Vanderbilt 1996. In finale c'erano due squadroni: i campioni del mondo Freeman-Nickell, Hamman-Wolff e Meckstroth-Rodwell e gli uomini di Seymon Deutsch: Zia-Rosenberg e Martel-Stansby.

Tecnica attiva già al primo *board* dello scontro...

Dich. Nord. Tutti in prima.

	♠ 109652 ♥ D82 ♦ 72 ♣ DF10	
♠ ARF ♥ R4 ♦ RD10985 ♣ 62	N O E S	♠ 874 ♥ F75 ♦ AF4 ♣ R975
	♠ D3 ♥ A10963 ♦ 63 ♣ A843	

Ovest	Nord	Est	Sud
Freeman	**Deutsch**	**Nickell**	**Rosenberg**
–	passo	passo	2 ♥ (!)
3 ♦	3 ♥	4 ♦	passo
5 ♦	passo	passo	passo

Ovest	Nord	Est	Sud
Stansby	**Hamman**	**Martel**	**Wolff**
–	passo	passo	1 ♥
2 ♦	passo	3 ♦	passo
3 S.A.	passo	passo	passo

È chiaro che quando uno (anche se è stato campione del mondo...) sta giocando la finale contro la squadra dei Meckwell e compagnia briscola, le studia tutte per infastidire i perenni vincitori dei campionati americani, in questo caso cercando di farli incominciare a dichiarare a un buon livello. È così che ha pensato bene di fare Michael Rosenberg nel momento in cui ha aperto atipicamente di 2♥ con le carte di Sud, inchiodando gli avversari con quella strategia non proprio ortodossa. Non c'è dubbio che Freeman avrebbe voluto licitare 3 S.A. sul 4♦ del compagno. Il suo 5♦ è andato un *down*, mentre all'altro tavolo Martel-Stansby hanno fatto una passeggiata domenicale nell'arrivare al miglior contratto di 3 S.A.

Più avanti nel *match*, quando la gente di Deutsch conduceva per 27 a 0, è capitata la mano seguente:

Dich. Ovest. Nord-Sud in zona.

	♠ A ♥ 986 ♦ AF5 ♣ F76542	
♠ DF10932 ♥ 742 ♦ 103 ♣ D3	N O E S	♠ R54 ♥ D1053 ♦ R8642 ♣ 8
	♠ 876 ♥ ARF ♦ D97 ♣ AR109	

Ovest	Nord	Est	Sud
Freeman	**Deutsch**	**Nickell**	**Rosenberg**
passo	passo	passo	1 S.A.
2 ♣ (*)	passo	2 ♦	passo
2 ♠	3 ♠	contro	4 ♣
passo	4 ♠	passo	6 ♣
passo	passo	passo	

(*) monocolore

Ovest	Nord	Est	Sud
Stansby	**Hamman**	**Martel**	**Wolff**
3 ♠	passo	4 ♠	contro
passo	5 ♣	tutti passano	

Evidentemente, l'ordine di scuderia per gli avversari di Hamman-Wolff & C. era quello di far loro subito gustare... l'aria fresca della montagna. Di qui, l'apertura di 3♠ fatta da Lew Stansby (un altro campione del mondo) al secondo tavolo con la mano di Ovest. Il *barrage*, seguito immediatamente dal rialzo di Martel, non ha certamente reso facile la vita a Nord-Sud nel tentativo di accertare i valori e la distribuzione combinati. Voi, cosa avreste dichiarato al posto di Hamman, con le carte di Nord dopo il contro a 4♠ del compagno? Le fiori sono sì una lunga, ma, anche di fronte al contro di Sud, è lecito chiamarla un colore? Fatto sta che all'altro tavolo, nonostante un po' di attività da parte di Nord-Sud, Rosenberg-Deutsch sono atterrati sul buon contratto di 6♣ e hanno ben meritato i 13 *i.m.p.* a loro favore e il progressivo di 40 a 0 a quel punto dell'incontro.

Più tecnica attiva della... lotta non ce n'è:

Dich. Nord. Nord-Sud in zona.

	♠ D84 ♥ 76 ♦ RF104 ♣ A654	
♠ 7532 ♥ 542 ♦ 87653 ♣ 10	N O E S	♠ RF ♥ ARF10983 ♦ D ♣ D82
	♠ A1096 ♥ D ♦ A92 ♣ RF973	

Ovest	Nord	Est	Sud
Freeman	**Deutsch**	**Nickell**	**Zia**
–	passo	1 ♥	contro
passo	2 ♥	4 ♥	passo
passo	contro	tutti passano	

Ovest	Nord	Est	Sud
Stansby	**Rodwell**	**Martel**	**Meckstroth**
–	passo	1 ♥	contro
passo	2 ♣	3 ♥	4 ♣
4 ♥	5 ♣	passo	passo
5 ♥	contro	tutti passano	

Al primo tavolo, Zia ha attaccato con la Donna secca d'*atout* contro 4♥ contrati e i difensori non hanno poi avuto difficoltà nel tenere Nickell a sette prese di cuori, un taglio di fiori al morto e una di picche (il giocante non ha sbagliato): +100 per Deutsch.

Nell'altra stanza, dove Ovest ha dichiarato tante volte quanto Est, Rodwell avrebbe potuto mantenere il proprio impegno di 5♣ e così il salvataggio di Est-Ovest a 5♥ era ragionevole. Sud ha attaccato a fiori e Nord, vincendo d'Asso, è tornato in *atout*. Martel ha vinto, ha tagliato una fiori ed è uscito a picche per il proprio Fante e l'Asso a sinistra. Ora, se Meckstroth avesse mosso sotto l'Asso di quadri, Rodwell avrebbe potuto ripetere *atout* e prodotto +300, ma era chieder troppo. Meckstroth è tornato a picche e Martel è stato in grado di tagliare la sua ultima fiori e cavarsela anche lui con un *down*. Nessun *swing*.

Intanto, il *match* si era messo più o meno in parità: 46 a 44 per Deutsch e, su

questo score, s'è presentata una smazzata divertente:

Dich. Sud. Tutti in prima.

	♠ R97654 ♥ 10 ♦ RF5 ♣ ARD	
♠ AF32 ♥ D9 ♦ 1064 ♣ 10965	N O E S	♠ D10 ♥ RF743 ♦ AD973 ♣ F
	♠ 8 ♥ A8652 ♦ 82 ♣ 87432	

Ovest	Nord	Est	Sud
Freeman	**Deutsch**	**Nickell**	**Zia**
–	–	–	passo
passo	1 ♠	2 ♠ (1)	passo
2 S.A. (2)	passo	3 ♦	fine

(1) bicolore cuori e un minore
(2) dichiara il tuo colore minore.

Ovest	Nord	Est	Sud
Stansby	**Rodwell**	**Martel**	**Meckstroth**
–	–	–	passo
passo	1 ♣ (1)	1 ♦ (2)	passo
2 ♦	2 ♠	3 ♦	fine

(1) forte
(2) bicolore rossa, presumibilmente.

Al secondo tavolo, nient'altro che *routine*: Martel ha vinto l'attacco a picche con l'Asso del morto, ha giocato quadri alla Donna e poi Asso di quadri e quadri. In tutto, ha concesso una *levée* per colore iscrivendo +110 nella buona colonna.

Anche Nickell, al primo tavolo, ha preso d'Asso l'attacco a picche di Sud, ma poi, anziché *atout*, ha giocato il 9 di cuori: Dieci, Fante e Asso. Nel momento in cui Zia ha ripetuto lui cuori per la Donna al morto, Deutsch (Nord), anziché tagliare, *ha scartato una picche!* Sembrava di essere al Griffin's Club insieme agli animali di Victor Mollo e questa manovra, apparentemente, ha finito per suscitare una consistente dose di perplessità nel giocante. Quando ha continuato a picche per il Re di Nord, questi ha battuto Re e Asso di fiori e Est, dopo aver tagliato, ha deciso di tirarsi l'Asso di quadri e di proseguire a quadri. L'effetto che ha sortito è stato che Nord ha potuto iscrivere il *down* nella propria colonna.

Non è che le decisioni fuori-schema di Seymon Deutsch funzionino tutti i giorni. Infatti, un po' più tardi nel *match*, una discutibile apertura gli è caduta sui piedi:

Dich. Nord. Tutti in zona.

	♠ D2 ♥ ARD95 ♦ R64 ♣ D85	
♠ A87654 ♥ 104 ♦ 1072 ♣ A2	N O E S	♠ RF ♥ F8 ♦ DF953 ♣ 10963
	♠ 1093 ♥ 7632 ♦ A8 ♣ RF74	

Ovest	Nord	Est	Sud
Freeman	**Deutsch**	**Nickell**	**Zia**
–	1 S.A.	passo	passo
2 ♣ (*)	passo	2 ♦	passo
2 ♠	passo	passo	

(*) monocolore

Ovest	Nord	Est	Sud
Stansby	**Rodwell**	**Martel**	**Meckstroth**
–	1 ♣	passo	2 ♦
passo	2 ♥	passo	3 ♣
passo	4 ♥	tutti passano	

Ecco, Deutsch ha scelto il momento sfortunato per aprire di 1 S.A. con quella ottima quinta di cuori. Infatti, non solo ha mancato il fit a cuori, ma addirittura il contratto di partita. (Ho detto *momento sfortunato*; altri direbbero che ha avuto ciò che s'è meritato). All'altro tavolo, 620 facili punti per i Meckwell che, sommati ai 100 del *down* a 2♠, hanno fatto guadagnare a Nickell 11 *i.m.p.*

Da qui in poi, però, Deutsch ha ripreso a macinare punti, tanto da ritrovarsi a +32 quando mancavano una ventina di mani a terminare. A questo punto, è arrivato per gli avversari un refolo di speranza...

	♠ AF9 ♥ D96543 ♦ D ♣ 1076	
	N O E S	
	♠ 105 ♥ AR8 ♦ AR54 ♣ AR43	

Ovest	Nord	Est	Sud
	Stansby		**Martel**
–	–	–	2 S.A.
passo	3 ♦ (*)	passo	3 ♥
passo	4 ♥	tutti passano	

Ovest	Nord	Est	Sud
	Hamman		**Wolff**
–	–	–	2 S.A.
passo	3 ♦ (*)	passo	4 ♥
passo	4 S.A.	passo	5 ♣
passo	5 S.A.	passo	6 ♣
passo	6 ♥	tutti passano	

(*) transfer per le cuori.

Se la sequenza *transfer* di Stansby al primo tavolo era da intendersi come un tentativo di *slam*, certamente il passo di Martel su 4♥ è stato abbastanza conservativo. Nell'altra stanza, invece, guardate che meccanismo ha fatto scattare, sul medesimo 3 ♦ *transfer*, l'aggressiva super-accettazione di 4♥ prodotta da Bobby Wolff. Infatti, il solo problema dei due è stato quello di evitare il grande *slam*. Le fiori erano divise 3-3, così entrambi i giocanti hanno fatto 13 prese scartando una fiori al morto su una quadri alta e affrancando la tredicesima carta di fiori con un taglio.

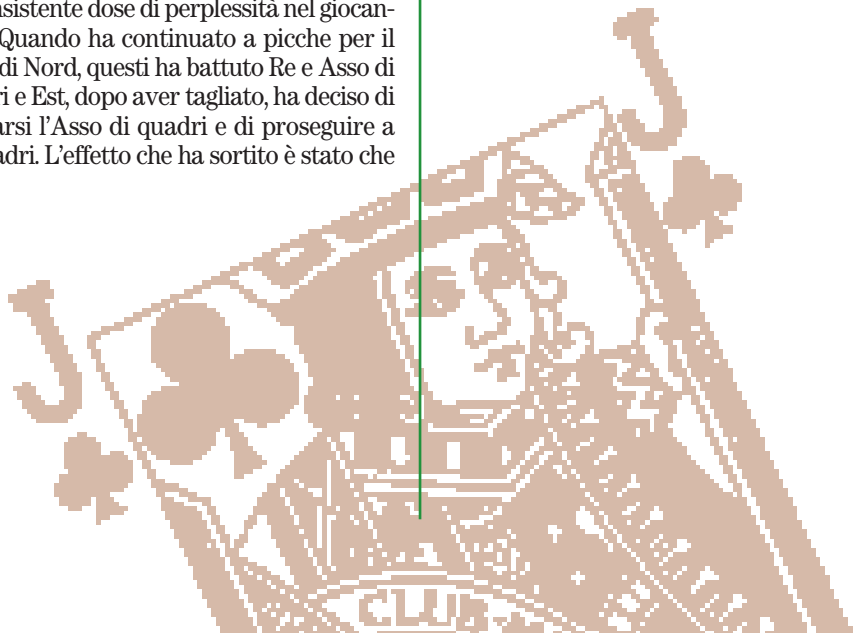
Ritornato Deutsch a macinare *i.m.p.*, ci hanno poi pensato i Meckwell a provocare la sconfitta definitiva per la loro squadra con un paio di disastri.

Il primo...

Dich. Sud. Est-Ovest in zona.

	♠ AF97543 ♥ R9 ♦ F9 ♣ 104	
♠ D10 ♥ F6 ♦ 1074 ♣ RF9873	N O E S	♠ R62 ♥ AD875 ♦ D32 ♣ 52
	♠ 8 ♥ 10432 ♦ AR865 ♣ AD6	

Ovest	Nord	Est	Sud
Hamman	**Rosenberg**	**Wolff**	**Zia**
–	–	–	1 ♦
passo	3 ♠	tutti passano	



Tecnica attiva

Ovest	Nord	Est	Sud
Stansby	**Rodwell**	**Martel**	**Meckstroth**
–	–	–	1 ♦
passo	1 ♠	passo	2 ♣
passo	3 ♠	passo	3 S.A.
passo	passo	passo	

Voi, cosa pensate della settima carta in un colore? Se, come ha fatto Rosenberg, pensate che serva per dire d'un fiato al compagno a che livello e con quale *atout* la mano gioca meglio, avete vinto. 3♠ fatti giusti, mentre, nell'altra sala, il 3 S.A. di Jeff Meckstroth subiva l'atroce sorte del quattro *down*.

Il secondo...

♠ A
♥ RD1065
♦ 753
♣ A985

N
O E
S

♠ –
♥ A9843
♦ ADF10
♣ F1032

Ovest	Nord	Est	Sud
Hamman	**Rosenberg**	**Wolff**	**Zia**
–	1 ♥	passo	2 ♣
passo	3 ♣	passo	3 ♥
passo	3 S.A.	passo	6 ♥
passo	passo	passo	

Ovest	Nord	Est	Sud
Stansby	**Rodwell**	**Martel**	**Meckstroth**
–	1 ♥	1 ♠	3 ♣
4 ♠	5 ♣	passo	5 ♦
passo	6 ♥	passo	7 ♥
passo	passo	passo	

Non era una meraviglia di contratto il 6♥ di Zia-Rosenberg (il Re di quadri messo bene non basta, bisogna che anche le fiori non facciano scherzi...), però i due campioni hanno iscritto il controvalore del piccolo *slam* nella buona colonna.

Se 6♥ non erano una meraviglia, figuriamoci il 7♥ dei Meckwell! I loro avversari si sono aggiudicati 14 *i.m.p.* e il *match* l'ha vinto Deutsch per 146 a 109.

Per battere i giganti di Nickell che hanno dominato la grande competizione d'Oltre Atlantico degli ultimi quattro anni, ci sono voluti quattro campioni del mondo e... Zia Mahmood.

(Traduzione di Dino Mazza)

Garozzo's Corner

Benito Garozzo

L'ARTE DI ZIA

Torneo a squadre a inviti del Cavendish Club di New York. Supponete di avere voi, in Sud, le carte del brillante giocatore pakistano Zia Mahmood:

♠ 65
♥ 432
♦ –
♣ ARD76543

Alla vostra destra ci sono io che utilizzo il metodo della "quinta nobile" e che ho aperto la dichiarazione di 1 fiori. Cosa avreste detto al posto di Zia?

Zia passò con quelle carte. Del resto non vi è mai capitato che l'apertore, se per caso trova in mano al compagno i punti sufficienti per giocare manche, finisca per dichiarare il contratto di 3 Senza?

Nella specie la licita prese una direzione completamente diversa.

♠ AF1084
♥ ADF10
♦ 9765
♣ –

♠ R2
♥ 87
♦ RF10832
♣ 982

N
O E
S

♠ D973
♥ R965
♦ AD4
♣ F10

♠ 65
♥ 432
♦ –
♣ ARD76543

La dichiarazione:

Est	Sud	Ovest	Nord
Garozzo	**Zia**	**Dupont**	**Burger**
1 ♣	passo	1 ♦	contro
passo	6 ♣	tutti passano	

Lea Dupont attaccò col Re di picche, l'unica mossa che poneva qualche problema al pakistano. In effetti, se Lea avesse intavolato una carta qualsiasi degli altri tre semi, Zia avrebbe potuto mettere insieme tre prese di cuori, l'Asso di picche e le otto fiori.

Zia Mahmoud dimostrò tuttavia che il contratto poteva essere mantenuto. Vinse al morto con l'Asso di picche, tagliò una quadri in mano, continuò con tre giri di atout e, quando si accorse che avevo aperto con due sole carte di fiori, fu certo che possedevo le due quarte nobili. Giocò tutte le fiori meno una per il seguente finale:

♠ F108
♥ AD
♦ –
♣ –

♠ 2
♥ 87
♦ RF
♣ –

N
O E
S

♠ D97
♥ R9
♦ –
♣ –

♠ 6
♥ 432
♦ –
♣ 4

Sulla picche per il Fante del morto, fui costretto a stare basso e allora Zia, sapendo che possedevo in origine quattro carte di cuori, giocò l'Asso e la Dama di cuori, affrancando il due come dodicesima presa.

ATTENTI AL SORPASSO

Piero Forquet, mio compagno di tante vittorie, è venuto a trovarmi quest'estate, in uno dei villaggi Valtur. In questi villaggi organizzo, ormai da vari anni, corsi, tornei serali e un open nazionale a coppie, il tutto per un paio di settimane. Le uscite di Forquet in un anno si possono contare sulle dita di una mano e qualcuno potrebbe anche pensare che il campione, così facendo, finisca per perdere il suo brillante smalto. Naturalmente non è così.

Guardatelo in azione in questa smazzata nella quale, tira tu che tiro anch'io, lui e Masucci sono arrivati a dichiarare il contratto di *6 fiori*.

♠ AD763
♥ ADF
♦ 9
♣ DF74

N
O E
S

♠ R9
♥ R105
♦ A10742
♣ A109

Forquet ha le carte di Sud e riceve da Ovest l'attacco di Re di quadri vinto dall'Asso. Come avreste impostato il gioco al posto del napoletano? È chiaro che se le picche avversarie fossero equamente ripartite (3-3), con il Re di fiori terzo a Est, si potrebbero fare addirittura tredici prese. Ma nel caso che i due colori fossero divisi male, con la semplicistica linea del sorpasso e della divisione, si rischierebbe il *down*.

È proprio da questa possibilità che Forquet si vuole cautelare. Al secondo giro taglia una quadri al morto, riscuote l'Asso e il Re di picche, per poi tagliare al morto un'altra quadri, quindi incassa tre prese di *cuori restando in mano* e tutti rispondono, fortunatamente. Forquet, che ha fatto finora otto prese, gioca un quarto giro di quadri e lo taglia al morto.

Il finale è un gioco da bambini: una picche dal morto tagliata con l'Asso di *atout* e Forquet presenta la quinta quadri e la taglia con la Donna di fiori.

La difesa a questo punto può fare quello che vuole: se supera la Donna di fiori col Re, Forquet realizza le ultime due prese di atout; nel caso che la Donna di fiori resti in presa, si riscuoterebbe l'undicesima levée mentre dal nove e dal dieci di fiori uscirà la dodicesima. Ecco a voi la smazzata completa:

	♠ AD763 ♥ ADF ♦ 9 ♣ DF74	
♠ 108 ♥ 7642 ♦ RD6 ♣ R632	N O E S	♠ F542 ♥ 983 ♦ F853 ♣ 85
	♠ R9 ♥ R105 ♦ A10742 ♣ A109	

COME SI MISURANO LE MANI BICOLORI

Anche se le "jacoby transfert bids" cioè le convenzioni comunemente chiamate texas, sono strumenti essenziali per dichiarare le mani bicolori, piccole o grandi sbilanciate che siano, non sempre però utilizzandole si riesce a giocare il contratto giusto. Ora guardate il diagramma.

	♠ AD10982 ♥ D1087543 ♦ – ♣ –	
♠ 654 ♥ 62 ♦ A932 ♣ AD76	N O E S	♠ R3 ♥ RF9 ♦ R1084 ♣ R1032
	♠ F7 ♥ A ♦ DF765 ♣ F9854	

Toccava a Est parlare per primo e l'ha fatto aprendo di 1 Senza che indicava una mano bilanciata di 12-14 punti. Quindi in virtù, o per colpa!, delle "texas" ho finito per giocare, io, in Sud, 4 picche anziché il miglior contratto di 4 cuori.

Quando è sceso il morto sull'attacco di Asso di quadri di Ovest, non ho fatto fatica a rendermi conto che sarebbe stato meglio se l'impegno fosse stato quello di 4 cuori. Tagliato l'attacco al morto, potevo solo sperare che uno degli avversari avesse il Re di cuori secondo altrimenti, nell'intento di affrancare il colore, avrei per forza dovuto privarmi man mano degli atout del morto causando l'auto-fuorigioco.

E così sono rientrato in mano con l'Asso di cuori, ho proseguito con la Donna di quadri scartando una cuori e lasciando che Est vicesse con il Re. Avendo questi continuato con una piccola fiori (che escludeva l'Asso e il Re uniti) per il mio otto e la Donna di Ovest tagliata in Nord, ho considerato che, tra i suoi valori d'apertura, Est doveva per forza avere il Re di picche. Ho presentato una cuori e, quando ho visto alla mia destra apparire il Fante, ho deciso di usare l'unica arma che mi restava: quella dell'inganno. Ho tagliato cioè con il Fante d'atout, ho riscosso il Fante di quadri e ho fatto un taglio di quadri al morto. Ho rigiocato cuori e, quando Ovest ha superato col Re, ho scartato una fiori! Fiori da Est a questo punto, il mio nove e l'Asso di Ovest tagliato in Nord.

Ho presentato una cuori e Est, trattandosi di un torneo a coppie, anziché tagliare col Re d'atout e rinviare atout, allo scopo di assicurarsi (goloso!) il due down, ha preferito scartare. Ho vinto io col sette di picche ed era questa l'ottava presa, ho tagliato una fiori con la Donna di picche per la nona levée e l'Asso d'atout è stata la decima.

GIOCHIAMOLA CON FILOSOFIA

La smazzata che vi sto per mostrare mi offre la possibilità di chiarire un concetto che ultimamente va per la maggiore, soprattutto tra i giovani assi del bridge mondiale, e che fa parte, da tempo, del mio bagaglio dichiarativo. In modo particolare quando è il mio turno di mazziere (meglio se in favore di zona) e ho in mano valori scarsi, posso vedere di anticipare il processo licitativo anzi, se è possibile non esito, apro!

I requisiti necessari a sviluppare questo nuovo concetto "filosotico" sono abbastanza semplici... eccoli: un seme nobile quinto o più lungo, i colori capeggiati dall'Asso o dal Re, e se poi c'è anche qualche singolo, meglio. A questo punto viene spontaneo chiedersi di che genere devono essere le carte. Le carte, a mio parere, devono far raddoppiare i rischi nell'eventualità che lasciassimo l'apertura agli avversari. Dunque, *voila*:

	♠ A107 ♥ A108 ♦ 109874 ♣ D2	
♠ F86 ♥ DF93 ♦ ARF2 ♣ R3	N O E S	♠ D532 ♥ 6 ♦ D53 ♣ F10654
	♠ R94 ♥ R7542 ♦ 6 ♣ A987	

Mi trovo seduto nella sedia di Sud, prima contro zona e primo a parlare. Apro di 1 cuori, Ovest dice 1 Senza e la mia compagna, Lea, contra (vorrei ben vedere!) Passa Est e io, non sapendo da dove salteranno fuori le sette levées per il *down* (ne deve avere di carte, Lea!) batto in ritirata e dichiaro 2 fiori.

Ovest passa e la compagna, speculando su una mia probabile 5-5 debole, ritiene ugualmente di avere le carte giuste per dichiarare la partita 4 cuori. Ovest decide di contrare e di attaccare con l'Asso e poi col Re di quadri che io taglio. Vediamo un po'.

D'accordo che Ovest avrà contrato perché fa sempre un certo effetto quando si vedono davanti l'Asso e il Re di quadri ma, di sicuro, il Re di fiori ce l'ha e anche i due onori quarti di cuori. Sulla base di questa ipotesi, gioco fiori verso la Donna del morto, Ovest vince col Re e rinvia fiori per la Donna. Taglio una quadri in mano ed è un'altra presa per me.

Vado al morto con l'Asso di picche per tagliare un nuovo giro di quadri e gioco l'Asso di fiori in questa posizione finale:

	♠ 107 ♥ A108 ♦ 10 ♣ –	
♠ F8 ♥ DF93 ♦ – ♣ –	N O E S	♠ D53 ♥ 6 ♦ – ♣ F10
	♠ R9 ♥ R7 ♦ – ♣ A9	

Ovest manovri pure come vuole: delle sei prese rimaste non potrà farne che una. L'Asso di fiori lo taglia con la Donna di cuori e io ne approfitto per scartare una picche dal morto. Prendo in mano col Re il ritorno a picche e rigioco il nove di fiori che, non tagliando Ovest, taglio io al morto con l'otto di *atout*. Il dieci di quadri tagliato con il Re di cuori e poi l'ultima picche superando la cuori di Ovest.

34° Simultaneo Nazionale 1996
5ª tappa del Gran Premio

12 settembre 1996 - Coppie partecipanti 808

Classifica finale

LINEA NORD-SUD

1.	Maccani-Ramazzotti (Brescia)	11094
2.	Condorelli-Nacca (S.G.Sannio)	10871
3.	Mandelli-Stella (Motoclub MI)	10527
4.	Motta-Prono (Br.Club Torino)	10478
5.	Marzi-Vitale (Roma 3A)	10410
6.	Risaliti-Taiti (Prato)	10192
7.	Barbera-Minutilli (Trani)	10078
8.	Belvisi-Braito (Bolzano)	10071
9.	Russi-Spadavecchia (Fasano)	9883
10.	Tregua-Tregua (Brindisi)	9802
11.	Annunziata-Cerati (Arcore)	9795
12.	Carassi-Di Cretico (Riv. Palme)	9782
13.	De Roberto-Paolillo (Salerno)	9768
14.	Duboin-Peyron (Idea Bridge)	9739
15.	Cimmino-Druetta (Francesca TO)	9717
16.	Astolfi-Caporaletti (Pescara)	9704
17.	Degano-Ripamonti (Boniek LC)	9689
18.	Giorgianni-Rinaldi (Cantù)	9672
19.	Piani-Zucchi (Boniek LC)	9650
20.	Billi-Muggia (Francesca TO)	9626
21.	Liguori-Nicolodi (Chiavari)	9584
22.	Bernabei-Franchi (Roma EUR)	9583
23.	Pingrello-Segre (Borgomanero)	9561
24.	Forcisi-Viotti (Chiavari)	9555
25.	Goldstaub-Michelini (Bologna)	9548
26.	Napoli-Napoli (Salerno)	9522
27.	Dall'Aglio-Licini (Arcore)	9508
28.	Munno-Pezzolla (Fasano)	9501
29.	Del Grosso P.-Ferrara M. (Dop. Ferr. NA)	9443
30.	Avanzo-Tosini (Motoclub MI)	9429
31.	Devoto-Lucchesi (Cagliari)	9398
32.	Del Grosso-Ferrara (Dop. Ferr. NA)	9393
33.	Bove-Rondinella (Dop.Ferr. NA)	9388
34.	Giacobbe-Soluri (Catanzaro)	9377
35.	Fresia-Pastori (Arcore)	9373
36.	Faraone-Lionetti (Latina)	9329
37.	Croci-Soroldoni (Monza)	9315
38.	Angelini-Cane (Brescia)	9307
39.	Amuso-Toso (Taranto)	9290
40.	Giacomazzi-Menicacci (Firenze)	9257
41.	Mauri-Ventura (Boniek Lecco)	9246
42.	Mortarotti-Russo (Idea Bridge)	9245
43.	Mottola-Pennisi (Stabia)	9239
44.	Donadio-Primerano (Malaspina)	9227
45.	Ongari-Rebecchi (Mantova)	9208
46.	Cirillo-Cornelii (Pescara)	9200
47.	Biffo-Fiandra (B.C. Torino)	9104
48.	Cassano-Di Carlo (Fasano)	9180
49.	Rusconi-Sirchi (Cantù)	9179
50.	Cianchelli-Menichetti (Viterbo)	9167
51.	Corsini-Piria (Cagliari)	9149
52.	Sarno-Vicini (Bologna)	9143
53.	De Martinis-Mimmo (Foggia)	9128
54.	Bonadies-Silvestro (Idea Bridge)	9107
55.	Brambilla-Orlandi (Sociale LC)	9072
55.	Muller-Saltarelli (Viareggio)	9072
57.	Pisani-Travaglini (Brindisi)	9058
58.	Da Prà-Marchesini (Bolzano)	9057
59.	Calvitto-Tetta (Foggia)	9041
60.	Della Giovanna-Seregni (Motoclub MI)	9008
61.	Chizzoli-De Giacomi (Cremona)	9004
62.	Mazzoni-Semmola (Firenze)	9003
63.	Balsamo-Verdile (Brindisi)	9002
64.	Curcio-Nozzoli (Roma 3A)	8970
65.	Franco-Stercal (Malaspina)	8967
65.	Landolfi-Landolfi (S.G.Sannio)	8967
67.	D'Agostino-Longhi (Viterbo)	8964
68.	Rodari-Valdambrini (Varese)	8962
69.	Notari-Tramice (Potenza)	8960
70.	Lelli-Sciandra (Viareggio)	8959
71.	Frattura-Ripamonti (Dop. Ferr. Napoli)	8957
72.	De Prezzo-Grasso (Brindisi)	8937
73.	Calmanovici-Putzolu (Cagliari)	8917
74.	Casalino-Fiore (Trani)	8910
75.	Beneduce-Catanzaro (Vibo Valentia)	8882
76.	Messina-Ruggieri (Catanzaro)	8876
77.	Ficuccio-Spreafico (Pegaso)	8852
78.	D'Angelo-Mariotti (Vela Ancona)	8841
79.	Soldati-Versino (Varese)	8830
80.	Butera-Villella (Vibo Valentia)	8825
81.	Comi-Mazzantini (Cantù)	8818
82.	Ponzo-Cibarelli (Potenza)	8810
83.	Gamberucci-Malchaire (Amici FI)	8805
84.	Greco-Vinciguerra (Taranto)	8774
85.	Di Matteo-Tiribelli (Roma 3A)	8760
86.	Di Biase-Maglioni (Bologna)	8755
87.	Dato-Parrella (Imperia)	8753
88.	Lapertosa-Lapertosa (Brindisi)	8748
89.	Cavalaglio-Mizak (Viterbo)	8740
90.	Staglianò-Villella (Vibo Valentia)	8737
91.	Gardino-Longo (C.T.B.)	8723
92.	Bumma-Mattoni (Idea Bridge)	8722
93.	Bonorandi-Rossini (N. Marcon VE)	8709
93.	Bialetti-Trentalance (Roma EUR)	8709
95.	Chiavon-Chiaverini (Roma 3A)	8688
96.	Catalano-Nicotera (Vibo Valentia)	8674
97.	Cugini-Di Prete (Cremona)	8672
98.	Capuano-Ruggiero (Foggia)	8670
99.	Tritto-Vece (Foggia)	8647
100.	Ciaramelli-Pavesi (Mantova)	8638

LINEA EST-OVEST

1.	Noto-Petrelli (Fasano)	10933
2.	Campi-Sasso (Imperia)	10819
3.	Lauro-Sforza (Trani)	10697
4.	Di Giulio-Vinciguerra (Foggia)	10581
5.	Giommetti-Resta (Gazzaniga)	10526
6.	Airoldi-Milanesi (Gazzaniga)	10236
7.	Baroncelli-Betti (Prato)	10175
8.	Grazioli-Micheloni (Mantova)	10112
9.	Pigarelli-Veronese (Mantova)	10013
10.	La Rosa-Marchetti (Francesca TO)	9970
11.	Becchi-Testa (Milano 3)	9879
12.	Cinti-Pigarelli (Mantova)	9845
13.	Farina-Menini (Bolzano)	9800
14.	Cardia-Bardini (C. Torinese B.)	9788
15.	Bono-Squeo (Arcore-Villasanta)	9777
16.	Gibertoni-Gualtieri (Mantova)	9766
17.	Manca-Petralia (Lecce)	9760
18.	Bettinetti-Marino (Milano 3)	9742
19.	Oteri-Risi (Gazzaniga)	9735
20.	Beneventano-Pisani (Salerno)	9725
21.	Brambilla-Rinaldi (Sociale LC)	9693
21.	Cosimelli-Salvagnini (Firenze)	9693
23.	Cavallo-Pisani (Salerno)	9622
24.	Jannucci-Sarli (Taranto)	9492
25.	De Rosa-Lanni (Stabia)	9478
26.	Abbate-Coladonato (S.G.Sannio)	9477
27.	Cuter-Triulzi (Gazzaniga)	9456
28.	Rapicano-Tomassini (Latina)	9451
29.	Fago-Longo (Taranto)	9439
30.	Rossi-Viola (Francesca TO)	9432
31.	Bellussi-Valente (N.Marcon VE)	9366
31.	Fina-Flauti (Catanzaro)	9366
33.	Alessandrini-Soccorsi (Latina)	9359
34.	Notari-Paternoster (Potenza)	9347
35.	Bertini-Giavara (C.Torinese B.)	9345
36.	Grillo-Spirito (Roma 3A)	9332
37.	Cingia-Meregaglia (Motoclub MI)	9313
37.	Ballarati-Ruggeri (Roma EUR)	9313
39.	Fontana-Zerbini (Cremona)	9310
40.	Passetti-Stoppini (Viareggio)	9309
41.	Baraldi-Bernasconi (N.Marcon VE)	9302
42.	Ceruti-Mantovani (Cremona)	9290
43.	Uggeri-Vanuzzi (Varese)	9289
44.	Heredia-Rotondi (Roma EUR)	9255
45.	Delogu-Forte (Malaspina)	9187
46.	Giordano-Palmieri (Dop.FS NA)	9179
47.	Basile-Villani (Bologna)	9139
48.	Arzilli-Berni (Prato)	9134
49.	Marinelli-Molatore (Sociale LC)	9133
50.	Ruggiero-Russo (Stabia)	9103
51.	Marcacci-Vignoli (Cantù)	9069
52.	De Panis-Mangoni (Amici FI)	9061
53.	Provenzano-Tomasicchio (Brindisi)	9041
54.	Barbieri-Baruchello (Monza)	9039
55.	Rossano-Vivaldi (N.Marcon VE)	9028
56.	Morlino-Morlino (Potenza)	8998
56.	Berra-Parisi (Molfetta)	8998
58.	Maglietta-Sguera (Dop.FFSS NA)	8993
59.	Chiarino-Petazzi (Monza)	8991
60.	Franco-Violante (Lecce)	8977
61.	Carbonelli-Circia (Brescia)	8976
62.	Sorrentino-Sorrentino (Riv.Palme)	8972
63.	Celico-Scognamiglio (Motoclub MI)	8954
64.	Di Bari-Politi (Milano 3)	8952
65.	Bezzola-Gaeta (Motoclub MI)	8942
66.	Baldini-Baldini (Firenze)	8929
67.	D'Odorico-Scuderi (Arcore)	8920
68.	Labate-Treta (Viterbo)	8916
69.	Delitala-Ottolina (Malaspina)	8914
70.	Dossena-Torriani (Cremona)	8887
71.	Lecis-Zorcolo (Cagliari)	8866
72.	Mina-Sugliano (Francesca TO)	8854
73.	D'Amico-Ferraris (Cantù)	8831
74.	Ciampi-Trombetti (Bologna)	8805
75.	Agostini-Assetta (Riviera Palme)	8787
76.	Clair-Moritsch (N.Marcon VE)	8771
77.	Cugurullo-Rosi (Cagliari)	8738
78.	Pellizzari-Turco (Borgomanero)	8722
78.	Arganini-Pauncz (Firenze)	8722
80.	Burlini-Niccolini (Gazzaniga)	8713
81.	Toluzzo-Urbani (N.Marcon VE)	8711
82.	Ricciarelli-Ricciarelli (Cremona)	8707
83.	Bezzi-Monticelli (Sociale LC)	8706
84.	Medagliani-Pagani (Milano 3)	8695
85.	Dossena-Vailati (Cremona)	8682
86.	Cortelazzi-Pozzi (Malaspina)	8675
87.	Boccato-Lazzarotto (Francesca TO)	8670
88.	Figliolia-Giastalla (Idea Br.)	8666
89.	Cartolari-D'Agostino (N.Marcon)	8665
90.	Scavino-Tamburelli (Idea Bridge)	8664
91.	Di Castro-Selicato (Brindisi)	8655
92.	Contardi-Sgroi (Cremona)	8637
93.	Mussetti-Spada (Monza)	8613
94.	Franco-Pantani (Prato)	8598
95.	Arcori-Bonifacio (Amici FI)	8595
96.	Battistin-Lombardi (N.Marcon VE)	8570
97.	Passalacqua-Stagnaro (Chiavari)	8553
98.	Crugnola-Valente (Varese)	8541
99.	Barbieri-Prestia (Vibo Valentia)	8531
100.	Ardenghi-Villa (Mantova)	8528

12° Simultaneo Scuola Allievi

12 settembre 1996 - Coppie partecipanti 147

LINEA NORD/SUD

1.	Bastiani-Carnassale (Viterbo)	1520
2.	Del Mastro-Celati (Viareggio)	1452
3.	Saracco-Ferrarese (B.C. Torino)	1425
4.	Tuninetti-Adami (B.C. Torino)	1398
5.	Camilletti-Mengascini (SEF Ancona)	1383
6.	Scarabosio-Bertone (B.C.Torino)	1377
7.	Gilardi-Chiadò (Idea Bridge)	1353
8.	Fambrini-Rosa (Viareggio)	1337
9.	Di Capua-Di Capua (Latina)	1306
10.	Adduci-Borin (Viterbo)	1293

LINEA EST/OVEST

1.	Abba-Parise (Motoclub MI)	1428
2.	Gentili-Verdini (SEF Ancona)	1376
3.	Innocenti-Corsi (Firenze)	1372
4.	Cappelletti-Colongo (B.C.Torino)	1371
5.	Ferrero-Beretta (B.C.Torino)	1357
6.	De Mussi-Forte (Roma EUR)	1311
7.	Pompili-Cataldo (Latina)	1306
8.	Raparelli-Longa (Roma EUR)	1291
9.	Barbieri-Cavalli (La Rotonda RM)	1284
10.	Maletti-Presri (Idea Bridge)	1281

Il mio tour in Australia

(I)

Phillip Alder

Un giorno dell'anno scorso sono stato avvicinato da Tony Jackman che mi ha chiesto di partecipare al Surfer's Paradise Congress, un torneo che si svolge ogni mese di febbraio nel Queensland, Australia. Si tratta del più popolare torneo australiano, durante il quale vi si mischiano divertimento e bridge. Tony mi ha anche proposto di intraprendere successivamente un tour di insegnamento presso i club di bridge nel nord del New South Wales e nel Queensland. Visto che ciò mi consentiva di starmene per un po' lontano dall'inverno freddo che c'è qui a Long Island, New York, sono stato felice di accettare. Nel farlo, sapevo ben poco che si sarebbe verificato il record stagionale di nevicate (due metri in eccesso). Per la verità, specialmente su nel Cairns (Queensland settentrionale), ha piovuto molto, ma il tepore era meraviglioso.

Nel Surfer's Paradise, ho giocato con Jim Wallis. Non siamo andati molto bene nella finale del torneo a coppie, mentre invece siamo riusciti a sconfiggere un po' di gente nelle squadre, avendo come compagni Margaret Millar e Robyn Clayton.

La mano finale della gara è stata istruttiva. Il sistema di punteggio era su base "barometro" e, prima che venisse giocato questo board, le prime tre coppie classificate erano:

1. Peter Hainsworth-Ralph Parker, Brisbane punti 1170
2. Gaby Lorentz-Paul Marston, Sydney punti 1167
2. Brian Senior-Mark Horton, Inghilterra punti 1167

Dich. Ovest. Tutti in prima.

	♠ A43 ♥ D6 ♦ 963 ♣ AR1086	
♠ 762 ♥ R97432 ♦ A107 ♣ 9	N O E S	♠ RDF5 ♥ F1085 ♦ F ♣ 7543
	♠ 1098 ♥ A ♦ RD8542 ♣ DF2	

Ovest	Nord	Est	Sud
Hainsworth		**Parker**	
passo	1 ♣	passo	1 ♦
passo	1 S.A.	passo	3 S.A.
passo	passo	passo	

Parker ha attaccato di Re di picche. Il giocante ha vinto subito d'Asso (temeva la continuazione cuori) e s'è affidato alle quadri, perdendo tre picche e due quadri. 50 punti rappresentavano la media per la coppia che guidava la corsa, cioè 13 punti sui possibili 26. La loro gara è terminata con il punteggio di 1183.

Ovest	Nord	Est	Sud
	Marston		**Lorentz**
passo	1 S.A.	2 ♣ (*)	3 S.A.
4 ♥	passo	passo	contro
passo	passo	passo	

(*) Le cuori e un altro colore.

Come potete vedere, 4 ♥ erano imperdibili; si concedevano infatti soltanto tre prese agli assi mancanti. 590 punti a favore di Est-Ovest hanno lasciato soltanto 1 punto a Marston-Lorentz, i quali hanno concluso a 1168.

Ovest	Nord	Est	Sud
	Horton		**Senior**
2 ♥	contro	4 ♥	5 ♦
passo	passo	passo	

Dopo che Ovest ha aperto di due debole (il che è considerato automatico da parte dei Giovani Turchi) Horton ha contrato. Ora, naturalmente, Senior ha dichiarato 5 ♦ per farli, aspettandosi che il contro a 4 ♥ non sarebbe stato sufficiente.

Ovest ha attaccato di 9 di fiori. Leggendolo come un singolo, Est ha avuto cura di fornire il *sette* sotto il Re del morto. Un *atout* dal morto è stato coperto dal Fante di Est, dal Re di Sud e dall'Asso di Ovest.

A questo punto, il ritorno a picche sconfigge di due il contratto. Tuttavia, Ovest, che non aveva notato la carta fornita dal compagno sull'attacco, è andato via tranquillo. Fidandosi dell'appoggio, ha continuato con una piccola di cuori. Senior ha ringraziato in cuor suo, ha vinto con l'Asso di cuori e ha giocato altri due colpi di quadri. Un attimo più tardi le sue picche perdenti sono sparite sulle fiori del morto.

400 punti valevano 22 *i.m.p.* su 26 che, sommati ai precedenti, davano agli inglesi Horton e Senior un credito totale di 1189 e la vittoria per sei punti.

Ovest ha subito portato al bar dell'hotel per un gran drink i suoi due amici Hainsworth e Parker, da centellinare come misero compenso per il titolo perso e il ridotto premio in denaro.

Questo è il primo della miniserie di quattro articoli che saranno pubblicati da *Bridge d'Italia* col titolo *Il mio tour in Australia*. Negli stessi, mi concentrerò sull'aspetto connesso con l'insegnamento, incominciato nella parte settentrionale del New South Wales.

Primariamente, tuttavia, voglio mettervi alla prova con qualche problema. Supponete di star giocando a duplicato nei primi due e a coppie negli ultimi due.

1. Dich. Sud. Est-Ovest in zona.

	♠ D98 ♥ R876 ♦ D98 ♣ F43	
♠ 543 ♥ ADF109 ♦ ARF ♣ A2	N O E S	

Ovest	Nord	Est	Sud
Chemla	**Cohen**	**Perron**	**Berkowitz**
–	–	–	1 ♥
passo	2 ♥	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

Ovest attacca di Re di fiori. Qual è la vostra linea di gioco?

2. Dich. Sud. Est-Ovest in zona.

♠ 32
♥ 32
♦ DF10
♣ F109876

N
O E
S

♠ AF5
♥ RF54
♦ A32
♣ ARD

Ovest	Nord	Est	Sud
–	–	–	2 S.A.
passo	3 S.A.	tutti passano	

Ovest attacca di 5 di quadri: Dieci, 9, 3. Come continuate?

3. Dich. Nord. Tutti in prima.

♠ 43
♥ DF5
♦ D9743
♣ AD9

N
O E
S

♠ RD10762
♥ A873
♦ 5
♣ 76

Ovest	Nord	Est	Sud
–	1 ♦	passo	1 ♠
passo	1 S.A.	passo	2 ♥
passo	passo	passo	

Siete d'accordo con la replica di 2♥ di Sud? Se non lo siete, cosa direste voi?

Ovest attacca di 4 di fiori: Donna, 8, 7. Adesso? Ammettendo che il contratto sia 2♠, come continuereste dopo la stessa prima *levée*?

4. Soltanto voi in zona, raccogliete:

♠ AR1098
♥ 6
♦ A32
♣ RD76

La dichiarazione incomincia così: 1♥ alla vostra sinistra, passo il compagno, 4♥ a destra. Tocca a voi.

Supponete di dire 4♠. Ovest attacca con due onori alti a cuori. Voi vedete quanto segue:

Dich. Ovest. Nord-Sud in zona.

♠ DF7
♥ 32
♦ R654
♣ F1054

N
O E
S

♠ AR1098
♥ 6
♦ A32
♣ RD76

Dopo aver tagliato, come procedete?

Il Victory Banquet del Surfer's Paradise era gradevole. Dopodiché abbiamo imparato che Stephen Lester, il direttore della rivista *Australian Bridge*, sapeva suonare il pianoforte e che Jan Cormack, più volte internazionale della Nuova Zelanda, sapeva cantare. Spiacente, ma alle due e mezzo di notte ho dovuto coricarmi, visto che la sveglia sarebbe suonata alle sei del mattino dopo per permettermi di andare a giocare a golf a Sanctuary Cove insieme a John Goodman e a Jim Millar. Poco prima che Goody atterrasse sul secondo *tee*, l'ho informato di come qualmente tutti sembrano avere il miglior giro della loro vita quando giocano contro di me. Un attimo più tardi, Goody, per la prima volta nella vita, imbucava in un sol colpo!

Quella sera ho cenato con Meta Goodman (suo marito John aveva dovuto ritornare a Brisbane): tutto bene, tanto più che i cibi erano innaffiati da qualche eccellente Wirra Wirra Church Block. (Lo so che vi piacciono i vini italiani, ma anche l'Australia ne produce alcuni di grandi, specialmente i rossi. Senza contare che rappresentano il miglior rapporto qualità-prezzo in tutto il pianeta.)

La mattina dopo, via di buonora verso il nord del New South Wales dove incominciava il mio tour di insegnamento di 17 giorni. La prima tappa è stata il Brunswick Valley Bridge Club, dove ho tenuto una lezione sui segnali di controgioco. Colazione *chez* Diana e JohnGail, con Lyn McDowell, il presidente del club. Tutti impressionati per come mi sentivo rilassato prima di dare inizio alla lezione. Hanno appreso poi che avevo dimenticato di essere un'ora avanti quella del Queensland. Pensavo infatti di avere 45 minuti di buono, mentre invece ero terribilmente in ritardo!

Il tema: segnalazioni esperte dall'inizio della mano finché ogni giocatore della coppia è certo che il compagno sappia ciò che deve sapere. A quel momento, un attimo di pausa. Naturalmente, ciò richiede che si contino con cura i punti in carte alte, la distribuzione dei colori e ciascuna presa laterale. È chiaro, tuttavia, che il giocante può rendere dura la vita agli avversari non dando loro alcuna *chance* di segnalare prima che il momento critico arrivi.

Per esempio:

Dich. Sud. Est-Ovest in zona.

♠ D98
♥ R876
♦ D98
♣ F43

♠ 1076
♥ 432
♦ 1076
♣ RD109

N
O E
S

♠ ARF2
♥ 5
♦ 5432
♣ 8765

♠ 543
♥ ADF109
♦ ARF
♣ A2

Ovest	Nord	Est	Sud
–	–	–	1 ♥
passo	2 ♥	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

Sicuro, se Sud avesse dichiarato 3 S.A. al secondo giro, avrebbe funzionato tutto meglio, anche se è difficile criticare 4♥.

A 4♥, se il giocante supera il Re di fiori con l'Asso e batte gli *atout*, è facile per Est effettuare due scarti scoraggianti a quadri. Così, una volta in presa con la Donna di fiori, Ovest non avrebbe alcuna difficoltà nel tornare a picche, mandando *down* il contratto.

Meglio allora che Sud torni subito col 2 di fiori alla seconda presa, prima cioè che Est abbia una *chance* di fare uno scarto. Tuttavia, un Est erudito riuscirà ugualmente a indicare al compagno la giusta direzione. Dopo aver fornito uno scoraggiante 5 di fiori sull'attacco, Est segue con l'8 di fiori (la sua carta più alta nel colore), come segnale di preferenza per le picche. (Se scartate basso per incoraggiare, dovreste fornire l'8 di fiori alla prima presa e il 7 di fiori alla seconda.)

Dopo colazione *chez* Janet e Tom Brown a Lennox Head, dove ci saremmi fermati un paio di notti, ci siamo diretti al Byron Bay Bridge Club per una lezione serale

Il mio tour in Australia

sul tema riguardante l'osservazione del valore delle carte e cartine e degli ingressi. Sono rimasto piacevolmente sorpreso al vedere che molta gente del pomeriggio era tornata anche la sera per... un'ulteriore punizione.

La mano che segue ha sorpreso meno giocanti di quanti me n'aspettassi.

Dich. Sud. Est-Ovest in zona.

	♠ 32 ♥ 32 ♦ DF10 ♣ F109876	
♠ RD4 ♥ D109 ♦ R7654 ♣ 32	N O E S	♠ 109876 ♥ A876 ♦ 98 ♣ 54
	♠ AF5 ♥ RF54 ♦ A32 ♣ ARD	

Giocando 3 S.A., Sud sembra che abbia nove facili prese: una a picche, due a quadri (supponendo che l'attacco sia a quadri nella lunga) e sei a fiori. Tuttavia, c'è il colore di fiori bloccato. Dopo aver incassato A R D di fiori, Sud necessita di un ingresso al morto che può soltanto venire dal colore di quadri. Dunque, il giocante deve vincere l'attacco con l'Asso in mano, non col Dieci al morto.

Spiacente di avervi proposto il problema originalmente, ma ciò vi rende più onesti!

Il mattino successivo, sono andato con Meta a vedere il Byron Bay Lighthouse all'estremo Est d'Australia. In un sole che era una meraviglia, abbiamo visto parecchi delfini fare il surf sui marosi in lontananza. Hanno aperto laggiù un Whale Information Centre che vi raccomando. L'epoca migliore per una gita in quelle contrade è in settembre o in aprile, quando le balene migrano a nord o a sud.

Di nuovo in viaggio per il Lismore Bridge Club, dove siamo sfortunatamente arrivati troppo tardi per vedere i koala che vivono in quell'area. Al pomeriggio, ho organizzato un torneo a coppie nel quale ho inserito alcune mani preparate in precedenza. Poi, la sera, ho giocato con Meta un altro torneo, dove le carte di ogni board erano smazzate e distribuite al tavolo.

Meta ha ben giocato la mano seguente.

Dich. Nord. Tutti in prima.

	♠ 43 ♥ DF5 ♦ D9743 ♣ AD9	
♠ F5 ♥ R1062 ♦ R102 ♣ R1054	N O E S	♠ A98 ♥ 94 ♦ AF86 ♣ F832
	♠ RD10762 ♥ A873 ♦ 5 ♣ 76	

Ovest	Nord	Est	Sud
–	1 ♦	passo	1 ♠
passo	1 S.A.	passo	2 ♥
passo	passo	passo	

A coppie, credo che sia meglio ridichiarare 2♠ anziché 2♥ con le carte di Sud. Presumibilmente, si tratta di una mano che si ferma al parziale e quel colore è auto-sufficiente. A squadre, si può anche fare un pensierino per 3♠.

Nell'impegno di 2♥, Ovest ha attaccato di 4 di fiori e la Donna del morto ha fatto la presa. Adesso, Meta ha giocato picche alla *Donna*. Giusto, visto che ciò rendeva difficile per i difensori decidere se lasciar passare questa *levée* o la successiva. Se l'Asso l'aveva Ovest, questi poteva essere indotto a preoccuparsi che il Re l'avesse Est. E se l'aveva Est, una volta rimasta in presa la Donna, questi sapeva che Sud aveva anche il Re.

Dopo aver vinto la *levée*, Meta ha avanzato un piccolo *atout* verso il morto, su cui Ovest è stato basso in caso che Est avesse l'Asso secco. Il medesimo Est ha preso d'Asso sull'uscita dal morto a picche e non ha trovato il ritorno a quadri. Invece, è tornata a fiori. Meta ha vinto d'Asso al morto, ha giocato cuori all'Asso e ha quindi intavolato il Re di picche. La linea di gioco scelta da Sud ha lasciato ai difensori soltanto quattro prese: una a picche, due a cuori e una a quadri.

Più 140 valevano 9 punti su 12. Era abbastanza sorprendente constatare che, indovinando, si potevano fare dieci prese con l'*atout* di picche. Giocando con questo *atout* è più giusto fare il sorpasso a cuori (perdendo due prese nel colore) oppure muovere due volte verso il morto?

Al levar del giorno successivo, 28 febbraio, ci siamo preparati ad affrontare il lungo ma pittoresco viaggio a Glen Innes. È stato un grande giorno. Dopo una gustosa colazione, ho fatto lezione sull'osservazione dei valori delle carte e degli ingressi. Una sosta per il tè, caffè e biscotti e poi un'ora di domande e risposte sull'argomento della lezione. Un pranzo eccellente e quindi una lezione basata sulla Legge delle Prese Totali. Vi hanno preso parte 50 allievi in ciascun gruppo, 40 dei quali hanno frequentato entrambe le lezioni. Tutte persone molto responsive, per le quali, credo, la giornata s'è rivelata positiva. Con mia soddisfazione, è chiaro.

Quella che segue è stata una delle mani della serata.

Dich. Ovest. Nord-Sud in zona.

	♠ DF7 ♥ 32 ♦ R654 ♣ F1054	
♠ 2 ♥ ARF54 ♦ F987 ♣ A98	N O E S	♠ 6543 ♥ D10987 ♦ D10 ♣ 32
	♠ AR1098 ♥ 6 ♦ A32 ♣ RD76	

Una conclusione basilare a cui arriva la Legge delle Prese Totali è che se avete un totale combinato di dieci atout, usualmente potete impegnarvi a fare dieci *levée*. Ecco perché Est salta a 4♥:

Ovest	Nord	Est	Sud
1 ♥	passo	4 ♥	?

Ciò sottopone Sud a una notevole pressione. Se contra, probabilmente la sequenza finisce lì e il risultato è soltanto di +100 per Nord-Sud. (Se Nord, sul contro, chiede la preferenza con 4 S.A., il contratto di 5♣ che ne risulta può essere sconfitto dall'attacco a picche e dal successivo ritorno di Ovest sotto A R di cuori.)

Supponiamo che Sud chiuda gli occhi e dichiari 4♠.

Ovest incomincia con due giri alti a cuori. Sud taglia e batte due colpi d'*atout*, apprendendo della divisione 4-1. La sua miglior *chance*, ora, è di abbandonare il tavolo, scusandosi come ha fatto all'epoca Teddy Bergeron: *«Desiderei rimanere un po' più a lungo, ma la mia ragazza ha le doglie e vorrei essere presente quando nasce il bimbo»*.

Se Sud tira gli atout restanti, i difensori saranno felici di incassare le cuori una volta che Ovest abbia fatto la presa con l'Asso di fiori. Così, Sud rivolge la propria attenzione alle fiori. Ovest, tuttavia, sta basso sul primo giro a fiori, vince il secondo e dà un taglio al compagno. Poi, una *levée* a quadri sconfigge il contratto.

Siccome Sud ha una perdente a quadri inevitabile, dovrebbe scartare una piccola quadri dalla mano alla seconda presa, non tagliare. Così facendo, il colpo è sotto controllo. Un terzo giro a cuori può benissimo essere tagliato al morto. E Sud, con i suoi cinque atout intatti, può tranquillamente togliere a Est le quattro picche prima di far cadere l'Asso di fiori.

(Traduzione di Dino Mazza)

SETTIMA SETTIMANA INVERNALE DEL BRIDGE LINTA

14ª EDIZIONE
LINTA PARK HOTEL - ASIAGO

15-22 FEBBRAIO 1997

SEDE DI GARA: Linta Park Hotel - Asiago

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 15.000 per giocatore socio F.I.G.B.
L. 10.000 per giocatore Junior socio F.I.G.B.

All'atto dell'iscrizione è obbligatorio comunicare il codice personale di socio F.I.G.B..

La Direzione Tecnica si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica che riterrà necessaria e opportuna sia al programma sia agli orari di gioco.

VIGE IL CODICE DI GARA F.I.G.B.

* * *

MONTEPREMI

Per ciascun torneo i premi di classifica in denaro saranno determinati dalla Direzione Tecnica in rapporto al numero dei partecipanti; comunque il 70% dell'incasso andrà a premiare il 25% dei partecipanti.

Per i giocatori ospiti dell'Albergo, che abbiano disputato almeno 12 dei 15 tornei in programma, saranno stilate due classifiche finali individuali in percentuale, una per le Signore e una per i Signori, con attribuzione di premi per ciascuna classifica.

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA
Rodolfo Burcovich e Pierluigi Malipiero

PROGRAMMA

Sabato	15 febbraio	ore 16,00	torneo a coppie libere
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Domenica	16 febbraio	ore 16,00	torneo a coppie libere
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Lunedì	17 febbraio	ore 16,00	torneo a coppie miste o N.C. o 3ª cat.
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Martedì	18 febbraio	ore 16,00	torneo a coppie libere
		ore 20,00	cena di gala
Mercoledì	19 febbraio	ore 16,00	torneo a coppie libere
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Giovedì	20 febbraio	ore 16,00	torneo a coppie libere
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Venerdì	21 febbraio	ore 16,00	torneo a coppie miste o N.C. o 3ª cat.
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Sabato	22 febbraio	ore 16,00	torneo a coppie libere
		ore 21,30	torneo a coppie libere

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Tutte le camere dispongono di bagno, wc, telefono con teleselezione diretta. Appartamenti con salotto, saloni per conferenze e banchetti, palestra, piscina coperta riscaldata, sauna, solarium, lettino solare, discoteca, vasche idromassaggio, vasche ondapress.

La Direzione del Linta Park Hotel, albergo di prima categoria, praticherà ai partecipanti e ai loro accompagnatori i seguenti prezzi speciali (pensione completa, Iva, uso piscina, palestra, sauna, bagno turco, miniclub e discoteca - bevande escluse).

Pensione completa, al giorno, per persona	
in camera doppia: per periodo completo (8 notti)	L. 110.000
da quattro a sette notti	L. 117.000
per meno di quattro notti	L. 125.000
Supplemento camera singola, per notte	L. 20.000

IMPORTANTE

Pacchetto di 7 giorni (da domenica a domenica) presso il "Linta Club", centro bio-termo-energetico per la salute e la bellezza. Per dimagrire nutrendosi energicamente, depurarsi, prevenire e rilassarsi, il nostro metodo originale fonde le tecniche della medicina tradizionale cinese, della medicina termica e di quella naturale. Check-up-bio-termo-energetico, esame iridiologico, diete personalizzate, esami medici, e quaranta trattamenti per raggiungere i risultati prefissati. Sconto del 10% sul pacchetto (pensione completa, esami medici, e tutti i trattamenti) per coloro che accompagnano un giocatore di bridge.

COLLEGAMENTI STRADALI

Per raggiungere il Linta Park Hotel di consiglia l'uscita dall'autostrada Valdastico, al casello Piovene Rocchette.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Telefonare o scrivere direttamente al
LINTA PARK HOTEL
36012 Asiago (Vicenza)
Telefono (0424) 462753 - Fax 463477

Il punto della mano

(VI)

Frank Stewart

I problemi seguenti di gioco col morto sono un test per giocatori medi. Avete, come nei precedenti articoli, la chance di dare un voto alla dichiarazione del compagno e, ben s'intende, anche alla vostra. Supponete di star giocando a duplicato.

Dich. Sud. Tutti in prima.

♠ 863
♥ AD109
♦ D108
♣ F73

N
O E
S

♠ F9
♥ F
♦ ARF964
♣ AR102

Ovest	Nord	Est	Sud
–	–	–	1 ♦
passo	1 ♥	passo	2 ♣
passo	2 ♦	passo	3 ♦
passo	5 ♦	tutti passano	

Che cosa pensate della vostra dichiarazione? Avevate abbastanza punti e abbastanza carte di quadri per saltare a 3 ♦ su 1 ♥, ma la vostra replica di 2 ♣ era più flessibile: ha conservato spazio dichiarativo e così la mano ha potuto essere meglio descritta a basso livello.

Il ritorno del compagno a 2 ♦ mostrava debolezza – da sei a nove punti – ma voi avevate abbastanza forza per provare comunque la partita. Il successivo rialzo a 3 ♦ mostrava almeno nove punti e probabilmente dieci carte nei colori minori.

Che cosa pensate della dichiarazione del compagno? Ha fatto bene ad accettare il tentativo di *manche* con quella mano opaca. Ha realizzato di avere "il massimo del minimo". Infatti, avrebbe potuto avere meno da come ha dichiarato. In più aveva tre carte-chiave: due onori come fit per il vostro colore più lungo e un Asso laterale. Con nove punti del tipo di

♠ xxx
♥ RFxx
♦ Dxx
♣ DFx

avrebbe rifiutato il vostro tentativo, visto che gli onori di cuori erano da ritenersi sprecati.

Ovest attacca con il 2 di picche, e Est vince di Asso per tornare col 4 di picche mentre il Re di Ovest fa la presa. Un terzo giro nel colore per la Donna di Est e voi tagliate. *Come giocate adesso?*

♠ 863
♥ AD109
♦ D108
♣ F73

♠ R752
♥ R8532
♦ 75
♣ D5

N
O E
S

♠ AD104
♥ 764
♦ 32
♣ 9864

♠ F9
♥ F
♦ ARF964
♣ AR102

Al Sud di questa storia non c'è voluto molto per andar *down*. Ha battuto infatti gli *atout* e ha affidato il contratto al sorpasso a fiori.

Sud può far di meglio combinando le *chance*. Deve incominciare a incassare i due onori maggiori di fiori. Nel momento in cui cade la Donna, ha vinto. Se invece entrambi i difensori rispondono non fornendo la Donna, Sud deve tirarsi l'Asso di cuori e poi forzare in taglio un eventuale Re di cuori in mano a Est.

Dich. Nord. Tutti in zona.

♠ A
♥ 642
♦ R743
♣ AD742

N
O E
S

♠ F4
♥ AR3
♦ A62
♣ F10953

Ovest	Nord	Est	Sud
–	1 ♣	passo	1 ♦
passo	2 ♦	passo	2 ♥
passo	3 ♦	passo	4 ♣
passo	4 ♠	passo	5 ♣
passo	passo	passo	

Che cosa pensate della vostra dichiarazione? Un appoggio forzante a fiori sarebbe stato il modo migliore per incominciare a descrivere la vostra mano; ma, come succede a molte coppie, anche la vostra non aveva un rialzo diretto forzante in un colore minore. A causa di questa discutibile omissione, avete dovuto tempo-

BORMIOLI ROCCO
GRUPPO

reggiare con la risposta di 1♦. Quando il compagno ha appoggiato, avreste potuto saltare a 4♣; tuttavia, una tale licita avrebbe by-passato 3 senz'atout, possibilmente il contratto migliore. Avete provato 2♥ per mostrare forza a cuori e tenere basso il livello.

Il ritorno del compagno a 3♦ mostrava un minimo con niente a picche. Avreste potuto saltare direttamente a 5♣, ma Nord poteva avere una mano del genere di:

♠ D x
♥ F x x
♦ R D x x
♣ A D x x

Avete licitato soltanto 4♣ perché non volevate impegnarvi per la manche nel caso che Nord possedesse un minimo.

Che cosa pensate della dichiarazione del compagno? Mi sembra buona. Alcuni giocatori avrebbero potuto aprire di 1♦ (mi vengono i brividi!), pianificando di replicare con 2♣. Secondo me, questa è una sequenza orribile, visto che distorce la distribuzione di Nord e ha il torto di non limitare velocemente la forza della mano. Personalmente, apro di 1♣ e replico con 1 S.A. sulla risposta di 1♠, oppure rialzo a 2♥ la risposta di 1♥.

Il 3♦ scoraggiante del compagno era conservativo, visto che 2♥ migliorava in qualche maniera la sua mano. Deve aver pensato che il vostro 4♣ era forzante, dato che il suo 4♠ rappresentava un tentativo di slam – tentativo libero, dopo avere già mostrato un minimo.

Est attacca di Donna di cuori e voi dispiegate il morto. La presa la fa il Re di cuori e poi viene fatto girare il Fante di fiori vinto dal Re di Est. Il morto prende il successivo ritorno a cuori con l'Asso; segue una picche all'Asso e il rientro al morto in *atout*.

Dopo il taglio di una picche, il giocante incassa Asso e Re di quadri. Esce quindi a cuori. Nel far ciò, spera che un difensore, prendendo, debba concedere il taglio e scarto. Vince Est che gioca una quadri alla Donna di Ovest, sconfiggendo il contratto.

La mano completa *(con le posizioni scambiate)*:

	♠ F 4 ♥ A R 3 ♦ A 6 2 ♣ F 10 9 5 3	
♠ D 10 8 6 3 ♥ D F 10 7 ♦ F 9 8 ♣ R	N O E S	♠ R 9 7 5 2 ♥ 9 8 5 ♦ D 10 5 ♣ 8 6
	♠ A ♥ 6 4 2 ♦ R 7 4 3 ♣ A D 7 4 2	

Come deve giocare il compagno per far la mano? Deve vincere l'attacco a cuori e provare le quadri: Asso, Re e quadri. Se il colore è diviso 3-3, Sud vince il ritorno a cuori, si tira l'Asso di fiori e incassa la 13ª quadri scartando la cuori perdente. Assumendo che gli *atout* siano divisi 2-1, perde al massimo una fiori e una quadri.

Se vince Ovest il terzo giro a quadri e Est non risponde, l'avversario in presa può ripetere quadri sul quale, però, da Nord viene scartata la perdente a cuori. Il contratto si fa ancora se c'è il Re d'*atout* in *impasse*.

Una tale linea di gioco è perdente se Est ha tutte e tre le fiori (10%), ma è vincente se le quadri sono divise 3-3 (36%).

Dich. Nord. Tutti in prima.

♠ D 8 5
♥ –
♦ A R 5 3 2
♣ A D 6 4 3

N
O E
S

♠ R F 10 9 7 6
♥ F 5 3
♦ 9 4
♣ R 2

Ovest	Nord	Est	Sud
–	1 ♦	passo	1 ♠
passo	2 ♣	passo	2 ♠
passo	4 ♥	passo	4 ♠
passo	5 ♥	passo	6 ♠
passo	passo	passo	

Che cosa pensate della dichiarazione del compagno? Per fortuna, la sua replica di 2♣ non ha fatto danni: in un altro giorno, voi sareste passati nel momento in cui 4♠ sarebbero stati di battuta. È un'area, questa, particolarmente debole della dichiarazione Standard: la zona che comprende tutte le mani con le quali l'apertore non salta al secondo giro è vasta come il Grand Canyon. Aprendo di 1♦ e seguendo con 2♣, può avere benissimo 12 punti con la distribuzione 1-3-5-4. La mano dell'esempio è promettente, ma un salto a 3♣ forzerebbe a partita, mentre Voi potreste avere qualcosa come:

♠ F x x x
♥ R F x
♦ D x x
♣ x x x

Il 4♥ del compagno era una *splinter* che prometteva fit a picche e singolo o *chicane* a cuori. Il suo 5♥ infrangeva teoricamente la disciplina; visto che 4♥ mostrava interesse allo *slam*, avrebbe potuto rispettare il vostro signoff. Poiché poteva avere il singolo in luogo del vuoto a cuori, ha pensato bene di fare un ulteriore tentativo.

Che cosa pensate della vostra dichiarazione? 2♠ era conservativo, ma un salto a 3♠ sarebbe stato troppo aggressivo; la vostra miglior dichiarazione sarebbe stata 2♠ e... mezzo. 4♠ è stato eccessivamente timido. Dato che avevate sei buone carte a picche, il Re di fiori e poca forza sprecata a cuori, avreste dovuto collaborare con 5♠ oppure anche con 5♣. Se lo *slam* è una possibilità, fate un tentativo. Consultate il compagno. Nel momento in cui il partner ha prodotto la licita di 5♥, non potevate dichiarare meno di 6♠.

Ovest attacca di Asso di picche e ripete picche. Est risponde. *Come dovreste giocare?*

	♠ D 8 5 ♥ – ♦ A R 5 3 2 ♣ A D 6 4 3	
♠ A 2 ♥ R 9 8 6 4 2 ♦ F 10 8 6 ♣ 9	N O E S	♠ 4 3 ♥ A D 10 7 ♦ 7 4 ♣ F 10 8 7 5
	♠ R F 10 9 7 6 ♥ F 5 3 ♦ 9 4 ♣ R 2	

Non si può dire che l'attacco e la continuazione in *atout* siano stati amichevoli. Senza un tale avvio, Sud avrebbe potuto giocare a tagli incrociati. Nella specie, ha incominciato con il tirarsi Re e Asso di fiori. Nel momento in cui Ovest non ha risposto, il giocante ha provato le quadri: Asso, Re di quadri e quadri taglio. Su questo terzo giro, Est ha scartato. Sud poteva tagliare una cuori, metterne una sulla Donna di fiori e tagliare un'altra quadri per affrancare la quinta carta nel colore, ma, visto che il morto non aveva più ingressi, l'ultima cuori di Sud è rimasta perdente. Un *down*.

Sud è andato alla cieca: doveva provare prima le quadri e poi le fiori. Quando entrambi gli avversari seguono su Asso-Re di quadri, 6♠ sono di battuta: quadri taglio, cuori taglio, quadri taglio, i tre onori alti di fiori per scartarci sopra una cuori e poi la quinta quadri per liberarsi dell'ultima cuori.

Se le quadri sono divise 5-1, Sud ha il tempo di provare le fiori: fa lo slam se sono divise 3-3 oppure 4-2.

(Traduzione di Dino Mazza)

Difese

Bruno Sacerdotti Coen

La storia militare è punteggiata dall'invenzione di nuove armi cui, in un botta e risposta tecnologico, fa immediatamente eco la realizzazione di un' acconcia difesa. A freccia e spada sono stati opposti scudi e corazze; ai carri armati i bazooka; agli Scud i Patriot. Eppure, curiosamente, quando partecipo ad un torneo trovo la maggioranza delle coppie che gioca sofisticate convenzioni ma solo un'infima minoranza che ha messo a punto un qualsiasi tipo di difesa contro analoghe convenzioni altrui. Questa serie di brevi articoli tratterà in modo semplice delle difese più note e valide per una vasta serie di classiche situazioni quali, ad esempio:

– l'apertura di 1 S.A. dell'avversario;
– l'apertura di 2 quadri multi dell'avversario;
– l'apertura di barrage dell'avversario;
– l'interferenza sull'apertura di 1 S.A. del compagno;
– la richiesta d'Assi interferita;
– l'apertura avversaria di 1 Fiori forte.

In molte situazioni esistono difese di varia complessità ed efficacia; alcune sono semplici da ricordare ma modeste nei risultati; altre sono molto complesse ma risolvono la maggior parte dei problemi. Per ogni situazione cercherò di darvi un pullover di lana, uno di cachemire ed uno di Missoni. Prezzi (difficoltà) crescenti, eleganza (efficacia) crescente.

Prima di affrontare il semplice tema di oggi: la richiesta d'Assi interferita a colore, vorrei consigliarvi di prendere accordi col vostro partner su alcune regole generali che vi permetteranno di difendervi, sia pure approssimativamente, da situazioni impreviste o inusuali.

Se l'avversario dichiara un colore artificialmente (2 fiori Stayman e non con le fiori; 3 quadri in risposta alla Stayman = ho entrambe i semi nobili e il massimo del S.A.; 5 fiori in risposta alla Blackwood = zero o tre Assi; 2 quadri di apertura Multi; 2 cuori texas, sottocolore per le picche ecc.) il vostro contro indica che voi possedete realmente quel colore.

Quando il colore artificiale indica implicitamente un colore definito (ad esempio 2 Quadri Texas su 1 SA = posseggo le cuori) dichiarare il colore implicito (in questo caso le cuori) è eguale ad un contro informativo. Un contro, anche di secondo o terzo giro, a compagno che non ha mai dichiarato nulla di diverso da "passo" è ancora informativo.

Contrare licite di passaggio dell'avversario a senza atout ha sempre significato punitivo.

Quando l'avversario dichiara 1 S.A. - passo - 3 S.A. nel nostro silenzio, contro chiede, generalmente, l'attacco a picche ma, per esplicito accordo, poiché, di norma, l'attacco a picche è automatico, può indicare invece l'attacco a cuori.

E veniamo alla richiesta d'Assi interferita a colore. Le coppie che non hanno analizzato il problema passano se la risposta avrebbe dovuto essere inferiore al livello dell'interferenza, contrano se l'interferenza ha occupato esattamente lo spazio della propria risposta e rispondono normalmente quando la risposta supera il livello dell'interferenza.

Se sul 4 S.A. del compagno l'avversario interviene a 5 cuori queste coppie passano se dovevano rispondere 5 fiori o 5 quadri (0/4 Assi ed 1 Asso), contrano se dovevano rispondere 5 cuori (2 Assi), dichiarano tranquillamente 5 picche se hanno 3 Assi.

Questo meccanismo è assolutamente inefficiente perché le informazioni ottenibili dipendono dalla cortesia dell'avversario nell'interferire ad un livello che non disturbi la nostra risposta e, soprattutto, non funziona quando due o più risposte vengono soppresse dall'interferenza (in questo caso non sappiamo se il compagno ha zero Assi, 1 Asso o 4 Assi).

1° METODO
(di uso generale fino a vent'anni orsono):
Difficoltà *, Efficacia *

Contro = ritengo che punire l'avversario porti ad uno score migliore che chiamare uno slam dubbio;
Passo = 0 Assi;
1° gradino sull'interferenza = 1 Asso;
2° gradino sull'interferenza = 2 Assi;
3° gradino sull'interferenza = 3 Assi;
4° gradino sull'interferenza = 4 Assi.
Esempio: tentativo di slam a picche.
4 S.A. del partner - 5 cuori dell'avversario...
5 picche = 1 Asso;
5 S.A. = 2 Assi;
6 fiori = 3 Assi.

2° METODO: Difficoltà *, Efficacia **

È noto nel mondo anglosassone come DEPO, acronimo che sta per Double Even, Pass Odd, ovvero "contro = pari; passo = dispari". Se si contra l'interferenza si ha un numero pari di Assi: zero, due oppure quattro; se si passa se ne ha uno oppure tre. Nulla vieta di giocare la DOPE ove contro = Assi dispari e passo = Assi pari. Per noi italiani è molto facile ricordare questa variante con la parola PAPÀ (passo-pari).

Esempio di DEPO: tentativo di slam a picche. 4SA del partner - 5 cuori dell'avversario...
Contro = 0/2/4 Assi;
Passo = 1/3 Assi.

3° METODO: Difficoltà, ** Efficacia **

È noto nel mondo anglosassone come DOPI, acronimo che sta per Double 0, Pass 1 ovvero "contro = zero Assi; passo = 1 Asso ed a seguire ogni gradino sopra il livello dell'interferenza indicherà un Asso in più. Anche qui si può giocare la PODI ove passo indica zero Assi e contro ne indica uno. Tutto il resto è uguale alla DOPI.

Esempio di DOPI: tentativo di slam a picche. 4SA del partner - 5 cuori dell'avversario...
Contro = zero Assi;
Passo = 1 Asso;
5 picche = 2 Assi;
5 S.A. = 3 Assi.

Gli esperti più sofisticati giocano un
4° METODO: Difficoltà **, Efficacia ***
sul quale suggerisco di approfondire l'accordo. Se l'interferenza avversaria sul nostro 4 S.A. è a livello 5 ma sotto il colore d'atout (ad esempio atout picche e interferenza di 5 quadri), si gioca la DOPI con la quale si può sapere esattamente il numero degli Assi del compagno. Se l'interferenza avversaria a livello 5 eguaglia o supera il rango del nostro colore d'atout si usa la DEPO che fornisce un'informazione meno precisa (Assi pari/Assi dispari) ma contiene la licita al livello dell'interferenza in modo che il compagno possa decidere tra chiamare lo slam o punire l'avversario.

Un altro possibile accordo è di usare la DOPI a livello 5 e la DEPO quando l'interferenza avversaria ci obbliga a dichiarare a livello 6.

Reattore PILOTA in Hastelloy C 22° Lucidato a specchio

montinox

"Sostituisci e vinci"®

Non ha superato la prova del Dna

di LUIGI CAROLI

	♠ A F 9 7 6 ♥ D F 10 ♦ R 9 ♣ A 9 5	Sud gioca 3 SA
♠ R D 8 4 2 ♥ R 9 8 2 ♦ 10 8 5 ♣ R	N O E S	♠ 10 ♥ 6 5 4 ♦ A 6 4 3 2 ♣ F 10 7 4
	♠ 5 3 ♥ A 7 3 ♦ D F 7 ♣ D 8 6 3 2	

Stiamo ovviamente parlando della settima sorella (vedi ottobre). Tale risulterebbe la G rispetto alle ormai famose sei sorelle se il 3 SA fosse battibile. Ti ricordo lo sviluppo ipotizzato il mese scorso. 10 ♦ per R, sei, sette. A ♣ e 5 ♣ per 10 e D, 3 ♣ per nove. Est (bravissimo) segue col sette, 9 ♦ per Fante, 8 ♣ per F. Est incassa le tre ♦ vincenti e muovendo ♠ (♥ sarebbe un disastro perché Sud vince con A e l'ultima ♣ comprime Ovest) batte il contratto. L'errore (il contratto è imbattibile) l'ha fatto il dichiarante. Quale è stato quello irrimediabile? Certo, su attacco 10 ♦ si poteva vincere con F e muovere ♣ per A, 9 ♣ per 10 (non si deve giocare il 5 perché continuando ♣ per il 9 Est liscia). C'è un accorgimento da prendere, non avendo il sette: STARE BASSI. Cosa può fare EST? Se rinvia ♦ per Re impasse ♣, le ♣ vincenti e D ♦ per Asso attendendo l'autosqueeze. Disperato (♥ e ♠ non hanno miglior sorte) Est regala l'impasse ♣ a Sud che "tenta" una finezza. Scarta R ♦ sulla quinta ♣ e intavola D ♦. Est non supera (?) perché l'otto blocca il colore. Sette ♦ per otto e Asso e ♦ ma l'ultima ♦ comprime Ovest. Ma... il dichiarante il RE giocò sul 10 ♦! Quando dopo A ♣ e 9 ♣ per 10 Sud sta basso Est può salvarsi giocando ♦ verso Fante Dama. Ti ho convinto che l'errore **decisivo** è stato giocare R ♦? Male, perché l'errore era **rimediabile**. Come? Sacrificando F ♦ su R. Quando Est vince con 10 ♣ e rinvia ♦ la presa la fa il nove di Nord. Segue impasse ♣, le ♣ vincenti e D ♦ per Asso. Aver giocato il 7 ♦ invece del Fante è stato l'errore decisivo. La finezza di Sud (lo scarto del R ♦ su ♣) sarebbe finita male se Est avesse superato la D ♦ e rinviato ♥. Ti assicuro che, vedendo 26 carte invece di 52, non sono altrettanto bravo e ti presento un piccolo gioiello. La smazzata di **NAPOLEONE** (da un'idea di un amico francese da me rielaborata).

montinox
uff. tecnico e commerciale:
20156 MILANO P.le Accursio 14
Tel. 02/325701
Fax 02/33001773

QUANDO il BRIDGE è... arte

(8)

	♠ A R 10 9 8 6 4 2 ♥ – ♦ A 9 6 ♣ D 2	
♠ F ♥ F 10 3 2 ♦ F ♣ R F 10 9 8 7 4	N O E S	♠ 7 ♥ A R 9 8 ♦ R D 8 5 4 2 ♣ 5 3
	♠ D 5 3 ♥ D 7 6 5 4 ♦ 10 7 3 ♣ A 6	

N	E	S	O	
1 ♣	1 ♦	1 ♠	–	1 ♠ = 2 mezzi controlli
2 ♠	–	3 ♠	–	e almeno 8 punti
4 ♥	contro	4 ♠	–	
6 ♠	–	–	–	

	si	no
Il contratto è battibile	☐	☐

Per ribaltare il risultato

Attacco F ♣ sostituisco ☐☐ con ☐
Attacco F ♦ sostituisco ☐☐ con ☐
Attacco F ♥ sostituisco ☐☐ con ☐
Attacco F ♠ sostituisco ☐☐ con ☐

Credimi, ogni attacco ha la SUA sostituzione.

In palio i soliti premi e l'eccezionale **OLIO CAROLI** per cinque dei "nuovi" partecipanti.

Quale Fante ha mosso Napoleone? .....

Il mio fax 02-33001773 Il tuo nome .....

Indirizzo .....

NAPOLEONE oggi non cercherebbe più la gloria ma... muoverebbe i quattro **FANTI** alla ricerca dell'**OLIO CAROLI** e, invece della campagna di **RUSSIA**, si parlerebbe della...
... campagna di MARTINA FRANCA (TA).

La vittoria dell'ULIVO

OLIO CAROLI Tel. 080-700402 • Fax 080-700780
... il vero unto del "signore"

Il mese prossimo... CONCORSO NATALIZIO
DOVE VAI A NATALE? su una MONTAGNA DI PREMI

Dummyquiz

Franco Broccoli

«La penna ed un foglio di carta. Il tutto aiutato e supportato da quella cosa dimenticata racchiusa nella scatola cranica della maggior parte degli esseri umani. Altroché Internet e tutte le trappole del genere!».

«Lo vedi? Non e colpa tua. Ti capisco. Tu sei nato così. Con chi ce la vogliamo prendere? A qualcuno va bene e ad altri male. A me la sorte ha assegnato un compagno con un'intelligenza viva e briosa come quella di una vongola. La disponibilità curiosa e vispa con cui affronti le innovazioni, corroborata dalla tua nota apertura mentale, è degna di una vita minerale. Paragonato a te un carciofo è uno scienziato. Spiegami cosa c'è di tanto traumatizzante, misterioso ed oscuro in Internet. Spiegami quale sortilegio, nella tua mente malata, unisce gli "adepti" della rete».

«È una setta, anzi, siete una setta, visto che ultimamente ti ci dedichi pure tu. Parlate un linguaggio strano, fate orari strani, siete sempre stralunati. E non lo dico solo io. La dolce signora che, nella vita, ha come come unico pregio quello di metterti al mondo, dice che da un po' di tempo ti vede stanca, stravolta. E se la prende con me! La conosci: "E tu la figlia mia non me la curi, guarda com'è pallida, le fai fare sempre tardi, era tanto carino quell'altro suo compagno d'università, l'amore è cieco ma ci sono delle cose che ancora fatico a comprendere... ecc.ecc. " Tutto il repertorio di sempre, parola per parola. Nessuna salvezza. Non vorrei entrare nello stereotipo (non si sa mai, può far male?) ma perché esistono le suocere?».

«Lascia stare la mamma! È solo un po' apprensiva. Faccio tardi al computer. È chiaro che ogni tanto posso essere un po' assonnata. Ciò non toglie che il fascino e l'utilità di Internet non si discutono. E se dall'utile passi al dilettevole, pensa che c'è una sezione bridge enorme. Gioco dal vivo, problemi, articoli, bollettini. Praticamente il paradiso! Guarda, ora mi collego e facciamo un giretto per la rete. Si naviga!».

«Sarà... Il dubbio rimane. Serve o non s... ».

«Silenzio, uomo di poca fede e di nessuna speranza. Stiamo entrando, collegamento effettuato. Si vola... ».

«Si naviga, si vola, ma vuoi stare un po' ferma? Ricorda che anche il viaggio più lungo comincia con un passo».

«E questo che c'entra?».

«Non lo so, ma suonava tanto bene... ».

«Ci siamo: ecco i problemi di bridge, guarda che bella grafica...

Quiz n. 1
Dich. Nord, tutti in zona

♠ R74
♥ AD8
♦ 5
♣ AR10975

N
O E
S

♠ 62
♥ RF1064
♦ A43
♣ F62

Vediamo che dice: il contratto è 4C (quattro cuori) e Ovest attacca con il 2 di quadri. Le avvertenze son le solite, **valide per tutti i problemi:** porta a casa il contratto. Non mi sembra difficile... ».

«Facciamo poco gli spiritosi. Dammi il tempo di guardarlo. Se trovo tutto messo male rischio di andare sotto. Metti, per esempio, il singolo di fiori in Ovest e l'Asso di picche in Est...

SOLUZIONE

Non posso tagliare le quadri al morto per mancanza del rientro neccessario ad eliminare le atout. Non posso battere le atout perché se devo passare per le fiori cedendo la presa gli avversari sono in condizione di incassare almeno una quadri. È un problema. Vediamo. Attacco quadri... per un pezzo di Est... Ci sono! Lascio in presa Est sull'attacco. Bello, lisciare in un colore in cui c'è il singolo al morto e l'Asso in mano... Dove torna Est? Forse, più che tornare, è meglio che se ne va... ».

«Non perdi mai l'occasione per una battuta da "grande freddo". Comunque, obiettivo colpito e contratto mantenuto. Giriamo pagina:

Quiz n. 2
Dich. Ovest, E/O in zona

♠ 754
♥ 853
♦ A
♣ RDF1092

N
O E
S

♠ AR
♥ AR6
♦ RDF1094
♣ 63

qui dice che quelle quattro perdenti ti hanno esaltato al punto di farti arrivare a 6Q (sei quadri). Dice anche che liciti solo con le carte tue perché hai sbagliato clamorosamente minore».

«Sei sicura che dice tutto questo?».

«Più o meno. Evidentemente ti conoscono anche su Internet. Ovest attacca con il 2 di quadri su cui tutti rispondono. Le fiori sono 4/2 e l'Asso è nella compagnia numerosa. Nessuno, nemmeno un parente, ti farà il favore di precipitarsi a prendere a fiori la prima volta che muovi il colore. Intravedi?».

«Intravedo, intravedo...

SOLUZIONE

C'è un lumicino: se i nobili di chi ha l'Asso di fiori sono tre picche e due cuori (o 2/2) posso portare il dovuto. Dopo l'attacco entro in mano a picche, per esempio, ed elimino le atout avversarie (conservando le picche del morto). Poi incasso l'altro onore di picche, gioco fiori per il Re che il cattivo Est, come da libro, fila e picche taglio. Sono pronto: Asso e Re di cuori e fiori. Se la distribuzione mi sorride Est ha solo fiori ed io sono a casa».

«Dove, peraltro, stai sempre. Pigro come sei! Questo vuol dire che con la 2/2 nei nobili in Est e con una eliminazione simile ma non uguale fai anche 6 S.A. con l'attacco quadri. Vedi, hai preso zero!».

«Ma mi faccia il piacere, come diceva Totò, e vada avanti con questo trabiccolo».

Quiz n. 3
Dich. Ovest, N/S in zona

♠ 4
♥ A72
♦ A43
♣ AR9743

N
O E
S

♠ ARDF10
♥ D1043
♦ R65
♣ 2

«Nella eterna ricerca del contratto perfetto stavolta sei arrivato a 6P (sei picche). Ovest attacca con la Dama di quadri. Le picche avversarie sono 4/3 e le fiori **non** sono 5/1 (né 6/0, ovviamente. È sempre meglio dirtelo: sei così pignolo!).

Le atout non sono tante (!)
ma la speranza è viva.
Ti faccio da garante
che a dodici si arriva».

«Sì, mio Leopardi! E per la serie "la metrica, questa sconosciuta" ti risponderò a tono:

la strada suggerita
di sicuro mi basta.
O vinco la partita,
o torno alla canasta!

SOLUZIONE

Risolvo la situazione con un colpo in bianco a fiori (con la precauzione di prendere in mano l'attacco per mantenere i rientri al morto). Poi taglierò una fiori in mano e procederò all'incasso. Le atout avversarie le avrò, chiaramente, eliminate da tempo (meglio dirlo: sei così fiscale!)».

«Facile e poi estremamente adatto a te: quando si tratta di non prendere, sei un campione!».

«Ah, ah, ah, mia simpatia. Guarda che non prendere è un arte. La difficoltà è capire quando è giusto farlo! Ed è perciò che dico: filate una volta in più. Al massimo cambierete compagno più spesso!».

Quiz n. 4
Dich. Nord, tutti in prima

♠ 643
♥ AD2
♦ R32
♣ 10953

N
O E
S

♠ AR2
♥ 109
♦ AD8754
♣ AD

Avendo con estrema accuratezza evitato il pericolosissimo (!) contratto di 3 S.A. (dove avresti fatto un numero di prese industriale) ti sei avventurato alla ricerca di uno slam in cui poi, strada facendo, non hai più creduto e ti sei fermato al contratto di **5Q (cinque quadri)**».

«Io non conoso bene l'inglese, ma tu sei sicura che c'è proprio scritto così?».

«Il senso è quello, non sottilizzare. Ovest attacca atout per un tuo onore della mano. Tutti rispondono anche al secondo giro nel colore, ammesso che questa sia la tua mossa successiva. Ciento pe' ciento».

«Ci sarebbero un po' d'impasse da provare... ».

SOLUZIONE

«Ma forse è meglio non farne nessuno».

«Aspetta un attimo, fammi prendere fiato».

«Tempo scaduto: dopo il secondo colpo di quadri (sempre in mano) incassi l'Asso di fiori e giochi la Dama nel colore. Prende Ovest e torna cuori? Entri con l'Asso ed intavoli il 10 di fiori pronto a scartare la cuori. Il 9, in seguito... ».

«... accoglierà nel suo caldo abbraccio la picche perdente. Ma cos'hai, fretta?».

«Il tempo è denaro, te ne accorgerai presto... ».

Quiz n. 5
Dich. Sud, N/S in zona

♠ 53
♥ 1083
♦ AR1098
♣ 762

N
O E
S

♠ ARDF10
♥ AD97
♦ D2
♣ AR

L'aria di montagna ti fa bene: giochi 6P (sei picche). Ovest attacca con la Dama di fiori».

«Poche atout ma non sembra un problema».

«Son divise».

«Appunto. C'è qualcosa che mi sfugge o devo eliminare le atout, provare le quadri e poi, se è il caso, indovinare a cuori?».

SOLUZIONE

«C'è qualcosa che ti sfugge. Prova con... ».

«Ferma, per carità! Provo con "eliminare le atout e piccola quadri per il 10": se prende Est ho 4 quadri buone per scartare 3 cuori (basta non dimenticarsi "onore con onor si copre" al secondo giro nel colore!). Se invece il 10 rimane in presa mi anticipo un impasssino a cuori. Ovest prende e torna fiori. Io prendo, verifico le quadri ed anche se sul terzo giro non succede niente, almeno sto dalla parte giusta per un altro impasse a cuori. Se vado sotto vuol dire che era un cattivo contratto!».

«E bravo il mio Hamman dei poveri. Questa volta hai finito nel tempo giusto

Quiz n. 6
Dich. Sud, E/O in zona

♠ R
♥ AD5
♦ RF92
♣ A10763

N
O E
S

♠ A5
♥ 76
♦ D103
♣ DF8542

Manche a minore stai nel mio cuore: 5F (cinque fiori) con attacco Fante di picche. Non hai tante perdenti. Vedi di non perderne più del necessario».

«Farò il possibile. Ad occhio e croce sembra un problema rapido».

SOLUZIONE

... di quelli che si risolvono alla prima presa. Non casco nell'illusione ottica del Re di picche: prendo l'attacco in mano con l'Asso (ancora onore con onor...) e gioco la Dama di fiori pronto a fare l'impasse se Ovest risponde con il 9. Anche se dovessi pagare il Re secco, con la forchetta a cuori protetta, sono al riparo da qualsiasi perturbazione. Poi affrancherò le quadri e non avrò bisogno dell'impasse a cuori».

«Tirando l'Asso d'atout, invece, con una distribuzione cattiva, ma sempre possibile, si può cadere: andiamo avanti

Quiz n. 7
Dich. Sud, tutti in prima

♠ RD5
♥ AD
♦ AR87432
♣ 7

N
O E
S

♠ 9742
♥ R3
♦ 9
♣ ARF986

E finalmente, lasciando da parte i minori, sei approdato al contratto di 3 S.A. (tre senza atout). Ovest attacca con il 4 di cuori. Fai un po' d'attenzione».

Dummyquiz

«Ho due colori che possono portare prese. Comincerei con quello più lungo... ».

SOLUZIONE

«Tutto qua quello che sai dire. C'è anche un problema di comunicazioni... ».

«Certamente. Non mettermi fretta. Non è così facile. Ecco, uno spiraglio di luce. Prendo l'attacco al morto con l'Asso e tiro Asso e Re di quadri: se gli avversari sono così cortesi da rispondere, gioco un terzo giro nel colore scartandoci sopra, trionfalmente, il Re di cuori. Quando gli angolisti hanno smesso di strapparsi i capelli e di gridare per lo stupore e l'ammirazione io ho già messo in cantiere almeno 9 prese (se la difesa non torna cuori posso andare al morto a picche). Se invece qualche maleducato rifiuta sul secondo giro di quadri, gioco fiori per il Fante. In fin dei conti, in queste cose, mi basterebbero 5 prese nel colore. Ecco perché, sull'attucco, torna utile conservare il Re di cuori in mano».

«Giusto. Bravo, ma non dormire, sbrigati, dà un'occhiata all'ultimo

Quiz n. 8

Dich. Ovest, tutti in zona

♠ 64
♥ 53
♦ RF3
♣ RD10432

N
O E
S

♠ R7
♥ RF42
♦ A7542
♣ A7

Visto che a senza atout te la sei cavata, voglio darti un'altra chance: 3 S.A. (tre senza atout) con attacco 5 di picche per l'Asso di Sud che torna nel colore».

«Mi fa piacere vedere che ho la solita scelta tra due colori per ottenere le prese necessarie. Ma ci vuole ordine...

SOLUZIONE

... se gioco Asso di fiori e fiori per il Re e trovo la 4/1 sono al morto e sono in difficoltà estrema per muovere le quadri. Anzi le ho proprio bloccate. Allora, per verificare le fiori dopo la presa di Re di picche, devo procedere con il 7 di fiori per il Re e fiori per l'Asso. Se non sono divise, sto dalla parte giusta per muovere quadri al Fante e sperare».

«Ben fatto. Ora basta».

«Ma come basta, ora che cominciavo a divertirmi e a non disprezzare troppo Internet ed i suoi servizi... Ma perché tutta questa fretta?».

«Ne parliamo alla prima bolletta telefonica. Questo programma di problemi, con tutta quella grafica e quei ghirigori, corsivi e codici vari, non ti permette di copiare il testo.

Perciò noi siamo al telefono da circa un'ora».

«Ahhh, ecco perché la tua dolce mammina dice che non riesce mai a telefonarti perché trova sempre occuputo. E, poi, come sempre, se la prende con me... ».

«Triste destino... ».

«A chi lo dici!».

BRIDGE INSIEME
Vi invita alla

SETTIMANA NEVE-BRIDGE
dall'1 all' 8. 3.1997

H O T E L D O L C E C A S A

M O E N A

V A L D I F A S S A

Ottimo il nostro albergo, di seconda categoria superiore, sito in splendida posizione panoramica (1184 metri s.l.m.). Camere confortevoli con servizi privati, telefono e Tv. Cucina eccellente con ricchezza di menù e prima colazione a buffet. Ampie sale di ritrovo, sala Tv, giardino.
Cento chilometri di piste e 40 impianti di risalita con unico skipass "Trevalli". Scuola di Sci con lezioni collettive e individuali. Buoni pasto per i rifugi convenzionati. Passeggiate ed escursioni: a piedi, in pullman e in motoslitta. Voli panoramici sulla Marmolada in elicottero.

TUTTE LE SERE - ALLE ORE 21 - TORNEI DI BRIDGE

TUTTI I PARTECIPANTI AI TORNEI DEVONO ESSERE ISCRITTI ALLA F.I.G.B.

Quota individuale di partecipazione: L. 650.000 (Trattamento di pensione completa - sconti per i bambini)
Prenotazioni **entro il 10 gennaio,** con acconto di L. 200.000 per persona, presso:

CIRCOLO BRIDGE INSIEME
Via Clisio, 16 - 00199 ROMA
Telefono 06/860.58.45

MARIA LUISA COLUCCI
Via C. Rasponi, 10 - 00162 ROMA
Telefono 06/860.35.37 - 0368/317.13.29

Saldo entro il 30.1.1997
Richiedeteci il programma dettagliato.

L'esperto risponde

Luca Marietti

Ci siamo impantanati nella sequenza licitativa che ti andiamo a sottoporre:

♠ D765
♥ 8742
♦ F53
♣ D9

N
O E
S

♠ AF92
♥ RF9
♦ ARD106
♣ 7

Sud	Ovest	Nord	Est
1 ♦	passo	1 ♥	2 ♣
contro	passo	2 ♦	passo
2 ♥	fine		

Risultato: 1 down.

Si possono fare 4 ♠.

Ognuno di noi, come spesso succede, ha insistito nello scaricare le responsabilità sul compagno.

Quello che vogliamo sapere è di chi sia la colpa e soprattutto quale sarebbe stata la strada attraverso la quale arrivare a giocare anche solo il parziale a picche.

Analizziamo passo per passo i singoli punti in discussione: mi va bene, con la doppia quarta nobile, non passare sull'apertura di 1 ♦, anche se con quella brutta Dama seconda a fiori la mano non poteva certo far sperare in grossi traguardi.

Sul 2 ♣ di intervento Sud ha un problema, se contrare per mostrare genericamente una mano forte oppure dichiarare 2 ♠ per indicare il rever quadri-picche.

Per come la penso io, tutte le volte in cui abbiamo l'alternativa tra il contro rafforzativo e una dichiarazione positiva, se utilizziamo il primo mostriamo maggiore forza onori, mentre se dichiariamo i colori mostriamo maggiore forza distribuzionale.

Questo è un principio generale molto importante; se sono fortissimo non avrò paura del barrage avversario, perché potrò sempre contrare con buon lucro; se viceversa la mia mano è forte in attacco ma non in difesa sarà meglio dichiarare le mie carte prima di non averne più la possibilità.

Questa situazione si risolve allora in un vantaggio per la nostra linea, dal momento che posso dichiarare per forte una mano anche non ricca di punti.

Facciamo un esempio che esce dalla smazzata in questione ma che può rendere bene l'idea.

	Nord	Est	Sud	Ovest
1)	1 ♦	passo	1 ♥	passo
	?			

oppure

2)	1 ♦	passo	1 ♥	contro
	?			

con

♠ R97
♥ F
♦ ARD10987
♣ F8

sul passo alla mia destra devo dichiarare 2 ♦, non di più, col rischio di perdere manche se il mio compagno ha qualche fermo per portarmi a 3 S.A..

Sul contro le cose cambiano: ho a disposizione il passo con una mano piatta, il 2 ♦ che indica una lunga senza velleità e il surcontro se sono proprio forte.

Ne consegue, per differenza, che la licita corretta è 3 ♦, che indica una bella lunga in mano non tanto forte da surcontrare.

Rientriamo nell'argomento della nostra smazzata.

Il 2 ♦ non è economico anche in funzione della ricerca di un fit a cuori, è quindi giusto contrare e sentire cosa ci dice il compagno.

Ricapitoliamo:

Nord	Est	Sud	Ovest
1 ♦	passo	1 ♥	2 ♣
contro	passo	?	

2 ♦ è a mio parere corretto; nella mano forte generalmente le quadri sono quinte, perché con il rever a senza atout, senza la quinta a quadri, si apre per lo più di 1 ♣.

Torniamo all'apertore; la sua mano sembra valere un ultimo sforzo.

Nel caso di una quinta di cuori a fronte, non è detto che il compagno, debole di punti, la dichiarasse; inoltre 2 ♥ ruba meno spazio di 2 ♠ in cui mi sa che le cuori rischiano di scomparire del tutto.

Di nuovo la palla a Sud, che nello svolgersi degli eventi ha deciso di passare.

Che informazioni può dedurre dalla licita?

Il compagno ha una mano forte con le quadri, tre carte a cuori e non quattro con cui avrebbe potuto appoggiare direttamente.

Se fosse bilanciato, 5-3-3-2, a fronte del riporto debole avrebbe dovuto rinunciare alle velleità di manche accontentandosi di giocare 2 ♦; se è sbilanciato, come sembra, non avendo probabilmente 4 carte a fiori possiede una sesta di quadri oppure ha a lato le picche.

Sarà quindi meglio giocare in una 4-4 o in una 6-3 piuttosto che nella 4-3.

Sud deve quindi, a mio parere, dichiarare 2 ♠, su cui il compagno potrà passare, rialzare o infine girare senza patemi a 3 ♦.

Riassunto finale:

Nord	Est	Sud	Ovest
1 ♦	passo	1 ♥	2 ♣
contro	passo	2 ♦	passo
2 ♥	passo	2 ♠ (3 ♠ o passo)	
(passo o 4 ♠)			

Piano e... Solfeggi

Enzo Riolo

Così come promesso, do seguito alla prima lettera inviata al mio amico Prof. Gaetano Corleo, convinto estimatore di sistemi altamente convenzionali che, a suo dire, sono penalizzati ingiustamente e oltre misura, dalle restrizioni regolamentari a favore del "cosiddetto naturale".

Caro amico,

se essere "uomo di principi", se essere coerenti e fedeli significa perseverare nell'errore, difendere tesi sbagliate, "sbattere contro il muro" per non correggere il raggio di sterzata, allora io non ho principi, non sono coerente, sono un traditore di scelte che, a mio avviso, sono divenute, nel tempo, sbagliate, compromesse o superate.

La mia vita è costellata di "tradimenti" più o meno importanti.

– Una volta credevo in Dio (con grande fervore), oggi non posso nascondere di avere (con grande rincrescimento) parecchie perplessità. Invidio profondamente San Tommaso che ha beneficiato, a mio giudizio, di una prova assolutamente discriminante: bella forza! Saremmo tutti Santi se avessimo le stesse opportunità.

– Una volta credevo che amare significasse vivere intensamente ed appassionatamente, godere e gioire della "perfezione" dell'amata, oggi so che queso modo di amare è effimero (limitato alla durata di determinate sensazioni). Dopo tanti (ma tanti!) anni ho capito che la "passione" è solo un principio, che il vero amore sta nel "costruire" con pazienza il rompicapo che è la mia compagna, sforzandomi di non cercare di limare o modificare tutte quelle tessere che non mi calzano a pennello, bensì di accettarla, apprezzarla, amarla così per come è, difetti compresi.

– Una volta credevo che inserire il bridge nelle scuole dovesse servire a favorire ragazzi super dotati, e che quindi, finisse con il diventare un elemento ulteriormente discriminante per gli altri: i "normali" o, peggio ancora, i "meno dotati".

Oggi, dopo anni di esperienze gratificanti ed emozionanti, so che dell'inserimento del bridge nelle scuole (di qualunque ordine e grado) beneficiano tutti. Anzi i migliori risultati sono venuti proprio da quei ragazzi che presentavano problemi di ordine sociale o, semplicemente, di scarso profitto. Il bridge li ha aiutati (giocando e divertendosi) a spalancare una porta sul mondo, aprendo squarci profondi e luminosi nel loro modo di vedere, di "sentire", di essere sociali in modo tale da far sì che si riproponessero (non soltanto nell'ambito scolastico) a livelli assolutamente sorprendenti.

Caro Gaetano, mi hai sempre rimproverato l'abulia mostrata nella stesura del *Clock Work* (n.d.r.: si tratta di un sistema altamente convenzionale inventato da Riolo, di cui si sono diffusi, con successo, alcuni gadgets). Devo ricordarti però che un tentativo fatto tanti anni fa ha mostrato che, per un esauriente sviluppo della sola apertura di 1 S.A. si sarebbero rese necessarie circa trecento pagine.

È consequenziale evincere che per presentare tutto il sistema avrei dovuto scrivere un'intera enciclopedia!

Dando per scontato, per di più, che l'accessibilità ad un sistema di tal fatta debba ritenersi alla portata di pochi appassionati impenitenti e con molto tempo disponibile, possiamo dedurre quanto segue:

– Il grado di evoluzione di uno strumento va rapportato alla possibilità di divulgazione dello stesso, pertanto, se rimane fruibile per pochi, è impensabile che possa perfezionarsi.

– Dovere accedere ad opere ciclopiche per poter giocare un sistema è molto faticoso, ed estremamente dispendioso in termini di tempo. Diviene perciò una scelta possibile soltanto per un numero assai limitato di appassionati.

– Inoltre, e soprattutto, ciò che risulta assolutamente inaccettabile è il fatto che per partecipare con "pari opportunità" ad una partita, un torneo, un campionato si dovrebbe essere al corrente di una miriade di complicatissimi sistemi alcuni dei quali ambigui o cervellotici.

Di contro, se in questi ultimi anni il numero degli iscritti alla nostra Federazione è vertiginosamente, in costante progressione, certamente si tratta di un fatto dovuto ad alcune coraggiose e, a volte, impopolari, scelte del nostro Presidente Gianarrigo Rona che ha anteposto a tutto e privilegiato l'universalità del bridge:

Perdona questa "spazzolata" al Presidente, ma "diamo a Cesare quel che è di Cesare"!

Un abbraccio.

Enzo

La mano del mese

La dichiarazione

Ovest	Nord	Est	Sud
–	–	1 ♥	1 ♠
2 ♦	passo	2 ♥	3 ♣
4 ♥	passo	passo	passo

Attacco: Asso di picche

Siete seduti in Est ed il vostro compagno, che ha dichiarato i due colori neri, attacca con l'Asso e prosegue con il Re di picche. Rispondete prima con il 10 e poi con il 4 (un'eco discendente che mostra il doubleton).

Il partner, con vostra soddisfazione, recepisce il messaggio e ritorna con il Fante di picche, superato dalla Dama del morto e tagliato da voi.

Come proseguite?

Soluzione n. 1 (*)

Un'analisi superficiale porterebbe Est ad esaminare il morto (ha sempre sentito dire che si torna verso il debole del morto) che a suo ulteriore conforto, si accorge che il debole del morto (fiori) coincide con il secondo colore dichiarato dal compagno (ha anche sentito dire che bisogna sempre tener presente la dichiarazione). Pertanto, con gaudio e giubilo, gioca fiori.

(*) errata!

Solfeggi del mese

Ricostruisci le mani dell'apertore e del rispondente (distribuzione e punteggio) in ognuna delle seguenti dichiarazioni

DICH. N. 1	
APERT.	RISP.
1 ♣	1 ♠
2 SA	3 ♥
3 SA	–

APERTORE		
DISTRIBUZIONE		PUNTI
♠		MIN
♥		
♦		MAX
♣		

RISPONDENTE		
DISTRIBUZIONE		PUNTI
♠		MIN
♥		
♦		MAX
♣		

DICH. N. 2	
APERT.	RISP.
1 ♦	1 ♠
1 SA	2 ♣
2 ♦	2 SA
3 SA	–

APERTORE		
DISTRIBUZIONE		PUNTI
♠		MIN
♥		
♦		MAX
♣		

RISPONDENTE		
DISTRIBUZIONE		PUNTI
♠		MIN
♥		
♦		MAX
♣		

DICH. N. 3	
APERT.	RISP.
1 ♠	1 ♠
2 ♥	2 SA
3 ♥	4 ♥
–	

APERTORE		
DISTRIBUZIONE		PUNTI
♠		MIN
♥		
♦		MAX
♣		

RISPONDENTE		
DISTRIBUZIONE		PUNTI
♠		MIN
♥		
♦		MAX
♣		

DICH. N. 4	
APERT.	RISP.
1 ♠	2 ♣
2 SA	5 SA
–	

APERTORE		
DISTRIBUZIONE		PUNTI
♠		MIN
♥		
♦		MAX
♣		

RISPONDENTE		
DISTRIBUZIONE		PUNTI
♠		MIN
♥		
♦		MAX
♣		

DICH. N. 5	
APERT.	RISP.
1 SA	2 ♦
2 SA	3 SA
–	

APERTORE		
DISTRIBUZIONE		PUNTI
♠		MIN
♥		
♦		MAX
♣		

RISPONDENTE		
DISTRIBUZIONE		PUNTI
♠		MIN
♥		
♦		MAX
♣		

Il "graziato" dichiarante reclama le restanti prese ed il contratto mentre il povero Ovest si dispera.

Che cosa è successo?

Soluzione n. 2 (da codice difensivo)

Quando si offre un taglio al compagno:

a) una carta alta chiede il ritorno nel colore di rango superiore (escluso il colore d'atout);

b) una carta bassa chiede il ritorno nel colore di rango inferiore (escluso il colore d'atout).

Piano e... Solfeggi

Il ritorno di Fante di picche deve, quindi, ritenersi inequivocabile: chiede al compagno di giocare nel colore di rango superiore (escluso quello d'atout) e cioè... quadri!

La mano completa

	♠ D75 ♥ R107 ♦ ARD102 ♣ 42	
♠ ARF62 ♥ 53 ♦ – ♣ DF1087	N O E S	♠ 104 ♥ 64 ♦ F9753 ♣ 9653
	♠ 983 ♥ ADF98 ♦ 864 ♣ AR	

Contratto: 4 cuori
Attacco: Asso di picche

Soluzioni

Distribuzioni e punteggi si intendono indicativi e interdipendenti.

DICH. N. 1

APERT.	RISP.
1 ♣	1 ♠
2 SA	3 ♥
3 SA	–

APERTORE		
	DISTRIBUZIONE	PUNTI
♠	XX	MIN
♥	XXX	19
♦	XXXX	MAX
♣	XXXX	20

RISPONDENTE		
	DISTRIBUZIONE	PUNTI
♠	XXXXX	MIN
♥	XXXX	5
♦	XX	MAX
♣	XX	11

DICH. N. 2

APERT.	RISP.
1 ♦	1 ♠
1 SA	2 ♣
2 ♦	2 SA
3 SA	–

APERTORE		
	DISTRIBUZIONE	PUNTI
♠	XX	MIN
♥	XXX	14
♦	XXXXX	MAX
♣	XXX	15

RISPONDENTE		
	DISTRIBUZIONE	PUNTI
♠	XXXXX	MIN
♥	XX	10
♦	XX	MAX
♣	XXXX	12

DICH. N. 3

APERT.	RISP.
1 ♦	1 ♠
2 ♥	2 SA
3 ♥	4 ♥
–	

APERTORE		
	DISTRIBUZIONE	PUNTI
♠	X	MIN
♥	XXXXX	15
♦	XXXXXX	MAX
♣	X	17

RISPONDENTE		
	DISTRIBUZIONE	PUNTI
♠	XXXX	MIN
♥	XXX	5
♦	XX	MAX
♣	XXXX	6

DICH. N. 4

APERT.	RISP.
1 ♠	2 ♣
2 SA	5 SA
–	

APERTORE		
	DISTRIBUZIONE	PUNTI
♠	XXXX	MIN
♥	XXX	12
♦	XXX	MAX
♣	XXX	13

RISPONDENTE		
	DISTRIBUZIONE	PUNTI
♠	XXX	MIN
♥	XXX	18
♦	XXX	MAX
♣	XXXX	19

DICH. N. 5

APERT.	RISP.
1 SA	2 ♦
2 SA	3 SA
–	

APERTORE		
	DISTRIBUZIONE	PUNTI
♠	XXXX	MIN
♥	XXX	17
♦	ADX(fit)	MAX
♣	XXX	18

RISPONDENTE		
	DISTRIBUZIONE	PUNTI
♠	XX	MIN
♥	XXX	5
♦	RXXXXX	MAX
♣	XX	6

LA CHOUETTE s.n.c.

Tutto per il Bridge

FIGB

Vendita diretta e per corrispondenza di articoli da Bridge e da gioco per adulti

Negozio: Via del Bollo 7 - 20123 Milano - Tel. 02/86452754 - ind. elettr.: bridgebs@mbox.vol.it - MM linea 1, fermata CORDUSIO
Sede Legale: Via Paolo Giovio, 16 - 20144 Milano- C.C.I.A.A. Ditte: 1046132 - Eserc.: 130200 - Tribunale: 196069
Orario 9.30-12.30 – 15.30-19.00. Chiusura sabato pomeriggio e lunedì mattina

BOARDS (serie da 8 pz:1/8 - 9/16 - 17/24 - 25/32)

libretto, neri/blu/bordeaux,+ tasche score/num. tavolo	L. 50.000*
quadrati, rigidi nero o blu sabbiato	L. 55.000*
rettang. rigidi DAL NEGRO (4 rossi/4 grigi)	L. 73.000
rettangolari rigidi verdi / bordeaux, nuovo modello	L. 85.000
extralusso, testa di moro + alluminio sabbiato	L. 120.000
serie etichette ricambio per 8 boards per:	
modelli con * vicino al prezzo L. 8.000 / DAL NEGRO	L. 5.000

BIDDING BOXES (serie di 4 x 1 tavolo / sconto 10% per 10+ tavoli) - si vende anche 1 solo tavolo

Bidding-book, tasc. rossi,verdi,bordeaux, cards lavabili	L. 60.000
olandesi, tascab. rossi,cards lavabili(anche x mancini)	L. 60.000
svedesi "Uniquebox", rossi/gialli/verdi (tipo F.I.G.B.)	L. 80.000
svedesi nuovo mod.posabile o avvitabile, neri/grigi	L. 85.000
tedeschi, "Bid-box" da tavolo,rossi/gialli/verdi/blu	L. 85.000
italiani, da posare sul tavolo, verdi / bordeaux	L. 85.000
svedesi "Super-clip", rossi o marroni	L. 90.000
bidding cards, ricambi cartoncino x 1 tavolo	L. 50.000
bidding cards, ricambi tutta plastica x 1 tavolo	L. 45.000

SCORES E TABELLONI (x i tipi marcati con *, 2 in omaggio per ogni ordine di 10)

FIGB, torneo a coppie, 25 righe, blocco 100 fogli	L. 6.000*
FIGB, torneo a coppie, 13 righe, blocco 100 fogli	L. 5.000*
FIGB, torneo individuale,25 righe, blocco100 fogli	L. 6.000*
FIGB, duplicato a squadre, 2 blocchi x 50 incontri	L. 10.000*
FIGB, quaderno classifica tornei a coppie - 25 fogli x 25 coppie/smazzate	L. 6.000*
FIGB, tabellone class. torneo 30/ 50 coppie/smazzate	L. 2.000
FIGB, tab. class. francese 30 +30 opp. 50 + 50 coppie	L. 2.000
cartellini segnapunti, al 100	L. 9.000
buste iscrizione tornei, al 100	L. 11.000
duplicato/giro (a coppie/quadrella) 2 blocchi=25 incontri	L. 15.000
schede posiz. squadre x tornei danesi/campionati	L. 1.000
tabellone posizioni danesi o campionati	L. 1.000
sets 10 fogli torneo individuale a 8, 9, 10 giocatori / svedese 6 coppie / Howell 8 coppie	L. 13.000
FIB, centro tavola torneo, punteggi sul retro	L. 750
numera-tavolo plastificato con punteggi sul retro	L. 2.500
Rammentamano, 50 fogli per annotare smazzate	L. 2.000
schedine punteggi, da tasca od autoadesive	L. 1.000
copertina plastica numerata x scores	L. 2.500

CARTE DA GIOCO

DAL NEGRO giganti per scuola 1 mazzo	L. 22.000
KLING confez. tappeto magnetico+2 mazzi carte calamitate controvento	L. 120.000
CARTE PERSONALIZZ./ORO ZECCHINO, 2 mazzi	L. 55.000
DAL NEGRO, MODIANO, MASENGHINI cartoncino / plastica, mm. 58 oppure 63 x 88, 1 mazzo fondo a 1 colore	L. 9.500
Carte anti-renonce, semi in 4 colori 2 / 8 mazzi	L.18/65.000
Whim Grimaud "leggere" solo incellofanate, 1 mazzo	L. 4.500

Prezzi speciali x Clubs:
Dal Negro / Masenghini / Modiano
massima qualità, cartoncino plastificato o tutta plastica, larghezza 58mm. o 63mm.

0-29	30-69	70-199	200 + mazzi
7.950	7.600	7.200	6.800 lire + I.V.A. 19%

Whim "leggere" solo incellofanate:

0-19	20-39	40 + mazzi
3.780	3.500	3.000 + I.V.A. 19%

TAVOLI & TAPPETI VERDI DA GIOCO

Tavolo piegh. quadrato, gambe metallo, 80 x 80 / 90 x 90 piano in vellutino	L. 210.000 / 230.000
Tavolo piegh."export", quadr., gambe legno, 80 x 80	L. 290.000
Tavolo piegh."α"**, quadr., gambe legno, 80 x 80	L. 350.000
Tavolo piegh. "π"**, quadr., gambe legno, 90 x 90	L. 400.000
** Tavoli disponibili in legno noce (scuro) frassino (chiaro) e nero	
Tavolo piegh. "γ", quadr., gambe legno, 86 x 86	L. 480.000
Tavolo pieghevole, tondo ∅ 100 / 110	L. 530.000 / 580.000
Tappeti da gioco double-face, quadr. 120/ 150, tondi ∅ 120 / 150 rettang., ovali, varie misure, pura lana	L. 90.000+
Tappeto da gioco quadrato 115 x 115 economico	L. 50.000
Tavolo svedese con sipario a scomparsa e carrello	L. 900.000

VARIE

Tabellone didattico x scuola bridge cm. 185 x 125 con dotazione mazzo gigante e mazzo simboli giganti	L. 400.000
Autobridge principianti / gioc. medi - inglese/francese	L. 95.000
Ricambi Autobridge (28 in inglese / 7 francese)	L. 19.000
Scores da partita libera	da L. 2.000 a L. 10.000
Scores Gin-rummy, 40 cartoncini giganti doppi	L. 10.000
Scores da Barbù, blocco da 40 cartoncini doppi	L. 10.000

ABBONAMENTI

BRIDGE WORLD via mare (12 numeri /anno)	L. 100.000
LE BRIDGEUR (11 num.) 1 anno L. 185.000 2 anni	L. 340.000
BRIDGE INTERNATIONAL (12 numeri/anno)	L. 115.000
BRIDGE MAGAZINE (12 numeri/anno)	L. 110.000
BRIDGE TODAY (6 numeri / anno)	L. 90.000

Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA

Altri listini di nostri articoli:

ARTICOLO	BRIDGE D' ITALIA
Libri italiani	**p. 73 ottobre '93**
Libri inglesi	**p. 26/27 marzo '96**
Libri francesi	**p. 67 dicembre '94**
Software e Hardware	**p. 5 ottobre '95**
Boards+Bidding-boxes	**p.III° copertina dic.'95 & p. 25 settembre'96**

Si effettuano spedizioni, sia con pagamento anticipato (anche con carte di Credito Cartasì e VISA, necessari numero e scadenza) che contrassegno, per pacco postale o per corriere (oltre i 20 kg. di peso o 1.000.000 di valore o nel caso di rilevanti quantitativi di carte da gioco, solo per corriere). Le spese di spedizione, imballo e contrassegno per i pacchi postali saranno addebitate al costo. Le spedizioni per corriere viaggiano sempre in porto assegnato.

Giocate con me

Jan Wohlin

Smazzata n. 564

	♠ 93 ♥ R104 ♦ DF1097 ♣ 862	
♠ 107642 ♥ F973 ♦ A3 ♣ 75	N O E S	♠ RDF ♥ 852 ♦ 652 ♣ F1094
	♠ A85 ♥ AD6 ♦ R84 ♣ ARD3	

Sud	Ovest	Nord	Est
2 ♣	passo	2 ♦	passo
2 S.A.	passo	3 S.A.	tutti passano

Ovest attaccò col 4 di picche per il Fante di Est che fece presa. Il giocante lisciò anche il Re di picche e prese al terzo giro con l'Asso. Erano necessarie almeno due prese a quadri e quindi Sud giocò piccola quadri verso il morto. Ovest però inserì l'Asso e si incassò altre 2 picche per *un down*.

Come è facile vedere Sud avrebbe mantenuto il contratto se avesse tirato le giuste conclusioni dal gioco di Est. Sud doveva banalmente prendere la seconda presa di picche bloccando il colore prima di tentare di liberarsi le quadri. Est, tuttavia, non aveva alcuna ragione di illuminare Sud sull'esatta distribuzione delle picche. Dopo aver fatto presa con il fante di picche alla prima presa, avrebbe dovuto proseguire con la Donna di picche. Ora Sud avrebbe sicuramente lisciato sperando di trovare l'Asso di quadri in Est.

Smazzata n. 565

	♠ 73 ♥ 62 ♦ F9752 ♣ 7532	
♠ DF1092 ♥ 108 ♦ A1084 ♣ 84	N O E S	♠ 8654 ♥ F9754 ♦ D ♣ A96
	♠ AR ♥ ARD3 ♦ R63 ♣ RDF10	

Sud	Ovest	Nord	Est
2 ♣	passo	2 ♦	passo
3 S.A.	tutti passano		

Ovest attaccò con la Donna di picche e Sud prese con il Re. Il Re di fiori venne preso dall'Asso di Est ed una seconda picche forzò l'Asso di Sud. Si potevano incassare altre tre prese di fiori e tre di cuori ma la difesa incassò le restanti prese per *un down*. Questa mano fu giocata in un incontro a squadre ed il contratto fu lo stesso anche all'altro tavolo, ma il secondo giocatore di questa mano aveva idee diverse da quelle del primo. Alla seconda presa giocò il Re di quadri! La sua linea di gioco era basata sulla speranza che un avversario, con A x x di quadri avrebbe lisciato. In effetti lisciare sarebbe stata una difesa corretta se la Donna di fiori di Sud fosse stata invece la Donna di quadri. Messa in cascina una presa a quadri, Sud avrebbe forzato l'Asso di fiori per realizzare le sue nove prese.

Come stanno le carte Ovest prese d'Asso e fece saltare l'ultima tenuta a picche di Sud. Tuttavia Sud, avendo schiacciato la Donna di quadri, fu in grado di incassare quattro prese di quadri facendo i sorpassi all'otto ed al dieci di quadri. Sud mantenne così il contratto guadagnando 12 match-point.

Smazzata n. 566

	♠ R642 ♥ AD62 ♦ RD3 ♣ A8	
♠ F1098 ♥ 10854 ♦ 1074 ♣ 62	N O E S	♠ 73 ♥ F7 ♦ A862 ♣ F10973
	♠ AD5 ♥ R93 ♦ F95 ♣ RD54	

Sud	Ovest	Nord	Est
1 S.A.	passo	2 ♣	passo
2 ♦	passo	6 S.A.	tutti passano

Ovest attaccò di Fante di picche, preso dall'Asso di Sud che rigiocò quadri per il Re e l'Asso di Est; questi rigiocò picche per la Donna di Sud. Ora il giocante aveva 11 prese sicure e doveva sperare nella 3-3 in uno dei semi nobili oppure in uno squeeze. Sud incassò per primi Asso e Re di cuori nella speranza di Fante e dieci secchi e proseguì quindi con due giri di

quadri seguiti dalla Donna di cuori su cui Est scartò fiori.

La situazione a questo punto era la seguente:

	♠ R6 ♥ 6 ♦ – ♣ A8	
♠ 109 ♥ 10 ♦ – ♣ 62	N O E S	♠ – ♥ – ♦ 8 ♣ F1097
	♠ 5 ♥ – ♦ – ♣ RD54	

Sud incassò le sue tre vincenti di fiori ed Ovest andò in squeeze fra i due semi nobili consegnando inevitabilmente a Sud lo slam.

Il gioco di Sud era stato perfetto ma non così la difesa. Alla seconda presa Est avrebbe dovuto rinunciare a prendere di Asso. Se Sud avesse proseguito a quadri Est avrebbe dovuto lisciare una seconda volta. Questa mossa impedisce a Sud di raggiungere una situazione di squeeze (manca la *rettifica del conto*) e 6 S.A. sarebbe caduto di una presa

Smazzata n. 566

	♠ F85 ♥ A74 ♦ 96 ♣ ARD82	
♠ ARD73 ♥ 9 ♦ R107 ♣ F763	N O E S	♠ 942 ♥ F1083 ♦ F8543 ♣ 5
	♠ 106 ♥ RD652 ♦ AD2 ♣ 1094	

Nord	Est	Sud	Ovest
1 ♣	passo	1 ♥	1 ♠
2 ♥	passo	4 ♥	tutti passano

Ovest si giocò in sequenza i 3 onori maggiori di picche avendogli Ovest segnalato il gradimento con uno scarto alta-bassa (più per evitare un ritorno a quadri che per un effettivo gradimento della continuazione a picche). Sud tagliò il terzo giro di picche, giocò il 10 di fiori per l'Asso del morto e rientrò in mano con una piccola atout per il Re. Potendo perdere una presa in atout Sud rigiocò il 9 di fiori per il Re. Est, non avendo interesse a tagliare, scartò una quadri. Avendo il pieno controllo della situazione Sud giocò piccola atout per la Donna.

La situazione a questo punto era la seguente:

	♠ – ♥ A ♦ 96 ♣ D82	
♠ 7 ♥ – ♦ R107 ♣ F7	N O E S	♠ – ♥ F10 ♦ F854 ♣ –
	♠ – ♥ 65 ♦ AD2 ♣ 4	

Sud proseguì con il 4 di fiori per l'otto del morto, facendo il sorpasso al Fante. Est poteva fare un taglio quando gli avesse fatto piacere, ma Sud avrebbe mantenuto facilmente il suo contratto.

Nota dell'autore: Sud ha giocato brillantemente quando ha deciso di conservare l'Asso di cuori quale rientro finale al morto.

Eriberto di Dakenhausen

La Regione Campania ed in particolare Caserta vuole ricordare l'opera costante svolta per la locale Associazione Bridge dal Presidente onorario Generale Eriberto di Dakenhausen, venuto a mancare il 31 luglio u.s., all'età di 88 anni all'affetto ed alla stima di quanti l'hanno conosciuto.

L'Associazione istituita, per sua volontà, nel lontano 1954, è rimasta sempre legata alla vita ed alle attività della Federazione, partecipando con alto senso di sportività ai vari Campionati e Tornei.

Il buon nome che il Bridge Casertano ha conquistato in tanti anni, è in massima parte merito suo, avendo saputo trasmettere ai compagni di coppia e di squadra le più alte doti di correttezza, signorilità e spirito agonistico.

La sua profonda passione per il bridge è stata fonte di vita agli anni che avanzavano ineluttablli, senza scalfire il suo adamantino carattere.

E per chiudere ci piace ricordare la sua valentia di giocatore in una smazzata che lui stesso amava sempre ricordare, giocata nel lontanto 1958 contro il prof. E. Eugenio Chiaradia in occasione di una finale di campionato nazionale.

Giocava in Sud il contratto di 6 Cuori. Queste le carte:

	♠ 75 ♥ R42 ♦ 53 ♣ A76432	
♠ D108 ♥ 53 ♦ D986 ♣ RDF8	N O E S	♠ RF9432 ♥ 876 ♦ F10 ♣ 105
	♠ A6 ♥ ADF109 ♦ AR742 ♣ 9	

Dopo l'attacco di Ovest col Re di fiori, temendo una cattiva distribuzione delle quadri che avrebbe comportato il rischio di un surtaglio, effettuò un gioco di "perdente su perdente", rimandando il taglio della quadri.

In presa con Asso di fiori giocò Asso e Re di quadri e poi piccola quadri sulla quale scortò la pendente a picche!

Sul ritorno atout giocò Asso di picche e picche tagliando con la piccola atout del morto. Rientrato in mano col taglio a fiori, tagliò la quarta quadri col Re di atout, realizzando così il contratto.

Grazie Eriberto, per quanto hai saputo dare a tutti noi.

C.R.

Coppa Italia a Squadre Libere 1997 Trofeo Giorgio Belladonna

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.

CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI: 8 GENNAIO 1997

GIRONI DI QUALIFICAZIONE ED EVENTUALI SPAREGGI: le date verranno stabilite dai Fiduciari o Comitati regionali, sentito il parere del Delegato del Consiglio Federale:

FINE FASE LOCALE E PROVINCIALE: 10 MARZO 1997

FASE NAZIONALE: 10-11-12-13 APRILE 1996
La fase nazionale è riservata a 64 squadre. Parteciperanno di diritto le squadre classificate al 2°,3°e 4° posto della **Coppa Italia Libere Trofeo Giorgio Belladonna 1996**, purché iscritte dall'affiliato di appartenenza alla chiusura delle iscrizioni con una formazione che presenti almeno i 4/6 dei componenti dell'anno precedente.

FINALE NAZIONALE: 1-2-3-4 MAGGIO 1997
La finale nazionale sarà disputata da 4 formazioni, una delle quali è di diritto la vincitrice del **Trofeo Giorgio Belladonna 1996**, purché regolarmente iscritta dall'affiliato di appartenenza alla chiusura delle iscrizioni con una formazione che presenti almeno i 4/6 dei componenti dell'anno precedente.
I componenti delle squadre presenti alla finale Nazionale ed effettivamente partecipanti alla competizione saranno ospiti della F.I.G.B. in un albergo della sede di gara, con trattamento di pensione completa.

QUOTA DI ISCRIZIONE: L. 300.000 per squadra. La quota di iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati. La Coppa Italia è riservata ai Tesserati Agonisti in regola con il pagamento della quota 1997.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE
Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti (da **inviare ai fiduciari o ai Comitati Regionali di competenza**) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti, indicare per tutti gli iscritti il numero di codice computer e l'Affiliato di appartenenza e dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura delle stesse, unitamente alle quote di iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento. I moduli e le quote di eventuali prestiti, invece, andranno inviati alla Segreteria Generale della F.I.G.B.

Nella fase eliminatoria per il passaggio alla Finale Nazionale, in deroga a quanto previsto dal Regolamento Campionati e Tornei, ciascuna squadra dovrà giocare un numero complessivo di smazzate non inferiore a 120 con formula di girone all'italiana (che però dovrà prevedere almeno sei squadre partecipanti o cinque turni di gara in caso di numero di squadre inferiori) oppure almeno 8 turni di 16 smazzate con qualsiasi altra formula.

Coppa Italia a Squadre Signore 1997

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatrici più un eventuale capitano non giocatore.

CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI: 8 GENNAIO 1997

GIRONI DI QUALIFICAZIONE ED EVENTUALI SPAREGGI: le date verranno stabilite dai Fiduciari o Comitati regionali, sentito il parere del Delegato del Consiglio Federale:

FINE FASE LOCALE E PROVINCIALE: 10 MARZO 1997

FASE NAZIONALE: 10-11-12-13 APRILE 1996
La fase nazionale è riservata a 32 squadre. Parteciperanno di diritto le squadre classificate al 2°,3°e 4° posto della **Coppa Italia Signore** 1996, purché iscritte dall'affiliato di appartenenza alla chiusura dell'iscrizioni con una formazione che presenti almeno i 4/6 dei componenti dell'anno precedente.

FINALE NAZIONALE: 1-2-3-4 MAGGIO 1997
La finale nazionale sarà disputata da 4 formazioni, una delle quali è di diritto la vincitrice dell'edizione 1996, purché regolarmente iscritta dall'affiliato di appartenenza alla chiusura delle iscrizioni con una formazione che presenti almeno i 4/6 dei componenti dell'anno precedente.
Le componenti delle squadre presenti alla finale Nazionale ed effettivamente partecipanti alla competizione saranno ospiti della F.I.G.B. in un albergo della sede di gara, con trattamento di pensione completa.

QUOTA DI ISCRIZIONE: L. 300.000 per squadra. La quota di iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati. La Coppa Italia è riservata alle Tesserate Agoniste in regola con il pagamento della quota 1997.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE
Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti (da **inviare ai fiduciari o ai Comitati Regionali di competenza**) dovranno essere completi di nome e cognome delle singole componenti, indicare per tutte le iscritte il numero di codice computer e l'Affiliato di appartenenza e dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura delle stesse, unitamente alle quote di iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento. I moduli e le quote di eventuali prestiti, invece, andranno inviati alla Segreteria Generale della F.I.G.B.

Nella fase eliminatoria per il passagio alla Finale Nazionale, in deroga a quanto previsto dal Regolamento Campionati e Tornei, ciascuna squadra dovrà giocare un numero complessivo di smazzate non inferiore a 120 con formula di girone all'italiana (che però dovrà prevedere almeno sei squadre partecipanti o cinque turni di gara in caso di numero di squadre inferiori) oppure almeno 8 turni di 16 smazzate con qualsiasi altra formula.

Il Consiglio Federale nella sua riunione del 22.9.1996 ha deliberato la soppressione dei Campionati di 2ª Cat., di 3ª Cat. e N.C., sostituendoli con una Coppa Italia per Categorie Giocatori. Sono stati perciò varati:

Coppa Italia 1997 Squadre 2ª Categoria

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.

CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI: 8 GENNAIO 1997

GIRONI DI QUALIFICAZIONE ED EVENTUALI SPAREGGI: le date verranno stabilite dai Fiduciari o Comitati regionali, sentito il parere del Delegato del Consiglio Federale.

FINE FASE LOCALE E PROVINCIALE: 10 MARZO 1997

FASE NAZIONALE: 10-11-12-13 APRILE 1996
La fase nazionale è riservata a 32 squadre.

FINALE NAZIONALE: 1-2-3-4 MAGGIO 1997
La finale nazionale sarà disputata da 4 formazioni.
I componenti delle squadre presenti alla finale Nazionale ed effettivamente partecipanti alla competizione saranno ospiti della F.I.G.B. in un albergo della sede di gara, con trattamento di pensione completa.

QUOTA DI ISCRIZIONE: L. 300.000 per squadra. La quota di iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati. La Coppa Italia di 2ª Cat. è riservata ai Tesserati Agonisti in regola con il pagamento della quota 1997, appartenenti alla 2ª Categoria o inferiori.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE
Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti (da **inviare ai Fiduciari o ai Comitati Regionali di competenza**) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti, indicare per tutti gli iscritti il numero di codice computer e l'Affiliato di appartenenza e dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura delle stesse, unitamente alle quote di iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.
I moduli e le quote di eventuali prestiti, invece, andranno inviati alla Segreteria Generale della F.I.G.B.

Nella fase eliminatoria per il passagio alla Finale Nazionale, in deroga a quanto previsto dal Regolamento Campionati e Tornei, ciascuna squadra dovrà giocare un numero complessivo di smazzate non inferiore a 120 con formula di girone all'italiana (che però dovrà prevedere almeno sei squadre partecipanti o cinque turni di gara in caso di numero di squadre inferiori) oppure almeno 8 turni di 16 smazzate con qualsiasi altra formula.

La squadra vincitrice della Coppa Italia 2ª Categoria, rappresenterà l'Italia ad una manifestazione internazionale all'estero.

Coppa Italia 1997 Squadre 3ª Categoria

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.

CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI: 8 GENNAIO 1997

GIRONI DI QUALIFICAZIONE ED EVENTUALI SPAREGGI: le date verranno stabilite dai Fiduciari o Comitati regionali, sentito il parere del Delegato del Consiglio Federale.

FINE FASE LOCALE E PROVINCIALE: 10 MARZO 1997

FASE NAZIONALE: 10-11-12-13 APRILE 1996
La fase nazionale è riservata a 32 squadre.

FINALE NAZIONALE: 1-2-3-4 MAGGIO 1997
La finale nazionale sarà disputata da 4 formazioni.
I componenti delle squadre presenti alla finale Nazionale ed effettivamente partecipanti alla competizione saranno ospiti della F.I.G.B. in un albergo della sede di gara, con trattamento di pensione completa.

QUOTA DI ISCRIZIONE: L. 300.000 per squadra. La quota di iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati. La Coppa Italia è riservata ai Tesserati Agonisti in regola con il pagamento della quota 1997, appartenenti alla 3ª Categoria o inferiori.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE
Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti (da **inviare ai Fiduciari o ai Comitati Regionali di competenza**) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti, indicare per tutti gli iscritti il numero di codice computer e l'Affiliato di appartenenza e dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura delle stesse, unitamente alle quote di iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.
I moduli e le quote di eventuali prestiti, invece, andranno inviati alla Segreteria Generale della F.I.G.B.

Nella fase eliminatoria per il passagio alla Finale Nazionale, in deroga a quanto previsto dal Regolamento Campionati e Tornei, ciascuna squadra dovrà giocare un numero complessivo di smazzate non inferiore a 120 con formula di girone all'italiana (che però dovrà prevedere almeno sei squadre partecipanti o cinque turni di gara in caso di numero di squadre inferiori) oppure almeno 8 turni di 16 smazzate con qualsiasi altra formula.

La squadra vincitrice della Coppa Italia 3ª Categoria, rappresenterà l'Italia ad una manifestazione internazionale all'estero.

Coppa Italia 1997 Squadre N.C.

La Coppa Italia N.C. è stata creata, svincolandola dalla precedente gemella competizione per 3ª Categoria al fine di facilitare al massimo l'inserimento dei nuovi agonisti e di tutti coloro che provengono dal 3° anno Allievi Scuola 1996.

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE: le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore.

CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI: 8 GENNAIO 1997

GIRONI DI QUALIFICAZIONE ED EVENTUALI SPAREGGI: le date verranno stabilite dai Fiduciari o Comitati regionali, sentito il parere del Delegato del Consiglio Federale.

FINE FASE LOCALE E PROVINCIALE: 10 MARZO 1997

FASE NAZIONALE: 10-11-12-13 APRILE 1996
La fase nazionale è riservata a 32 squadre.

FINALE NAZIONALE: 1-2-3-4 MAGGIO 1997
La finale nazionale sarà disputata da 4 formazioni.
I componenti delle squadre presenti alla finale Nazionale ed effettivamente partecipanti alla competizione saranno ospiti della F.I.G.B. in un albergo della sede di gara, con trattamento di pensione completa.

QUOTA DI ISCRIZIONE: L. 300.000 per squadra. La quota di iscrizione non potrà essere aumentata dagli Affiliati. La Coppa Italia è riservata ai Tesserati Agonisti in regola con il pagamento della quota 1997, appartenenti alla Categoria Non Classificati.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE
Gli elenchi in semplice copia delle squadre partecipanti (da **inviare ai Fiduciari o ai Comitati Regionali di competenza**) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti, indicare per tutti gli iscritti il numero di codice computer e l'Affiliato di appartenenza e dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura delle stesse, unitamente alle quote di iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.
I moduli e le quote di eventuali prestiti, invece, andranno inviati alla Segreteria Generale della F.I.G.B.

Nella fase eliminatoria per il passagio alla Finale Nazionale, in deroga a quanto previsto dal Regolamento Campionati e Tornei, ciascuna squadra dovrà giocare un numero complessivo di smazzate non inferiore a 120 con formula di girone all'italiana (che però dovrà prevedere almeno sei squadre partecipanti o cinque turni di gara in caso di numero di squadre inferiori) oppure almeno 8 turni di 16 smazzate con qualsiasi altra formula.

La squadra vincitrice della Coppa Italia N.C. rappresenterà l'Italia ad una manifestazione internazionale all'estero.

Accade all'estero

Dino Mazza

La Task Force americana

Le troppe convenzioni e i troppi *alert* causano una forte diminuzione del divertimento nel giocare a bridge. Su questo assunto, e convinto che andasse fatto un passo significativo per arrestare l'emorragia di Soci e dunque di giocatori di competizione, il Consiglio Direttivo dell'*American Contract Bridge League* ha deciso di nominare un gruppo di studio e di lavoro con incarichi speciali, una vera e propria Task Force che proponesse delle misure tali da permettere all'A.C.B.L. di uscire da un'impasse che sta diventando, anno dopo anno, sempre più preoccupante.

L'unità è composta dal Presidente e da altri tre dirigenti del *Board of Directors*, da un paio di esperti che conoscono bene il mondo del bridge, da un presidente regionale, da due proprietari di Circoli e dal numero uno delle classifiche nordamericane e mondiali, Bob Hamman.

Una prima soluzione la Task Force l'ha già trovata e sarà applicata quanto prima: il *Bridge Classico*.

Ecco i punti principali sui quali è basato il progetto:

1) una carta delle convenzioni abbreviata sarà designata a offrire opzioni limitate nella dichiarazione, negli attacchi e nei segnali difensivi;

2) verrà soppressa la procedura dell'alert;

3) il Bridge Classico verrà offerto a tutti i livelli di bridge – di circolo, regionale, nazionale;

4) nei tornei dove ci saranno sezioni *open* e di Bridge Classico, verranno comparati per l'attribuzione dei premi e dei punti di categoria tutti gli score;

5) il Circolo avrà la possibilità di offrire il Bridge Classico e anche la normale gara open, oppure una loro combinazione se è grande abbastanza da poterli accogliere entrambi.

Per quasi 75 anni, il bridge ha svolto in America il ruolo di sport mentale preminente. Negli ultimi venti, tuttavia, una combinazione di circostanze sta causando un declino che ha tutta l'aria di essere inarrestabile. Si è passati da 32 milioni di praticanti agli attuali 17 milioni. Per il bridge nordamericano si avvicina la mezzanotte: infatti, l'età media dei Soci dell'A.C.B.L. è sopra i 66 anni e il numero degli iscritti è in declino al rispettabile tasso del 3% all'anno.

I membri della Task Force sono convinti che la causa del problema va sì ricercata nella competizione ma anche nel fatto che il prodotto-bridge è abbastanza indefinito, limitato e non presentato in maniera attraente.

Il bridge, come tutti sappiamo, ha molti lati positivi. È divertente. È un grande sport competitivo. Tutti hanno la possibilità di giocare contro le *star* – e qualche volta anche di sconfiggerle. L'esercizio mentale che lo accompagna è utile alla salute. È un gioco d'abilità, ma l'elemento "fortuna" significa che tutti possono vincere almeno una volta nella vita. Senza contare che la rivoluzione del computer è in grado di offrire un'inesplorata ed eccitante piattaforma per nuove forme di gioco. E – probabilmente la cosa più importante – il bridge è fortemente sociale, vista la caratteristica che ha di tenere insieme la gente.

Bene, se il bridge è un gioco così meraviglioso, come mai i Soci se ne vanno? Perché invecchiano? Certo, ma questa non può essere la sola ragione.

Le cause negative più rilevanti sono da ricercarsi nella complessità e nella... sfortunata percezione che il pubblico ha dei giocatori di bridge. Nello sforzo di risolvere gli specifici problemi, la Task Force ha raccomandato all'A.C.B.L. di fare alcuni necessari cambiamenti: anzitutto offrendo a ognuno l'opportunità, a qualsiasi livello, di giocare un gioco meno complicato e nello stesso tempo offrendo a coloro che lo preferiscono l'opportunità di dichiarare e giocare in maniera più complessa. In tal senso, il Bridge Classico è proprio ciò che ci vuole.

L'A.C.B.L. ha deciso di incominciare ad applicare il progetto coprendo per ora delle aree geograficamente limitate. Ci saranno quattro uffici preposti al coordinamento dell'area. Gli stessi saranno responsabili del marketing, della pubblicità e del management. Saranno disponibili ad assistere i Circoli nell'area di loro competenza con campagne pubblicitarie, di pubbliche relazioni, di promozione.

La Task Force crede inoltre che debbano essere offerti degli incentivi agli insegnanti e ai proprietari di Circoli al fine di incrementare il numero dei Soci e per conservare gli iscritti. Pensate che l'A.C.B.L. aggiunge ogni anno 12.000 nuovi Soci per ritrovarsi ogni anno un totale in diminuzione! Apparentemente, ciò significa che i nuovi Soci non rinnovano perché insoddisfatti del prodotto offerto.

Ho detto sopra della nuova carta delle convenzioni. Ecco, in breve, i suoi punti essenziali:

a) l'apertura di 1 S.A. riguarda tre zone comprese fra 11 e 19 punti;

b) le aperture nei colori nobili possono essere fatte sia con quattro che con cinque o più carte. Quelle nei minori promettono almeno tre carte;

c) sull'apertura di 1 senza, 2♣ è Stayman. Le risposte a livello di due sono sia naturali che transfer. Quelle a livello di tre sono naturali, invitanti o meglio, oppure indicano entrambi i nobili o entrambi i minori. A livello di quattro sono naturali o transfer;

d) sulle aperture nei colori nobili, l'appoggio a salto è limitato o forzante (va specificato). Il 2 S.A. è Jacoby, il 3 S.A. è appoggio forzante e sono possibili le licite splinter. La risposta di 1 S.A. è forzante. Opzionali sono la Drury e la Drury rovesciata;

e) sulle aperture nei colori minori, l'appoggio a salto è, come sopra, forzante o limitato. 2 S.A. è naturale, invitante o forzante.

f) il contro sputnik è consentito fino al livello di 4♦.

g) la surlicita diretta delle aperture minori è naturale oppure ha il valore di un forte contro informativo, oppure mostra due colori certi. Sulle aperture nei nobili, può essere un contro informativo forte o mostrare come sopra una bicolore certa;

h) nell'approccio allo slam si possono usare sia la Blackwood che la Roman Key Card Blackwood;

i) le dichiarazioni psichiche sono *fortemente* scoraggiate.

Non sono d'accordo. L'assunto dell'inizio, non è che le troppe convenzioni e l'*alert* causano una forte diminuzione del divertimento nel giocare a bridge? La soluzione – stando alla Task Force – non è quella di offrire, a coloro che lo desiderano, l'opportunità di giocare un gioco meno complicato? Se così è, vuol dire che questa carta delle convenzioni è ancora troppo complicata. "Complicato" è un aggettivo le cui variabili di valore sono strettamente legate al punto di vista. Voglio dire, i concetti e le implicazioni connessi con la Drury, con la Drury rovesciata, con il 2 S.A. Jacoby, con le splinter, per gli esperti non sono complicati.

Ma gli esperti non hanno mai pensato che magari una gran parte di quei 15 dei 32 milioni che praticavano il bridge minimo in altri tempi possano essersi allontanati dal tavolo nel preciso momento in cui a sinistra o a destra hanno sentito per la prima volta uno che dichiarava 2♣ Drury rovesciata o 4♦ splinter? Per Bob Hamman non è complicato un gioco dove impazza la splinter. Per colui che vorremmo ritrovare seduto a un tavolo a giocare il bel bridge minimo lo è.

Bob, amico mio, fa' una bella cosa: riprendi in mano le forbici e potala ancora un po', questa carta!

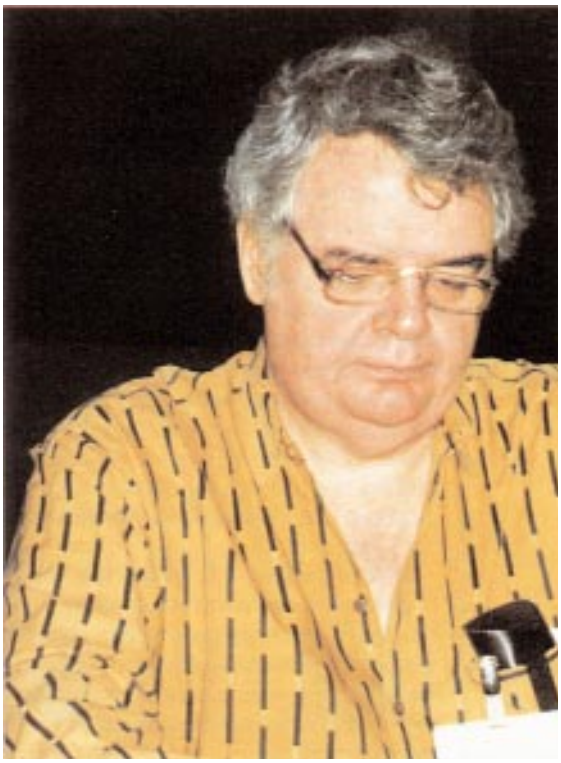
Il grande Hamman

Non credo che ne debba scrivere la storia un tipo alla Francis Scott Fitzgerald. Il Grande Gatsby era un'altra cosa, che diamine! Ma qualcuno glielo deve pure dedicare, prima o poi, un libro intero a Bob Hamman, il giocatore più vincente d'America. In più di trent'anni di una luminosa carriera che dura tuttora, avendo partecipato più o meno a 120 campionati statunitensi e a 24 fra campionati del mondo e olimpiadi, ha vinto nove titoli mondiali e 35 titoli nazionali. Attualmente, si trova al vertice della classifica degli World Grand Masters. Il suo compagno di tante battaglie, Bobby Wolff, ha detto recentemente di lui: «A 58 anni è rimasto quello di sempre: quando si siede per iniziare una qualsiasi gara è come se fosse la prima volta che ciò accade».

Recentemente, l'*American Contract Bridge League* ha compilato una graduatoria "ogni epoca" dei primi 25 giocatori d'America e Bob Hamman, com'era lecito aspettarsi, vi figura in cima. La classifica tiene conto dei risultati conseguiti in carriera dai venticinque in nove differenti *national* e in eventi a carattere internazionale di altissimo livello.

Queste sono le posizioni occupate dai primi 15:

1°	Bob Hamman	237
2°	Howard Schenken	214
3°	B. Jay Becker	200
4°	Bobby Wolff	196
5°	George Rapee	184
6°	John Crawford	176
7°	Oswald Jacoby	141
8°	Sam Stayman	138
8°	Charles Goren	138
10°	Eric Rodwell	137
11°	Sidney Silodor	135
12°	Norman Kay	127
13°	Bobby Goldman	126
14°	Jeff Meckstrtoh	125
15°	Alvin Roth	118



Bob Hamman.

Paul Soloway, il giocatore che ha conquistato più *master point* di tutti, si trova soltanto al 23° posto.

Un nome più famoso dell'altro: Mister Becker, che non sbagliava mai, Johnny Crawford, il *golden boy*, giocatore leggendario ai suoi tempi. Tuttavia, ci sono molti americani convinti che non sia stato Hamman il più bravo di tutti, bensì Howard Schenken, vincitore 12 volte della Vanderbilt e 11 della Spingold! «Era quello che giocava la mano meglio di tutti – commenta Wolff – e che dava agli avversari l'impressione sbagliata delle carte che aveva in mano».

Di Hamman ve ne ho raccontate di mani da quando scrivo, di Schenken mai. Ne scelgo pertanto una, da lui giocata due mesi dopo il 75° compleanno e della quale val la pena che vi narri la storia.

Dich. Sud. Tutti in prima.

	♠ 6532 ♥ AR95 ♦ F72 ♣ R9	
♠ RDF108 ♥ 32 ♦ 95 ♣ F743	N O E S	♠ 9 ♥ DF1086 ♦ RD103 ♣ 652
	♠ A74 ♥ 74 ♦ A864 ♣ AD108	

Ovest	Nord	Est	Sud
–	–	–	1♣
passo	1♥	passo	1 S.A.
passo	3 S.A.	tutti passano	

La dichiarazione di Nord è stata ottimistica, cosa che del resto è successa a molti compagni di Schenken, visto come il grande Howard ha sempre maneggiato il morto.

Sud ha lasciato passare l'attacco di Re di picche di Ovest e ha vinto il secondo giro nel colore su cui Est ha scartato l'8 di cuori.

Anche se le fiori avessero contribuito con quattro prese, il totale sarebbe sempre stato di otto. Il problema era dunque quello di trovare una nona *levée* senza che Ovest entrasse in mano per incassarsi le picche. La risposta? Schenken l'ha trovata nella dichiarazione. Come mai Ovest non era intervenuto di 1♠? Probabilmente perché non aveva alcun onore a quadri. Così, Schenken, alla terza presa, ha continuato di piccola quadri per il 7 del morto. Est ha vinto di Dieci di quadri e ha intavolato la Donna di cuori. Il morto ha superato e poi il Fante di quadri è stato coperto dalla Donna a destra lasciata in presa. Come aveva sperato, Sud ha visto apparire il 9 a sinistra.

Est ha continuato col Fante di cuori e, avendo vinto la *levée* al morto, Schenken ha presentato sul tavolo il 2 di quadri e ha fatto il sorpasso vincente al Re di Est per riscuotere successivamente anche l'Asso di quadri. Su queste due prese, Ovest ha scartato due picche. Era ovvio che avesse quattro carte a fiori, ma Schenken non s'è minimamente preoccupato della posizione del Fante di fiori. È semplicemente uscito con l'ultima sua picche affrancando il 6 del morto come nona presa.

Bridgeware

Bruno Sacerdotti Coen
alias bridgebs@mbox.vol.it

BRIDGEPLAZA

Mea culpa, mea culpa, mea triplice culpa! Indagini più approfondite e una rapida consultazione attorno al tavolo verde con il mio guru Internet ovvero Giuseppe Bianchi, bridgista ed amministratore del server Internet del Politecnico di Milano, mi portano a rettificare alcune mie affermazioni tecniche delle passate riviste.

È vero che chi avrà la casa cablata potrà, in futuro, avere un accesso ad Internet a velocità mostruosa ma, almeno in Italia, questa è un'ipotesi futuribile. Mentre in America cominciano timidamente le vendite dei cable-modem (25.000 nel 1995), in Italia Stream non ha ancora preso alcuna decisione al riguardo e anche tecnicamente non esiste ancora l'hardware compatibile con i nostri sistemi televisivi.

Non rattristatevi troppo. Si parla anche di accesso ad Internet via televisione satellitare. Si riceveranno le pagine fulmineamente via satellite e si comunicherà col server lentissimamente via telefono. Solo il tempo ci dirà quale sistema prevarrà.

E una rettifica anche sull'ISDN. È vero che tecnicamente si può scegliere tra un accesso Internet a 112 K al secondo e uno a 56, avendo contemporaneamente la linea telefonica libera ma la Telecom ha optato solo per questa seconda soluzione. Mogli, mariti e figli saranno contenti di poter telefonare mentre il genitore Internettomane smanetta tranquillo.

E infine la terza ammissione di colpa. Le promesse pagine FIGB non sono ancora pronte mentre scrivo queste righe. Me ne devo occupare io ma...vendere bridge a "La Chouette" al mattino e dirigere *Bridge d'Italia* al pomeriggio lascia poco tempo per altre cose e provoca anche screzi con una moglie che vorrebbe giocare a bridge pomeriggio e sera (solo perché non ha ancora scoperto che a Milano esiste un torneo il mercoledì alle 10 del mattino).

E veniamo al solito indirizzo nuovo: **http://www.bridgeplaza.com/index.html#homemenu**

I più multimediali di voi avranno già scoperto questo indirizzo, nella sua forma abbreviata (e cioè terminante a "com") sulla prima schermata delle pagine televideo FIGB durante le Olimpiadi di Rodi.

Bridgeplaza dà la senzazione di voler diventare un punto di riferimento di livello mondiale per il bridge su Internet ed infatti il suo motto è **"Everything Bridge on the Web".**

Durante le Olimpiadi (ma forse manterrano queste pagine anche in futuro) era disponibile una specie di Bridgerama con cui si potevano vedere alcuni incontri licita per licita e carta giocata per carta giocata. I requisiti software per poter ammirare questa pagina sono di avere un "browser" (Netscape o Internet Explorer) in versione recente e che sia quindi Java compatibile.

Le altre zone di Bridgeplaza:
– La mano della settimana;
– Il Museo del Bridge ove attualmente sono visibili alcuni mazzi di carte antichi e dove spero di poter mettere anche parte dei miei ricordatori di atout;
– Bridge Master;
– Contare a Bridge;
– Software di bridge;
– Come registrarsi;
– Foto di giocatori famosi;
– Smazzate interessanti;
– Tornei e relativi bollettini;
– L'accademia;
– Il negozio del bridge;
– Viaggi;
– Riviste;
– Libri;
– Referenze (tabelle varie di probabilità ecc.);
– Collegamenti con altri siti bridgistici.

E vorrei terminare facendo filosofia spicciola. I giornali, nelle scorse settimane, hanno parlato di "stress da troppa informazione". Il bridge su Internet vi si sta pericolosamente avvicinando. Sono oramai centinaia le pagine di bridge e col sistema del surfing (passare cioè da sito ad un altro semplicemente cliccando su un rimando) sembra di essere in un labirinto infinito in cui non si sa mai se si scoprirà qualcosa di nuovo o ci si ritroverà al punto di partenza.

Mesi fa cercavo di stampare tutto quello che scoprivo. La mia stampante laser ha rapidamente esaurito carta e toner, non so dove e come archiviare tutte le pagine stampate e mi manca il tempo di leggerle e digerirle. Internettomani avvisati, mezzo salvati!

ASSOCIAZIONE BRIDGE CASSINO

ANTHAI
Associazione Nazionale
Tutela Handicappati e Invalidi

Con il patrocinio della F.I.G.B.
Federazione Italiana Gioco Bridge

ORGANIZZANO IL

1° TORNEO NAZIONALE DI BRIDGE DELLA SOLIDARIETÀ CITTÀ DI CASSINO

Torneo Nazionale a Coppie Libere
che si terrà nei giorni 14-15 dicembre 1996

MONTEPREMI L. 11.900.000 (al netto r.a.)

PROGRAMMA
Sabato 14 ore 20,30 1° turno
Domenica 15 ore 15,00 2° turno
ore 20,00 premiazione

QUOTA DI ISCRIZIONE
L. 50.000 per giocatore

PREMI DI CLASSIFICA al netto R.A.

1ª coppia classificata	L. 1.500.000	+ coppe
2ª coppia classificata	L. 1.200.000	+ coppe
3ª coppia classificata	L. 1.000.000	+ coppe
4ª coppia classificata	L. 700.000	+ coppe
5ª coppia classificata	L. 500.000	+ coppe
6ª coppia classificata	L. 400.000	
7ª coppia classificata	L. 350.000	
8ª coppia classificata	L. 350.000	
9ª coppia classificata	L. 300.000	
10ª coppia classificata	L. 300.000	
11ª/20° coppia classificata	L. 250.000	
21ª/30° coppia classificata	L. 150.000	

PREMI SPECIALI
non cumulabili (L. 130.000)

1ª coppia II cat.	1ª coppia Prov. Frosinone
1ª coppia III cat.	1ª coppia Ass. Bridge Cassino
1ª coppia N.C.	1ª coppia N/S 2° turno
1ª coppia Signore	1ª coppia E/O 2° turno
1ª coppia Mista	1ª coppia venuta da più lontano

ORGANIZZAZIONE

Associazione Bridge Cassino - Tel. 0776/24285 - fax 25294

Anthai Tel. 06/7810772

ARBITRO CAPO
Massimo Ortensi, coadiuvato per i servizi informatici da Enrico Basta

DIRETTORI
Chiaramaria Martino Colella
Aurelio Colella

SEDE DI GARA
Hotel "La Campagnola"
Via Ausonia - Cassino
Tel. 0776/302233-4-5
Fax 0776/302555

SISTEMAZIONE ALBERGHIERA
Condizioni particolari per i partecipanti al Torneo (per persona):
– camera doppia L. 40.000
– camera singola L. 60.000
– pensione completa in camera doppia L. 80.000
– pensione completa in camera singola L. 60.000
– pranzo extra (bevande incluse) L. 25.000

Domenica 15 dicembre, al mattino, è prevista una visita al Monastero di Montecassino.

Patrocini richiesti:

Presidenza della Repubblica

Regione Lazio

Comune di Cassino

Sponsor ufficiale:

Banca Popolare del Cassinate

Dove il migliore non fu il primo

Marco Catellani

Anche quel sabato pomeriggio il cartellino stava lì, fra gli ultimi cartellini di uno scatolotto rosso. E non sapeva ancora che in quell'occasione sarebbe stato il prescelto.

Ormai in troppe occasioni era rimasto deluso. Anche ora, che vedeva un dito scorrere velocemente verso di lui, toccando e sfiorando i vari 5 cuori, 5 picche, 5 S.A., 6 fiori, 6 quadri... restava indifferente, e questo nonostante vedesse un dito arrivargli sempre più vicino.

Troppe volte era rimasto amareggiato. Ma ecco, infine, quel dito sembrava proprio giungere su di lui, e con una presa possente sembrava prenderlo e innalzarlo. Lui sapeva che quella decisione non era vero decisionismo, ma il frutto di mille patimenti, dubbi, angosce, indecisioni, speranze. Ma non importava. Perché alla fine, lui era la scelta finale, lui era la conclusione, e sempre lui poteva ora troneggiare in mezzo al tavolo verde, mentre tutt'intorno e a seguire altri cartellini tutti verdi gli si inchinavano...

Lui era il cartellino del 6 cuori.

Povero cartellino, aveva sempre avuto vita grama, in effetti. Stranamente, infatti, era un cartellino vilipeso e umiliato. Quante volte aveva subito barrage che gli avevano impedito di esprimersi al meglio, e quante volte, dopo essersi espresso al meglio, era stato superato da quell'odioso cartellino della difesa a 6 picche. Tante volte che ormai non le contava più.

Ma questa volta era in pista. Ed era rimasto solo.

Arsenio estrasse dal board alcune carte, incominciando a metterle in ordine. E mentre lui contemplava ♠x ♥ADFxxx ♦ARB7 ♣xx, il suo avversario di destra, in zona contro prima, provvedeva ad iniziare la dichiarazione aprendo di due picche (bicolore picche/minore).

Ovest	Nord	Est	Sud
–	–	2 ♠	4 ♥
passo	4 ♠	passo	5 ♦
passo	6 ♥	tutti passano	

Ovest attaccò col Fante di fiori, e scese il morto.

♠ A x x x
♥ R
♦ 10 9 x x x
♣ A R x

N
O E
S

♠ x
♥ A D F x x x
♦ A R 8 7
♣ x x

Arsenio prese al morto col Re e giocò il Re di cuori, Est seguendo col nove.

Arsenio, vedendo quel nove, valutò molte cose: cuori 5-1, assenza di contro lightner, possibile possesso della quarta di quadri in Est... O forse, invece, non valutò nulla. In definitiva si risolse a giocare il dieci di quadri. Est tagliò, e una quadri restò ineluttabilmente perdente.

Il cartellino pianse.

Tutti pensano che un cartellino non pianga semplicemente perché, una volta terminata la dichiarazione, lo riprendono e lo mettono subito via. Pensano che non pianga unicamente perché non lo vedono piangere.

Se sapessero.

Ovviamente il contratto era imperdibile, ma solo lui per ora sembrava saperlo. Sarebbe bastato rientrare in mano con Asso di picche, picche raglio (pardon, picche taglio), tutti seguendo, battere tre giri di atout scartando al morto il 10 e il 9 di quadri e una picche, Ovest sempre seguendo a Cuori, e proseguire tirando l'Asso di quadri, vedendo qui scartare Est.

Ora, conoscendo in Ovest la 4-4 rossa, chiunque avrebbe potuto facilmente arguire che l'attacco fosse provenuto dal doubleton nero restante. La prosecuzione vincente sarebbe stata quindi facile: fiori all'Asso, picche taglio, e 8 di quadri di mano. Ovest deve prendere e rigiocare in forchetta.

Il cartellino pianse doppiamente perché quasi tutti chiamarono 6 quadri. Che nessuno fece, essendo 6 quadri un contratto effettivamente infattibile.

Arsenio comprese quasi subito il suo

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

I tempi tecnici di ***Bridge d'Italia*** richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su ***Bridge d'Italia*** di aprile).
La rivista arriva agli abbonati, complice i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi 50/60 giorni dopo la consegna del materiale pubblicitario). Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).

errore. Come sempre, troppo tardi per poter rimediare, e troppo presto per poter dimenticare. Guardò sconsolato il board e rimise rapidamente le carte nell'astuccio. Scrisse il risultato sullo score. Finché si accorse che il cartellino del 6 cuori stava piangendo.

Gli sembrò di sognare

Era domenica pomeriggio, e il cartellino soffriva ancora. Dal giorno prima, non era più stato scelto. Sul tavolo troneggiava intanto il board 24. Nessun'altra occasione sembrava profilarsi. Nessun onore. Nessun primo piano. Niente.

Arsenio estrasse le seguenti carte: ♠54 ♥D87532 ♦AR7 ♣Q10. Il compagno aprì di 1 picche, e nel silenzio generale Arsenio si trovò di fronte a una prima drammatica decisione.

Poteva dire 2 cuori, automaticamente determinando che **una** manche sarebbe stata chiamata. Poteva dire 3 cuori, mostrando l'equivalente di RDF10xxx. Poteva dire 1 S.A., che per sua fortuna poteva arrivare a 12 punti. Si risolse per quest'ultima dichiarazione.

Ovviamente il compagno disse 3 S.A., con ciò creando una situazione dove potevano tranquillamente esserci 13 prese pressoché di battuta (♠ARDxx ♥ARx ♦xx ♣Axx), o dove a stento potevano essercene 10 (♠RF1098 ♥RF ♦DFx ♣ARF).

Arsenio si risolse per un compromissorio 5 cuori.

Ovest	Nord	Est	Sud
passo	1 ♠	passo	1 S.A.
passo	3 S.A.	passo	5 ♥
passo	???		

Il cartellino vedeva tutto. E non solo le cose reali, quali il giocatore dubitabondo che almanaccava in Nord con ♠AR872 ♥A9 ♦D96 ♣AR3.

Lui vedeva l'indecisione. Lui vedeva la speranza. Lui, che dava del tu alla temerarietà e all'ovvietà, si rendeva conto dell'inutilità di una decisione ponderata.

Per questo il giocatore in Nord lo stupì. Perché lui, il fatidico cartellino del 6 cuori, fu ancora il prescelto.

Non ebbe però l'ultima parola. Est tirò fuori quell'odioso cartellino del contro. E per lui, povero cartellino del 6 cuori, fu come sempre, una corsa in salita.

Arsenio si riepilogò la dichiarazione.

Ovest	Nord	Est	Sud
passo	1 ♠	passo	1 S.A.
passo	3 S.A.	passo	5 ♥
passo	6 ♥	contro	tutti passano

Nel frattempo, un cortesissimo Ovest gli spiegava che il contro poteva avere due significati: o Est voleva un attacco particolare, o Est pensava di battere comunque il contratto dichiarato.

Ovest attaccò con l'otto di fiori.

♠ AR872
♥ A9
♦ D96
♣ AR3

N
O E
S

♠ 54
♥ D87532
♦ AR7
♣ D10

Arsenio prese con l'Asso di fiori e, quasi come in sogno, proseguì con Asso di cuori (Ovest seguendo col dieci) e cuori, Est prendendo col Re e Ovest scartando.

Est proseguì a fiori.

Arsenio aveva visto. **Aveva visto.** Bastava prendere al morto, giocare fiori taglio, proseguire con Asso e Re di picche e picche taglio. Se la picche fosse stata 3-3, sarebbe bastato rientrare al morto con la Dama di quadri, scartando eventualmente l'Asso e il Re di quadri sulle picche franche, e vincendo quindi anche con distribuzioni limite, del tipo 3415, oltreché normali, del tipo 3433, 3442,... In mancanza della picche 3-3, poteva ancora giocare A R D di quadri, vincendo con la 2443.

La smazzata completa era purtroppo la seguente:

♠ AR872
♥ A9
♦ D96
♣ AR3

♠ F1063
♥ 10
♦ 108
♣ 986542

N
O E
S

♠ D9
♥ RF64
♦ F5432
♣ F7

♠ 54
♥ D87532
♦ AR7
♣ D10

E la linea indicata fu destinata all'insuccesso.

Il cartellino tacque. Lui sapeva. Sapeva. E si rendeva perfettamente conto di quanta tristezza creasse, a volte, la conoscenza.

Arsenio comunque non era contento. Rimuginò a lungo sulla mano. Cominciò a pensare che, se avesse giocato Asso e Re di picche e picche taglio, avrebbe mantenuto. Fortunatamente si rese subito conto che Est avrebbe, allora, scartato la fiori sul terzo giro di picche.

Allora Arsenio cominciò a pensare che se avesse giocato Asso e Re di picche e picche taglio (Est scartando fiori), cuori per l'Asso, e picche taglio, avrebbe potuto raggiungere il morto dopo A R D di quadri.

Qui avrebbe potuto giocare l'ultima picche ormai franca.

Il finale:

♠ 8
♥ 9
♦ –
♣ A3

♠ –
♥ –
♦ –
♣ 9654

N
O E
S

♠ –
♥ RF6
♦ F
♣ –

♠ –
♥ D87
♦ –
♣ D

Se tutti avessero scartato, lui pure avrebbe scartato, e avrebbe proseguito col 9 di cuori, mantenendo. Già. Ma se Est avesse tagliato la picche?

E a nulla gli sarebbe valso proseguire col 9 di cuori anziché con l'ultima picche. Est avrebbe semplicemente preso, e continuato a quadri.

La mano era per lui senza speranza.

*Ma non, **non**, per il cartellino. E la soluzione era banale. Le quattro teste nere, fiori taglio, cuori all'Asso, picche taglio, e tre giri di quadri. Il finale, col morto in presa:*

♠ 87
♥ 9
♦ –
♣ –

♠ –
♥ –
♦ –
♣ 965

N
O E
S

♠ –
♥ RF6
♦ –
♣ –

♠ –
♥ D87
♦ –
♣ –

Arsenio vide il cartellino. Vide la sua soluzione. Arsenio parlò al cartellino, e gli disse che era matto se pensava che tale soluzione potesse essere trovata al tavolo. Il cartellino disse ad Arsenio che lui era matto, se non aveva trovato tale soluzione evidente al tavolo.

Il tavolo pensò che di evidente non c'era niente. E fortunatamente per Voi, non pensò e non riferì altro.

E non preoccupateVi, se non avete capito.

Credetemi. Siete dei fortunati.

Il Memorial Busacchi

Daniele Pagani

Il 13 luglio scorso si è svolto a Savona il primo "Memorial Busacchi", un torneo voluto dal Circolo Bridge Savona e soprattutto dai molti amici di questo giovane campione prematuramente scomparso.

Per quanto riguarda la realizzazione è doveroso segnalare in particolare l'impegno di Renato Allegra, di Pastore (compagno di avventure di Gianluca al quale era notoriamente molto affezionato), della madre e dai nonni che erano presenti alla premiazione. Spero non me ne vogliano gli innumerevoli altri presenti alla cerimonia, che non posso citare in questa sede.

E, a proposito di premiazione, vorrei chiedere a tutti i giocatori partecipanti il massimo di comprensione nei confronti di qualche carenza organizzativa.

È per questo motivo, infatti, che sono stato costretto a rimandare l'uscita di questo articolo, in quanto ho ricevuto la classifica ufficiale solo dopo diverso tempo. Non certo così tanto, ma altri impegni personali mi hanno impedito poi la stesura, che sarebbe dovuta avvenire circa un mese fa.

La formula del torneo, divertente, innovativa ma anche piuttosto complessa in sede di conteggi, prevedeva un mitchell duplicato. Cioè, pur giocando con un normale movimento mitchell, il risultato si otteneva in match points. Come?

Semplicissimo, si prendevano gli score di una mano giocata nei tre gironi, si scartavano tre top per i Nord-Sud e tre per gli Est-Ovest, poi si faceva la somma algebrica dei risultati rimanenti e finalmente si poteva ricavare il proprio risultato dalla differenza con il "par" della mano, ottenuto da detta somma algebrica, e tramutato in match-points.

Se non avete capito bene, vi invito a intasare il centralino dell'Associazione Bridge Savona per chiedere lumi. No! Scherzavo, altrimenti non mi farebbero più mettere piede in terra ligure per il resto dei miei giorni.

A parte tutto, la formula era più che valida e più facile da giocare che da spiegare ed è comunque comprensibile che ci sia stato qualche disguido organizzativo, considerando oltretutto che nessuno si aspettava la presenza di ben 71 coppie. Molti si sono fatti attrarre infatti dal numero e dalla qualità dei premi.

Tre gironi, tre turni di gioco di dodici mani, tutti al sabato: a parte qualche ritardo iniziale, tutto o.k..

Alla fine, avrebbero dovuto esserci subito conti e premiazione, ma un insormontabile problema di software ha impedito che tutto finisse al meglio. E la difficoltà della formula ha subito affossato ogni tentativo di realizzare manualmente ciò che la tecnologia rifutava di fare.

Va comunque apprezzata l'onestà degli organizzatori, che hanno subito reso noto a tutti il problema e hanno inviato in seguito ai vari circoli dei giocatori presenti premi e classifiche, assumendosene il relativo gravoso onere.

La riuscita si puo quindi considerare perfetta e la formula, veloce e divertente, meritevole di essere riconsiderata in futuro.

In ogni caso, anche senza premiazione, è stato dato il giusto senso alla manifestazione con un commosso ricordo di Gianluca da parte di tutti i presenti e in particolare di quelli che meglio avevano avuto la fortuna di conoscerlo.

Oltre a me, erano presenti il C.T. Brandonisio (ad maiora...), Giacomo Beretta (compagno in Nazionale agli europei del 94), Paolo Pantusa, Mauro Mastretta, compagno di Gianluca allo Juniores del '95) e tanti tanti altri amici che hanno voluto ricordarlo nel modo che a lui sarebbe piaciuto di più: con una bella festa di bridge.

Nonostante il periodo estivo in cui si è svolto il torneo, non si è certo sentita la mancanza di grandi nomi.

Osservate infatti la classifica delle prime dieci coppie:

1. Buratti-Piazza	101	m.p. totali
2. Pastore-Fresia	76	
3. Delfino-Delfino	74	
4. Granelli-Di Nardo	70	
5. Goldstein-Canevari	59	
6. Farolfi-De Prati	55	
7. Astore-Lanzarotti	55	
8. Giribone-Grappiolo	54	
9. Mastretta-Pagani	54	
10. Catellani-Del Buono	53	

Come vedete il punteggio non è in percentuale, ma come detto prima deriva dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti in m.p. nei tre turni giocati.

La coppa biennale, riservata alla prima coppia juniores classificata, ha preso la strada di Pavia, infatti è stata vinta dalla coppia Pagani (modestamente!)-Mastretta, nona, ma prima nella categoria.

Potrei ora chiudere l'articolo, ma rischierei di essere linciato dagli amanti del bridge "giocato", quindi sarà opportuno riportare un paio di mani interessanti.

La prima.

Tutti verdi, siete in Est con

♠ D965
♥ A93
♦ DF1075
♣ 4

e dovete attaccare dopo la seguente licita naturale:

Nord	Est	Sud	Ovest
–	–	1 ♦	passo
1 ♥	passo	2 ♣	passo
2 S.A.	passo	3 S.A.	fine

Avete scelto? Eccovi il totale:

	♠ A108 ♥ F852 ♦ R6 ♣ F865	
♠ RF732 ♥ R764 ♦ 2 ♣ 972	N O E S	♠ D965 ♥ A93 ♦ DF1075 ♣ 4
	♠ 4 ♥ D10 ♦ A9843 ♣ ARD103	

Come vedete, solo ♠ batte 3 S.A., mentre 5♣ sono imperdibili con qualsiasi attacco, potendo affrancare 2♥ di mano su cui scartare due delle tre perdenti del morto (la terza ♦ perdente si taglia con la quarta atout di mano).

Nonostante che la formula non penalizzasse i contratti nei minori rispetto a quelli a S.A., la maggioranza ha optato per la manche a S.A., che comunque molti hanno realizzato con il benevolo attacco ♦.

La seconda.

Tutti in zona, siete in Ovest (il compagno vi ha cambiato posto dopo che avete attaccato a ♦) con

♠ 10953
♥ 104
♦ 654
♣ D1072

e la licita si sviluppa così:

Nord	Est	Sud	Ovest
–	1 ♠	contro	?

Rialzereste a livello 2? E se lo faceste, il vostro compagno con

♠ ARD842
♥ A93
♦ RF
♣ 86

direbbe 4♠ sul 4♥ sicuramente aggressivo di Nord?

Se lo fate, bravi!, ecco infatti il totale:

♠ 6
♥ D862
♦ D973
♣ AF43

♠ 10953
♥ 104
♦ 654
♣ D1072

N
O E
S

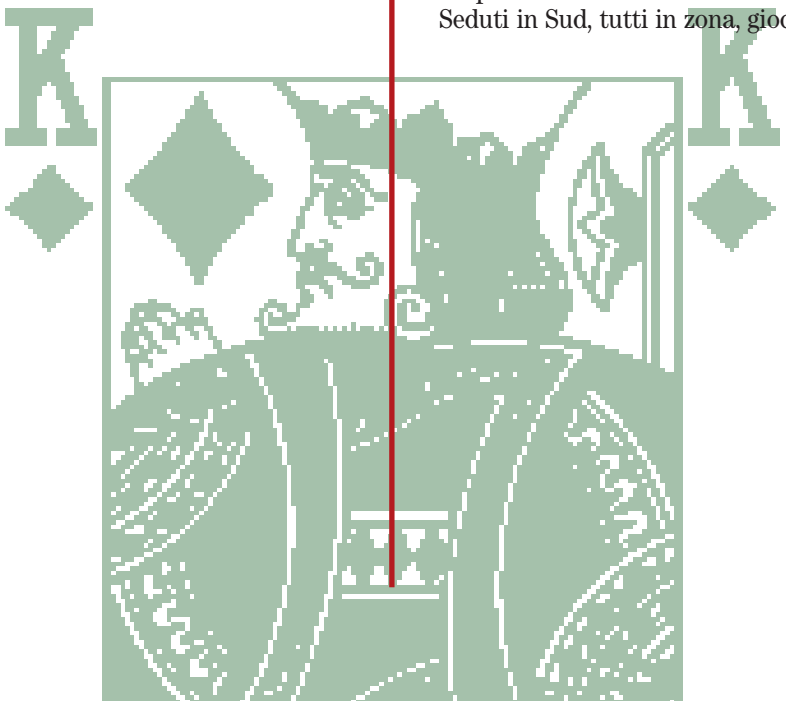
♠ ARD842
♥ A93
♦ RF
♣ 86

♠ F7
♥ RF75
♦ A1082
♣ R95

Come vedete 4♥ sono imperdibili, mentre a 4♠ pagate solo 200.

Complimenti al Capitano "coraggioso" Brandonisio che ha difeso (ma proprio contro di me doveva farlo?).

A questo punto posso realmente chiudere, con un arrivederci a tutti alla prossima edizione del torneo.



Il Città di Viterbo

Maurizio Casciani

Il 30 settembre scorso si è svolto a Viterbo, nella splendida cornice offerta dal capoluogo della Tuscia, presso il complesso alberghiero "Pianeta Benessere Grand Hotel Salus e delle Terme", l'ottava edizione del tradizionale torneo a coppie libere e la seconda edizione del neonato torneo riservato alle coppie Allievi.

L'appuntamento viterbese, che fino a quattro anni fa presentava una connotazione poco più che locale, ha registrato nelle ultime tre edizioni un esaltante successo e il sorprendente risultato di quest'anno, con ben 169 coppie iscritte, ha messo a dura prova l'organizzazione, che ha avuto il suo daffare per "mettere seduti" tutti gli amici bridgisti confluiti a Viterbo.

Il successo della manifestazione, ottenuto anche grazie alla collaborazione del Comune di Viterbo, dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo, della Banca di Credito Cooperativo di Viterbo e della Direzione del Pianeta Benessere, è stato il miglior premio per il Consiglio Direttivo dell'Associazione Sportiva Bridge Viterbo e del suo Presidente, Dr. Consolato Labate che, con un impegno e uno sforzo senza limiti, è riuscito nell'obiettivo di portare una grande manifestazione bridgistica nel capoluogo della Tuscia.

E ora una mano interessante del torneo Open.

Seduti in Sud, tutti in zona, giocate 5 quadri con le seguenti carte, dopo che il giocatore in Ovest ha mostrato in licita una bicolore almeno 5-5 fiori cuori:

♠ 10985
♥ RD52
♦ R96
♣ 109

N
O E
S

♠ AR3
♥ 4
♦ A1087432
♣ R3

Sull'attacco di Ovest di Donna di quadri, preso in mano di Asso, muovete piccola cuori per il Re che rimane in presa. Come proseguite?

La linea migliore di gioco sembra quella di anticipare il doppio impasse a picche. Va da sé che, se Ovest entra subito con l'Asso di cuori, la difesa può al massimo incassare solo l'Asso di fiori. La smazzata completa:

♠ 10985
♥ RD52
♦ R96
♣ 109

♠ 76
♥ AF876
♦ D
♣ AD654

N
O E
S

♠ DF42
♥ 1093
♦ F5
♣ F872

♠ AR3
♥ 4
♦ A1087432
♣ R3

Al termine del torneo, applausi per l'organizzazione che, vista l'affluenza, aggiungeva dieci premi di classifica, e per le tre coppie romane classificatesi ai primi tre posti nell'ordine: Primavera-De Simone, Cavazza-Vitale e Testa-Travia.

Primi dei Viterbesi, con un ottimo quarto posto, la coppia M. Franco-L. Longhi.

Spente le luci della sala, è stata subito messa in cantiere la nona edizione del torneo, con la speranza di poter ulteriormente migliorare i risultati del 1996. Un ringraziamento a tutti i partecipanti e un sentito arrivederci a Viterbo per settembre 1997.

Corte Federale d'Appello

La Corte Federale d'Appello

composta dai Signori
dott. Demetrio Laganà, presidente estensore
avv. Umberto Frascella, componente
ing. Mario Serdoz, componente
ha preso la seguente decisione:

Svolgimento del giudizio

In data 18 marzo 1996, la Commissione di disciplina Albo Arbitri, viste le segnalazioni del Presidente del Comitato Regionale Piemonte sig. Vincenzo Griffa e dei soci Carlo Vinattieri ed Elena Tenivella, entrambi avverso il comportamento e le frasi profferite, in diverse circostanze, dall'arbitro Sandro Prono, gliene faceva contestazione e ne disponeva la comparazione davanti alla Commissione di disciplina.

La Commissione, recepita la documentazione inviata e la memoria difensiva del Prono, impossibilitato a comparire, rilevata l'estrema gravità deontologica, per i fatti oggetto delle richiamate segnalazioni, emetteva provvedimento di sospensione del Prono dall'attività di Arbitro per la durata di mesi cinque.

Avverso la decisione proponeva appello il Prono, chiedendo, in via principale, la revoca del provvedimenlo, e, in via subordinata, il rinvio del procedimento davanti alla Commissione di disciplina, per un riesame dello stesso.

Motivi della decisione

Il mero riferimento della Commissione di disciplina agli atti del procedimento, con alcuna specificazione del loro contenuto, obbliga questa Corte a farne, quantomeno, accenno.

In data 12 febbraio 1996, il dott. Vincenzo Griffa, presidente del Comitato Regionale Bridge Piemonte, riferiva al sig. Rodolfo Burcovich, Coordinatore Albo Arbitri, e al signor Federigo Pili, Commissario Arbitri Regionale, che la sera del 10 febbraio, al termine degli incontri di Coppa Italia (recuperi regionali), alcune signore si lamentavano della formula della Coppa Italia Signore (che si sarebbe svolta il 16-17-18 febbraio), sia per gli orari che per il numero delle smazzate.

Alla discussione che seguiva (ed alla quale egli non aveva ritenuto opportuno partecipare), l'Arbitro Federale Sandro Prono, al centro del gruppo di alcune signore, le incitava a ritirare la loro squadra, asserendo: «Io ve l'ho già detto, ritirate tutte le squadre, vedrete come sarà contenta la Federazione se nove squadre non si presentano».

In data 12 febbraio 1996, i signori Carlo Vinattieri ed Elena Tenivella inviavano all'Associazione Bridge Torino, e, per conoscenza, al Commissario Regionale Arbitri, una segnalazione nella quale lamentavano che il signor Prono, dopo la pubblicazione sulla rivista *Bridge d'Italia* di un provvedimento disciplinare seguito ad un loro esposto, ogni volta che li incontrava, rivolgendosi al suo partner o agli avversari, profferiva frasi del seguente tenore: «Oh, questa è una coppia chiacchierata, è scritto sul *Bridge d'Italia*; guarda che questi due sono segnalati sulla rivista del Bridge».

Essi speravano che la cosa fosse di breve durata, ma così non era.

Da ultimo, il 9 febbraio 1996, il signor Prono, spettatore durante il torneo che si svolgeva al C.T.B., si era avvicinato al loro tavolo, dove stavano giocando con i signori Vincenzo Griffa e Signora, riferendo, come al solito: «Oh, ecco la coppia più chiacchierata di Torino».

Concludevano chiedendo che venissero adottate le misure ritenute più opportune affinché il fatto non avesse più a ripetersi.

Avverso il provvedimento della Commissione di disciplina il Prono proponeva impugnazione, sostenendo, quanto alla segnalazione del dott. Griffa, che egli non aveva mai pronunciato la frase nei termini riportati.

Egli aveva, infatti, fornito, alle signore che gliene avevano fatto richiesta, un chiarimento circa le modalità da seguire per chiedere agli Organi competenti lo spostamento della date fissate, rassicurandole circa la sicura attenzione che tali Organi avrebbero prestato ad una simile richiesta, se presentata dalle capitane di tutte le squadre, alla luce delle spiacevoli conseguenze che una così massiccia defezione al torneo avrebbe prodotto.

In ordine alla frase riportata dal signor Griffa, come faceva questi ad esserne a conoscenza se lui stesso afferma di non avere partecipato alla discussione?

La sua segnalazione, pertanto, andava considerata una mera esposizione di fatti, del tutto personale, e per nulla supportata da validi elementi di riscontro.

Quanto al caso Vinattieri-Tenivella, era vero che, in occasione della pubblicazione della sentenza a carico di Gianfranco Bovi, che, nel relativo procedimento, aveva gratificato i signori Vinattieri-Tenivella come coppia chiacchierata, egli, per la prima volta, aveva commentato tale fatto (e soprattutto l'immagine tutt'altro che lusinghiera che dal testo della sentenza emergeva nei confronti della coppia dei giocatori in questione), in toni del tutto distesi e persino scherzosi con lo stesso Vinattieri.

Una seconda volta, giungendo al tavolo da gioco assieme al proprio partner per incontrare la coppia in questione, egli aveva pronunciato una battuta scherzosa, sempre con riferimento alla definizione "coppia chiacchierata".

Una terza volta, la cosa si era ripetuta al tavolo, dove i signori Tenivella-Vinattieri stavano incontrando la coppia dei coniugi Griffa.

Egli, in definitiva, aveva profferito la frase incriminata "soltanto" in tre occasioni, meravigliandosi della segnalazione, considerando l'amicizia di antica data che lo lega ai predetti signori.

Motivi della decisione

Che il signor Griffa non abbia partecipato alla discussione tra alcune signore partecipanti al torneo della Coppa Italia e il signor Prono, perché non lo aveva ritenuto opportuno, non significa che egli non ne sia venuto a conoscenza.

Anche in virtù della sua carica, la faccenda non poteva non interessarlo, quanto meno con riferimento alle decisioni

seguite alla discussione in parola, discussione svoltasi, non in luogo appartato, ma alla presenza di chiunque ne fosse interessato o incuriosito.

Che poi la frase, così come riportata tra virgolette nella segnalazione del signor Griffa, corrisponda o meno perfettamente a quanto detto dal signor Prono, non è rilevante, perché ciò che conta non sono i termini, ma la sostanza dell'intervento di quest'ultimo.

E tale sostanza traspare chiaramente da quanto afferma il Prono stesso, quando dice di avere assicurato alle presenti che la loro richiesta avrebbe avuto buon esito, se presentata dalle capitane di tutte le squadre, "alla luce delle spiacevoli conseguenze che una così massiccia defezione dal torneo avrebbe prodotto".

Traspare chiaramente, ripetesi, perché tale intervento si risolve in un "suggerimento", volto a determinare un comportamento drastico di contrapposizione, onde ottenere quanto richiesto.

Sul caso Vinattieri-Tenivella.

Il Prono ammette di avere più volte ("tre soltanto", egli specifica!) fatto riferimento ad una recente sentenza, pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*, in cui il Vinattieri veniva accusato di essere, unitamente alla sua partner, una delle coppie più chiacchierate di Torino.

Riferimento fatto ad astanti sempre diversi, ripetendo ancora la frase: «Ecco la coppia più chiacchierata di Torino».

Egli afferma, tuttavia, che il tono era sempre scherzoso, anche in considerazione dei rapporti di amicizia che lo legava a detta coppia.

Ora, anche ammesso che il tono fosse scherzoso, il contenuto della frase, sia pure con riferimento ad una fonte diversa, e in sé gravemente offensivo, perché attribuisce, in modo generico e perciò più insinuante, un usuale comportamento scorretto, che nessun tono, anche il più scherzoso, può cancellare .

Che la coppia in questione abbia per alcune volte pazientato può essere spiegabile con il disagio (e chi non lo avrebbe provato!) che gli interventi del Prono provocavano e con la speranza che la cosa cessasse.

E meraviglia che il Prono non l'abbia capito, considerata soprattutto la sua qualifica di Arbitro, che impone, anche al di fuori dell'esercizio di tale funzione, il rispetto di una deontolgia, che investe, non solo tale funzione, ma la persona stessa di chi ne è titolare.

Per tutto quanto precede l'appello va respinto.

P.Q.M.

Respinge l'appello proposto dal signor Sandro Prono avverso la decisione, in data 13 maggio 1996, della Commissione di Disciplina Arbitri, e lo condanna al pagamento delle spese processuali, che liquida in L. 200.000.

COMITATI REGIONALI F.I.G.B.

Indirizzi utili

COM. REG. LIGURIA
Presidente: Renato Allegra - Via Romagnoli, 22/10 - 17100 Savona - tel. uff. 019/8335206 - fax 019/850445.

COM. REG. PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Presidente: Vincenzo Griffa - Via Rubino, 76/D - 10137 Torino - tel. uff. 011/596955 - *Segreteria:* Lorena Morra tel. 011/3098003 - fax 011/3082076.

COM. REG. LOMBARDIA
Presidente: Salvatore Modica - Circolo Industriali - Via Manzoni, 41 - 20121 Milano - tel. uff. 02/76005455 - fax 02/796768 - *Segreteria:* M. Teresa Modica - telefono 02/653291 - fax 02/6595662.

COM. REG. VENETO
Presidente: Maria Gambato - C.lo Mestre - Via Spalti, 32/E - 30173 Mestre tel. 041/957443 - fax 041/975319.

COM. REG. TRENTINO ALTO ADIGE
Presidente: Elvira Braito - Via Rosmini, 55 - 39100 Bolzano - tel. abit. 0471/976893.

COM. REG. FRIULI VENEZIA GIULIA
Presidente: Silvio Colonna - Salita Madonna Gretta, 7 - 34136 Trieste tel. abit. 040/413376.

COM. REG. EMILIA ROMAGNA -
Segreteria: Silvia Valentini - CONI Provinciale - Via Barberia, 24 - 40123 Bologna - tel. 051/580542 priv./fax 051/330519 - *Presidente:* Luciano Laurenti - tel. abit. 0542/22855.

COM. REG. MARCHE
Presidente: Flavio Fiorani - Vetus Auxilion - Via Sacramento, 3 - 60027 Osimo - tel. abit. 071/7131716 - *Segreteria:* Elsa Cagner - tel. /fax 071/715224.

COM. REG. TOSCANA
Segreteria: Giorgio Duccini - Via Charta '77, 18 - 50018 Scandicci (FI) - tel. 055/7310707-8 *Presidente:* Paolo Braccini - tel. uff. 050/544666.

COM. REG. UMBRIA
Presidente: Michele D'Alesio - Via Quieta, 6/E - 06100 Perugia - tel. abit. 075/5727811.

COM. REG. LAZIO
Presidente: Claudio Frigieri - Via Tripoli, 152 - 00199 Roma - *Segreteria:* tel. 06/8611165 - fax 06/8608881.

COM. PROV. ROMA
Presidente: Gianni Bottone - Il Clubino - Via Linneo, 1/A - 00197 Roma - tel. 06/3230923.

COM. REG. ABRUZZO e MOLISE
Presidente: Luigi De Berardis - Via C. Battisti, 50 - 64100 Teramo - tel. uff. 086/230363-250858.

COM. REG. CAMPANIA
Presidente: Tommaso Nacca - Via Pierantoni, 38 - 81055 S. Maria C. Vetere (CE) - tel. ab. 0823/843339.

COM. REG. PUGLIA
Presidente: Luigi Nitti - Via Matteotti, 19 - 70121 Bari - tel. uff. 080/54443200.

COM. REG. CALABRIA e BASILICATA
Presidente: Vittorio Catanzaro - Via F. Acri, 3 - 87100 Cosenza - tel. uff. 0984/37831.

COM. REG. SICILIA
Segreteria: Giuseppe Di Lentini - Via Etnea, 363 - 95125 Catania - tel. abit. 095/7432235 - *Presidente:* Francesco Ferlazzo.

COM. REG. SARDEGNA
Presidente: Antonio Cossu Rocca - Via Ugo La Malfa, 26 - Pal. A - 07100 Sassari - tel. abit. 079/278579.

Deliberazioni del Consiglio Federale

Verbale della riunione di Consiglio Federale tenutasi a Milano in Via Nino Bixio, 54, presso l'Hotel Roxi l'8 e 9 giugno 1996.

Presenti Gianarrigo Rona (Presidente), Arturo Babetto, Ennio Boi, Aldo Borzì, Vittorio Brandonisio, Riccardo Cervi, Duccio Clava, Romano Grazioli, Roberto Padoan, Ugo Saibante (Consiglieri). Hanno giustificato la loro assenza per motivi di lavoro Filippo Palma, Marco Ricciarelli, e Enrico Marchiori, per motivi di salute Anna Maria Torlontano e Giancarlo Bernasconi. Sono altresì presenti il Presidente del C.N.G. Pericle Truja e, per invito del Presidente, il Direttore Operativo Federigo Ferrari Castellani, il Coordinatore dell'Albo Arbitri Rodolfo Burcovich e il Responsabile del Settore tecnico della Segreteria Gianni Bertotto.

Funge da segretario il Segretario Generale F.I.G.B. Niki di Fabio e i lavori hanno inizio alle ore 16.30.

Prende la parola il Presidente che dà il benvenuto, a nome di tutti i Consiglieri e suo personale, ai neo-eletti Consiglieri Federali Arturo Babetto e Ugo Saibante. Riferisce quindi il Presidente che ad Arturo Babetto viene affidato lo studio e la collazione di tutte le normative concernenti le problematiche amministrative, fiscali e regolamentari dei gruppi Sportivi di una federazione dilettantistica ed ha già presentato una prima bozza di studio con cui verrà realizzato un fascicoletto da trasmettere agli Enti Affiliati in occasione del tesseramento 1997. Riferisce ancora che Ugo Saibante continuerà nella sua attività di coordinamento del settore Bridge a Scuola e che lo stesso ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente del Comitato Regionale Lazio.

Passando alle proprie comunicazioni il Presidente informa che:

a) si è riunita l'Assemblea dei Presidenti della regione Lazio che, a seguito delle dimissioni del Presidente Ugo Saibante e della decadenza dell'intero Comitato, ha provveduto alla nomina delle cariche per il restante periodo della legislatura. Al neo eletto Presidente Claudio Frigeri e ai suoi collaboratori vanno i migliori auguri di proficuo lavoro;

b) alla data del 7 giugno il numero dei tesserati ha raggiunto quota 30.900. Tale cifra che non tien conto, come si faceva in precedenza degli Affiliati e degli Aggregati, e riguarda solo ed esclusivamente i tesserati è di circa 1000 unità superiore al totale annotato alla data del 31/12/95. Al di là del fatto che confortano le aspettative del bilancio di previsione, i numeri mostrano una costante evoluzione positiva che potrebbe portare al 31 dicembre oltre il traguardo dei 32.000 tesserati con un aumento del 10% rispetto al punto di partenza;

c) è pervenuta a nome del tesserato Vittorio Di Silvio una richiesta di autorizzazione alla partecipazione di lui stesso e dei tesserati Azzimonti, Gentili e Zucchini in una formazione transnazionale comprendente tesserati del Liechtenstein al Campionato Mondiale Transnazionale a Squadre Miste che si disputerà a Rodi in coda alle prossime Olimpiadi. Non vi sono ostacoli, data la transnazionalità dell'avvenimento, salvo che in ogni caso, essendo composta anche da elementi stranieri non tesserati alla FIGB, la squadra non può essere iscritta in rappresentanza dell'Italia;

d) in conseguenza della indisposizione di Giancarlo Bernasconi l'argomento posto al punto 8) dell'O.d.G. viene inserito nelle Comunicazioni del Presidente che dà lettura della Relazione redatta da questi: "Caro Presidente e cari amici del Consiglio, per la prima volta non sarò in grado di partecipare a una riunione del Consiglio Federale, se si esclude la mia involontaria assenza al Consiglio ed all'Assemblea di Salsomaggiore, che furono concomitanti con la trasferta di Montecarlo per i campionati europei misti. Desidero anzitutto dissipare ogni dubbio su presunte ed errate considerazioni che riguarderebbero il mio stato di salute: sono in forma anche se esco provato da esami lunghi e noiosi che, in conclusione, hanno sortito l'effetto di privarmi della mia quotidiana razione di cinquanta sigarette. Ciò premesse vengo brevemente all'Ordine del Giorno ed ai punti che riguardano i miei personali interventi.

CLUB AZZURRO ED OLIMPIADI DI RODI

Nei primi sei mesi di attività (gennaio-giugno '96) il Club ha assolto pienamente alle sue funzioni istituzionali e svolto correttamente la programmazione a suo tempo da me prefissata a suo tempo con i vari Commissari Tecnici. Proprio sul numero di giugno della nostra rivista ho fatto il "punto della situazione" e credo non ci sia altro da aggiungere se non per confermare che anche la parte finanziaria relativa al budget del Club rientra nelle previsioni di spesa. Per quanto invece riguarda le Olimpiadi di Rodi, due sono gli aspetti prioritari sui quali desidero aggiornarvi in relazione alla nostra trasferta: 1) La preparazione delle squadre Open e Ladies prosegue nell'ambito dei programmi concordati e definiti. In pratica le attività di allenamento pre-estivo si concluderanno per le Ladies con lo stage di Garozzo (giugno) e per l'Open con la partecipazione al torneo di Deauville (luglio). Riprenderanno poco prima della partenza per Rodi con la spettacolare sfida lanciata dal Club Azzurro alla squadra open americana che, se verrà raccolta come spero, intendo organizzare a Roma nel prossimo ottobre. Qualora non fosse possibile realizzare questo programma, che dovrebbe prevedere anche un incontro di allenamento della squadra ladies, ripiegheremmo sul programma di uno stage delle squadre nazionali da effettuarsi nel fine settimana che anticipa la partenza per Rodi. Sede dello stage ancora da stabilire. 2) Dal punto di vista logistico sono già state espletate tutte le formalità che riguardano prenotazioni aeree e alberghiere; tutta la nostra delegazione risiederà presso il Rodos Palace Hotel che è anche sede ufficiale di gara. Tengo a precisare di aver volutamente elaborato un programma mirato alla più assoluta privacy dei giocatori e nessuno dovrà risentirsi se si sentirà allontanato dal ristretto ambiente delle squadre che devono poter contare sul massimo della tranquillità. Per concludere ed a seguito delle riserve sciolte del C.T. Carlo Mosca, vi comunico i nominativi delle coppie convocate in rappresentanza della nazionale mista che disputerà a Rodi il 1°Campionato Transnazionale Misto: Capitano: Riccardo Cervi, Enza Rossano-Antonio Vivaldi, Lia Monari-Mauro Carmignani, Gabriella Manara-Dario Attanasio. Per quanto infine attiene ai punti 26 e 27 dell'Ordine del Giorno mi riservo di discuterne in una prossima riunione, così come mi riservo di entrare eventualmente nel merito degli interventi previsti da questa riunione, dopo aver preso visione del verbale di Consiglio. A tutti buon lavoro e arrivederci a presto».

Il Consiglio ringrazia il Presidente per le sue comunicazioni ed

esprime il proprio compiacimento per i risultati raggiunti nel tesseramento a conferma della validità delle politiche adottate. Formula inoltre i migliori auguri di pronta guarigione a Giancarlo Bernasconi ringraziandolo per la propria relazione che condivide ed approva all'unanimità.

Passando all'esame degli argomenti posti ai punti 2) e 3) dello O.d.G., così riuniti prende la parola il Consigliere Roberto Padoan che relaziona sui lavori svoltisi a Sportilia nell'ambito dell'incontro organizzato dalla Divisione Discipline Associate del C.O.N.I.. Per la Federazione sono intervenuti con il Segretario Generale Niki Di Fabio, il Consigliere Ugo Saibante e il responsabile tecnico del settore Bridge a Scuola Gianni Bertotto, oltre ad esso stesso in rappresentanza del Presidente Federale. I lavori, intensi e approfonditi hanno spaziato nelle varie realtà delle Discipline Associate con particolare riferimento ai settori giovanili, alla realtà scolastica, al C.A.S. ed ai rapporti in sede periferica e centrale con il C.O.N.I.. Molto materiale è stato fornito e servirà, opportunamente elaborato, a redigere specifici documenti da inviare ai vari settori della realtà bridgistica nazionale. Sottolinea inoltre Padoan come siano emerse enormi differenziazioni tra le esigenze delle varie Federazioni in relazione alla circostanza di essere associate direttamente al C.O.N.I., come nel caso della FIGB, o di essere associate a singole Federazioni Sportive, nonché in considerazione delle differenti strutture organizzative che ne pongono alcune, come la FIGB, sullo stesso piano di alcune Federazioni Sportive affiliate e addirittura su piani superiori ad altre. Conclude Padoan, prima di passare la parola al Segretario Generale, affermando che è necessario che il C.O.N.I. operi un netto distinguo tra le varie discipline associate sulla base appunto delle loro caratteristiche organizzative e delle loro potenzialità e entri nell'ottica, cosa che sembra cominciare ad emergere all'interno dell'Ente, di trovare la giusta dimensione e la giusta collocazione per quelle Federazioni che come la FIGB vantano una struttura organizzativa del tutto autosufficiente, si avvalgono di settori tecnici altamente professionali, sono presenti capillarmente sull'intero territorio nazionale, operano nel mondo della scuola, sono inserite in organismi soprannazionali che organizzano Campionati Europei, Mondiali e Olimpiadi ed hanno un elevato numero di tesserati.

Prende quindi la parola il Segretario Generale Niki Di Fabio che relaziona sui vari dettagli della riunione di Sportilia e sottolinea il comune senso di disagio per alcune situazioni organizzative, economiche e gestionali in essere nei rapporti con il C.O.N.I. che creano difficoltà alla piena realizzazione degli scopi delle varie discipline. Riferisce che dopo lunghe discussioni è stato redatto un documento finale, non vincolante per la Federazione, che in definitiva vuole essere una dichiarazione di intenti ed una piattaforma programmatica per trovare una via migliorativa nei rapporti tra C.O.N.I. e Discipline Associate. Il documento, trasmesso al Presidente del C.O.N.I. Mario Pescante ed al responsabile della Di-scipline Associate Vincenzo Romano è del seguente tenore: "Desideriamo ringraziarvi per la possibilità che ci avete dato di avere degli incontri ufficiali di tutti noi Presidenti delle "Discipline Associate" con i vostri Dirigenti. Abbiamo avuto così modo di conoscerci e quindi, cosa naturale, parlare dei molteplici problemi che ci affliggono ma, soprattutto, del nostro status giuridico. Il tutto ci fa guardare con seria preoccupazione il futuro, lo sviluppo di ogni singola Federazione se non la sua sopravvivenza. È solamente per questo futuro che ci rivolgiamo a voi, massimi esponenti, presentando questo documento con aspirazioni e richieste avanzate solo in nome e per conto di tutti i numerosissimi atleti che noi ci onoriamo di rappresentare. Atleti che praticano lo sport ancora in nome del puro dilettantismo e che trovano ancora in una coppa, una medaglia o uno scudetto tricolore la ricompensa ai mille sacrifici, anche economici, per praticarlo. In nome e solo in funzione di tutto questo siamo a chiedere:

– emanazione, da parte del Consiglio Nazionale, di un documento che sancisca, con chiarezza, lo status giuridico delle nostre Federazioni;

– emanazione di una delibera, da parte del Consiglio Nazionale, che stabilisca i criteri e il tempo necessario affinché una Federazione "Disciplina Associata" venga riconosciuta come "Federazione Sportiva Nazionale";

– partecipazione alle riunioni del Consiglio Nazionale con voto consultivo;

– approvazione biennale dei bilanci solo per un questione di impossibilità finanziaria;

– assunzione, da parte del C.O.N.I., degli eventuali oneri finanziari relativi ai Revisori dei Conti nominati o dal C.O.N.I. o dalle Federazioni Associate;

– determinazione di un contributo finanziario che rappresenti il minimo per la sopravvivenza della Disciplina e per l'esatto adempimento di tutte le incombenze sancite dal C.O.N.I.;

– attribuzione di una sede centrale per tutte le Discipline Associate, a carico del C.O.N.I.;

– inserimento nei Giochi della Gioventù;

– assunzione, da parte del C.O.N.I., delle spese per i controlli anti-doping;

–stipula di una convenzione con la RAI per uno spazio-soglia almeno per le informazioni;

– uno spazio mensile nella rivista *Sport Italiano*;

– utilizzo da parte del C.O.N.I. di Dirigenti delle Discipline Associate in particolari Commissioni consultive del C.O.N.I..

Comprendiamo che alcune delle nostre richieste sono impegnative. Abbiamo voluto proporre soltanto alcune delle piccole problematiche che ci affliggono e che attengono, se non alla stessa vita delle nostre discipline, certamente al futuro sviluppo, tralasciando per il momento altre di altrettanta importanza, quale, ad esempio, il problema di poter accedere ai mutui del Credito Sportivo per la costruzione di impianti. Certi di un vostro impegno a risolvere, in tempi brevi, le nostre problematiche, ringraziamo porgendo i nostri saluti e assicurando, nel contempo, la massima collaborazione per lo sviluppo dello Sport in Italia».

Riferisce ancora Di Fabio che il documento è stato sottoscritto dai rappresentanti delle Discipline Associate qui di seguito elencate: F.I.A.F.; F.A.S.I.; F.S.I.; F.I.G.B.; F.I.BI.S.; F.I.D.; F.I.S.B.; F.I.WUSHU KUNG FU; F.I.PALLA TAMBURELLO; A.N.T.E.; F.I.P.E.; F.I.T.E.; ASS.IT.TRIATHLON; F.I.GIOCO SQUASH; F.I.CANOTTAGGIO SEDILE FISSO.

Prende in conclusione la parola il Presidente che precisa che, pur muovendosi nell'ambito delle iniziative delle altre Discipline Associate, la FIGB deve ritenere primaria la salvaguardia dei propri interessi e il raggiungimento dei propri obiettivi, deve finalizzare le proprie azioni ad un pieno riconoscimento delle Discipline direttamente associate al C.O.N.I. e, tra queste, di quelle riconosciute o in via di riconoscimento da parte del C.I.O. e di quelle che hanno struttura, capacità e potenzialità tali da qualificarle vere e proprie Federazioni e non semplici Associazioni territorialmente o numericamente limitate che costituiscono semplicemente un agglomerato di persone unite dalla stessa passione, ma prive di qualsiasi struttura o potenzialità organizzativa.

Il C.F. ringrazia i relatori e prende atto della fattiva partecipazione dei rappresentanti federali alla riunione di Sportilia e del documento scaturito dalla riunione delle Discipline Associate e manifesta la propria intenzione di mantenere la propria linea di coerenza secondo le osservazioni formulate dal Presidente.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 5) dello O.d.G. prendono nuovamente la parola il Consigliere Roberto Padoan e il Segretario Generale che relazionano il C.F. sull'iter della richiesta di finanziamento a tasso agevolato trasmessa al C.O.N.I. per l'acquisto di materiali tecnici e strumenti informatici. La pratica sta proseguendo il suo cammino e si è in attesa del rilascio da parte della Banca tesoriera della FIGB della necessaria fideiussione richiesta dall'Istituto del Credito Sportivo per la concessione. Riferiscono che sono stati richiesti vari preventivi delle forniture che saranno sottoposti alla Commissione di Congruità per il nullaosta e quindi inoltrati all'Istituto erogante.

Il C.F. ringrazia i relatori e confida che la pratica possa essere

Deliberazioni del Consiglio Federale

portata a termine con la massima sollecitudine in relazione alle ormai impellenti necessità.

Alle ore 20.30 i lavori vengono sospesi e ripresi alle ore 21.30 con la presenza di tutti i partecipanti, cui si è aggiunto durante la pausa della cena il Direttore di *Bridge d'Italia* Bruno Sacerdotti Coen.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 6) dello O.d.G., dopo l'introduzione del Presidente Rona che sottolinea, ricordandolo, al C.F. lo splendido risultato sportivo ottenuto dalla nostra rappresentativa ai Campionati del M.E.C. (oggi E.U.) dove per la nona volta l'Italia ha conquistato la coppa Challenge dell'Overall Trophy e ringrazia sia i responsabili che gli atleti tutti, prende la parola il Consigliere Vittorio Brandonisio, Capo Delegazione ad Ostenda, che riassume e ricorda brevemente i risultati tecnici e fornisce un sintetico quadro dell'aspetto organizzativo e logistico della nostra partecipazione. Afferma che il risultato è stato più che soddisfacente, anzi di grande soddisfazione specie in considerazione del fatto che si è provveduto all'iscrizione, trasferimento e partecipazione di 140 giocatori con tutte le problematiche che ciò può comportare. Ad un perfetto meccanismo organizzativo realizzato dalla Federazione, ha fatto riscontro una situazione locale piuttosto modesta dal punto di vista organizzativo. Ricorda ancora Brandonisio le medaglie d'oro di Rossano-Vivaldi nel coppie miste, di Bocchi-Duboin nel coppie open, di Maggiora-Romano nel coppie seniores, di Biondo-Intonti nel coppie juniores, le medaglie d'argento di Gianardi-Rovera nel coppie signore, di Biganzoli-Gavino nel coppie seniores, di Bocchi, Duboin, Burgay, De Falco, Cedolin e Mariani nelle squadre open, di Maggiora, Romano, Dallacasapiccola, Sillitti, Romanin e Maruggi nelle squadre seniores, di Biondo, Intonti, Albamonte, D'Avossa, Pagani e Prestini nelle squadre juniores.

Il C.F. ringrazia Brandonisio per la relazione, si compiace per il grande successo ottenuto dall'Italia ed esprime il proprio plauso riconoscente a tutti i vincitori delle medaglie che hanno fatto innalzare ancora una volta il vessillo azzurro più in alto di tutti.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 10) dello O.d.G., qui anticipato, prendono la parola a turno i Consiglieri Ennio Boi, Romano Grazioli e Marco Ricciarelli, componenti della Commissione di studio designata dal C.F. per l'esame della fattibilità del progetto finalizzato al recupero del Borgo di Postignano, iniziativa per la quale è stato richiesto il patrocinio della Federazione. Precisano i relatori di aver avuto un incontro con i responsabili del progetto e con gli amministratori del Comune di Sellano, nel cui agro sorge l'insediamento e di aver effettuato un sopralluogo alle stesso. Sottolineano poi i relatori come il progetto sia curato da una società che offre ampie garanzie di solidità in una al Comune di Sellano e offra grandi opportunità per la Federazione, sia sotto l'aspetto dell'impegno sociale e culturale e del conseguente enorme ritorno di immagine, sia sotto l'aspetto più concreto della possibilità di ottenere la disponibilità gratuita di un centro federale. Riferiscono i relatori che vi sono problemi di natura logistica da risolvere, ma che appaiono in via di definitiva soluzione. In ogni caso non vi sarebbe alcun impegno di natura economica per la Federazione essendo solamente richiesta la concessione del patrocinio all'iniziativa e la disponibilità a creare un Centro Federale, elementi che consentirebbero al Comune di Sellano di poter attingere a fondi anche comunitari e a finanziamenti a tasso agevolato destinati allo sviluppo delle attività sociali, culturali e sportive. Oltre alla completa ristrutturazione del Borgo che prevede il riatto di una sessantina di unità abitative, oltre alla Chiesa, destinata a Centro riunioni, verrebbe edificato un centro polifunzionale di circa 1000/1500 mq., secondo le indicazioni della Federazione, da destinarsi appunto alla Federazione stessa e utilizzabile per congressi, assemblee, stage, riunioni, incontri e allenamenti; in definitiva una sorta di Coverciano o di Formia del Bridge. Concludono i relatori esprimendo parere favorevole alla continuazione della trattativa e alla definizione dell'accordo, subordinando naturalmente la sua stesura e la sua veste al parere di un consulente legale che assista la Federazione e ne tuteli e salvaguardi completamente gli interessi, ad evitare l'insorgenza di qualsiasi tipo di onere o responsabilità.

Il C.F. ringrazia i relatori, esprime il proprio compiacimento per l'iniziativa e delibera all'unanimità il proseguimento della trattativa, demandando alla Presidenza e alla Commissione di adottare le opportune strategie per la sua finalizzazione, compresa quella di dare incarico ad un consulente legale, fermo restando il principio che nessun onere o responsabilità, al di là naturalmente di quelli legati all'uso del Centro Federale, debba in alcun caso gravare sulla Federazione, che deve rimanerne completamente indenne e salvaguardata.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 11) dello O.d.G., prende la parola il Coordinatore dell'Albo Arbitri Rodolfo Burcovich che relaziona, come letteralmente di seguito riportato: «La mia relazione sull'attività del settore arbitrale riguarda praticamente il primo semestre di quest'anno e riparte da quella che ha fatto C.D. nella riunione del 17/12/1995 e tocca tutte le componenti del settore. Sono continuati i corsi arbitrali di 1° livello che forniscono i direttori e che sono di carattere regionale. Tali corsi, seguendo le direttive che ho dato, sono indetti solo quando se ne riscontri vera necessità di copertura territoriale ad evitare il crearsi di sovrannumeri che procurano danni e problemi. Gli stages annuali interregionali sono già stati programmati e seguiranno questo calendario: Salice Terme - Hotel President (21/23 giugno) per Piemonte, Liguria, Lombardia; Salsomaggiore Terme - Palazzo Congressi (21/23 giugno) per Emilia Romagna, Marche e Toscana; Salsomaggiore Terme - Palazzo Congressi (28/30 giugno) per le Tre Venezie; Roma - Scuola dello Sport al C.O.N.I. (20/22 settembre) per Lazio, Umbria e Sardegna; Napoli - Circolo Canottieri Posillipo (20/22 settembre) per Campania, Puglia, Calabria, Lucania e Sicilia. Considerando il numero elevato di partecipanti a questi stages si è dovuto abbinare ad ogni sede varie Regioni. Lo stage nazionale è stato fissato dal 27 al 30 settembre ad Abbadia San Salvatore (Siena) presso il centro di formazione professionale (ex Indeni). Su questa nuova sede vi dirà tutto il Presidente quando tratterà il punto 25 dell'O.d.G.. I Commissari Regionali stanno svolgendo al meglio i compiti loro assegnati pur dovendo far fronte a parecchie difficoltà. Ho intenzione di convocarli tutti in occasione dello stage nazionale. Il Consiglio di Disciplina è in piena attività e voglio ringraziarlo per la serietà, la competenza e la tempestività con cui opera. La commissione Albo Arbitri è sempre attivamente impegnata nell'espletamento dei suoi compiti. Come ha già avuto occasione di affermare riterrei vantaggioso ridurre a 5 il numero dei componenti. Il Regolamento Albo Arbitri all'articolo 10 prevede la cancellazione dall'Albo per mancato esercizio. A suo tempo fu comminata una sospensione agli Arbitri in difetto nei confronti degli articoli specifici. Gli articoli 5 e 12 riguardano il pagamento della quota annuale e prevede vada corrisposta entro il 30 novembre ma consente, come termine ultimo, la regolarizzazione entro il 31 marzo successivo. In data 25 marzo u.s. inviai una lettera di sollecito agli Arbitri inadempienti prorogando i termini al 20 aprile successivo. A tutt'oggi ci sono Arbitri che non hanno regolato la quota,quindi ben oltre qualsivoglia termine di proroga ed ho pronta le lettera in cui si comunica la loro cancellazione. Per quanto mi risulta, attualmente gli Arbitri iscritti all'Albo sono 245 ed i Direttori quasi 400. Quindi, all'incirca 600; questo numero rappresenta un'abbondante copertura delle necessità arbitrali. Per finire, è stata del tutto soddisfacente la partecipazione di nostri Arbitri al Tournament Directors Course svoltosi a Milano in gennaio a dimostrazione che la classe arbitra-

le italiana è complessivamente molto valida».

Il C.F. ringrazia Burcovich per l'ampia e dettagliata relazione e gli esprime la propria soddisfazione per l'attività svolta e i risultati raggiunti in questo settore di vitale importanza.

Passando ora all'esame dell'argomento posto al punto 9) dello O.d.G. prende la parola il Consigliere Vittorio Brandonisio, coordinatore del settore Juniores che comunica al C.F. i nomi dei ragazzi convocati per gli Europei Juniores e Cadetti di Cardiff (19/27 luglio). Le squadre saranno formate per gli Juniores da Vittorio Brandonisio – c.n.g. – Albamonte-Mallardi, Biondo-Intonti e Pagani-Mastretta, per i Cadetti da Enrico Guerra – c.n.g. –, Benito Garozzo – supervisore – Mazzadi-Medusei, Uccello-Guariglia e Di Bello S. e Di Bello F.. Della delegazione farà inoltre parte come assistente logistico-organizzativa Federica Zorzoli. Precisa Brandonisio che per gli juniores vi sono speranze di piazzamento anche se il podio sembra difficile da conseguire a seguito del rinnovo, per motivi anagrafici, di oltre il cinquantapercento della squadra, che quindi non appare ancora bene amalgamata nell'insieme e nelle singole coppie, al di là di Biondo-Intonti che già vantano un buon affiatamento e importanti risultati, come la vittoria al MEC, mentre per i cadetti la squadra sembra offrire ottime garanzie e avere tutte le credenziali per conseguire un risultato di prestigio, come riferito sia da Guerra che dallo stesso Garozzo, che hanno molte aspettative.

Il C.F. ringrazia Brandonisio, prende atto delle formazioni delle due squadre nazionali e formula i migliori voti augurali per una partecipazione che sia all'altezza della tradizione italiana che negli ultimi anni ha visto la conquista di una medaglia d'oro e due d'argento.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 13) dello O.d.G. prende la parola il Consigliere Marco Ricciarelli, nella sua qualità di Coordinatore dell'Albo Organizzatori, e relaziona brevemente il C.F. sull'attività dei primi sei mesi di vita dell'Albo che attualmente comprende otto organizzatori regolarmente iscritti. Riferisce Ricciarelli che, superate le prime difficoltà dell'avvio, da imputarsi principalmente ad una non ancora perfetta conoscenza delle procedure, ora il settore ha raggiunto un suo equilibrato andamento permettendo una semplificazione ed uno snellimento, oltre che una maggiore professionalità, dell'attività del settore, con particolare riferimento all'organizzazione delle cosiddette "settimane" e delle competizioni in genere che coniugano bridge e vacanza.

Il C.F. ringrazia Ricciarelli per la sua relazione e si augura che questo nuovo strumento consenta di incrementare sempre più la partecipazione alla vita bridgistica amatoriale.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 14) dello O.d.G. prende la parola il Consigliere Ugo Vittorio Saibante, nella sua qualità di responsabile del settore Bridge a Scuola, e informa il C.F. sullo stato dell'organizzazione del 2° Campus Interscolastico di Paestum, ormai praticamente al via, svolgendosi dal 17 al 23 giugno. Riferisce Saibante che saranno presenti oltre 400 ragazzi delle Scuole Medie Inferiori e Superiori ed anche alcuni Istituti Elementari, in rappresentanza di un centinaio di Istituti. Sottolinea Saibante come il ritorno dell'iniziativa sia sotto il profilo dell'immagine che sotto quello concreto della partecipazione alla attività bridgistica è grandioso, essendo tra l'altro riusciti, in poco più di un anno di vera attività in campo scolare a raggiungere risultati cui nessuna altra federazione sportiva si è neppure mai avvicinata. A cura della Errepi sarà assicurato l'Ufficio Stampa e sarà realizzato un video destinato in versione più breve alle emittenti televisive e in versione più lunga a tutti gli Istituti Scolastici che aderiscono o hanno in itinere il progetto di adesione all'insegnamento del bridge nelle scuole. Conclude Saibante informando l'Amministrazione Provinciale di Salerno concorrerà alle spese organizzative e che una Banca locale provvederà alla realizzazione delle magliette per i partecipanti a ricordo del Campus. Interviene il Presidente che riferisce di aver avuto contatti con La Fondiaria Assicurazioni che a sua volta, insieme ad una Banca ad essa collegata, erogherà un contributo che consentirà di coprire un'ulteriore parte dei costi della manifestazione.

Chiede ed ottiene Saibante di poter trattare gli argomenti di cui ai punti 15) e 16) dell'O.d.G. che riguardano rispettivamente il progetto Bridge a Scuola e il progetto C.A.S.. Illustra la situazione generale del progetto Bridge a Scuola che procede alacremente e vede una costante espansione geometrica delle adesioni ed una continua crescita di interesse da parte degli operatori scolastici con la conseguenza che l'attività amministrativa e organizzativa sta divenendo sempre più onerosa e richiede un sempre maggior numero di collaboratori, ad evitare che la situazione sfugga di mano. Allo stato ricorda Saibante che gli Istituti interessati sono circa 200 con oltre 2500 studenti e 300 precettori registrati ed è facile prevedere che entro la fine dell'anno le cifre aumenteranno di parecchio, anche in considerazione dell'accresciuto interesse dei responsabili del Ministero della Pubblica Istruzione e delle Associazioni degli Insegnanti che fa intravedere una collaborazione ancora più ampia. Nel 1997 sarà inoltre programmata una maggior presenza in ambito Universitario, in stretta collaborazione con i C.U.S. e sarà dato il via al programma dei C.A.S., Centri di attività giovanile di Avviamento al Bridge agonistico. Conclude Saibante che occorrerà una assoluta convergenza sul programma di tutte le forze operative e istituzionali della Federazione e soprattutto una piena collaborazione dei Comitati Regionali per poter soddisfare correttamente le esigenze che si manifestano su tutto il territorio nazionale; aldilà dei fiduciari periferici individuati dalla Commissione e che rivestono caratteristiche esclusivamente didattiche e di supporto alla formazione sarà indispensabile che ciascun Comitato individui e designi nel proprio ambito una persona che si dedichi a questo settore e faccia da trait d'union con il centro. Sottolinea ancora Saibante che ciascun Comitato dovrà riservare una parte del proprio budget al progetto Bridge a Scuola e si riserva di sottoporre al C.F. un programma organizzativo e strutturale idoneo ad affrontare e risolvere le varie problematiche.

Per quanto concerne il progetto C.A.S., Saibante ricorda al C.F. che emerge la necessità di dare un seguito alle attività scolastiche degli studenti-bridgisti ad evitare in primis che si disperdano e soprattutto che abbiano l'unica alternativa di andare allo sbaraglio prendendo immediatamente la strada dei Circoli e giocoforza la pratica del torneo, con conseguenze assolutamente controproducenti. I Centri di Avviamento al Bridge costituiscono l'istituto che garantisce ai ragazzi in età scolare la continuità della formazione bridgistica e culturale nonché il corretto e graduale avvicinamento al bridge agonistico vero, senza contatti fuorvianti e verosimilmente diseducativi. Una volta usciti dai C.A.S. i ragazzi saranno in possesso di tutti gli strumenti idonei a consentire loro di affrontare senza traumi qualsiasi forma di attività bridgistica, dovunque essa si svolga. Oltre a tutto i C.A.S. rappresentano lo strumento più idoneo a organizzare e controllare in modo serio e costruttivo l'attività giovanile e la palestra di formazione più adeguata per i cadetti e gli juniores anche in vista dell'inserimento nel gruppo degli atleti di interesse nazionale, di quelli cioè destinati a formare le nazionali azzurre di categoria. I C.A.S. dovrebbero essere aperti dalle Società Sportive che ne avessero rigidamente i requisiti essendo la loro apertura subordinata all'approvazione della Federazione e del CONI, e in quest'ottica d'accordo con l'Albo Insegnanti Federali si stanno varando dei Corsi di formazione per Istruttori abilitati all'insegnamento giovanile. La nostra attuale realtà non consente l'apertura immediata dei C.A.S. propriamente intesi, ma l'esigenza di raccogliere e indirizzare gli studenti che ormai hanno esaurito il corso di bridge scolastico impone di adottare in via interlocutoria una strategia particolare che consiste nell'aprire dei Centri direttamente a cura dei Comitati Regionali o Provinciali e in tal senso si è ottenuta dal CONI, nel corso della riunione di Sportilia, una deroga temporanea. Conclude Saibante precisando che lo studio della soluzione delle problematiche e la organizzazione del settore sono affidati a Laura Rovera e Paolo Clair, entrambi insegnanti di scuola media, la prima già distaccata e il secondo in distaccamento dal 1° settembre dal Ministero pres-

Deliberazioni del Consiglio Federale

so la Federazione.

Consiglio ringrazia Saibante per l'approfondita relazione ed esprime tutta la propria soddisfazione per l'attività svolta e i programmi varati che condivide e approva all'unanimità e si compiace per gli importanti risultati raggiunti e per le ampie prospettive che si aprono nel settore del Bridge a Scuola, invitando Saibante a estendere un particolare ringraziamento a tutti i componenti delle Commissioni e ai propri collaboratori.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 19) dello O.d.G., il Presidente prende la parola e relaziona il Consiglio sui contatti in corso con l'ANTHAI che cura il settore dell'handicap e sui programmi comuni che si possono svolgere in tema di avvicinamento, insegnamento e pratica del bridge. Riferisce il Presidente essere allo studio un programma che consenta ai portatori di handicap di avvicinare e frequentare le strutture bridgistiche.

Chiede ed ottiene la parola il Segretario Generale Niki Di Fabio per informare il Consiglio della collaborazione iniziata con un bridgista non vedente, tesserato agonista dell'A.B.Bologna e membro dell'Associazione Italiana Ciechi, attraverso il quale è stato già tenuto un corso di avvicinamento al bridge per non vedenti e, cosa più straordinaria, è stata realizzata una completa trasposizione in Braille del Manuale del Corso Fiori F.I.G.B.. Conclude Di Fabio informando che di tutta l'iniziativa giungerà a breve una ampia relazione che possa servire da trampolino di lancio per una trasposizione dell'attività a livello nazionale.

Il C.F. prende atto con soddisfazione delle iniziative in essere che conferiscono alla pratica bridgistica un sempre maggior valore nel campo del sociale e conseguentemente attribuiscono un sempre più qualificante e gratificante ruolo alla attività promossa dalla Federazione.

Passando all'esame degli argomenti posti ai punti 20) e 21) dell'O.d.G. il Presidente informa in occasione dei Campionati di Ostenda è stata avanzata la candidatura dell'Italia per l'organizzazione dei Campionati E.U. del 1998 a Salsomaggiore Terme e che nel caso il C.F. deliberasse la realizzazione della iniziativa saranno presi e perfezionati i dovuti contatti per giungere alla definizione dell'accordo. Ricorda tra l'altro il Presidente che l'ultima e unica edizione del MEC organizzata dall'Italia risale a Salsomaggiore 1979 e che quindi una ripetizione dell'iniziativa sarebbe particolarmente gratificante, a tacer del fatto che anche sotto il profilo prettamente economico vi sarebbe un giovamento per la Federazione, rappresentando le trasferte all'estero per le gare del MEC, in considerazione dell'alto numero delle gare e quindi dei componenti la rappresentativa nazionale, un onere particolarmente gravoso.

Sempre in tema di candidature, il Presidente riferisce che nella riunione dell'Esecutivo della E.B.L. di Montecarlo è stata assegnata all'Italia l'organizzazione dell'edizione 1997 dei Campionati d'Europa a Squadre e designata la sede di Montecatini, che aveva con altre città presentata la propria candidatura. Comunica il Presidente che è stato organizzato per i giorni 23 e 24 giugno prossimi un sopralluogo alle strutture organizzative e logistiche di Montecatini a cui parteciperanno il Presidente della E.B.L. Bill Pencharz e il Direttore Operativo Ton Kooijman e che all'esito della visita si concorderanno tutte le modalità per la stesura del contratto. Conclude il Presidente che dopo la stesura del contratto il C.F. dovrà provvedere alla designazione dei componenti di sua spettanza nel Comitato Organizzatore e propone che alla riunione di fine giugno partecipino, oltre ad esso stesso, il Direttore Operativo Federigo Ferrari Castellani, il Responsabile Tecnico di Segreteria Gianni Bertotto e la Segretaria di Presidenza Marina Madia. Si riserva infine il Presidente di riferire alla prossima seduta consiliare.

Il C.F. ringrazia il Presidente per la sua relazione, esprime soddisfazione per l'assegnazione all'Italia dell'organizzazione del Campionato d'Europa 1997 e per la candidatura di Salsomaggiore per l'organizzazione del MEC 1998, e quindi all'unanimità delibera: a) conferma la candidatura di Salsomaggiore e l'organizzazione a cura della Federazione dei Campionati E.U. 1998 dando mandato al Presidente di procedere di conformità; b) riservata ogni decisione sulla designazione dei componenti di nomina federale del Comitato Organizzatore dei Campionati d'Europa 1997, designa per la partecipazione alla riunione di Montecatini del 23/24 Giugno 1996 il Presidente, Federigo Ferrari Castellani, Gianni Bertotto e Marina Madia.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 25) dello O.d.G., riprende la parola il Presidente che riferisce al Consiglio essere stato perfezionato l'accordo con l'Amministrazione Provinciale di Siena e la Comunità Montana dell'Amiata, nel corso di un incontro presso la Provincia di Siena con l'intervento dell'Assessore al Turismo dott. Maria Fè, del Presidente e del Segretario della Comunità Montana dr. Lorenzo Avanzati e Aurelio Canestri. Ripercorre brevemente il Presidente l'intero iter che ha portato al raggiungimento dell'accordo e ringrazia in particolare Aurelio Canestri e Andrea Cirocco dell'Osa di Abbadia San Salvatore, entrambi tesserati FIGB, che si sono resi promotori dell'iniziativa. Ricorda il Presidente che l'accordo prevede che per il prossimo quadriennio olimpico gli stage e i corsi di formazione e aggiornamento professionale per insegnanti, arbitri, organizzatori e dirigenti saranno tenuti ad Abbadia San Salvatore e che tutti gli oneri per l'organizzazione, compresi la copertura delle spese di viaggio e soggiorno e i compensi dei relatori e dei docenti, rimarranno a carico della Comunità Montana. Precisa il Presidente che la Amministrazione Provinciale di Siena e la Comunità Montana possono sostenere questo sforzo attraverso l'accesso a finanziamenti comunitari, destinati appunto alla formazione professionale. Sottolinea infine il Presidente come questo episodio rappresenti ancora una volta molto significativamente la caratura e il ruolo che ormai sta assumendo la Federazione anche al di fuori dei confini prettamente bridgistici e la sua proprietà di inserirsi con le proprie professionalità in un ampio discorso che si intreccia col tessuto sociale, che comincia a riconoscerle e a valutarle in un quadro prospettico inimmaginabile soltanto qualche mese addietro, confermando appieno l'assunto della pari dignità, con tutte le altre, delle attività lavorative e professionali in campo bridgistico.

Il Consiglio ringrazia il Presidente per la sua relazione, ratifica all'unanimità l'accordo stipulato e, ancora una volta, esprime la propria ampia soddisfazione per i riconoscimenti che riesce ad ottenere la Federazione nel perseguimento dei propri obiettivi.

Alle ore 2 il Presidente sospende i lavori che vengono aggiornati in prosecuzione alle ore 9.30 del giorno successivo.

I lavori vengono ripresi domenica 9 giugno alle ore 9.30 e risultano presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Arturo Babetto, Ennio Boi, Vittorio Brandonisio, Riccardo Cervi, Duccio Clava, Romano Grazioli, Roberto Padoan, Ugo Saibante, Pericle Truja, Federigo Ferrari Castellani, Gianni Bertotto, Bruno Sacerdotti Coen.

Funge da segretario il Segretario generale della FIGB Niki Di Fabio.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 17) dello O.d.G. prende la parola il Direttore di *Bridge D'Italia* Bruno Sacerdotti Coen che sottopone al Consiglio un progetto per la realizzazione di una rivista appositamente destinata ai possessori di tessera Allievo Scuola Bridge (circa 6.000 in previsione), che quindi non riceverebbero più *Bridge d'Italia* che, a suo modo di vedere, può interessarli meno ed è di più difficile lettura e, quindi, di scarso interesse per i principianti.

Si apre una ampia discussione e il Presidente sintetizzando in chiusura il pensiero dei Consiglieri sottolinea come l'eventuale

Nuovo distintivo

È stato realizzato il nuovo distintivo della
Federazione Italiana Gioco Bridge in metallo dorato e smalto,
con lo scudetto tricolore e i cerchi olimpici del CONI

I Gruppi sportivi possono ottenerlo per i loro soci
tesserati FIGB al prezzo speciale di L. 10.000 cadauno,
effettuando l'ordine tramite la cedola pubblicata in calce,
per una quantità minima di 10 pezzi.
(Per quantitativi inferiori, potete rivolgervi a *La Chouette*, tel. 02/86452754,
via del Bollo 7, Milano: L. 11.000 al pezzo, più eventuali spese di spedizione).

Unitamente alla richiesta dovrà essere corrisposta la somma relativa,
non essendo previste spedizioni contrassegno

Vogliate inviarci n. _____ distintivi FIGB (minimo 10 pezzi)
al prezzo speciale di lire 10.000 al pezzo (comprese le spese di spedizione)

Gruppo sportivo/Ente federale _____

Indirizzo _____

_____

Data _____ Firma _____

Pagamento effettuato a mezzo _____

di Lire _____

Ritagliate la cedola e inviatela in busta chiusa, unitamente all'importo o alla ricevuta del versamento a:
Federazione Italiana Gioco Bridge - Segreteria Generale
Via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano

Deliberazioni del Consiglio Federale

realizzazione del progetto dovrebbe essere del tutto svincolata dalla redazione di *Bridge d'Italia* e come pertanto preliminare risulta essere una attenta analisi dei costi e delle opportunità, tenuto poi conto che mentre per gli Allievi Scuola Bridge esiste già una parte della Rivista specificamente loro riservata, ciò che in realtà manca e di cui si sente prepotente l'esigenza è un giornale destinato agli studenti delle scuole medie, per i quali la Rivista risulta di difficile lettura e nella stessa non si possono ricavare spazi specifici.

Il Consiglio delibera di rinviare la discussione dell'argomento ad una prossima riunione quando sia possibile esaminare un progetto dettagliato di fattibilità.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 18) dello O.d.G. prende parola il Direttore Operativo Federigo Ferrari Castellani per illustrare la situazione di concomitanza venutasi a creare tra le Olimpiadi di Rodi e i Campionati a Squadre Miste. Riferisce che in un primo tempo era stata esaminata l'opportunità di far disputare senza soluzione di continuità nella seconda metà di novembre i Campionati di Divisione Nazionale a Coppie e a Squadre, ma tale soluzione obiettivamente, al di là dei problemi operativi, sicuramente comporterebbe gravi difficoltà e disagi per i partecipanti, in buona parte costretti ad una permanenza di 8/10 giorni a Salsomaggiore. Suggerisce Ferrari che l'alternativa sarebbe quella di fissare la gara a Coppie dal 31 ottobre al 3 novembre e quella a Squadre dal 21 al 24 novembre. Precisa che le Coppie sarebbero in concomitanza con le Olimpiadi e il Campionato Transnazionale a Squadre Miste di Rodi, ma che tale concomitanza comporterebbe disagi del tutto minori rispetto a quella eventuale con la gara a squadre, dal momento che la formula delle Coppie a partire dal 1997 dovrebbe essere modificata, per cui si potrebbero salvaguardare i diritti dei giocatori impegnati a Rodi e quindi impossibilitati a partecipare. Precisa ancora che per la gara a squadre si potrebbe ridurre di una giornata l'arco di gara, disputando un round robin completo e riducendo a 20 il numero delle smazzate per incontro, accorciando così i tempi di permanenza a Salsomaggiore, ma salvaguardando i diritti di tutti gli aventi diritto.

Il C.F. ringrazia Ferrari per la sua relazione e in accoglimento della sua proposta delibera di far disputare i Campionati di Divisione Nazionale a Coppie e a Squadre Miste nelle date indicate rispettivamente del 31 ottobre-3 novembre e 21-24 novembre, delibera altresì che la gara a squadre si disputerà su un round robin completo nell'ambito di ciascun girone su incontri di 20 smazzate in unico tempo, demanda infine al Direttore Operativo di sottoporre alla prossima riunione di Consiglio una proposta di formula del Campionato a Coppie Miste 1997 che salvaguardi i diritti dei giocatori impegnati nella rappresentativa italiana a Rodi, riservandosi peraltro di esaminare la proposta stessa, l'opportunità di salvaguardare tali diritti e le decisioni del caso.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 22) dello O.d.G. prende la parola il Consigliere Duccio Clava che relaziona il Consiglio sulla incresciosa situazione ormai senza controllo nella quale versa il Comitato Regionale Veneto, il cui Consiglio non è in grado di effettuare alcuna attività, causa anche gli impegni professionali che assorbono interamente il Presidente Roberto Jacopetti, che non potendo ottemperare ai propri compiti ha preannunziato le proprie dimissioni. Riferisce Clava che il Consiglio non riesce più comunque a garantire alcuna attività, con l'evidente risultato di un congelamento pressoché completo di iniziative e operatività anche di ordinaria amministrazione a detrimento dello sviluppo di una Regione a buona densità bridgistica che ha sempre partecipato con intensità alla vita e alle iniziative federali. Chiedono ed ottengono la parola sull'argomento anche i Consiglieri Arturo Babetto e Ennio Boi, a conoscenza delle problematiche del Comitato Regionale, che confermano quanto esposto da Clava e sottolineano il senso di disagio in cui si trovano tutte le Società e i tesserati del Veneto. Prende la parola il Presidente che puntualizza che allo stato dei fatti due sono le alternative, in primis si può attendere il perfezionamento delle dimissioni formali del Presidente che debbono essere accettate in una apposita riunione di Comitato che in questa occasione dovrebbe convocare entro 60 giorni l'Assemblea Straordinaria per il rinnovo delle cariche, tutte decadute con le dimissioni del Presidente; in seconda analisi attesa la situazione di emergenza e in considerazione degli impellenti adempimenti che il Comitato deve compiere sia nella gestione che nell'organizzazione delle gare, deliberare lo scioglimento del Comitato Regionale con nomina di un Commissario che subentri nell'ordinaria amministrazione e convochi l'Assemblea straordinaria delle Società aventi diritto per l'elezione delle cariche.

Dopo ampia discussione il C.F., considerata la gravità della situazione e l'improrogabilità della stessa, visto il combinato disposto dagli art. 80 del Regolamento Organico e 24 lettera r) dello Statuto Nazionale, delibera all'unanimità lo scioglimento del Comitato Regionale Veneto e la nomina del Segretario Generale F.I.G.B. Niki Di Fabio quale Commissario Straordinario con lo specifico incarico di convocare l'Assemblea Straordinaria delle Società Sportive della Regione Veneto per la elezione del nuovo Presidente e dei nuovi Consiglieri, con poteri di ordinaria amministrazione sino all'insediamento delle nuove cariche regionali. Demanda alla Segreteria per le comunicazioni e gli incombenti di rito.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 30) dello O.d.G., sentita la relazione del Segretario Generale che attesta e certifica la regolarità delle domande, il C.F. all'unanimità delibera l'aggregazione delle società Tennis Club Quattro di Roma e Clubino School di Padova.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 28) dello O.d.G. il Presidente Rona sottolinea al Consiglio la necessità della presenza di uno o più Consiglieri in rappresentanza ufficiale della Federazione alle manifestazioni di carattere nazionale e internazionale organizzate o patrocinate dalla FIGB e alle cerimonie di premiazione delle stesse e il C.F. demanda alla Presidenza la designazione di volta in volta degli incarichi di rappresentanza.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 29) dello O.d.G., sentita la relazione di Gianni Bertotto, il C.F. delibera l'acquisto di una macchina fascicolatrice, necessaria al settore Bridge a Scuola per l'assemblaggio, del materiale scolastico da inviare ai Precettori. Sentita la relazione di Federigo Ferrari Castellani, all'unanimità il C.F. delibera l'acquisto di due schermi da proiezione da utilizzarsi per il Bridgerama di Salsomaggiore.

Ritornando brevemente in tema di rapporti con i Comitati Regionali, dietro specifica richiesta del Consigliere Clava che desidera ottenere un chiarimento in particolare sui compiti e sulle funzioni dei Consiglieri Federali delegati ai rapporti con i Comitati Regionali, il Presidente ribadisce che la delega comporta una attività di intermedialità tra il Comitato e il Consiglio Federale creando una figura di interlocutore diretto e privilegiato, che non può confondersi o sovrapporsi con l'attività della Segreteria Federale e con i rapporti con questa instaurati. Tra l'altro per determinati aspetti di carattere politico dovrebbe il Delegato essere in condizioni di dare notizie alla Segreteria e non viceversa. Quel che è certo è che non si deve trattare di attività di mero segretariato, ma di attività di supporto e di monitoraggio finalizzata al perseguimento da parte del Comitato dei fini propri, anche attraverso azioni divulgative e promozionali, oltrechè puramente gestionali. E deve essere proprio sotto questi ultimi aspetti che deve realizzarsi il mandato del Delegato e una piattaforma di appoggio.

Non essendovi altri argomenti in discussione alle ore 14 il Presidente dichiara chiusi i lavori. Del che è verbale.

Notiziario Affiliati

IL CIRKOLO ALESSANDRIA [F318] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Gruppo Sportivo Il Cirkolo di Alessandria. Ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei Soci riunitasi, ha eletto il Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Sig. Giorgio Melchionni; *Vice-Presidente:* Sig.ra Marina Causa; *Segretario:* Sig. Paolo Vigneri; *Consiglieri:* Sig. Domenico Dalponte, Sig. Mario Zublena, Sig. Franco Gruzzo, Sig. ra Laura Gatti, Sig. Claudio Rossi.
Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Il Cirkolo di Alessandria - Via U. Rattazzi, 47 - 15100 Alessandria.**

ASS. BRIDGE CALTANISSETTA [F308] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Caltanissetta - Vincenzo Accurso - via Barone di Figlia, 2 - 93100 Caltanissetta.**

Calendario Agonistico Federale 1997

Niki Di Fabio

Queste poche righe vogliono presentare il Calendario Agonistico F.I.G.B. 1997, varato dal Consiglio Federale nella sua ultima riunione, illustrando alcune importanti innovazioni che si sono introdotte. Dietro suggerimento e proposta dell'apposita Commissione, il Consiglio Federale ha cercato di elaborare una strategia che alleggerisse, quanto più possibile, il Calendario stesso, snellendo le gare e permettendo, con nuove formule, alle singole Regioni di gestire in totale autonomia di tempi le varie Divisioni Regionali, senza "forche caudine" di scadenze improrogabili a causa di successive fasi nazionali.

In tal modo, essendovi solo la necessità di identificare le coppie o le squadre che l'anno successivo godranno del privilegio di partecipare alla Divisione Nazionale, il calendario stesso si snellisce con una distribuzione temporale legata esclusivamente alle necessità e convenienza di ogni Regione, lasciando spazio alle iniziative regionali ed ai Tornei Regionali e Nazionali che non soffriranno di sovrapposizioni e penalizzanti contemporaneità.

L'altro obiettivo che si è proposto il Consiglio è stato quello di creare un'apposito spazio per tutti coloro che, terminato il 3° anno quali Allievi Scuola, volessero e potessero entrare nell'agonismo nazionale, senza doversi immediatamente confrontare con agonisti dotati, quanto meno, di ben maggiore esperienza.

Fatte queste premesse, veniamo ad esaminare le varie gare e le non poche innovazioni.

La Coppa Italia, nel suo insieme, apre l'annata agonistica ed assurge a manifestazione principe della Federazione. Con la contemporanea soppressione dei Campionati di 2ª Categoria e di 3ª Categoria/Non Classificati, ed il varo di una Coppa Italia di 2ª Categoria, una per i 3ª Categoria ed una nuovissima per i Non Classificati, il tutto contemporaneo alla Coppa Italia Open Trofeo G. Belladonna, alla seconda edizione della Coppa Italia Signore ed alla 3ª Coppa Italia Allievi, si è ottenuto il duplice scopo di alleggerire il calendario, liberando di fatto il periodo da aprile a tutto giugno e nel contempo creare un bacino di utenza utilissimo ed opportunamente predisposto per i nuovi agonisti, particolarmente gli Allievi Scuola che hanno completato il 3° anno, che avranno tutta per loro la Coppa Italia per Non Classificati. Per i particolari di queste gare, date e formule, vi rimandiamo alle apposite locandine presenti su questa stessa rivista .

La Divisione Nazionale delle squadre Libere e Signore si disputerà dal 22 al 27 aprile, comunque svincolata dalla Divisione Regionale della stessa manifestazione che le Regioni autonomamente decideranno quando inserire in calendario, poiché alle stesse, sulla base dei dati di quest'anno, verranno attribuite, a priori, quote precise di passaggio delle proprie formazioni alla Divisione Nazionale 1998.

Dal 1° al 4 maggio "Final Four" di tutti i vari settori della Coppa Italia e Campionato a coppie e squadre Seniores e Juniores.

La Divisione Nazionale delle coppie Libere e Signore vedrà il suo svolgimento dal 29 maggio al 1° giugno, mentre la Divisione Regionale, sugli stessi presupposti del Campionato a squadre Libere e Signore, verrà liberamente determinata dalle singole Regioni cui, anche qui, sarà preventivamente comunicato il numero di coppie destinate alla Divisione Nazionale 1998.

Superato il prestigioso appuntamento dei Campionati Europei a squadre Libere e Signore, in programma dal 15 al 30 giugno ed organizzato in Italia a Montecatini dalla Federazione per celebrare il 60° anniversario di fondazione, la prima parte della stagione si chiude con il consueto appuntamento dei Campionati Allievi e coppie e squadre, in programma dal 3 al 6 luglio.

Riapertura in settembre con una corposa novità: il Campionato a coppie Miste ritorna alle origini, sviluppandosi in successive fasi Locali/Provinciali, poi Interregionali per approdare ad una Finale Nazionale che, si stima, dovrebbe vedere impegnate una settantina di coppie.

Naturalmente la sparizione delle attuali Divisioni e Serie non porterà pregiudizio ai diritti di coloro che nel Campionato 1996, appena disputato, avranno conquistato o mantenuto una posizione in 1ª o 2ª Serie della Divisione Nazionale. I primi, infatti, parteciperanno automaticamente alla Finale Nazionale 1997 ed i secondi accederanno direttamente alla Fase Interregionale. Queste le date: 26 ottobre 1997 per terminare la fase Locale/Provinciale, 22/23 novembre fase Interregionale e finalissima (a Roma o Milano) il 12/13 e 14 dicembre 1997.

Nessuna variazione per la Divisione Nazionale a squadre Miste, in programma dal 30 ottobre al 2 novembre, mentre la Divisione Regionale di questo Campionato seguirà le stesse procedure dei consimili Campionati a squadre Libere e Signore, con la predeterminazione del numero di formazioni che ogni Regione promuoverà direttamente alla Divisione Nazionale del 1998.

Ovviamente per tutte le Divisioni Regionali dei vari Campionati, i coefficienti varieranno di volta in volta, anno per anno, sulla base del numero di formazioni effettivamente partecipanti ad ogni singola edizione.

Per concludere, un invito a tutti i Comitati Regionali perché, non appena adempiuto l'impegno statutario di rinnovo delle cariche al loro interno per il nuovo quadriennio olimpico 1997/2000, si facciano parte diligente per predisporre i propri calendari agonistici ed a recepire, trasmettendole sollecitamente in Federazione, tutte le richieste di organizzazione di Tornei Regionali, di modo che l'apposito settore tecnico possa integrare il Calendario Agonistico Federale con queste richieste e con quelle provenienti direttamente da Organizzatori e Gruppi Sportivi per la disputa di Tornei Nazionali ed Internazionali.

Notiziario Associazioni

A. GIOCO BRIDGE CARRARA [F050] - Si prega di inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Gioco Bridge Carrara - Sport Club - via Rosselli, 8 - 54033 Carrara - Tel. 0585/71705 - Fax 0585/71503.**

ASS. BRIDGE IVREA [F120] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Sig. ra Katy Ciardiello; *Vice-Presidente:* Sig. Franco Trombetta; *Segretario:* Sig. Fulvio Ferrari; *Consiglieri:* Sig. Giorgio Corradino, Sig. ra Gabriella Carrara, Sig. Roberto Erniani, Sig. Giampiero Ballarini.
Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Ivrea - S.T.T. s.a.s. - via Azario, 48 - 10019 Strambino.**

ASS. BRIDGE MANTOVA [F144] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Mantova - Margherita Micheloni - via I Maggio, 56 - 46043 Castiglione Stiviere (MN) - Tel/Fax 0376/639003.**

CIRCOLO NAUTICO STABIA [F319] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Gruppo Sportivo Circolo Nautico Stabia. Ai nuovo Soci e al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei Soci riunitasi ha eletto il Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Dott. Antonio Cascone; *Vice-Presidente:* Dott. Gennaro Mirabile: *Consiglieri:* Prof. Giuseppe Abbagnale, Prof. Giuseppe Lena, Dott. Salvatore Piscopo, Prof. Vincenzo Cherchia, Geom. Alfonso Vitaglione, Sig. Andrea Sagliano, Sig. Luigi Ferraiuolo, Prof.ssa Loredana Lignola, Sig. ra Veronica Fattoruso, Rag. Vincenzo Caldarelli.
Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Nautico Stabia - Giuseppe Lena - via Bonito, 2 - 80053 Castellammare di Stabia.**

A. BRIDGE NINO MARCON VENEZIA [F411] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Bridge Nino Marcon Venezia - via Corfù, 10 - 30126 Lido di Venezia.**

Elenco Inserzionisti

Ricoh	**II cop.**
Corso di Avvicinamento al Bridge	**III cop.**
Coppa Italia Allievi 1997	**5**
Settimane Enrico Basta	**11**
Capodanno al San Michele di Cetraro	**19**
Torneo di Carnevale a Viareggio	**23/24/25**
Bridge 2000	**29**
Mursia	**34/35**
Risultati Simultaneo Nazionale	**40/41**
Settimana Linta Park Hotel - Asiago	**45**
Montinox	**49**
Settimana a Moena-Val di Fassa	**52**
La Chouette	**57**
Coppa Italia a Squadre 1997	**60/61**
Torneo Nazionale Città di Cassino	**65**
Distintivo F.I.G.B.	**77**

CALENDARIO AGONISTICO 1996/1997

Data	Manifestazione
Novembre	
1/3	**Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste - Divisione Regionale - Fase interregionale**
9/10	Perugia - Torneo Nazionale a Squadre
14/17	Sciacca- Trofeo della Regione Siciliana - Internazionale a Coppie e Squadre
15	***Chiusura iscrizioni Campionato Italiano a Squadre Miste e Signore Allievi Scuola Bridge***
15	Simultanei Nazionali Open e Allievi
21/22	**Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste e Signore Allievi Scuola Bridge**
21/24	**Salsomaggiore - Campionato Italiano a Squadre Miste - Divisione Nazionale**
22/24	**Salsomaggiore - Campionato Italiano a Squadre Miste e Signore Allievi Scuola Bridge**
22/24	**Campionato Italiano a Squadre Miste - Divisione Regionale**
Dicembre	
1	St. Vincent - Torneo Regionale a Coppie
6/8	Milano - Trofeo Internazionale a Squadre Libere
12	Simultanei Nazionali Open e Allievi
14/15	Cassino - Torneo Nazionale a Coppie Libere
Gennaio 1997	
8	*Chiusura iscrizioni Coppa Italia Open/Signore/2ª Cat./3ª Cat/N.C.*
9	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
13	*Chiusura iscrizioni Coppa Italia Allievi*
Febbraio	
13	Simultanei Nazionale Open ed Allievi
Marzo	
5	**Coppa Italia Allievi - Termine fase locale e provinciale**
9	*Chiusura iscrizioni Campionati Italiani a Sq. Libere e Signore - Divisione Nazionale*
10	**Coppa Italia Open/Signore/2ª Cat./3ª Cat./N.C. - Termine fase locale/provinciale**
13	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
Aprile	
10/13	Salsomaggiore - **Coppa Italia Open/Signore/2ª Cat./3ª Cat./N.C. - Fase Nazionale**
11/13	Salsomaggiore - **Coppa Italia Allievi - Fase Nazionale**
13	*Chiusura iscrizioni Campionati Italiani a Coppie e Squadre Juniores e Seniores*
20	*Chiusura iscrizioni Campionati Italiani a Coppie Libere e Signore - Divisione Nazionale*
17	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
22/27	Salsomaggiore - **Campionati Italiani a Sq. Libere e Signore - Divisione Nazionale**
Maggio	
1/4	Salsomaggiore - **Coppa Italia Open/Signore/2ª Cat./3ª Cat./N.C. - "Final Four"**
	Salsomaggiore - **Campionati Italiani a Coppie e Squadre Juniores e Seniores**
2/4	Salsomaggiore - **Coppa Italia Allievi - "Final Four"**
11	*Chiusura iscrizioni Campionato Italiano a Coppie Allievi*
15	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
22	*Chiusura iscrizioni Campionato Italiano a Squadre Allievi*
29/1 giu.	Salsomaggiore - **Campionati Italiani a Coppie Libere e Signore - Divisione Nazionale**
Giugno	
6	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
15/30	Montecatini - **CAMPIONATI EUROPEI Sq. Libere - Signore e Coppie Signore**
Luglio	
3/6	Salsomaggiore - **Campionati Italiani a Coppie e Squadre Libere Allievi**
10	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
Settembre	
18	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
21	*Chiusura iscrizioni Campionato Italiano a Coppie Miste*
28	*Chiusura iscrizioni Campionato Italiano a Squadre Miste - Divisione Nazionale*
Ottobre	
16	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
26	**Campionato Italiano a Coppie Miste - Termine fase locale/provinciale**
30/2 nov.	Salsomaggiore - **Campionato Italiano a Squadre Miste - Divisione Nazionale**
Novembre	
13	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
22/23	**Campionato Italiano a Coppie Miste - Fase Interregionale**
Dicembre	
12/14	**Campionato Italiano a Coppie Miste - Fase Finale**
18	Simultanei Nazionali Open ed Allievi